



# ATENEAPOLI



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

21° ANNO

N. 12-13 ANNO XXI - 4 luglio 2005 (numero 397 - 398 della numerazione consecutiva)  
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

€ 2,00

NUMERO DOPPIO  
64 PAGINE

all'interno: **SPECIALE**  
sulle **Facoltà a**  
**Numero Chiuso**

# Guida alla Scelta della Facoltà universitaria



▪ Pisanti **P**  
"Librerie - Casa Editrice"

CORSO UMBERTO I N. 38/40 NAPOLI  
(angolo via Mezzocannone)

☎ 081.5527105

www.librieriapisanti.it

### SU TRE PIANI:

- Consulenza qualificata nella scelta degli esami
- Consultazione dei testi e dei programmi d'esame
- Ricerche bibliografiche

Tutti i libri  
per la tua  
Facoltà

Da noi acquisti anche con Bancomat e Carte di Credito

**TUTTA L'ARTE  
È COMPLETAMENTE  
INUTILE** (Oscar Wilde)

Provincia di Napoli | bjcem  
MIBAC | Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano

**BIENNALE  
NAPOLI  
05**

XII biennale dei giovani artisti dell'europa e del mediterraneo.  
Dietro, c'è la passione.

19 / 28 settembre 2005  
**CASTEL  
SANT'ELMO**

# ADISU, azienda fantasma

## Protestano i rappresentanti degli studenti eletti 8 mesi fa

**A**d otto mesi dall'elezione della rappresentanza studentesca in seno al Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda per il diritto allo studio dell'Università Federico II, l'organo **non si è ancora insediato**. A rendere inverosimile la vicenda, una serie di anomalie: il vecchio Edisu Napoli 1 che continua a svolgere le sue funzioni sotto commissariamento da oltre un anno (senza peraltro coinvolgere gli studenti); locandine affisse nel punto ristoro dell'aula di Monte Sant'Angelo che parlano di tale convenzione con l'Adisu del Federico II; i buoni propositi del neo assessore regionale all'Università e Ricerca, **Teresa Armato**, che, nel comunicato stampa del 15 giugno 2005 in cui manifesta il suo impegno volto alla costituzione degli Adisu, fa harakiri e si dimentica di citare proprio quello della Federico II.

"Alla faccia dei buoni propositi assunti dalla Regione in materia di rilancio del diritto allo studio! Come sarà possibile tramutare questo impegno in fatti concreti, se gli organismi democratici e collegiali di programmazione delle politiche sul diritto allo studio sono, per la prima volta nella storia nella nostra regione, tutti commissariati?", protesta **Fabio Santoro**, esponente della Sinistra Universitaria, che, insieme a **Luca Carratore** e **Michele Cestari**, è dall'ottobre del 2004 membro del CdiA dell'Adisu federiciana, l'azienda per il diritto allo studio più grande del

Mezzogiorno. "Nel manifestino pubblicitario di via Cinthia si parla di una convenzione coll'Adisu, mentre il sito di riferimento è quello dell'Edisu 1. Ma allora - si domanda Luca Carratore di Biologi Domani - l'Adisu esiste o non esiste? E se esiste, perché prende iniziative senza consultare gli studenti regolarmente eletti nel CdiA?".

Basiti gli studenti della Sinistra Universitaria e dell'Unione degli Uni-



L'Assessore Armato

versitari, che non riescono a spiegarsi altre stranezze. Lo scorso 16 giugno, infatti, sul sito dell'Edisu Napoli 1 è comparso un documento recante il titolo di "Bozza predefinitiva del bando di concorso per l'assegnazione delle borse di studio relative

all'a.a. 2005/06", rivolto agli studenti del Federico II, del Suor Orsola e dell'Accademia delle Belle Arti. "Il nostro timore - denuncia l'Udu - è che si tratti di un vile espediente della Regione per erogare borse di studio sulla base di criteri di merito e di reddito **più restrittivi** rispetto al passato, così come previsti dall'ennesimo decreto governativo, in attesa del suo definitivo varo".

Le singolarità non finiscono qui. "Cosa entrano gli studenti del Suor Orsola e dell'Accademia, che afferiscono invece ad altri Adisu?", si domandano gli esponenti dell'Udu. Che, scorrendo il bando, hanno colto "alcune spiacevoli novità, tra cui la diminuzione del fondo di 3.500.000 euro, che provocherà un'ulteriore riduzione della copertura degli idonei; un'interpretazione più restrittiva della figura dello studente pendolare; il riferimento, in tutti gli articoli del bando, alle Lauree Magistrali al posto delle attuali specialistiche, anche se non ci sono ancora i decreti attuativi per l'applicazione della riforma ad Y".

Quel che è peggio, "il tutto è stato concertato senza di noi - sbotta Fabio Santoro - Un vero peccato, perché col nuovo regolamento gli studenti avrebbero avuto la possibilità di incidere concretamente sulle azioni a favore del diritto allo studio". A differenza dei vecchi Edisu, infatti, il Consiglio è oggi composto da tre studenti, tre consiglieri regionali (tra



Fabio Santoro

l'altro nominati lo scorso febbraio) e il presidente. A mancare, però, è proprio il presidente, che viene eletto dal Presidente della Regione sentito il Rettore. "In ogni caso, in base all'attuale regolamento, l'Adisu avrebbe potuto costituirsi anche solo con il delegato del Rettore e la rappresentanza studentesca", spiega Santoro.

Qual è il problema, allora? Colpa della burocrazia? Manovre politiche? Gli studenti s'interrogano. Ma non ne vengono a capo. Pretendono chiarezza, dal rettore Guido Trombetti e dalla Regione. "Chiediamo unicamente la gestione democratica della struttura, visto che siamo stati democraticamente eletti per svolgere questo compito", afferma Santoro. "Se il Rettore ha cura dei suoi centomila studenti, che ci spieghi cosa sta succedendo - l'appello di **Francesco Gentile**, responsabile provinciale della Sinistra Giovanile, che promette - Organizzeremo azioni rivendicative, se entro settembre l'organo non sarà convocato".

Paola Mantovano

## RIDUZIONE CINEMA

consegna questo tagliando alla cassa e...

**PAGHI € 3,00**  
MERCLEDÌ E  
GIOVEDÌ

**PAGHI € 3,50**  
LUNEDÌ, MARTEDÌ  
E VENERDÌ

### I CINEMA CONVENZIONATI

- **Ambasciatori**  
Napoli - Via Crispi, 31
- **Big Maxicinema**  
Uscita Autostrada Caserta Sud
- **Duel**  
Napoli - Via Scarfoglio
- **Felix**  
Napoli - Via S.M. Cubito, 644
- **Happy Maxicinema**  
Afragola (NA) "Le Porte di Napoli"
- **Modernissimo**  
Via Cisterna dell'Olio NA - Sale: 1-2-3
- **Small l'Altrocinema**  
Uscita Autostrada Caserta Sud
- **Vittoria**  
Napoli - Via Piscicelli 8/12

TAGLIANDO VALIDO DAL 04/07/05 AL 09/09/05

ESCLUSO GIORNI FESTIVI

INFO  
081291166

Iniziativa di:

**ATENEAPOLI**  
QUINDICINALE DI INFORMAZIONI UNIVERSITARIE

星辰  
stellafilm

## ATENEAPOLI

DAL 1985 QUINDICINALE DI  
INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

Il prossimo numero sarà  
in edicola a settembre

### ABBONAMENTI

PER ABBONARSI  
BASTA VERSARE SUL  
C.C. POSTALE N° 40318800  
INTESTATO AD ATENEAPOLI  
LA QUOTA ANNUALE  
DI RIFERIMENTO:  
STUDENTI: EURO 15,50  
DOCENTI: EURO 17,10  
SOSTENITORE ORDINARIO:  
EURO 25,80  
SOSTENITORE STRAORDINARIO:  
EURO 103,30

INTERNET  
<http://www.ateneapoli.it>  
e-m@il  
posta@ateneapoli.it

È vietata la riproduzione di testi,  
foto e inserzioni senza espressa  
autorizzazione dell'Editore il  
quale si riserva il diritto di  
perseguire legalmente coloro che  
effettueranno senza autorizzazione  
le suddette riproduzioni.

## ATENEAPOLI

NUMERO 12-13 ANNO XXI  
(n. 397-398 della numerazione consecutiva)

direttore responsabile  
Paolo Iannotti (081.291401)

redazione  
Patrizia Amendola (081.446654)

collaboratori  
Elviro Di Meo, Grazia Di Prisco,  
Paola Mantovano, Marco Merola,  
Simona Pasquale, Sara Pepe.

ufficio pubblicità  
Gennaro Varriale (081.291166)  
e-mail: marketing@ateneapoli.it

segreteria  
Amelia Pannone  
081.446654 - 081.291166  
Fax: 081.446654  
e-mail: posta@ateneapoli.it

edizione  
Ateneapoli s.r.l.

uffici  
Via Tribunali 362 (Palazzo Spinelli)  
80138 - Napoli  
tel. 081.446654 - 081.291401  
fax 081.446654

tipografia  
A.G.P. Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione  
Diffusione Napoletana - NA  
autorizzazione tribunale  
Napoli n. 3394 del 19/3/1985

iscriz. registro nazionale stampa  
c/o la Presidenza del Consiglio  
dei Ministri N° 1960 del 3/9/1986  
numero chiuso in stampa il  
30 giugno 2005



PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI  
Unione Stampa Periodica Italiana



Università degli Studi di Napoli "Federico II"

# Facoltà di Agraria

www.agraria.unina.it

La Facoltà di Agraria ha sede a Portici nel Sito Reale Borbonico costituito dalla Reggia, dai giardini reali (ora Orto Botanico) e da vari edifici all'interno di un grande parco.

L'offerta formativa didattica è ampia e diversificata nei settori delle produzioni agricole, della trasformazione e conservazione degli alimenti, della gestione economica e marketing delle imprese, della pianificazione territoriale e ambientale delle risorse agroforestali.

A Portici il rapporto numerico tra docenti e studenti è in linea con gli standard europei; i corsi sono organizzati in moduli didattici semestrali.

Gli studi della Facoltà di Agraria consentono un inserimento rapido nel mondo del lavoro. Secondo l'ISTAT, a tre anni dalla laurea circa l'80% dei laureati di Agraria trova occupazione (media per le altre lauree 71%).

## LAUREE TRIENNALI

### Produzioni Vegetali

- Produzioni ortoflorofrutticole e di qualità
- Impianti a verde e gestione dei parchi e giardini
- Tecniche di protezione ecocompatibili e difesa fitosanitaria

### Scienze e Tecnologie Agrarie

- Tecnologie di produzione e tutela dell'ambiente rurale
- Valorizzazione delle risorse agroambientali e progettazione aziendale e territoriale

### Scienze Forestali ed Ambientali

- Foreste e territorio
- Qualità ambientale

### Tecnologie Alimentari

- Controllo della qualità nell'industria alimentare
- Gestione dei processi dell'industria alimentare
- Tecnologie della Ristorazione collettiva e della grande distribuzione

### Tecnologie delle Produzioni Animali

(interfacoltà Medicina Veterinaria e Agraria)

- Gestione delle risorse zootecniche
- Allevamento animale e sicurezza alimentare

## LAUREE SPECIALISTICHE

### Scienze Agrarie

### Scienze della Produzione Vegetale e Difesa Agrarie

### Scienze delle Tecnologie Alimentari

### Alimenti e Salute (Interfacoltà Medicina e Agraria)

## DOTTORATI DI RICERCA

## MASTER di I e II LIVELLO

## CORSI DI PERFEZIONAMENTO



Conferenza stampa congiunta dei sette Rettori degli Atenei campani

## Il Ddl Moratti, "una truffa"

**“Un’intollerabile, enorme ope legis”. “Uno dei peggiori provvedimenti balneari che il Governo italiano potrebbe varare”. “Una piaggiera”. “Una presa per i fondelli”.** Così i Rettori dei sette Atenei campani hanno definito il Ddl sullo stato giuridico dei docenti universitari in discussione in questi giorni al Senato. Riuniti in una conferenza stampa svoltasi lo scorso 30 giugno nella Sala del Consiglio di Amministrazione della Federico II, **Guido Trombetti** dell’Università federiciana, **Antonio Grella** della Seconda Università di Napoli, **Gennaro Ferrara** del Parthenope, **Lucio D’Alessandro**, preside della Facoltà di Scienze della Formazione del Suor Orsola Benincasa (a fare le veci del Rettore, **Francesco De Sanctis**), **Pasquale Ciriello** de L’Orientale, **Aniello Cimitile** dell’Università del Sannio e **Raimondo Pasquino** dell’Università di Salerno puntano i piedi e dicono no ad una legge che, così formulata, **“avrà effetti devastanti sulla qualità del sistema universitario”,** senza contare **“il danno che ne deriverebbe per il Sud d’Italia”.**

Una presa di posizione netta, che va al di fuori dei confini campani e che coinvolge l’intero mondo accademico italiano. L’incontro del 30 giugno, infatti, s’inserisce nella **mobilitazione generale dei settantasette Atenei italiani** contro il disegno di legge della Moratti. Un giorno di protesta, con gli organi collegiali degli atenei in riunione per approvare il documento (una mozione negativa) sottoscritto dall’assemblea generale della Crui il 23 giugno, in cui la Conferenza dei Rettori chiede **“l’abbandono o una radicale revisione del provvedimento”.** E formula proposte.

Alla Crui, e ai rettori campani, non piacciono le modalità di reclutamento dei giovani così come delineate nel disegno di legge. **“Secondo il provve-**



**dimento** – spiega il rettore Ciriello, che è anche Presidente della Conferenza Regionale dei Rettori della Campania - **“i giovani ricercatori dovrebbero siglare un contratto di tre anni rinnovabile per altri tre. E poi? Terminati i sei anni, cosa faranno?”.** Precarietà, è questo che spaventa. E che l’Università rifiuta. Un’incertezza che contraddice perfino la Carta Europea dei diritti e dei doveri dei ricercatori. **“Come possiamo sperare di avere giovani motivati a far ricerca nelle nostre Università quando hanno prospettive di carriera incerte e poco remunerative (appena millecento euro al mese)?”,** le parole di Gennaro Ferrara. **“In Italia – prosegue il rettore Grella – abbiamo il 2.8% di ricercatori contro il 4-5% dell’Europa, l’8% degli Stati Uniti e il 9.3% del Giappone. Ciononostante, questo disegno di legge continua a maltrattare il capitale umano, formulando ipotesi di contratto come il 3+3 o il 4+4, nulla più che aree di parcheggio”.** Il risultato? **“Un paradosso. Il meccanismo porterà alla fuga dei cervelli all’estero”,** secondo il rettore della Sun. Per Guido Trombetti, l’intera legge è paradossale: **“Il disegno parla di concorsi nazionali e poi di concorsi locali; delinea una molteplicità di figure che ora s’intrec-**

**ciano ora si avversano. Insomma, è disarmante l’approssimazione con cui il testo è stato redatto”.**

Il Ddl approvato dalla Camera dei Deputati affronta anche la questione degli attuali ricercatori. **“Viene assegnato loro una sorta di cavalierato, insigniti, a domanda, del titolo di ‘professore aggregato’ – riferisce Trombetti – Come conseguenza, a parità di reddito, dovranno svolgere domani per obbligo i corsi che tengono oggi per scelta”.** Il Rettore della Federico II torna sui paradossi: **“Quel che è peggio, avranno più funzioni da svolgere, ma con una retribuzione inferiore”.** **“Una truffa – commenta Pasquino – perché mette sullo stesso piano il ricercatore confermato, colui che da anni compie attività di ricerca nella sua Facoltà, e il docente incaricato, vale a dire un professore a contratto che nulla ha a che vedere con la produzione scientifica dell’Ateneo cui viene assegnato”.**

**Il Ddl Moratti aumenterà il divario tra Nord e Sud,** l’opinione dei rettori campani. **“Perché? Perché si tratta di riforme a costo zero – chiosa Cimitile del Sannio – Come Rettore di un piccolo Ateneo, ho timore di non poter cominciare con regolarità il prossimo anno accademico, se i ricercatori manterranno fede al loro impegno di non assumere incarichi”.**

Non è solo la Crui ad opporsi al Ddl sul riordino della docenza. **“Il Cun, i sindacati, Confindustria, i partiti della minoranza parlamentare, addirittura esponenti qualificati della maggioranza parlamentare hanno delle perplessità. Insomma, se da tante ed autorevoli sedi diverse del Paese c’è questo grido d’allarme, vuol dire allora che esiste un problema reale”,** la considerazione del rettore de L’Orientale Pasquale Ciriello.

Paola Mantovano

Dall’1 novembre sostituirà il prof. Filippo Vinale. Ha ottenuto il 95% di consensi

## D’Apuzzo Presidente al Polo delle Scienze

**sioni. 1135 votanti con un solo candidato è stato un risultato molto alto. Quindi grande soddisfazione ma anche stimolo ed incoraggiamento a fare molto, a darsi da fare. Dovrò rispondere con oculatezza visto l’alta adesione e fiducia. Un risultato che mi inorgolisce di responsabilità”.** Le priorità? **“Quelle indicate dal programma. Coordinamento e una filiera della ricerca del Polo, non una aggregazione di Dipartimenti ma di ricercatori, di studiosi e scienziati che dialogano tra loro, con uno sportello SIS di supporto internazionale alle attività di ricerca, già funzionante, potenziandolo e procedendo in questa direzione, con una Banca dati della ricerca, delle competenze e dei risultati e dei servizi che il Polo può fornire a livello integrato al territorio”.** Anche insieme al **“Coinor e alle altre strutture dell’ateneo”.** Quindi **“promuovere l’accoglienza dei ricercatori e degli studenti Erasmus, anche in sinergia con gli enti locali, potenziando le limitate opportunità di ospitalità finora esistenti”,** con un servizio ad esempio: di <housing>, accoglienza, soprattutto agli stranieri”. Altro obiettivo: favorire sinergie fra ricercatori

dei diversi Dipartimenti, la divulgazione e comunicazione dei risultati della ricerca, verso l’interno e verso l’esterno. Attraverso servizi che possano potenziarne i risultati ma anche attrarre fondi. Ancora: la partecipazione a grossi progetti **“facendo massa critica”.** Perciò fondamentale diventa **“la Banca Dati sulla ricerca e il fare sistema”.** **“Altro aspetto importante, da realizzare insieme all’ateneo, la semplificazione delle procedure amministrative nei Dipartimenti”.** A tal fine intende coinvolgere ed avvalersi della collaborazione dei segretari di Dipartimento. Ancora **“collaborazione e servizi anche alle Facoltà, a livello di aule, spazi e servizi agli studenti”.** Competenze prioritarie per il Polo? **“La ricerca prima di tutto. Ed interrelazioni fra studiosi all’interno ed all’esterno del Polo”.** **“A livello di valutazione della ricerca”** prevede servizi alla Facoltà, **“anche in questo senso”.** Formazione **“anche trasversale, interfacoltà e interPolo, da sviluppare. Formazione al di là dei Corsi di Laurea: aggiornamento, figure professionali con titoli riconosciuti che è una delle richieste che vengono sia dai Dipartimenti e**

**dall’esterno. Naturalmente su richieste chiare che vengano dalla base”.** Quindi **“compartecipazione alla programmazione della Consulta dei Direttori dei Dipartimenti. Anche in un’ottica di istanze da portare, dal Polo all’ateneo”.**

**La squadra. Non ci ho ancora pensato. Sarà però importantissima, in termini di collaborazione e di priorità. Collaborazione anche dal personale tecnico amministrativo”.**

**Gli studenti. “Sull’aspetto vivibilità, manutenzione e sicurezza, certo, a Monte S. Angelo è questione molto sentita. Sulla prevenzione, con la legge 626, stiamo già facendo un buon lavoro, sono tranquillo. Porte aperte agli studenti, ma anche un’idea di collaborazione alla attività di ricerca e di divulgazione”.**

**Mensa, parcheggi, trasporti, cartoleria, spazi studio.** Sono le richieste degli studenti. **“Certo. Ed è giusto. Per quanto sarà possibile sono naturalmente a loro disposizione, se necessario anche facendo fronte comune, ove necessari. Come è mia idea ascoltarli e confrontarmi con loro”.**

Paolo Iannotti



Il professor D’Apuzzo

**Il prof. Massimo D’Apuzzo, 58 anni, professore ordinario di Misure Elettriche ed Elettroniche, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e neo Direttore del Centro di Ricerche sulla Qualità dell’Ateneo è il nuovo Presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie dell’Università Federico II.** L’elezione a seguito delle votazioni del 21 e 22 giugno, l’insediamento dal primo novembre. Succederà al prof. **Filippo Vinale** che ha ricoperto due mandati e scadrà il 31 ottobre. D’Apuzzo è il terzo Presidente; il primo fu il prof. **Luigi Nicolais**, che ha tenuto a battesimo i Poli.

D’Apuzzo ha ottenuto ben 1.061 voti, il 95% dei consensi. **“Una grande partecipazione, al di là delle previ-**

# Campania. verso il sole via Mare



La tua vacanza in Campania sarà piena di sole, di relax e soprattutto via mare. Col Metrò del Mare. Le splendide coste - da quella flegrea alle costiere sorrentina ed amalfitana, alla costa cilentana - sono facilmente raggiungibili grazie al Metrò del Mare, il sistema di collegamenti marittimi veloci della Regione Campania. Un sistema unico, come il biglietto - Unico Terra&Mare - che alla convenienza delle tariffe aggiunge l'integrazione con i sistemi di trasporto a terra. Puoi scegliere fra 9 linee che ti condurranno verso 22 porti e tantissime mete, dalle più famose a quelle ancora da scoprire. Allora, mettiti comodo. Parte il Metrò del Mare, e la tua vacanza inizia da qui. Senza auto.



**METRÒ del MARE** CAMPANIA   
meno auto nelle tue vacanze.



Il Consiglio di Facoltà di Economia del 27 giugno si è aperto con l'approvazione della proposta di ripartizione del bilancio per il 2005 secondo i criteri approvati nella mozione del 28 febbraio di quest'anno. Il criterio generale è il seguente: delle risorse liberate dalla Facoltà (che è in riequilibrio e quindi può contare sul 100% delle risorse e non sul 35%), una metà viene riattribuita all'area e l'altra metà va nel fondo di riequilibrio. L'attribuzione degli incarichi didattici per il prossimo anno accademico dei 390 insegnamenti attivi nella Facoltà, prende la maggior parte del tempo della riunione.

Terminata questa fase operativa, l'assemblea comincia a discutere della proposta di **organizzazione didattica** che il neo eletto Preside prof. **Achille Basile**, assente alla riunione, ha inviato ai colleghi. Secondo questa proposta, i corsi saranno divisi in due semestri (3 ottobre-21 dicembre il primo e 20 febbraio-20 maggio il secondo), articolati in due bimestri ciascuno. Tra la fine dei corsi e l'inizio degli esami, per venire incontro alle richieste degli studenti, c'è un mese di pausa. I blocchi di lezione, che prima erano di due ore, vengono ridotti ad un'ora e quaranta. Così, si segue solo la mattina e un pomeriggio la settimana resta a disposizione per eventuali recuperi o esercitazioni. "La seconda lingua è obbligatoria?" chiede la prof.ssa **Maria Rosaria Ansalone**. "Ci sono appelli d'esame nell'intermezzo tra i bimestri?", domanda la prof.ssa **Lilia Costabile**. "Si terranno le prove intercorso?" domanda il prof. **Paolo Stampacchia**. "La

Consiglio di Facoltà ad **ECONOMIA**.  
Organizzazione didattica, la proposta del neo Preside Achille Basile

## Appelli di novembre e aprile, intoccabili per gli studenti

*seconda lingua è obbligatoria e la prima data d'esame è a febbraio, però, se si vuole, si può organizzare lo stesso la prova intercorso*" risponde il Preside prof. **Massimo Marrelli**. "Bisogna incentivare la frequenza, avere molte date d'appello non serve, si perde tempo" replica la prof.ssa **Liliana Basile**. Per consentire lo svolgimento delle prove intercorso, infatti, è prassi sospendere le lezioni per una settimana. "E' importante non toccare gli appelli d'esame di novembre e aprile. Altrimenti è impossibile riuscire a concludere nei tempi previsti" dice intervenendo nella discussione il rappresentante degli studenti **Umberto Tessitore**, eletto nel movimento dei Giovani Economisti Federiciani "E' folle non permettere agli studenti di sostenere l'esame appena terminato il corso", interviene il prof. **Lucio Fiore**. "Io ho un piccolo esame al primo bimestre. In assenza dell'appello di novembre, a febbraio non veniva nessuno, anzi i ragazzi ripetevano il corso" dice la prof.ssa **Simona Balbi**. "Correre dietro a tanti esami è dispersivo, qui si deve cercare un interesse più generale" il parere della prof.ssa

Costabile che, rivolta agli studenti presenti in aula, aggiunge- **Se volete essere bocciati, peggio per voi**. "Basta che uno studente venga bocciato una volta e il numero degli esami a disposizione per recuperare, diventa cruciale" replica Marrelli che riporta i dati relativi a prima e dopo l'introduzione degli appelli supplementari- *In termini di Finanziamento Ordinario, il numero delle persone che sostengono gli esami, è passato dal 12 al 47%*. "Bisogna ridurre le materie, accorpate gli insegnamenti e fare tutti esami da dieci crediti" afferma il prof. **Francesco La Saponara**. "Accorpando i moduli non si migliora. Vorrei verificare le statistiche rispetto agli insegnamenti" sostiene il prof. **Riccardo Viganò** rispondendo al suo collega. "Mi sono sempre trovato bene con l'esame a novembre, appena finisce il corso" afferma il prof. **Francesco Balletta**. "Dopo due mesi, i ragazzi hanno dimenticato tutto" sostiene il prof. **Nicola de Ianni**. "Il problema è l'eccessivo frazionamento, vogliamo aumentare il numero di persone che sostengono gli esami. Che in quest'aula se ne discuta è già un

successo", dice il rappresentante del GEF in Senato Accademico, **Gabriele Schiano Di Cola**. "Rimandiamo la discussione, perché è chiaro che la Facoltà non è ancora matura" afferma Marrelli congedando l'aula.

Nel corso del Consiglio non è stata discussa una proposta di modifica al numero dei crediti necessari per iscriversi al terzo anno, promossa dal rappresentante degli studenti dell'Unicentro **Gianluca Varriale**. Poiché sono necessari 85 crediti, 50 dei quali del primo anno, Varriale ipotizza la riduzione dei crediti del primo anno a 45 ai quali sommare altri 30, distribuiti tra il primo e il secondo anno. Un gran numero di studenti potrebbe così iscriversi al terzo anno senza dover ricorrere al contratto. Lo studente individua tra i maggiori ostacoli "l'esame di Microeconomia che in pochi riescono a dare subito". Con questa proposta "gli studenti potrebbero iscriversi al terzo anno anche senza averlo sostenuto" dice Gianluca. La mozione è stata sottoscritta da tutti i rappresentanti degli studenti.

Simona Pasquale

## una nuova sede per nuovi saperi: didattica, formazione e ricerca per l'innovazione del progetto

### offerta formativa della facoltà di architettura per l'a.a. 2005/06

- \_ corso di laurea specialistica quinquennale in "architettura (classe 4/s)
- \_ corso di laurea triennale in "scienze dell'architettura" (classe 4)
- \_ corso di laurea triennale in "disegno industriale" (classe 42)
- \_ corso di laurea triennale in "disegno industriale per la moda" (classe 42)

**date scadenza presentazione domande: 23 agosto 2005 (entro ore 12.00) / prove ammissione 2 settembre 2005**

### altri corsi:

- \_ corso di laurea specialistica in disegno industriale, biennale
- \_ master universitario in acustica e controllo del rumore
- \_ master in fashion brand design & project management
- \_ dottorato di ricerca in storia e critica dell'architettura
- \_ dottorato di ricerca in conservazione dei beni culturali
- \_ dottorato di ricerca progettazione architettonica e urbana
- \_ dottorato di ricerca in rilievo e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente
- \_ dottorato di ricerca in design industriale, ambientale e urbano
- \_ sicsi / scuola interuniversitaria campana di specializzazione all' insegnamento, indirizzo tecnologico / classi di abilitazioni A016 e A071

**"la finalità della nostra scuola è d'insegnare a ripensare il pensiero" (de majrena)**



UNIONE  
EUROPEA



Ministero del Lavoro e  
delle Politiche Sociali



Regione Campania



Dipartimento di Economia Aziendale  
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

P.O.R. Campania 2000/2006 - MISURA 3.7

## Bando di Selezione

per l'ammissione di n° 20 allievi, al corso di formazione di III livello

**"MASTER IN MANAGEMENT DELLE IMPRESE DI LOGISTICA (3PLOG)" – Cod. Uff. 410**

autorizzato e finanziato dalla Regione Campania

Decreto Dirigenziale n° 4 del 13 aprile 2004

Decreto Dirigenziale n° 10 del 25 gennaio 2005

L'Ente di formazione Consorzio CONSVIP, con la partecipazione del Dipartimento di Economia Aziendale – Università degli Studi di Napoli "Federico II", organizza un corso di alta formazione, a **partecipazione gratuita**, della durata di 800 ore, di cui 220 di stage.

### Finalità

Il corso si propone di promuovere la formazione di figure di elevata professionalità operanti in strutture logistiche con prospettive direzionali e/o consulenziali nell'ambito del management dei processi operativi, attraverso l'adozione di metodi, tecniche e strumenti innovativi di gestione aziendale.

Il percorso sarà incentrato sui seguenti moduli: Team building e skills trasversali; Lingua Inglese; Informatica applicata; Economia delle imprese di logistica e trasporto; Aspetti giuridici del settore dei trasporti (contrattualistica); Tipologie e modelli di gestione delle imprese di logistica e di trasporto; La gestione strategica ed operativa nelle imprese di logistica e di trasporto; Supply chain management: inbound e outbound logistics con riferimento a specifici settori dell'industria e del commercio; Visite guidate; Stage.

### Descrizione della figura professionale

La figura professionale in uscita, si inserirà nell'ambito delle strutture aziendali nelle quali sono rilevanti le problematiche di gestione dei processi operativi, forte di un robusto bagaglio di conoscenze e di metodi, tecniche e strumenti innovativi di gestione aziendale.

### Destinatari

Il corso è rivolto a n° 20 persone, residenti in Campania, inoccupati o disoccupati, in possesso di diploma universitario o laurea in discipline economiche e/o di laurea in ingegneria gestionale, che alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda, non abbiano compiuto il ventottesimo (28°) anno di età.

### Modalità e termini di partecipazione

Le lezioni d'aula si terranno dalle ore 8.30 alle ore 14.30 dal lunedì al venerdì. Il corso prevede per gli allievi, un'indennità di frequenza pari a € 2,07 lordi per ora di effettiva presenza, e il rimborso delle spese di viaggio, con mezzo pubblico, effettivamente sostenute e documentate.

### Frequenza

La frequenza al corso è obbligatoria. E' consentito un numero di ore di assenza, a qualsiasi titolo, pari al 20 % del totale delle ore previste. Gli allievi che superano tale limite saranno allontanati d'ufficio dal corso.

### Certificazioni finali

A conclusione del corso, previo superamento dell'esame finale, sarà rilasciato un attestato di qualifica professionale.

### Domanda di ammissione

I fac similis di domanda di partecipazione al corso e di autodichiarazione sono reperibili presso la sede dell'ente Consorzio CONSVIP, sito in c.so Umberto I, 22 – 80138 Napoli, dalle ore 9.30 alle ore 13.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30 e sul sito internet [www.consvip.org](http://www.consvip.org)

La domanda di partecipazione al corso e l'autodichiarazione, debitamente compilati e firmati, dovranno essere consegnati, per posta o a mano, entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno 14 luglio** (non farà fede il timbro postale) presso la sede del Consorzio CONSVIP sopraindicata.

### Selezioni

Le selezioni accerteranno i requisiti d'accesso alle attività formative e saranno svolte sulla base di verifiche che comprendono una prova scritta e colloqui individuali. Il punteggio attribuito per ciascuna prova sarà massimo 40 punti su 100. I restanti 20 punti saranno attribuiti in base al reddito familiare, al carico familiare e al punteggio del titolo di studio.

Le prove di selezione si terranno presso il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli, via Cinthia, Monte Sant'Angelo, nei **giorni 18 / 19 e 20 luglio 2005** alle **ore 14.30**, senza ulteriori comunicazioni.

Gli interessati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

### Graduatoria finale

I risultati delle prove di selezione e la graduatoria degli ammessi al corso, unitamente alla data d'inizio delle attività saranno affissi il giorno **21 luglio 2005**, presso il dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli e sul sito internet [www.consvip.org](http://www.consvip.org).

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Consorzio CONSVIP, rif. dr.ssa Paola Gravina - tel 081/298134; e-mail [paolagravina@libero.it](mailto:paolagravina@libero.it).

Napoli, li 23 giugno 2005

Il Coordinatore  
prof. Roberto Vona

Il Legale Rappresentante  
dr. Raffaele Fabbrocini





**Su iniziativa della Seconda Università di Napoli si arricchisce l'offerta formativa in Campania**

# È SORTA LA FACOLTÀ DI STUDI POLITICI E PER L'ALTA FORMAZIONE EUROPEA E MEDITERRANEA "JEAN MONNET"

**L'anno accademico sarà inaugurato il 17 Ottobre 2005  
Il primo Corso di Laurea sarà in Scienze Finanziarie e Tributarie**

Dall'anno accademico 2005/2006 iniziano le attività istituzionali della Facoltà di Studi Politici e per l'Alta Formazione Europea e Mediterranea "Jean Monnet", istituita dalla Seconda Università di Napoli.

La nuova Facoltà si caratterizza per due connotazioni innovative nel sistema universitario nazionale, da un lato per la *Alta Formazione* che è impegnata ad erogare, istituendo ed attivando prioritariamente e prevalentemente Corsi di Laurea Magistrali di durata biennale, altamente specialistici, per cui resta inizialmente esonerata dall'attivazione di Corsi di Laurea Triennali; e dall'altro per la *prestazione preferenziale delle attività didattiche formative e di ricerca in due ben definite aree geografiche, quella Europea e quella Mediterranea*.

Queste due connotazioni specifiche qualificano i Corsi di Laurea che andrà ad attivare la nuova Facoltà, ma qualificano soprattutto gli iscritti alla nuova Facoltà, che dovranno acquisire una elevata professionalità che auspicabilmente dovrebbe favorirli nell'approccio al mondo produttivo e del lavoro, anche per gli stages che saranno chiamati ad espletare durante il Corso degli Studi.

L'anno Accademico della nuova Facoltà sarà inaugurato il 17 Ottobre p.v., con una manifestazione internazionale, alla quale parteciperanno le varie Università Europee e Mediterranee, per la ripresa di "colloqui" per lo sviluppo socio-economico dei Paesi Euromediterranei nella pace e nella solidarietà.

La nuova Facoltà attiva nell'anno accademico 2005/2006 il primo Corso di Laurea Magistrale in *Scienze Finanziarie e Tributarie* che viene istituito per la prima volta in Italia, nell'ambito dei Corsi di Laurea in Scienze dell'Amministrazione.

Possono iscriversi a tale Corso di Laurea, con il riconoscimento dei crediti universitari formativi, previsti dai titoli conseguiti:

- *i laureati in Giurisprudenza, in Economia ed in Scienze Politiche (vecchio Ordinamento) di Università Statali Italiane, di Libere Università Italiane equiparate a quelle pubbliche, di Università dell'Unione Europea, di Università Straniere, i cui titoli siano equiparati a quelli italiani;*  
- *i laureati in Scienze Giuridiche, in Servizi Giuridici, in Economia Aziendale, in Economia, (nuovo Ordinamento) di Università Statali Italiane, di Libere Università Italiane equiparate a quelle pubbliche, di Università dell'Unione Europea, di Università Straniere, i cui titoli siano equiparati a quelli italiani;*

Possono anche iscriversi a tale Corso di Laurea, ove abbiano svolto un idoneo curriculum didattico, con il riconoscimento degli esami previsti dal Piano di Studi della nuova Facoltà:



- *gli iscritti, anche fuori corso, alle Facoltà di Giurisprudenza, Economia e Scienze Politiche di Università Statali Italiane, di Libere Universi-*

*tà Italiane equiparate a quelle pubbliche, di Università dell'Unione Europea, di Università Straniere, i cui titoli siano equiparati a quelli italiani;*

- *i laureati in altre Facoltà di Università Statali Italiane, di Libere Università Italiane equiparate a quelle pubbliche, di Università dell'Unione Europea, di Università Straniere, i cui titoli siano equiparati a quelli italiani.*

Per consentire le iscrizioni degli allievi al primo od al secondo Corso di Laurea (secondo le delibere del Consiglio di Facoltà) saranno attivati dal prossimo anno accademico i due anni del Corso di Laurea Magistrale.

La nuova Facoltà ha, inoltre, programmato, subordinatamente all'approvazione degli Organi di Governo dell'Università, la istituzione ed attivazione a decorrere dall'anno accademico 2006/2007 dei seguenti Corsi di Laurea Magistrali (biennali) in :

- *Cooperazione per lo Sviluppo e la Pace nel Mediterraneo*, con il patrocinio del Ministero Italiano degli Affari Esteri;
- *Turismo*, congiuntamente alle Facoltà di Economia e della Facoltà di Lettere;
- *Comunicazione Specialistica*, nell'ambito della Scienza delle Comunicazioni;
- *Sicurezza*

**Per informazioni: Facoltà di Studi Politici e per l'Alta Formazione Europea "Jean Monnet" - via del Setificio, 15 - Complesso monumentale del Belvedere di San Leucio, Caserta. Telefono e Fax 0823.362692 - Sito web: [www.unina2.it](http://www.unina2.it)**

**Al fine della organizzazione dell'utenza, la nuova Facoltà ha organizzato la istituzione ed attivazione di Corsi di Master, i cui crediti verranno riconosciuti ai fini delle iscrizioni al secondo anno dei collegati Corsi di Laurea, e particolarmente:**

- *Master in Investimenti, Commercio, e Mediazione nel Mediterraneo*, diretto dal Prof. Gian Maria Piccinelli;
- *Master in Mediazione Familiare*, diretto dalla Prof. Anna Maria Rufino;
- *Master in Turismo Culturale*, diretto dalla Prof. Stefania Gigli Quirici;
- *Master in Sicurezza*, diretto dal Prof. Gaetano Liccardo.
- *Master in Analisi Giuridica dell'Economia*, diretto dal Prof. Pasquale Femia.
- *Master Europeo in Turismo*, diretto dalla Prof.ssa Stefania Gigli
- *Master in Finanza per le Piccole e Medie Imprese*, diretto dal prof. Francesco Capalbo
- *Master in Programmazione Comunitaria e Finanziamenti Europei*, diretto dal Prof. Giuseppe Limone
- *Master in Economia, politica e diritto del Mare*, diretto dalla prof.ssa Ida Caracicolo
- *Master in Management, Accounting, Auditing & Control*, diretto dal Dr. Antonio De Caprio
- *Master in Diritto e Politica Ambientali e Comparete*, diretto dal Prof. Domenico Amirante
- *Master in Gestione dei servizi a Rete*, diretto dal Prof. Furio Cascetta
- *Master in Fiscalità e Finanza Internazionale*, diretto dal Prof. Fabrizio Amatucci
- *Master in Gestione del Patrimonio Culturale*, diretto dalla Prof.ssa Serenella Ensoli
- *Master in Giustizia Tributaria*, diretto dal Prof. Mario Cicala
- *Master in gestione di piattaforma di E-Learning*, diretto dal prof. Beniamino Di Martino

Le lezioni frontali di tutti i Corsi di Laurea saranno anche trasmesse in video-conferenza ove possibile.

Nuovo Preside al Secondo Ateneo:  
è la prof.ssa Cettina Lenza

## Una donna al timone di Architettura

Cambio di guardia alla Facoltà di Architettura del Secondo Ateneo. Un cambio di poltrona che sa di storico, dopo i dodici anni di presidenza del prof. **Alfonso Gambardella**. Il 24 giugno, infatti, la professoressa **Cettina Lenza** ha vinto la lunga sfida elettorale con l'altro candidato il prof. **Pasquale Belfiore**. 36 voti a favore su 57 votanti, contro i 21 dell'altro candidato, zero le schede bianche, zero quelle nulle: il verdetto delle urne. Una vittoria all'insegna del cambiamento che dovrà aprire un nuovo ciclo ad Architettura. L'annuncio alle 13:00 in punto, quando al ventinovesimo voto, (requisito minimo per aggiudicarsi la vittoria), dall'aula 3 è partito un lungo e sincero applauso da parte di tutti i presenti. Il primo battito di mani è partito dal preside uscente, prof. Gambardella: *"in tutte queste settimane, ho sempre preferito tenermi fuori dalla mischia, ma ora posso dire che sono veramente contento e soddisfatto per la vittoria della prof. Lenza. Una donna e una collega che ritengo altamente idonea alla carica di preside di questa Facoltà"*. Con il sorriso sulle labbra il prof. Gambardella, sembra essersi tolto un peso, esternando tutta la sua gioia per il verdetto appena annunciato. *"Si tratta di un doppio successo per questa sede. In primo luogo, perché ha vinto una donna, ed è un fatto che, fino ad ora, non si era mai verificato in nessuna Facoltà di Architettura, né nel Secondo Ateneo, né nella Federico II. In secondo luogo, perché tutti ci aspettiamo grandi cose dalla prof.ssa Lenza, una persona giovane, brillante, di grande cultura che, certamente, saprà operare al meglio per il bene di tutta la Facoltà e di chi ci lavora"*.

Grande soddisfazione anche da parte degli altri colleghi, specie tra quelli che credevano in lei, come il prof. **Sergio Sibilio** che ha dichiarato di aspettarsi questa vittoria, avendo già pronosticato il punteggio: *"mi sono sbagliato di un solo voto, ma va bene lo stesso, siamo tutti contenti di questa vittoria"*. Una vittoria, che per la verità, nonostante le classiche voci di corridoio, che in tutte queste settimane davano favorita la stessa Lenza sul prof. Belfiore, in pochi si aspettavano potesse arrivare già al primo turno. *"E' stata una bella sfida - afferma, il decano della Facoltà, prof. Giuseppe Fiengo - due candidati entrambi molto validi, ed è stato importante eleggere il preside, già al primo turno. Questo è quello che hanno voluto gli aventi diritto al voto, segno di una maggiore collaborazione ed unione di intenti. Mi congratulo vivamente con la prof.ssa Lenza"*.

Lo spoglio delle schede si è avuto intorno alle 12:45, alla presenza del Decano Fiengo, del Preside Gambardella e degli altri docenti. Mancavano i due candidati, che, come ogni elezione che si rispetti, hanno preferito aspettare in disparte l'esito del verdetto, mascherando l'attesa, dietro le scrivanie dei loro dipartimenti. L'applauso dei colleghi



### IL CURRICULUM

NATA A SALERNO NEL 1954, LA PROF.SSA LENZA È DAL 1994 DOCENTE DI STORIA DELLA CRITICA E DELLA LETTERATURA ARCHITETTONICA PRESSO LA SECONDA UNIVERSITÀ. DURANTE LA SUA CARRIERA PROFESSIONALE, HA SVOLTO ANCHE LA LIBERA PROFESSIONE, PRESTANDO CONSULENZE SU IMPORTANTI PROGETTI INERENTI AL SETTORE DEL RESTAURO ARCHITETTONICO E DELLA VALORIZZAZIONE E SALVAGUARDIA AMBIENTALE. DAL 2001 È DOCENTE ORDINARIO DEL SECONDO ATENEIO E VANTA, AL SUO ATTIVO, NUMEROSE PUBBLICAZIONI.

ed il giro di voci immediato in tutta la facoltà, però, non ha potuto esimere la vincitrice dal lasciare i propri uffici e dirigersi verso il giusto omaggio. *"Sono emozionata, confusa e motivatissima - queste le sue prime parole - Ringrazio tutti i presenti che hanno creduto in me, e, soprattutto, ringrazio il prof. Belfiore. E' stata una sfida corretta e leale, basata su programmi altrettanto validi e propositivi anche se con diverse strategie. Sono cresciuta umanamente e professionalmente in questa facoltà e spero con tutto il cuore di riuscire a realizzare tutti i miei progetti. Impegnerò tutta me stessa nell'attivazione e nel raggiungimento del mio programma, basato fondamentalmente sulla riconquista di un'identità forte ed autonoma della facoltà. C'è bisogno di valorizzare la nostra sede, renderla un punto fermo non solo dell'ateneo, ma anche e, soprattutto, tra il territorio ed il mondo del lavoro"*. Soddisfazione per la sua vittoria è stata espressa anche dagli studenti, i quali, però, auspicano che l'arrivo del nuovo Preside possa finalmente mettere fine ai tanti disagi in cui, da anni, annega la facoltà. Disagi che portano il nome di carenze strutturali e di totale disorganizzazione in tema sia di calendario di esami (*"spesso capitano"*, afferma Simone, *"dei trimestri con tutti esami tosti, in cui c'è bisogno di più tempo, mentre nel trimestre successivo, solo esami facilmente abordabili, con problemi organizzativi e di studio"*), che di corsi (orari massacranti, a detta di molti, che andrebbero rivisti e suddivisi in maniera più diligente).

Gianluca Tantillo

## Docenti e personale della SUN alle urne

Nuova tornata elettorale per docenti e personale tecnico-amministrativo della Seconda Università. Si va alle urne per rinnovare le rappresentanze in seno al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione e nei Consigli di Facoltà, limitatamente in quest'ultimo caso ai ricercatori.

Le votazioni si terranno il **5 e 6 ottobre** ma entro il 6 luglio, chi lo vorrà, potrà presentare la candidatura scritta.

Nello specifico, sono da eleggere in **Senato Accademico** 4 rappresentanti dei professori di prima e seconda fascia, 2 dei ricercatori e 2 del personale non docente. In seno al **Consiglio di Amministrazione**, 4 professori di prima fascia, 4 di seconda fascia, 3 ricercatori, 3 del personale tecnico.

**Consigli di Facoltà**: sono da eleggere 60 ricercatori a Medicina, 12 ad Ingegneria, 10 ad Architettura, 6 a Giurisprudenza, 5 ad Economia, 5 a Scienze, 4 a Lettere, 4 a Psicologia, 4 a Scienze Ambientali, 1 alla Facoltà Jean Monnet.

## Master in Finanza PMI

Si svolgono in questi giorni le selezioni per il Master di secondo livello in **Finanza per le piccole e medie imprese**, promosso dalla Scuola di Alta Formazione Jean Monnet e dalla Facoltà di Economia della Seconda Università. Gli organi del Master giunto alla seconda edizione: prof. Mario Mustilli (Presidente), Prof. Francesco Capalbo (Direttore), dott. Francesco Verde (Coordinatore), professori Fabrizio Amatucci, Mario Campobasso, Luciana Lazzaretti, Vincenzo Maggioni, Nicola Mazzocca, Mario Sorrentino. Partner del Master, tra gli altri, Banca Intesa, Monte dei Paschi di Siena, Schroders, BNL, Eurispes, Unione Industriali di Caserta e Ordine dei Dottori Commercialisti.

Cinquanta laureati di diverse Facoltà, seguiranno i corsi che prenderanno il via l'8 settembre e andranno avanti per 9 mesi. Previste 24 settimane di aule - lezioni teoriche, testimonianze di operatori, discussione di casi aziendali, esercitazioni guidate, attività di autoapprendimento- e 12 settimane di stage.

Per informazioni: [www.economia.unina2.it](http://www.economia.unina2.it), [www.jeanmonnet.unina2.it](http://www.jeanmonnet.unina2.it).

## FEDERICO II - INGEGNERIA

### Eliminati gli sbarramenti, esultano gli studenti

Abbattuto il muro dei crediti alla Facoltà di Ingegneria della Federico II. Dal prossimo anno accademico **non sarà più necessario raggiungere una certa quantità di crediti per iscriversi agli anni successivi al primo**. A deciderlo, il Consiglio di Facoltà del 22 giugno scorso. Esultano gli esponenti dell'Unione degli Universitari, da due anni impegnati a sostenere la campagna contro gli sbarramenti. *"Finalmente gli studenti potranno gestire al meglio il proprio tempo, senza dover fare i conti con la scadenza di settembre per la verifica nel numero di crediti accumulati"*, si legge nel comunicato dell'Udu.

Al posto degli sbarramenti, un sistema di propedeuticità dovrà garantire la coerenza nel sostenere gli esami. *"Il vecchio metodo - prosegue il comunicato - impediva allo studente una corretta organizzazione del suo percorso formativo, perché lo costringeva a corse forsennate per racimolare un livello di crediti sufficiente a non dover ripetere l'anno o a sottoscrivere un contratto"*. *"Spetterà ora allo studente scegliere se iscriversi all'anno successivo o frequentare nuovamente lo stesso come ripetente, con la possibilità, in questo caso, di sostenere gli esami in debito anche fuori dalle finestre prefissate"*, dichiara l'Udu.

## SCIENZE POLITICHE

### Incontri su internet, un seminario

Un'analisi inferenziale sulle visite ai siti internet di incontri personali, l'argomento del seminario dal titolo **"What makes you click: an empirical analysis of online dating"** organizzato dal Dipartimento di Scienze Statistiche della Facoltà di Scienze Politiche, Università "Federico II". L'appuntamento è fissato alle 11 del 6 luglio nell'aula Spinelli di via Rodinò; relatore, il prof. **G. Hitch** della Graduate School of Business dell'Università di Chicago.

## DISEGNO DI LEGGE SULLA DOCENZA IN DISCUSSIONE AL SENATO INCONTRO A MONTE SANT'ANGELO CON TESSITORE E PAGANO

# “Un momento drammatico per l'Università”

Nelle scorse settimane, alla Camera si è discusso il Disegno di Legge Delega Moratti sulla docenza universitaria. Il testo è passato da pochi giorni all'esame della Commissione Cultura del Senato che ha a disposizione solo quattro settimane per cercare di modificare e emendare quante più parti è possibile di una legge che appare essere anche peggiore del già discutibile testo precedente.

“Questa riforma è una truffa, un falso in bilancio, perché pretende di attuare una riforma dello stato giuridico senza gravare sulla finanza pubblica” dice il senatore **Fulvio Tessitore**, intervenuto insieme alla senatrice **Graziella Pagano**, ad un incontro che si è svolto lunedì 27 giugno nell'Aula Congressi Azzurra di Monte Sant'Angelo, per informare della situazione e delle contromisure che la Commissione del Senato ha intenzione di attuare. Presenti docenti e ricercatori. Molto dell'impianto precedente è stato rivisto, a cominciare dal **meccanismo dei concorsi**: non è chiaro infatti se avranno validità nazionale o locale, le due cose sembrano essere in sovrapposizione. Ai ruoli di ordinario, associato e ricercatore, si sostituisce una figura definita, **professore aggregato**, un titolo non meglio definito che, per giunta, può

essere attribuito anche a persone esterne all'università. Tutte queste modifiche, come si è detto, dovrebbero essere attuate a costo zero. “Dobbiamo prendere atto che l'università soffre di alcune patologie, ma bisogna evitare la tesi promulgata dallo stesso Ministro che l'università italiana sia una vergogna”, afferma l'ex Rettore della **Federico II**. Un legislatore dovrebbe creare il quadro normativo di riferimento, grazie al quale l'università possa trovare una propria identità. “Se la precedente riforma è fallita, un contributo notevole l'abbiamo dato noi, con la cattiva gestione dei metodi didattici, ancora esclusivamente **monodisciplinari**”, afferma Tessitore. L'intervento che la legge prevede sullo stato giuridico non tiene conto degli ordini professionali, prevede un cattivo sistema concorsuale e non attribuisce chiaramente compiti e incarichi. “Che università è quella che chiede ad uno studioso di tenere un corso gratis? Cosa diventa se viene indotta a riformarsi pensando solo all'esistente creando altre **sacche di precariato**? Non ci sono possibilità concrete di carriera di sviluppo, è chiaro che si **perdono cervelli**” incalza Tessitore, che ricorda come le università più recenti, non abbiano risorse tali da fronteggiare la progressione di car-

riera con solo il 30% del fondo che deriva dalle quiescenze liberate. “Desidererei che le università italiane dichiarassero solennemente che questa riforma è **inattuabile** e che non hanno intenzione di applicarla”, afferma, auspicando che le università e in special modo la CRUI, presentino delle proposte che rispondano alle domande totalmente eluse dalla riforma, **Quale università, per chi?**. Il Disegno di Legge Moratti aveva al suo interno degli elementi di caratterizzazione, quali la privatizzazione e la meritocrazia, anche se di stampo antiquato. La nuova riforma, invece, prevede l'imitazione, nemmeno colta, di sistemi stranieri, perché non tiene conto della stratificazione sociale che nel tempo è cambiata. “Siamo in un **momento di particolare difficoltà che non esiterei a definire drammatico**” conclude il senatore al termine del suo intervento. “Ora bisogna condurre un ragionamento sulle strategie” afferma decisa nella sua introduzione la senatrice Pagano. Il testo alla Camera è stato manipolato al punto da presentare discrepanze assurde e il testo di legge delega è stato tramutato in un'altra cosa, diventando uno strumento dequalificante perché, dice la senatrice, “il decreto legge disegna gli interessi molto particolari di sottosegretari che hanno presenta-

to **'leggine' nelle quali rientrano in pieno**”. Bisogna agire su tre fronti: presentare emendamenti, presentare proposte alternative, creare una mobilitazione su un tema che non può restare circoscritto alla sola università e al Parlamento. “**E' una battaglia per il futuro del Paese e il suo sviluppo che dovrà contenere anche le spinte che vengono dall'interno dell'università, divisa in vari rivoli**” ammonisce Pagano, che ricorda come l'**emendamento sulla terza fascia** sia stato bloccato in Parlamento da una lobby trasversale di professori ordinari.

“Questo disegno di legge prevede la **distruzione culturale e finanziaria dell'università**. Prevede ben 14 figure di docenti, praticamente ingestibili dal punto di vista finanziario. E' accaduto tutto in Parlamento, ma non c'è stata regia del ministro, si è trattato di mediazioni particolari” dice il Rettore **Guido Trombetti**. Per negare il proprio assenso a questo disegno di legge, il 30 giugno, le università italiane hanno deciso di approvare tutte insieme, il medesimo documento e, nella sede principale di Corso Umberto, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione del Federico II si sono riuniti, in seduta congiunta, per votare.

**Simona Pasquale**

SE IL MONDO  
ESISTEBBE,  
L'ARTE  
CHIARO,  
SAREBBE.

(Albert Camus)



Provincia  
di Napoli



Soprintendenza Speciale  
per il Polo Museale Napoletano

BIENNALE  
NAPOLI  
05

XII biennale dei giovani  
artisti dell'europa  
e del mediterraneo.  
Dietro, c'è la passione.

19 / 28 settembre 2005

CASTEL  
SANT'ELMO

Tra i premi un week end in costiera sorrentina e buoni libro.  
Organizzazione di Ateneapoli

# MISS UNIVERSITÀ 2005

## il 13 luglio al CUS Napoli

Festa sotto le stelle, con le stelle dell'Università, ma soprattutto l'occasione per un incontro diverso, fra studenti e docenti, fuori dalla rigidità delle aule universitarie, per una serata in cui divertirsi insieme. Appuntamento **mercoledì 13 luglio al Cus Napoli di via Campegna (ingresso libero aperto a tutti)**. Una serata di festa, dalle 20,45 alle 0,30 del mattino, con cabaret, discoteca, servizio bar e ristoro, per l'elezione di "Miss Università, la più bella e sapiente degli Atenei napoletani", quattordicesima edizione, passaggio obbligato per la finale nazionale a cui accederanno le prime tre classificate a Napoli. Solitamente una quindicina le concorrenti, provenienti dai 5 atenei cittadini. Belle e con media fra il 24 e il 30. Quest'anno richiamate anche dagli interessanti premi: agli invidiati buoni libro della Libreria Scientifica Editrice Pisanti (100,00 euro alla prima, 75,00 alla seconda e 50,00 alla terza), quest'anno si aggiunge un fine settimana per due persone (Miss vincitrice più accompagnatore, due notti e pernottamento) in costiera sorrentina, a Villa Angelina (Massalubrense), offerta da Giampa Travel e dall'omonimo complesso convegnistico-alberghiero. Inoltre corsi di fitness offerti dal CUS Napoli, la possibilità di lavoro come **hostess di convegni** offerta da Effe Erre Congressi, i **Corsi di Memorizzazione veloce** (sempre utili per chi deve studiare migliaia di pagine) offerti da Promemoria di Rosario Prestieri, il "Premio Telegenia" offerto dalla trasmissione di moda "Fashion" diretta da Massimo Boscia e dell'Accademia della Moda che come lo scorso anno presenterà un'invidiabile intervento di moda. Mentre il pubblico e tutti gli

intervenuti saranno accolti con caffè e bevande (gratis), offerte dal **Caffè Bizarte**, della omonima società.

### In Giuria accademici e mondo dello spettacolo

**Giuria.** È in corso di completamento. Alcuni nomi sono però già certi: il Rettore dell'Università L'Orientale, **Pasquale Ciriello**, Presidente dei Rettori della Campania, **Gennaro Ferrara** (Rettore Parthenope), **Raffaele Cercola**, docente alla Facoltà di Economia della Seconda Università e Presidente



dell'Ente Mostra d'Oltremare, il direttore amministrativo dell'Università Federico II, dott. **Maria Luigia Liguori**, l'assessore allo sport e Politiche giovanili della Provincia, **Maria Falbo**, il prof. **Claudio Claudio**, Direttore di Dipartimento della Facoltà di Architettura, un rappresentante del tour operator **Giampa Travel**, i Presidenti dei Cral Federico II (dott. **Ciro Borrelli**) e Università Parthenope (**Bruno Mirabile**), il prof. **Alberto Di Donato** (Presidente di Scienze), il professore, poeta e musicista **Luigi Finelli** (Medicina, Presidente uscente Consiglio Comunale di Procida), il dott. **Pasquale**

**Esposito** (Giornalista de Il Mattino) e Vice Presidente non accademico della Giuria, **Ottavio Lucarelli** (Giornalista de La Repubblica), **Vanni Fondi** (Giornalista del Corriere Del Mezzogiorno), **Lino D'Angiò** (attore e conduttore della trasmissione TV "Piazza Pulita" su TeleNapoli 34), **Carlo Guardascione** (Relazioni Esterne Fondazione Idis), **Alessandra Saioni** (Effe Erre Congressi), **Lella Colacicco** (Miss Università Atenei Napoletani 2004, studentessa di Farmacia) ed altri da confermare, insieme, probabilmente a qualche attore e produttore del serial TV di successo "Un posto al sole" di Rai 3. Notaio: l'inflessibile **Paolo Pisanti** (Libreria Scientifica Editrice

Pisanti). Presenta: **Pina Rosa** (Radio Club 91), dj **Gino Palumbo** (Radio Club 91). **La votazione** sarà accademica, e si terrà con palette con voti dal 18 al 30 e lode.

**Le vincitrici.** Le prime tre classificate parteciperanno di diritto alla finale nazionale che si terrà nelle Marche, a Porto San Giorgio, tra fine luglio e primi di agosto, dove le prime 12 poseranno per il calendario Miss

Università 2006 e si aggiudicheranno inoltre una settimana gratis a "La Casella", un antico feudo di campagna in Umbria.

Organizzazione del concorso per Napoli di ATENEAPOLI, mentre l'organizzazione nazionale è a cura di **Marco Nardo**.

Sponsor della manifestazione: **O.b., Revlon, Libreria Editrice Scientifica Pisanti, Computer Discount, la rivista TV Stelle, Radio Club 91, Giampa Travel-Villa Angelina, Cral Università Federico II, Effeerre Congressi, Fashion TV di Massimo Boscia, Caffè Bizarte.**



## LIBRERIA PISANTI s.r.l.



Corso Umberto I, 38-40  
Napoli - Tel. 081.5527105  
(angolo via Mezzocannone)

Tutti i libri per la tua facoltà

## COMPUTER DISCOUNT

la catena italiana dell'informatica



Villa Angelina  
studi-formazione-congressi  
Massa Lubrense • Sorrento Coast • Italy

BIZARTE



Caffè espresso

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA COMICITÀ  
CASTEL SANT'ELMO  
13 | 14 | 15 | 16 LUGLIO

50 artisti per 4 giorni di spettacolo

**MERCOLEDÌ 13 LUGLIO**  
ore 21,00 (ingresso gratis 18,00)  
**SATIRA E DINTORNI**  
"AMO" con SERENA DANDINI, NERI MARCORE e con la partecipazione di PAOLA MINACCONI e FEDERICA CIFOLA  
Capite animazione: ENNIO MARCHETTO

**VENERDÌ 15 LUGLIO**  
ore 21,00 (ingresso gratis 18,00)  
**L'INEDITO ASSOLUTO**  
12 COMICI DA TUTTA ITALIA  
Presenta: DARIO CASSINI  
Capite: STEFANO VIGILANTE, NANDO VARRIALE, ENZO FISCHETTI, ANGELO BELGIOVINE, IVAN FIORE  
Capite internazionale: TRICICLE CLOWN

**SABATO 16 LUGLIO**  
ore 21,00 (ingresso gratis 18,00)  
**GRAN GALA DELLA COMICITÀ**  
Presenta: MARIA MAZZA  
In scena: DARIO CASSINI, ROSALIA PORCARO, PALLI E DISPARI, PEPPE IODICE, CORRADO NUZZO E MARIA DI BIASE, PAOLO GAZZO E DITELO VOI  
Capite musicale: SAI DA VINCI  
Capite d'onore: FRANCA VALERI  
Capite internazionale: TRICICLE CLOWN

**GIOVEDÌ 14 LUGLIO**  
ore 21,00 (ingresso gratis 18,00)  
**MUSICA E COMICITÀ**  
Una produzione media per il NAPOLI CABARET FESTIVAL, SERGIO SCRILLI e la sua band  
con: ROY PACI, I VIRTUOSI DI SAN MARTINO, BRUNELLA SELO, FRANK CARPENTIERI, ARDENE PELLUSO MASSA, LELLO MUSIELLA, GAETANO DE MARTINO  
Capite internazionale: JOHNNY MELVILLE con la complicità di MAURO SABBIONE

**NAPOLI CABARET FESTIVAL 2005**  
www.napolicabaret.it

INFO LINE  
081 7444149  
e prevendite autorizzate



## PARTHENOPE

# Concerti per chi resta in città

“Siamo molto lieti di aprire Villa Doria D'Angri alla città, un luogo di delizie inaugurato nel 1600 che diventa sede di appuntamenti culturali. L'Università ha anche il compito di contribuire al miglioramento della città” ha detto il Rettore **Gennaro Ferrara** nel presentare la terza edizione della stagione concertistica estiva i “**Giovedì Musicali**”, promossa e realizzata dall'Università Parthenope e dal Conservatorio.

I concerti, gratuiti, si tengono appunto nello splendido scenario dei giardini di Villa Doria D'Angri, “un luogo – insiste il Rettore che non rinuncia mai alla sua vis polemica - che sarebbe potuto essere lottizzato, soggetto a speculazioni e che, invece, abbiamo voluto fortemente divenisse sede universitaria”. Nel raccontare la storia dell'acquisizione dell'immobile, Ferrara ricorda che i fondi impiegati provengono da Ministero, finanziamenti europei e Regione: “dunque, non abbiamo speso quasi nulla, eppure c'è chi dice che le università non hanno soldi e poi comprano le ville”. Anche i concerti –ricorda Ferrara- “non ci costano niente. Gli sponsor coprono praticamente tutte le spese”.

“Stiamo puntando molto sui giovani, nella formazione ma anche come proiezione esterna” ha detto **Salvatore Auricchio**, presidente del Conservatorio S.Pietro a Majella, anticipando l'attivazione dal prossimo anno di master-class “per quanti intendano migliorare la loro disciplina”.

Ha spiegato l'articolazione del programma, il Maestro **Vincenzo De Gregorio**, direttore del Conservatorio. “I musicisti sono tutti nostri allievi di secondo livello, dunque di laurea specialistica”. E poi una proposta: perché non organizzare una rappresentazione del Parsifal di Wagner, nell'aula a lui dedicata (fu ospite a Villa Doria) in collaborazione con le televisioni nazionali?

Veniamo alla rassegna concertistica dedicata a chi resta in città. Cinque i concerti, due si sono già tenuti mentre andiamo in stampa. L'appuntamento è per il giovedì alle ore 21.00. Il 7 luglio si esibirà l'Orchestra del Conservatorio diretta da **Giancarlo Bottigliero**, il 14 luglio sarà la volta dell'Orchestra Jazz di **Pietro Condorelli**, il 21 luglio di nuovo l'Orchestra del Conservatorio, diretta da **Renato Piemontese** che in collaborazione con la classe di Esercitazioni Orchestrali si produrrà in un medley della grande musica da film.

## FARMACIA

# Gli studenti si associano

Da giugno fa di nuovo il suo ingresso nella Facoltà di Farmacia della Federico II l'**Aisf**, l'Associazione italiana studenti di Farmacia, completamente rifondata negli organi direttivi. Nuovo presidente è **Pasquale Russo**, iscritto al secondo anno di Chimica e tecnologia farmaceutiche nonché rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà, eletto nella lista di centro-destra Studenti in Movimento.

L'Aisf di Napoli è inserita nel circuito europeo ed internazionale delle associazioni studentesche di Farmacia. “Ci occupiamo – riferisce il Presidente – di promuovere scambi interculturali tra le varie Facoltà di Farmacia presenti sul territorio italiano, europeo ed internazionale”. “Gli avvicendamenti – aggiunge – avvengono non solo sul piano culturale e didattico, ma anche su quello interpersonale, fondamentale per la formazione dei giovani studenti di Farmacia”. Tra gli altri compiti dell'Aisf, la promozione di attività didattiche come convegni, incontri a tema, giornate di formazione, “per il miglioramento della professionalità degli studenti di Farmacia e per agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro”.

Il **simposio di Malta**, dal 15 al 20 novembre, il primo appuntamento per la rinata Aisf napoletana. “Si tratta del primo world Maps (Medical and pharmaceutical symposium) cui parteciperemo – spiega Russo - e in cui studenti delle Facoltà di Medicina e Farmacia s'incontreranno per giornate di studio. Ci saranno, inoltre, una serie di conferenze con docenti universitari di Facoltà di Medicina e Farmacia di tutta Europa”.

Da settembre gli interessati potranno associarsi all'Aisf napoletana seguendo le istruzioni riportate sugli avvisi che verranno affissi nelle bacheche di Facoltà. “Stiamo lavorando anche per la realizzazione di un sito internet – fa sapere il Presidente – Inoltre, il primo giorno del prossimo anno accademico informeremo le matricole circa la nostra iniziativa recandoci di persona nelle aule di lezione”. Oltre alla presidenza, l'Aisf prevede altre cariche, tra cui la tesoreria, affidata a **Ciro Meo**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà; la segreteria, di pertinenza di **Elvira Finaldi**; alle attività culturali **Simone Miano**.

## SECONDO ATENEIO

# 12 anni, il tempo massimo per laurearsi in Medicina

**Dodici anni** il tempo massimo in cui ci si potrà laureare in Medicina alla Seconda Università, così come da regolamento di Facoltà. Vale a dire un tempo pari al doppio della normale durata del Corso di Laurea. “Per ogni studente fuoricorso – spiega il prof. **Giovanni Delrio**, presidente del CdL in Medicina – il Miur ci sottrae sette milioni e mezzo di vecchie lire dai finanziamenti, mentre gli importi delle tasse restano pressappoco invariati nel corso degli anni”.

La disposizione si applica a tutti gli iscritti del nuovo ordinamento, e cioè agli immatricolati a partire dall'anno accademico 2001/2002. Solamente altri tre anni, a cominciare da maggio 2005, invece per i fuoricorso storici (si parla di circa cinquecento persone, alcune iscritte dagli anni Settanta), cui viene però data l'alternativa di passare al nuovo ordinamento. “Ci sono studenti che hanno sostenuto appena quattro esami, ma risultano immatricolati decenni fa – afferma Delrio - La Facoltà, pertanto, valuterà i singoli casi per definire un percorso di studio fattibile”.

**B**allare a suon di musica, quella folkloristica della tradizione campana, sulle note emesse da tammore, tamburi celti, mandolincelli e chitarre battenti. Così si sono divertiti gli oltre tremila studenti accorsi alla manifestazione “*Pariammo che Paranz!!!*”, svoltasi lo scorso 17 giugno presso i giardini della Flora di Caserta. L'evento, finanziato dal Comitato per le attività culturali autogestite dagli studenti della Sun, nasce da un'idea di **Rossella Di Sarno** e **Antonio Cretella**, due studenti della Facoltà di Ingegneria, “per richiamare l'attenzione sulle danze tipiche campane”.

Un concerto della Nuova Compagnia di Canto Popolare, uno spettacolo di artisti di strada, tanti stand con l'esposizione sia di strumenti musicali della tradizione popolare realizzati artigianalmente che di prodotti gastronomici tipici di Terra di Lavoro hanno arricchito la manifestazione, capace di coinvolgere studenti di tutte le Facoltà della Sun, con l'aggiunta di colleghi provenienti dalla Federico II. “Tra gli stand – riferisce la Di Sarno – anche quelli di Botteghe dal Mondo e di prodotti del commercio equo e solidale”. E aggiunge: “oltre a riportare alla memoria il ballo ed il canto tradizionale campano, l'iniziativa si è posta l'obiettivo di divulgare arti e mestieri che sono stati, e forse saranno, il punto di forza della nostra terra. Crediamo di esserci riusciti”.

# Studenti della Sun in festa Musica, balli e tammuriate



## INFORMATICA

# Publicato il calendario d'esami

Publicato, dalla seconda decade di giugno, sul sito internet del Corso di Laurea in Informatica del Federico II ([www.scienzeinfo.unina.it](http://www.scienzeinfo.unina.it)) il calendario degli esami della sessione autunnale. “Siamo lontani dalla tanto invocata programmazione annuale del calendario di esami ma per il nostro Corso di Laurea è un grosso passo in avanti, segno del rinnovato spirito di collaborazione instaurato in questi anni tra noi rappresentanti degli studenti, il Preside Di Donato, i Presidenti del Corso di Laurea (quello uscente il prof. Spadaccini ed il prof. Peron)”, commenta **Luca Carratore**, rappresentante degli studenti.

“Miglior pizza d'Italia”

**Pizzeria Verace Napoletana dal 1932**  
**Sorbillo**

**ESIBENDO  
IL TAGLIANDO**  
Riduzione del  
**15% sul totale**  
valido per 1 o 2  
persone  
(ESCLUSO ASPORTO)

**Napoli - Centro Storico**  
Via Tribunali, 32  
Tel. 081.446643

## L'ORIENTALE

# Etzi Presidente del Parlamentino studentesco

Con undici voti favorevoli ed otto contrari (19 i votanti), **Alessandro Etzi** è il nuovo Presidente del Consiglio degli Studenti de L'Orientale, insediato lo scorso 27 giugno. Al terzo anno di Scienze Politiche, consigliere per la lista Orientale 05, Etzi è stato eletto in seconda battuta, superando il candidato del gruppo indipendente Ossigeno, **Luciano Amodio**, cui sono andati otto voti. "Sono contento dell'elezione - dichiara Etzi - Mi dispiace per le beghe create a causa della mancanza del regolamento del Consiglio". E aggiunge: "Senza norme non possiamo lavorare. Pertanto, considerati i problemi che affliggono il nostro Ateneo, la redazione del regolamento deve essere la nostra priorità".

Forse dei diciotto consiglieri eletti, Orientale 05 detiene la maggioranza in Consiglio; all'opposizione il gruppo presieduto da Luciano Amodio, costituito da Ossigeno e Musa (in totale dodici studenti). A dirigere il gruppo di maggioranza, **Andrea Fonsmorti**, che nelle elezioni di maggio si è presentato con la lista di centro-destra Studenti in Movimento. Amareggiato, Luciano Amodio, per lo svolgimento delle votazioni. "Mi hanno accusato di fare

*ostruzionismo; io volevo solo il rispetto delle regole - commenta lo studente - In ogni caso, mi batterò per costituire in Consiglio commissioni di fatto paritetiche e farò pressione per aumentare il numero degli studenti in Senato Accademico".* Di Amodio anche l'idea di proporre **un'unica data** - novembre 2005 - **per le prossime elezioni** dedicate al rinnovo degli organi collegiali d'Ateneo. "L'obiettivo - chiarisce - è evitare che ci siano slittamen-



*ti eccessivi di date".*

Ospite del Consiglio, il nuovo assessore all'Università e alla Ricerca, **Teresa Armato**, che ha confermato il suo impegno a favore della difesa del diritto allo studio.

## Circa 12 mila euro per le iniziative studentesche

Eventi, manifestazioni, concerti, mostre di carattere culturale e sociale: ne avete in mente qualcuno che vorreste organizzare a L'Orientale? Se siete studenti iscritti in questo Ateneo, potete usufruire dei fondi che ogni anno l'Università destina ad **iniziative culturali e sociali proposte dagli studenti**.

Il bando è appena uscito (è on line sul sito dell'Ateneo); le richieste vanno inoltrate entro il **21 ottobre 2005** secondo le modalità descritte nella sezione news del sito [www.unior.it](http://www.unior.it), oppure ritirando il modulo disponibile presso l'Ufficio Pubbliche Relazioni di via Chiatomone, 61. **31 ottobre 2006**, il termine per l'espletamento delle attività sovvenzionate. L'importo finanziabile ammonta a 11.978 euro.

## "Orientale 05 non è Confederazione"

Protesta Orientale 05, associazione politica di stanza a L'Orientale, perché ritiene di essere stata "ingiustamente attaccata da Ateneapoli in due articoli pubblicati nei numeri 10 e 11 di giugno 2005".

Nella missiva giunta in redazione, Orientale 05 si chiede perché Ateneapoli "si ostini a chiamarci la Confederazione degli Studenti. È vero, esiste un rapporto vivo che ci lega a Confederazione, ma è altrettanto vero che abbiamo una nostra indipendenza". Per Ateneapoli Orientale 05 è Confederazione, dal momento che è stata la stessa Benedetta Sciannimanica, segretario provinciale del Gruppo, a contattare la redazione per annunciare la vittoria elettorale dello scorso maggio.

Orientale 05, inoltre, accusa Ateneapoli di non aver dato al gruppo possibilità di replica alle dichiarazioni del Musa, che "ci ha presentato come una lista lontana dai principi democratici e dagli interessi studenteschi". Questa critica è da respingere per due motivi: uno, è consuetudine di Ateneapoli riportare le affermazioni di tutti, anche se potrebbero risultare poco gradite alle persone cui sono dirette; due, nessun esponente di Orientale 05 ci ha contattato per replicare alle dichiarazioni del Musa (se qualcuno l'avesse fatto, di certo Ateneapoli avrebbe dato spazio, come è nel suo costume, a quella voce).

Infine, Orientale 05 non è d'accordo sul giudizio positivo espresso da Ateneapoli in merito ai risultati elettorali del Musa. È nostra opinione che non si possono estrapolare frasi da un articolo, ma quest'ultimo va considerato nella sua interezza. Infatti, in entrambi gli articoli indicati si legge chiaramente che "... in alcuni casi il Musa ha schierato formazioni come unica lista"; che "... il Musa perde clamorosamente consensi"; che "... è sorprendente il tonfo del Musa", parole, queste ultime, di un esponente della sinistra.

Pertanto, è fatta salva l'obiettività che da sempre contraddistingue il modo di fare informazione di Ateneapoli, da ventuno anni in edicola.

## Napoli-Bahia

Napoli e Salvador di Bahia gemellate per realizzare un imponente insieme di istituzioni universitarie e culturali. La Campania e il Brasile, dunque, sono oggi più vicini grazie all'azione promossa dal Rettore dell'Università L'Orientale, **Pasquale Ciriello**, ed il Rettore dell'Università Federale di Bahia, **Naomar de Almeida-Filho**. Momenti musicali e teatrali hanno fatto da cornice alle manifestazioni del 27 giugno a Napoli e del 28 a Roma, allestite per avviare il dialogo "tropico-mediterraneo".

Il progetto "**NapoliBahia**", lanciato nella città di Partenope dai musicisti **Caetano Veloso** e **Gilberto Gil**, quest'ultimo ministro della Cultura brasiliano in carica, è patrocinato dagli enti locali campani e dall'ambasciata brasiliana.

<b>mercoledì 13 luglio</b>	<b>giovedì 14 luglio</b>	<b>venerdì 15 luglio</b>	<b>sabato 16 luglio</b>	<b>domenica 17 luglio</b>
Franco PICCINNO trio	Ben ALLISON quartet	Franco D'ANDREA <i>napoli</i>	Mc Coy TYNER <i>all stars</i>	CONDORELLI, FARIAS & ONORATO <i>contemporary jazz guitars</i>
Henry THREADGILL <i>zooid</i>	Henri TEXIER strada quartet	Roscoe MITCHELL - Marco ZURZOLO - Don MOYE quintet	Dave HOLLAND big band	MEDESKI, MARTIN & WOOD
Erik TRUFFAZ <i>saloua</i>	Maurizio GIAMMARCO & megatones	Fawzi CHEKILI <i>tunisia</i>	IS JAZZ ENSEMBLE 2005 con Francesco D'ERRICO e David Alan GROSS	Daniele SEPE <i>art ensemble of soccavo</i>
Stefania TALLINI trio	Dino MASSA trio	Roberto DEL GAUDIO <i>alla faccia del jazz</i>	FAVATA & DI BONAVENTURA <i>inner roads</i>	REA, SORRENTINO & COPPOLA <i>mr logic</i>

# Pomigliano Jazz Festival

**X edizione**  
13-17 luglio 2005

ore 20,30  
Parco Pubblico  
via Passariello - Pomigliano d'Arco (NA)

ufficio festival:  
081 803 2810 / 081 521 7231

[www.pomiglianojazz.com](http://www.pomiglianojazz.com)

Guida all'ascolto a cura di Francesco Nastro e Pietro Mazzone  
Seminari specialistici in collaborazione con ISMEZ  
L'arte che suona laboratori creativi per bambini  
Mostre e degustazioni enogastronomiche  
Jazz Club - Sound Cafe

**INGRESSO GRATUITO**

l'organizzazione si riserva di apportare variazioni al programma

In mostra oltre 500 lavori di Medicina, Scienze Ambientali e Scienze

## Le Giornate Scientifiche della SUN

Un momento di incontro tra ricercatori e di visibilità scientifica per l'intero Ateneo. Un passo concreto contro la cosiddetta fuga dei cervelli. Hanno questo obiettivo **Le Giornate**

**Scientifiche** organizzate congiuntamente dalle Facoltà di Medicina, Scienze Ambientali e Scienze -presiedute, rispettivamente, dai professori **Francesco Rossi**, **Benedetto**

**Di Blasio** e **Nicola Melone** della Seconda Università. L'iniziativa, che si terrà dal **4 al 6 luglio**, costituisce uno stimolo soprattutto per i giovani studiosi. *"Ancora una volta concentriamo i nostri sforzi affinché i riflettori si accendano sui giovani e sulla ricerca - spiega il prof. Francesco Rossi - perché si capisca che sono loro la nostra vera risorsa, e che è lì che bisogna investire. Con questa manifestazione ci auguriamo anche di dare nuovi stimoli ai nostri ricercatori, ai nostri studenti, perché bisogna davvero fare il possibile per impedire che essi vadano via dall'Italia per far carriera"*.

La tre giorni si articolerà tra Napoli e Caserta. Cerimonia inaugurale il 4 luglio -ore 18 Chiostro di Sant'Andrea delle Dame- con la Lettura Magistrale del prof. **Francesco D'Agostino**, Presidente Onorario del Comitato Nazionale per la Bioetica, su *"Speranze e pretese della scienza"*; seguirà un concerto musi-

cale tenuto da alcuni docenti "musicisti" della Facoltà di Medicina. Le altre due giornate saranno dedicate, prevalentemente, alle sessioni poster. I contributi scientifici provenienti dalle varie Facoltà sono circa 500 e verranno suddivisi in aree diverse a seconda della tematica affrontata. Ancora una Lettura Magistrale il 5 luglio del prof. **Silvio Garattini**, fondatore e direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, su *"Farmaci: mito e realtà"*. Parte dei contributi, soprattutto quelli di ricerca di base, verranno, poi, riesposti il 6 luglio presso il Polo Scientifico di Caserta in via Vivaldi, dove si terranno due Letture Magistrali a cura del prof. **Nicola Bellomo**, ordinario al Dipartimento di Matematica del Politecnico di Torino, su *"Matematica e Scienze Biologiche, una sfida scientifica di questo secolo"* e del prof. **Franco Barberi**, docente di Geotermia e Vulcanologia e Rischio Vulcanico dell'Università Roma 3 e consulente del Presidente della Giunta Regionale Campania per la Protezione Civile, Rischio Idrogeologico e Rischio Vulcanico, su *"Rischi naturali e protezione civile in Campania"*.

## SUN/ Psicologia ha un nuovo Preside E' la prof.ssa Alida Labella

*"Il governo di una Facoltà non si realizza con le deleghe, ma con l'assunzione di responsabilità personale e con il costante riferimento agli organi collegiali per muoversi con trasparenza ed ottenere produttività"*. Con questo messaggio **Alida Labella** aveva presentato la sua candidatura alla Presidenza della Facoltà di Psicologia della Seconda Università di Napoli, parole che hanno sortito l'effetto giusto sui suoi colleghi: la prof.ssa Labella, infatti, è stata eletta preside lo scorso 29 giugno, spuntandola sull'avversario, il prof. **Dario Grossi**.

Tredici i voti a favore della Labella, otto quelli pro Grossi, una scheda bianca, una nulla, ventitré i votanti, ventiquattro gli aventi diritto, i numeri che hanno contraddistinto la sua nomina. *"Il fatto importante è che le elezioni si siano svolte in un clima di serenità e di unità d'intenti, nonostante le differenze nei programmi di noi candidati"*, dichiara la docente, che ha 57 anni, è originaria di Rionero in Vulture (Potenza) ma da quarant'anni vive a Napoli, sposata con due figli, *"di cui un'artista-fotografa e un ricercatore permanente all'Università di Heidelberg"*.

**Gli studenti, la priorità della neo**



La prof.ssa Labella

**preside.** Accanto, l'implementazione delle attività post lauream e di ricerca. Uno sportello di ascolto per il tutoraggio dei problemi di studio, un altro per l'offerta formativa, iniziative per accelerare la fuoriuscita dalla Facoltà degli studenti fuoricorso, monitoraggio delle attività di tirocinio, potenziamento del progetto Erasmus, alcuni dei punti da realizzare a favore degli studenti. Ma c'è un ma. *"La Facoltà - spiega Alida Labella - soffre di mancanza di personale docente. Bisogna che questo cresca in numero se vogliamo formare bene i nostri allievi"*. Fondamentale anche i collegamenti col mondo del lavoro.

## ARCHITETTURA

### Studenti, laureati e docenti mettono in scena il Don Giovanni

Studenti, laureandi, laureati, dottori di ricerca - tutti della Facoltà di Architettura della Federico II - in palcoscenico come attori, cantanti lirici, musicisti e coristi per rappresentare il testo teatrale "didattico" (in prosa e in musica) *"Anatomia dei Don Giovanni o dei sessi in essi"*. Lo spettacolo, allestito dal *"Tum!"* (Teatro Universitario Mobile), è andato in scena lo scorso 22 giugno nella Chiesa dei SS. Demetrio e Bonifacio, aula magna di Architettura, alla presenza di un nutrito gruppo di spettatori. Autore e regista sono, rispettivamente, **Clara Fiorillo** e **Geppino Cilento**, entrambi docenti della Facoltà

Una sorta di "teatro laboratorio", per l'autrice, che ha richiesto sette mesi di lavoro. Il testo, infatti, è stato elaborato nel corso di Scenografia della prof.ssa Fiorillo e ha dato vita ad una lettura della figura del seduttore sia attraverso il giudizio di filosofi come Kierkegaard e Simmel che attraverso il "pensiero della differenza".

Un personaggio-guida, un Cupido interpretato dalla studentessa **Alessandra Mainenti**, ha portato per mano il pubblico attraverso le vicende del *Don Giovanni* di Molière e del *Don Giovanni* di Mozart-Da Ponte, per l'occasione fusi sulla scena. Ne sono nati simpatici siparietti in cui i doppi personaggi si sono costantemente fronteggiati. Brillante la prova dei due Don Giovanni, interpretati da **Giuseppe Ariano**, architetto-attore, e **Roberto Montanino**, baritono, e dei due servitori, il laureando **Marco Senatore** e l'architetto-baritono **Andrea Macchiarola**. Applauditissime anche le interpreti femminili, tra cui **Carmela Esposito**, **Federica Comes**, **Nunzia Albanese**, **Teresa Paduano**, ecc. **Gianluca Vitale** e **Vita Maria Motta**, laureandi in Scenografia, i curatori della parte musicale (circa trenta le voci del Coro).

Il finale, comunque, è stato a sorpresa: i Don Giovanni non sono finiti all'inferno, come nella tradizione, ma pienamente assolti, perché considerati i rappresentanti del kierkegaardiano principio desiderante e perciò della forza vitale.

## Farmacia, modifiche ai piani di studio

Novità dal Consiglio di Facoltà di Farmacia dello scorso 23 giugno. **Modificato il piano di studio di Chimica e tecnologia farmaceutiche (Ctf)**, in vigore dal prossimo anno accademico: Anatomia umana passa dal secondo al primo anno, Fisiologia dal secondo al terzo, Chimica analitica ed analisi dei medicinali 1 dal terzo al secondo. *"I cambiamenti - spiega Antonio Lo Russo, rappresentante degli studenti in CdF - consentiranno un percorso di studi agevolato"*. Sempre per Ctf, nel 2005/2006 gli studenti non troveranno più esami a scelta come Chimica fisica biologica (prof.ssa Lattanzi) e Complementi di chimica fisica (prof. Di Lauro). *"Gli insegnamenti sono stati soppressi perché poco scelti dagli studenti"*, chiosa Lo Russo.

*"Complimenti al prof. Giovanni Greco, ordinario di Chimica farmaceutica e tossicologica 1 - afferma il consigliere - per aver realizzato un volume di tutte le sue lezioni, che rappresenta un ottimo catalizzatore per la lettura dei testi sacri in materia"*.

## Incontro di Campania Start Up

*Il ruolo delle piccole imprese nello sviluppo locale*, il tema dell'incontro organizzato da Campania Start Up per venerdì 15 luglio alle ore 10.30 presso la Sala Conferenze del Il Denaro (Piazza dei Martiri, 58). Durante l'incontro verranno presentati i risultati del progetto di ricerca Solco, realizzato nell'ambito del programma comunitario Leonardo, che ha avuto come finalità l'individuazione di strumenti per accrescere il livello delle competenze manageriali nelle Piccole Imprese. Tra i sette partner del progetto, il Dipartimento di Ingegneria Economico Gestionale del Federico II. I risultati della ricerca sono raccolti nel volume *Piccole imprese e Competenze*, edito dalla ESI, curato da **Guido Capaldo**, **Luca Iandoli**, **Paolo Montobbio**.

## Scienze Politiche "non è il fanalino di coda"

Fanalino di coda delle Facoltà di Scienze Politiche d'Italia (seguita solo da quella di Palermo), gli studenti di Scienze Politiche della Federico II protestano per la graduatoria pubblicata di recente sul quotidiano La Repubblica. *"Ci chiediamo su quali dati poggi la classifica del Censis"*, le parole di **Rosario Pugliese**, senatore accademico, ed **Andrea Pellegrino**, consigliere d'Ateneo. *"Stando all'indagine - proseguono i due studenti - la didattica della nostra Facoltà è scarsa, nonostante figurino tanti rappresentanti del corpo diplomatico italiano laureatisi proprio nell'Ateneo federiciano"*. Quanto al corso "Donne e politica" promosso dal Ministero delle Pari opportunità, precisano i rappresentanti: *"Il corso è stato attivato anche alla Federico II ed è uno dei pochi, se non l'unico, a cui partecipano ben 100 studentesse su 100 posti disponibili"*.

# Come orientarsi nell'offerta didattica degli Atenei campani

Un numero speciale di Ateneapoli a 64 pagine -a diffusione regionale- dedicato ai neo diplomati in procinto di scegliere la

facoltà. Abbiamo tracciato, in questo numero, una panoramica dell'offerta formativa di tutti gli atenei campani (Federico II, Secon-

da Università, L'Orientale, Parthenope, Suor Orsola, Salerno, Benevento) soffermandoci in particolare sui corsi a numero chiuso, segnalando iniziative di orientamento e test di autovalutazione. Ricordiamo che le prove di ammissione si tengono, di norma, nella prima decade di settembre ma ci si preiscrive tra luglio ed agosto.

Ci rivediamo a settembre in edicola ancora con un numero -doppio- dedicato all'orientamento.

È una iniziativa quasi del tutto gratuita (30 euro il costo) del Centro Orientamento del Federico II

## Un corso per preparare ai test d'ammissione

Testi di scuola, libri di quiz in commercio, vecchie prove scaricate da internet: meglio battere qualsiasi strada se davvero si vuole arrivare preparati ai test per l'ammissione ai Corsi di Laurea specialistica di Medicina, Veterinaria e i CdL triennali delle Professioni sanitarie. Meglio ancora se si frequenta anche un **corso di preparazione ad hoc**, magari quello attivato dal **SOFT-Tel**, il Centro di Ateneo per l'Orientamento, la Formazione e la Teledidattica della Federico II. "Le iscrizioni si sono aperte il 20 giugno scorso ed abbiamo ricevuto **150 adesioni già il primo giorno**", annuncia il dott. **Enrico Esposito**, direttore del Softtel. E poiché le iscrizioni sono a numero progressivo, conviene affrettarsi.

Biologia, chimica, fisica e matematica, logica e cultura generale, gli argomenti (gli stessi del quiz d'accesso)

che verranno affrontati durante le due settimane di corso. Le lezioni, infatti, si svolgeranno dal **25 al 29 luglio** e dal **24 agosto al 3 settembre** dalle 8.30 alle 13 presso la Facoltà di Medicina di via Pansini, 5. Il corso è a numero chiuso, con **700 posti** riservati alle lauree specialistiche e **600** a quelle triennali; 30 euro il suo costo. Le domande di partecipazione (scaricabili all'indirizzo [www.orientamento.unina.it](http://www.orientamento.unina.it)) vanno consegnate entro il **23 luglio** presso il Softtel di via Partenope, 36 dalle 9.30 alle 12.30, dal lunedì al venerdì.

Il Softtel, inoltre, garantirà un **supporto logistico-amministrativo anche alla prova di orientamento della Facoltà di Ingegneria** predisposta per i primi giorni di settembre, "dati i circa tremila studenti che annualmente svolgono il test". Tra le altre attività

di orientamento predisposte dal Centro, "a Città della Scienza, il 20 giugno abbiamo presentato il nostro camper (veicolo che fa capo al progetto "CircumOrienta" e che dovrebbe girare per la città a dispensare informazioni sull'università, ndr) ad alcuni ricercatori europei. Purtroppo - commenta il dott. Esposito - il camper è fermo per mancanza di personale. Fosse per me, dovrebbe stare sempre in movimento. Nessun'altra iniziativa, quindi, in programma al momento perché il Ministero ritarda nell'erogare i finanziamenti". Prosegue anche l'attività degli **Sportelli Orientamento** presso le tredici Facoltà dell'Ateneo Federico II.

Infine, nell'ambito del progetto "Orient@unina" è attivo un servizio - gratuito - di **counseling psicologico** per offrire uno spazio di ascolto, riflessione e comprensione del disagio e delle difficoltà che studenti e neolaureati possono incontrare lungo il loro percorso di studi universitari o in fase di approccio col mondo del lavoro. Un ciclo di quattro incontri individuali a settimana per riflettere sui propri vissuti, chiarire le difficoltà, valutare eventuali scelte da compiere. Per informazioni, rivolgersi allo 081.2469340.

## LE FACOLTÀ DELL'UNIVERSITÀ FEDERICO II

L'ATENEIO FEDERICIANO ATTIVA TREDICI FACOLTÀ:

- AGRARIA
- ARCHITETTURA
- ECONOMIA
- FARMACIA
- GIURISPRUDENZA
- INGEGNERIA
- LETTERE
- MEDICINA
- VETERINARIA
- SCIENZE BIOTECNOLOGICHE
- SCIENZE
- SCIENZE POLITICHE
- SOCIOLOGIA

ALCUNE PREVEDONO IL NUMERO CHIUSO IN TUTTI I CORSI DI LAUREA, ALTRE SOLO PER ALCUNI. NOVITÀ DI QUEST'ANNO, I TEST D'ACCESSO PER FARMACIA E BIOTECNOLOGIE. NELLE PAGINE CHE SEGUONO, I DETTAGLI SULLE SINGOLE FACOLTÀ.

# G

# uida alla

# Scelta della Facoltà

**SECONDA PARTE**

Numero doppio con tutte le novità dalle Università

[www.ateneapoli.it](http://www.ateneapoli.it)

**“A** vere un'aula con due anime, ha rappresentato una grande ricchezza. Abbiamo imparato gli uni dagli altri”, afferma la prof.ssa **Rosalba Filosa Martone**, presentando venerdì 24 giugno, nell'Aula Congressi Azzurra di Monte Sant'Angelo, il risultato di uno studio sul grado di soddisfazione degli utenti del servizio web-docenti grazie al quale ogni professore dell'Ateneo può comunicare ed interagire con gli studenti in un suo spazio personale in rete.

**Docenti nella rete**, questo il titolo dell'incontro nel quale è stata illustrata una indagine realizzata dagli studenti di *Economia Aziendale, Ingegneria Gestionale della Logistica e delle Produzioni e Ingegneria Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture* durante lo svolgimento del corso *Economia e Gestione delle Imprese di Servizi Pubblici*.

I dati sono stati ricavati da un questionario somministrato sia agli studenti che ai docenti dei tre Corsi di Laurea, per un campione di 1050 ragazzi e 105 professori, rispettivamente il 25 e il 57% del totale delle due platee. La struttura del questionario poneva dei fattori di qualità sui quali esprimere delle preferenze. Tra questi la diffusione, la frequenza di utilizzo del sito docenti, la soddisfazione su come vengono erogate le informazioni, la corrispondenza tra il tipo di informazioni inserite e quelle che vengono maggiormente ricercate, la frequenza di aggiornamento, la valutazione complessiva e le proposte.

Dall'analisi dei dati è emerso che **il 94% degli studenti consulta il sito docenti** (il 45% almeno una volta a settimana), e che **internet**, rispetto al passato, guadagna posizioni nella classifica dei metodi più diffusi per reperire informazioni, insieme al **passaparola** e alla **bacheca**, che è uno degli strumenti maggiormente adoperati dagli studenti di Economia Aziendale.

**Le informazioni più ricercate** sono: il materiale didattico, le date d'esame, l'orario delle lezioni e il programma didattico. I fattori ritenuti di qualità sono la chiarezza, l'attendibilità, la correttezza della reperibilità e la tempestività, che rappresenta una nota dolente. Tutti questi fattori, in una scala da 1 a 5, raccolgono una valutazione media di 2,7. Le informazioni delle quali gli studenti sono maggiormente soddisfatti, sono il materiale didattico e il programma del corso; la prenotazione degli esami è l'aspetto, invece, più carente. Incrociando i dati delle risposte degli studenti con quelle dei docenti, si nota una sintonia: le informazioni giudicate più insoddisfacenti dagli studenti, sono anche quelle che gli insegnanti hanno maggiori difficoltà a fornire.

**Il giudizio complessivo** dei ragazzi sul funzionamento del sito web-docenti è sufficiente per il 50, 5% degli intervistati e l'84,3% del campione da un giudizio complessivo del sito che è compreso tra sufficiente e ottimo. Tra le funzioni da inserire vengono segnalati gli appunti delle lezioni e la modalità di svolgimento dell'esame, una maggiore frequenza degli aggiornamenti (la cui valutazione è stata distribuita su tutto l'anno, ma avviene più spesso quando è in svolgimento il corso) e l'attivazione obbligatoria: sono i suggerimenti raccolti tra gli studenti.

Tra i **docenti**, il **54% si è dichiarato tecnofilo**, mentre il 6% ha confessato la propria **tecnofobia**. Nonostante ciò, il 40% dei profes-

**Indagine degli allievi di Economia Aziendale e Ingegneria Gestionale coordinati dalla prof.ssa Rosalba Filosa Martone**

## Docenti e studenti si incontrano in rete

Web docenti: il grado di soddisfazione degli utenti



ri tecnofobi, aggiorna personalmente il sito. I professori che hanno corsi più affollati utilizzano maggiormente il web per dare informazioni, anche se, la comunicazione in aula, resta il sistema preferito. Un altissimo numero di docenti sostiene che il supporto del Centro Sistemi Informatici d'Ateneo sarebbe molto utile, per avere delle consulenze su richiesta. Altre proposte dei docenti: la creazione di una **Tesiteca**, l'istituzione di sistemi di e-learning, la facilitazione della procedura di prenotazione degli esami, la visualizzazione dell'aggiornamento delle informazioni e la possibilità per i collaboratori di accedere al sito docenti senza avere bisogno della password.

*“Leggeremo con attenzione i dati*

*di questo studio”*, dice **Maurizio Pollio**, responsabile dell'area tecnica dell'Ateneo, che parla della nuova struttura integrata, il Centro Sistemi Informativi, nata dall'unione tra due organismi prima separati, il CEDA ed il CDS, *“lavoreremo con la segreteria studenti per affrontare la criticità della prenotazione degli esami”*.

*“Con il corso di Economia Aziendale c'è un rapporto che dura ormai da anni. Quando il web docenti era ancora un'esperienza pionieristica, diversi docenti lo utilizzavano già. Molti miglioramenti si sono avuti proprio grazie alla loro partecipazione”*, afferma la dott.ssa **Carmen Baruffini** che nel suo intervento illustra alcune delle peculiarità del sistema informatico del web-docenti

e ne espone le previsioni di miglioramento. Il sistema web docenti supporta le attività di didattica e, in misura minore, quelle di ricerca. L'ambizione principale è quello di integrare i servizi del web docenti con gli altri servizi del portale d'ateneo. Ne fanno uso un po' tutti, soprattutto le Facoltà di Scienze, Medicina, Ingegneria e Economia. I Corsi di Laurea in Economia Aziendale e Ingegneria Gestionale da soli rappresentano il 20% dell'utenza. La 'freschezza' delle notizie rappresenta un fattore cruciale (accanto all'informazione non compare la data dell'ultimo aggiornamento, per cui non si sa mai se questa è recente o meno). Per i professori che richiedono un supporto, esiste un help-desk (numero di telefono 081-676761). *“L'assistenza su richiesta c'è ma non è percepita. C'è un difetto di comunicazione”* dice la Baruffini. Le prospettive di sviluppo riguardano il potenziamento sia dell'hardware che del software, per una maggiore capacità di carico e una maggiore tolleranza ai guasti, la riorganizzazione dell'interfaccia web e la personalizzazione del sito.

*“Manca elasticità nel sistema, in base ai vincoli che voi avete imposto. Ho in aula studenti di quattro corsi diversi e devo scrivere il programma altrettante volte; ho il sito come docente ma non come Presidente”*, sostiene il prof. **Emilio Esposito**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale della Logistica e delle Produzioni, che non ferma qui le sue osservazioni: *“una parte considerevole delle attività didattiche viene svolta da docenti a contratto che non dispongono di un sito. Il loro nome dovrebbe essere subito comunicato, perché la velocità delle informazioni è cruciale”*. *“Effettivamente ci sono delle parti del sito che non vengono mai aggiornate, come quella relativa al curriculum. Nel mio sito le informazioni risalgono a quando sono state inserite e si potrebbe pensare che non produco nulla in termini di ricerca”* scherza il prof. **Riccardo Mercurio** che subito torna serio: *“con la riforma la qualità dell'informazione è peggiorata. La data dell'esame non dipende più solo dal docente e non si pubblica perché c'è il rischio di fornire un'indicazione sbagliata”*.

*“Bisogna passare da un'organizzazione artigianale ad una industriale. La riforma ci impone tempi e servizi che sono di questo tipo, per cui bisogna adeguare la didattica al conseguimento di un prodotto che è lo studente laureato”* dice il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Informatica **Antonino Mazzeo**, promotore del sito d'ateneo, che nel suo intervento parla anche della recente innovazione nel settore informatico dei servizi della Federico II. *“I due organismi preesistenti erano di fatto in competizione, si lavorava in una condizione anomala – spiega e risponde anche al collega sulla questione dei docenti a contratto – Molte regole non sono normalizzate, si tramandano per prassi. Non possiamo attivare il sito di un docente al quale viene stipulato il contratto quando il corso è già iniziato, se non anche terminato. Si rischia di essere denunciati per aver commesso un illecito”*.

*“Non è semplice trovare qualcuno da valutare”*, dice la prof.ssa Filosa ringraziando tutti al termine dell'incontro.

**Simona Pasquale**

## Associazioni studentesche in festa per solidarietà

L'Università è anche socialità e solidarietà. Hanno risposto in 500 e più all'appello lanciato da un nutrito gruppo di associazioni studentesche denominato PAS (Biologi Domani, Eureka, GPGNC di Scienze, Archè e Homeless di Architettura, Aiesec di Economia, Law, Elsa, Hic et Nunc di Giurisprudenza, Stige e UnICA di Ingegneria, UNlverso Musica di Medicina, VET di Veterinaria, Osservatorio Dottorandi Federiciani ed AEGEE) per l'evento del 24 giugno al Cortile delle Statue del Federico II. *“Una sera per la ricerca”*, il titolo dell'iniziativa che si è articolata in momenti musicali, visite ai musei universitari, mostra di poster e tesi delle varie facoltà, una cena di sostegno con la Federico Jazz Orchestra alla ricerca scientifica ed una campagna di sottoscrizione – che proseguirà tutta l'estate- per la Fondazione Telethon (c.c.p. n°260.000 Comitato Telethon Fondazione Onlus, causale Finanziamento Tigem). Ospiti il prof. **Andrea Ballabio** di Tigem ed il prof. **Luciano Gaudio**, Presidente del Corso di Laurea in Biologia. Si è andato avanti fino a notte fonda con la discoteca. *“Abbiamo organizzato tutto senza alcun contributo economico, neanche dall'Università. La serata è stata caratterizzata dalla massima tranquillità. In chiusura, abbiamo anche ripulito il Cortile”*, racconta con soddisfazione **Antonio Arcuri** di Biologi Domani.



## I CORSI DI LAUREA

Anno Accademico 2005/2006

### TRIENNALE

#### Agraria

- Produzioni vegetali
- Scienze e tecnologie agrarie
- Scienze forestali ed ambientali
- Tecnologie alimentari

#### Architettura

- Arredamento, interno architettonico e design
- Edilizia
- Scienze dell'architettura
- Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale ed ambientale

#### Economia

- Economia aziendale
- Economia delle imprese e dei mercati
- Economia delle istituzioni, delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni non profit
- Economia e amministrazione delle imprese finanziarie
- Economia e diritto dell'impresa e delle amministrazioni
- Scienze del turismo ad indirizzo manageriale
- Statistica e informatica per l'economia e le imprese

#### Farmacia

- Controllo di qualità
- Erboristeria
- Informazione scientifica sul farmaco e sui prodotti diagnostici

#### Giurisprudenza

- I Corso di Scienze giuridiche
- II Corso di Scienze giuridiche

#### Ingegneria

- Ingegneria aerospaziale
- Ingegneria biomedica
- Ingegneria chimica
- Ingegneria civile
- Ingegneria civile per lo sviluppo sostenibile
- Ingegneria dell'automazione
- Ingegneria delle telecomunicazioni
- Ingegneria dell'informazione e della comunicazione
- Ingegneria edile
- Ingegneria elettrica
- Ingegneria elettronica
- Ingegneria gestionale dei progetti e delle infrastrutture
- Ingegneria gestionale della logistica e produzione
- Ingegneria informatica
- Ingegneria meccanica
- Ingegneria navale
- Ingegneria per la gestione dei sistemi di trasporto
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Scienza ed ingegneria dei materiali

#### Lettere e Filosofia

- Archeologia e storia delle arti
- Cultura e amministrazione dei beni culturali
- Filosofia
- Lettere classiche
- Lettere moderne
- Lingue, culture e letterature moderne europee
- Psicologia dei processi relazionali e di sviluppo
- Scienze del servizio sociale
- Storia

#### Medicina e Chirurgia

- Dietistica
- Fisioterapia
- Igiene dentale
- Infermieristica
- Infermieristica pediatrica
- Logopedia
- Ortottica ed assistenza oftalmologica
- Ostetricia
- Tecniche audiometriche
- Tecniche audioprotesiche
- Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare
- Tecniche di laboratorio biomedico
- Tecniche di neurofisiopatologia
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia
- Tecniche ortopediche

#### Medicina Veterinaria

- Tecniche delle produzioni animali

#### Scienze

##### Biotechnologie

- Biotechnologie agro-alimentari
- Biotechnologie biomolecolari e industriali
- Biotechnologie per la salute

##### Scienze MM.FF.NN.

- Biologia delle produzioni marine
- Biologia generale e applicata
- Chimica
- Chimica industriale
- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze ambientali
- Scienze biologiche
- Scienze della natura
- Scienze geologiche

##### Scienze Politiche

- Scienze politiche dell'amministrazione
- Scienze aeronautiche
- Scienze politiche
- Statistica

##### Sociologia

- Culture digitali e della comunicazione
- Sociologia

### SPECIALISTICA

#### Agraria

- Alimenti e salute
- Scienze agrarie
- Scienze della produzione vegetale e difesa
- Scienze e tecnologie alimentari

#### Architettura

- Architettura quinquennale
- Manutenzione e gestione edilizia e urbana
- Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- Architettura (Restauro)
- Architettura (Progettazione architettonica)

#### Economia

- Economia
- Economia aziendale
- Economia e diritto delle imprese e delle amministrazioni
- Economia e storia delle istituzioni
- Finanza
- Progettazione e gestione dei servizi turistici
- Statistica per le decisioni e l'analisi dei sistemi complessi

#### Farmacia

- Chimica e tecnologia farmaceutiche
- Farmacia

#### Giurisprudenza

- I Corso di Laurea Specialistica in Giurisprudenza
- II Corso di Laurea Specialistica in Giurisprudenza

#### Ingegneria

- Ingegneria aerospaziale e astronautica
- Ingegneria biomedica
- Ingegneria chimica
- Ingegneria dei materiali
- Ingegneria dei sistemi idraulici e di trasporto ISIT
- Ingegneria dell'automazione
- Ingegneria delle telecomunicazioni
- Ingegneria edile
- Ingegneria edile-architettura
- Ingegneria elettrica
- Ingegneria elettronica
- Ingegneria gestionale
- Ingegneria informatica
- Ingegneria meccanica per l'energia e l'ambiente
- Ingegneria meccanica per la progettazione e la produzione
- Ingegneria navale
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Ingegneria strutturale e geotecnica

#### Lettere e Filosofia

- Filologia moderna
- Filologia, letterature e

civiltà del mondo antico

- Filosofia
- Lingue e letterature moderne europee
- Organizzazione e gestione del patrimonio culturale e ambientale
- Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali
- Psicologia clinica di comunità
- Storia

#### Medicina e Chirurgia

- Medicina e chirurgia
- Nutrizione umana
- Odontoiatria e protesi dentaria
- Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
- Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione
- Scienze delle professioni sanitarie tecniche (Area tecnico-assistenziale)
- Scienze delle professioni sanitarie tecniche (Area tecnico-diagnostica)
- Scienze infermieristiche e ostetriche

#### Medicina Veterinaria

- Medicina veterinaria
- Scienze e Tecnologie delle produzioni animali

#### Scienze

##### Biotechnologie

- Biotechnologie del farmaco
- Biotechnologie mediche
- Biotechnologie molecolari e industriali
- Biotechnologie per l'agroindustria
- Biotechnologie per le attività veterinarie

##### Scienze MM.FF.NN.

- Biologia
- Biologia dei sistemi acquatici
- Fisica
- Geofisica e geofisica applicata
- Geologia e geologia applicata
- Informatica
- Matematica
- Scienze biologiche
- Scienze chimiche
- Scienze della natura
- Scienze e tecnologie della chimica industriale

##### Scienze Politiche

- Relazioni internazionali e studi diplomatici
- Scienze aeronautiche
- Scienze della pubblica amministrazione
- Scienze statistiche
- Studi europei

#### Sociologia

- Comunicazione pubblica, sociale e politica

## Servizi

## agli studenti

**Corsi di preparazione ai test:** l'Ateneo fornisce nel periodo fine agosto inizi di settembre corsi brevi di preparazione ai test di valutazione per le lauree a numero chiuso. Informazioni, bandi e moduli di partecipazione ai corsi per la prova di ammissione ai Corsi di studio a numero programmato sono sul sito [www.orientamento.unina.it](http://www.orientamento.unina.it), in Softel, sotto la voce "Formazione".

**Aule Multimediali:** sono 12 con 368 postazioni tutte collegate in rete; informazioni: [www.cds.unina.it/servizi\\_rete/aule/](http://www.cds.unina.it/servizi_rete/aule/) aule.html.

**Aule informatizzate:** sono 50, dispongono di proiettore e collegamento web; informazioni: [www.cds.unina.it/servizi\\_rete/index.html](http://www.cds.unina.it/servizi_rete/index.html)

**Pagamenti tasse via internet:** il pagamento può essere effettuato con carta di credito VISA e MasterCard e con Carta Pago Bancomat; [www.unina.it/servizi/campusWebPay/index.jsp](http://www.unina.it/servizi/campusWebPay/index.jsp)

**Iscrizioni lauree professioni sanitarie on line:** il servizio è attivato da quest'anno. Per informazioni ed iscrizione: [www.unina.it/professioni\\_sanitarie/](http://crwser.unina.it/professioni_sanitarie/)

**Studenti disabili:** per gli studenti con problemi motori, visivi, uditivi o legati a malattie croniche, è possibile avere sussidi didattici, attrezzature tecniche e supporto psicologico; informazioni: [www.disabili.unina.it](http://www.disabili.unina.it); [accoglienza@disabili.unina.it](mailto:accoglienza@disabili.unina.it); [www.barriere.unina.it](http://www.barriere.unina.it)

**Casella di posta elettronica:** ogni studente ne ha diritto: [www.cds.unina.it/servizi\\_rete/index.html](http://www.cds.unina.it/servizi_rete/index.html)

**Orientamento alla scelta del corso di laurea:** sono disponibili 13 centri di accoglienza nelle Facoltà e 32 tutor coordinati da Sof-Tel: [www.orientamento.unina.it](http://www.orientamento.unina.it)

**Biblioteca on line:** oltre 5.000 riviste accessibili in full text e banche date dei libri disponibili presso le biblioteche d'Ateneo; [www.biblio.unina.it](http://www.biblio.unina.it)

**Test di autovalutazione:** per misurare le proprie conoscenze nel campo attinente al corso di laurea prescelto; [www.orientamento.unina.it/autovalutazione/autotest.html](http://www.orientamento.unina.it/autovalutazione/autotest.html)

**Segreteria studenti telematica:** permette di controllare dati anagrafici e carriera presso 80 chioschi telematici o collegandosi ad Internet: [esis.ceda.unina.it/homepage.asp](http://esis.ceda.unina.it/homepage.asp)

**Web Docenti:** lo studente può comunicare on line con i docenti ed utilizzare materiale didattico presente sul web: [www.docenti.unina.it](http://www.docenti.unina.it)

**Laboratori on line:** saranno disponibili nel prossimo anno accademico circa 200 risorse per attività sperimentali in rete: [www.lebex.unina.it/laboratorivirtuali1.html](http://www.lebex.unina.it/laboratorivirtuali1.html)

**Centro linguistico di ateneo:** 3 aule attrezzate per imparare o approfondire una lingua straniera: [www.centrolinguistico.unina.it](http://www.centrolinguistico.unina.it) oppure [centrolinguistico.ateneo@unina.it](mailto:centrolinguistico.ateneo@unina.it)

**Erasmus Internet Point:** 4 postazioni attrezzate a disposizione degli studenti Erasmus italiani e stranieri; per prenotazioni: [uffpubrel@ceda.unina.it](mailto:uffpubrel@ceda.unina.it)

**Centro di consultazione psicologica per studenti universitari (C.C.P.S.U.):** [www.scienzerelazionali.unina.it/explorer/](http://www.scienzerelazionali.unina.it/explorer/) dipartimento/att/couns/counseli.htm

**Sportello Uninforma:** per informazioni sui corsi post-laurea (dottorati, master, scuole di specializzazione e corsi di perfezionamento) ci si può recare in via Giulio Cesare Cortese n. 29, oppure consultare la banca dati: <http://cedaservi.ces.ceda.unina.it/PHP/offformat/polmenu.htm>

**Banca dati lavoro:** per inserire il curriculum da far consultare da diverse aziende; [www.orientamento.unina.it](http://www.orientamento.unina.it), Orientamento in uscita, Banca Dati Laureati.

**Orientamento al lavoro:** attività di tirocinio di durata semestrale presso aziende o enti; per informazioni: [www.orientamento.unina.it](http://www.orientamento.unina.it); e-mail a: [affgen@ceda.unina.it](mailto:affgen@ceda.unina.it)

**Verbalizzazione elettronica degli esami:** la sperimentazione sarà avviata a settembre su tre insegnamenti e consentirà, una volta a regime, di abbandonare le vecchie "camicie" di carta e di registrare in tempo reale il voto conseguito.

Come prepararsi alle prove di ammissione dell'area medico-sanitaria

# Mal di TEST...!

**M**edici, dentisti, specialisti delle professioni sanitarie o veterinari, non importa. Ciò che conta è che, per diventarlo, bisogna necessariamente superare una **prova d'ammissione**, condicio sine qua non per accedere alle Facoltà a numero programmato del settore medico-sanitario, come le due di Medicina e Chirurgia (l'una presso l'Ateneo Federico II, l'altra presso la Seconda Università di Napoli) e la Facoltà di Veterinaria della Federico II.

**IL TEST** – Per accedere ai CdL in Medicina, Odontoiatria e Veterinaria, bisogna superare un quiz predisposto a livello nazionale ed uguale in tutti gli atenei italiani, a differenza del test per le Professioni sanitarie, la cui elaborazione è a carico di ogni Università. In entrambi i casi, si tratta di un quiz *a tempo* composto da 80 domande a risposta multipla su argomenti di **Logica e cultura generale** (26 quesiti), **Biologia, Chimica, Matematica e Fisica** (ciascuno 18). Si badi bene, sono tutti argomenti che fanno parte dei programmi ministeriali della scuola superiore. Nulla di più.

**LE DATE** – Ad aprire le danze, gli studenti di Odontoiatria, convocati quest'anno con largo anticipo, addirittura il **20 luglio**, e con la nuova modalità della graduatoria nazionale. I candidati, infatti, concorreranno per tutti gli 893 posti banditi dagli Atenei italiani, a prescindere dalla sede concorsuale. Ad ogni candidato, però, sarà data la possibilità di indicare, nella domanda, sino a cinque sedi preferite. Il bando è già uscito (e reperibile sui siti dei due Atenei napoletani), con le domande che vanno consegnate entro il **4 luglio**; il **23** sarà possibile controllare la graduatoria dei vincitori sul sito [www.odontoiatria.miur.it](http://www.odontoiatria.miur.it); il **1° agosto**, il termine per le immatricolazioni.

Le altre date: il **6 settembre** Medicina, il **7** Veterinaria, l'**8** Professioni sanitarie. Al momento in cui andiamo in stampa, i relativi bandi non sono stati ancora pubblicati, roba di giorni. Perciò, occhio ai siti e, soprattutto, alla data di scadenza



per la presentazione delle domande.

**COME E QUANDO PREPARARSI** – Anzitutto utilizzando i **vecchi libri di scuola**. È parere diffuso tra studenti e docenti che bisogna studiare bene gli argomenti scientifici **già dalla scuola superiore**. Le materie oggetto del test, infatti, fanno riferimento esclusivamente ai programmi ministeriali.

Apprese le nozioni di base, ci si può esercitare sui **libri di quiz in commercio**. L'allenamento al test aiuta a comprendere le domande e a velocizzare la risposta. Attenzione, però, a non basarsi solo su questi, perché le domande sono molto variegata e non sempre nei libri di test ci sono tutte. Più attendibili le **prove degli anni precedenti**, reperibili on line su siti diversi (quello del Miur, degli Atenei, sul portale degli studenti di Medicina della Sun – [www.sunhope.it](http://www.sunhope.it)).

In tutti questi casi, è preferibile cominciare ad esercitarsi **appena concluso l'esame di maturità**, e per tutta l'estate. Non dimenticate che migliaia di studenti, ogni anno, provano ad entrare. La concorrenza è agguerrita. Pertanto, più si è preparati e più si è determinati, maggiori saranno le chance di vittoria.

E c'è un'ulteriore possibilità, quella di frequenta-

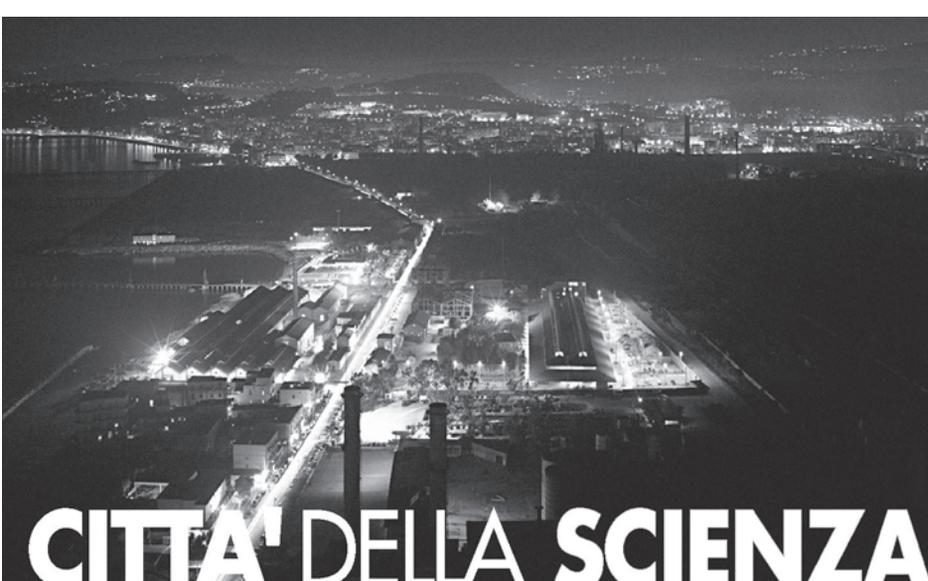
re il **corso di preparazione** alle prove d'accesso ai CdL dell'area medico-sanitaria organizzato dal Softel, il Centro di Ateneo per l'Orientamento, la Formazione e la Teledidattica della Federico II. Si tratta di un corso aperto a tutti gli studenti della durata di due settimane, **dal 25 al 29 luglio e dal 24 agosto al 3 settembre**. Le lezioni si terranno presso la Facoltà di Medicina di via Pansini dalle 8.30 alle 13.00. 1.300 i posti disponibili, suddivisi tra aspiranti ai CdL medici (700) e alle Professioni sanitarie (600); 30 euro il costo di partecipazione. Per iscriversi, consultare il bando all'indirizzo [www.orientamento.unina.it](http://www.orientamento.unina.it). I posti vanno ad esaurimento, in ordine di prenotazione.

**Infine ... QUALCHE TRUCCHETTO** – Tenete bene a

mente che ogni risposta esatta vale un punto, meno 0,25 se si sbaglia, zero se si lascia in bianco il quesito; quindi, **meglio non rispondere se non si è sicuri**. Ricordate che le domande di Logica valgono più punti rispetto alle altre. In ogni caso, poiché è una prova a tempo, **meglio concentrarsi sulle domande di cui si conosce la risposta** e poi affrontare quelle più difficili. Se potete, nascondetevi le formule di fisica da qualche parte, possono sempre far comodo. Gli indirizzi di alcuni siti con suggerimenti utili: [www.sunhope.it](http://www.sunhope.it) oppure [www.infermieristica.com](http://www.infermieristica.com).

Un ultimo consiglio per quanti proveranno l'accesso alla Facoltà di Medicina della Sun: quando compilate la domanda d'ammissione ai test, esprimete la preferenza sia per la sede di Napoli che per quella di Caserta, in ordine di importanza, senza omettere la scelta secondaria. Vi serve per poter gareggiare su entrambi i fronti. Una volta seduti per la prova, attenzione, perché con il plico viene consegnato anche un foglio che va debitamente firmato, altrimenti il vostro test è nullo. E in ogni caso, se avete dubbi, anche stupidi, chiedete sempre alla commissione.

Paola Mantovano



Affacciata sull'incantevole golfo di Napoli, Città della Scienza offre, in un contesto affascinante sia per la bellezza architettonica che per il suo elevato contenuto tecnologico, spazi e servizi altamente specializzati per organizzare congressi, convention aziendali ed esposizioni temporanee.

Una Città in cui gli "eventi d'autore" e le cene di gala diventano momenti raffinati ed esclusivi, resi indimenticabili dalle atmosfere di un luogo sospeso tra un passato che non è più ed un futuro che è già presente.



## CITTA' DELLA SCIENZA



DOVE SPAZIANO GLI EVENTI

via Coroglio 80124 Napoli  
tel +39 081 7352.460 - 466  
fax +39 081 7352.569 - 469  
[www.cittadellascienza.it](http://www.cittadellascienza.it)

congressi, convention aziendali, eventi, cene di gala, esposizioni temporanee

Molto verde, tanto che c'è chi ci fa jogging. E poi bar, mensa, edicole, un ufficio postale, uno sportello bancario, una navetta per gli spostamenti interni. E gli edifici, per la degenza dei pazienti e le attività di didattica e ricerca. Si presenta così la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, Secondo Policlinico universitario di Napoli per data di nascita, che il prossimo anno accademico aprirà i battenti a 1.242 studenti. Tutti i corsi attivati dalla Facoltà, infatti, sono a numero programmato. Nel dettaglio, 300 per il CdL in Medicina (forse anche 320, in attesa dell'approvazione ministeriale), 22 per Odontoiatria, 768 complessivi per le Professioni sanitarie, più 152 da distribuire tra le cinque Specialistiche di fresca attivazione. Tranne quello di Odontoiatria già pubblicato (il riferimento è sul sito del Miur), i bandi di concorso usciranno in questi giorni.

Preside della Facoltà è **Armido Rubino**, che ha gentilmente risposto alle nostre domande.

**In genere, in quanti si presentano per sostenere le prove di selezione?**

"Circa 3.000 per Medicina, un migliaio per Odontoiatria, sui 5.500 per le Professioni sanitarie".

**Quali requisiti (caratteriali, di istruzione, ecc.) deve avere uno studente per iscriversi e fare bene alla Facoltà di Medicina?**

"Credo che debba anzitutto avere **interesse e attitudine per il dialogo con le persone**, fondamentale premessa per diventare medici capaci di comprendere i problemi dei pazienti e affrontarli con spirito

La parola al Preside prof. Armido Rubino

# "Interesse e attitudine al dialogo" per fare bene a MEDICINA



Il Preside Rubino

di servizio. Questo significa possedere una formazione di base che sia non solo di tipo tecnico-scientifico, ma anche di tipo umanistico. Detto questo, è ovvia l'importanza di una buona istruzione di base in settori come la fisica, chimica, matematica e biologia".

**Quali sono i punti di forza di questa Facoltà? E quelli di debo-**

lezza?

"Senza semplificare troppo, individuare come punti di forza il livello scientifico medio, caratterizzato da numerosi settori di grande eccellenza, e il forte impegno per una didattica moderna, basata sull'integrazione fra le discipline e sull'insegnamento a piccoli gruppi". Tra i punti di debolezza, "un generale degrado edilizio, con conseguenti problemi di spazi utilizzabili, sebbene esista - ancora in fase iniziale - un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria". Inoltre, tra gli aspetti deficitari, "la condizione organizzativa delle attività assistenziali". Spiega il Preside Rubino: "Fatti salvi i numerosi punti di qualità e le competenze elevate, il problema è che i rapporti con il Servizio Sanitario Regionale sono stati definiti solamente da un paio d'anni. In più, l'applicazione del nuovo assetto non è esente da lentezze e difficoltà. È chiaro che tutto ciò si ripercuote non poco sull'insegnamento e sulla ricerca".

**Cosa risponde agli studenti che accusano di avere pochi spazi a loro destinati (poche aule studio, una piccola biblioteca, aperta solo sino alle 13, ecc.)?**

"Fondamentalmente hanno ragione e noi, come Facoltà, ci accodiamo alle loro richieste di maggiori spazi e personale". "La questione - aggiunge - è sempre la stessa: le attuali intese attribuiscono unicamente all'Azienda Ospedaliero-Universitaria ruoli e competenze in materia di gestione di spazi e personale. La rappresentanza studentesca ben conosce il comune impegno, che peraltro produce qualche risultato. Si pensi al Laboratorio Informatico a disposizione degli studenti, ormai una splendida realtà, e si pensi alla tensostruttura che, a partire dal prossimo anno accademico, metterà a disposizione nuove e moderne aule sia per gli iscritti di Medicina che per quelli di Biotecnologie".

**Perché uno studente dovrebbe iscriversi in questa Facoltà e non alla omonima della Seconda Università di Napoli?**

"Perché il rapporto fra domande e posti disponibili è circa 10 a 1! La cosa importante è che alla Facoltà di Medicina si iscrivano soprattutto gli studenti con maggiore attitudine ad una moderna medicina scientificamente e umanamente intesa.

(CONTINUA A PAGINA SEGUENTE)

## ALPHA TEST APRE IL NUMERO CHIUSO

Corsi e libri di preparazione ai test di ammissione all'università

The advertisement displays ten book covers for 'Esercitest' preparation books, numbered 1 through 10. Each cover includes the following information:

- Book 1:** per tutti i corsi delle università: BOCCONI e LUISS e per i nuovi corsi di laurea delle aree: ECONOMICA, GIURIDICA, POLITICA. pag. 320 - € 17,00 (con Cd Rom € 24,00)
- Book 2:** per i corsi di laurea a ciclo unico in: MEDICINA e CHIRURGIA, ODONTOIATRIA, VETERINARIA e per i nuovi corsi di laurea delle aree: BIOTECNOLOGIE, SCIENZE AMIRINTALI. pag. 322 - € 17,00 (con Cd Rom € 24,00)
- Book 3:** per i nuovi corsi di laurea dell'area architettura, tra cui: ARCHITETTURA, DISEGNO INDUSTRIALE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE, CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI. pag. 288 - € 17,00
- Book 4:** per i nuovi corsi di laurea delle aree: INGEGNERIA, SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE, SCIENZE STATISTICHE. pag. 288 - € 17,00
- Book 5:** per i nuovi corsi di laurea dell'area scienze della comunicazione, tra cui: SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, TECNICHE PUBBLICITARIE, GIORNALISMO, SCIENZE DEL TURISMO, ADT AREA MEDICA. pag. 256 - € 17,00 (con Cd Rom € 24,00)
- Book 6:** per i corsi di laurea biennali delle aree sanitaria, agraria, veterinaria e farmaceutica, tra cui: FISIOTERAPISTA, INFERMIERE, DIETISTA, OSTETRICA, ORTOTTISTA, LOGOPEDISTA, IDIENSA DENTALE, TECNICO DI RADIOLOGIA, EDUCATORE PROFESSIONALE, TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO. pag. 288 - € 17,00 (con Cd Rom € 24,00)
- Book 7:** per i nuovi corsi di laurea delle aree: SCIENZE della FORMAZIONE PRIMARIA, SCIENZE dell'EDUCAZIONE, PSICOLOGIA, SCIENZE SOCIOLOGICHE, SCIENZE SOCIALI, SCIENZE dei BENI CULTURALI, SCIENZE dell'INVESTIGAZIONE. pag. 288 - € 17,00
- Book 8:** per i nuovi corsi di laurea dell'area motoria e sportiva, tra cui: SCIENZE MOTORIE e DELLO SPORT, EDUCAZIONE MOTORIA e SPORT, EDUCAZIONE FISICA e TECNICA SPORTIVA, EDUCAZIONE MOTORIA PREVENTIVA ED ADATTATA, SCIENZE MOTORIE ATLETICHE e SPORTIVE. pag. 256 - € 17,00
- Book 9:** per i nuovi corsi di laurea delle aree: LETTERE, FILOSOFIA, SCIENZE STORICHE, SCIENZE GIURIDICHE, SCIENZE ECONOMICHE, LINGUE e CULTURE MODERNE, SCIENZE POLITICHE e DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI. pag. 288 - € 17,00
- Book 10:** per i nuovi corsi di laurea delle aree: SCIENZE BIOLOGICHE, SCIENZE DELLA TERRA, SCIENZE MATEMATICHE, SCIENZE e TECNOLOGIE FISICHE, SCIENZE e TECNOLOGIE CHIMICHE, SCIENZE e TECNOLOGIE FARMACEUICHE, SCIENZE e TECNOLOGIE AGRARIE, AGRICOLTURE e FORESTALI, SCIENZE e TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE e LA NATURA. pag. 256 - € 17,00

### Corsi intensivi in 12 città

Da 18 anni Alpha Test organizza corsi mirati e intensivi (da 3 giorni a 4 settimane), specifici per prepararsi ai test dei singoli corsi universitari a numero programmato (inizio lezioni: luglio o agosto).

Sedi dei corsi: **Milano, Roma, Padova, Bologna, Torino, Napoli, Firenze, Brescia, Genova, Bari, Catania e Pisa.**

**Le iscrizioni si accettano fino a esaurimento dei posti disponibili.**

Per la preparazione al test di **Odontoiatria** che si terrà il **20 luglio 2005**, Alpha Test ha istituito un apposito corso di 10 giorni (50 ore di lezione) che si svolgerà dal **10 al 19 luglio** nelle sedi di: Milano, Roma, Padova, Torino e Napoli.

### I libri più richiesti!

Già scelta da **oltre un milione di studenti**, la collana **TestUniversitari** è costituita da **oltre 30 volumi** tutti validi e aggiornati per le prove 2005: per la preparazione ai test di ogni facoltà, la collana Alpha Test prevede un manuale (**TEORITEST**) per il ripasso di tutti gli argomenti d'esame, un eserciziaro commentato (**ESERCITEST**) e un terzo volume (**VERITEST**) per simulare gli ultimi test ufficiali. I libri sono in dotazione ai corsisti e in vendita nelle migliori librerie, nei Centri Alpha Test, al numero verde 800 120 200 e sul sito [www.alphatest.it](http://www.alphatest.it).

Per informazioni e iscrizioni

Numero Verde  
**800 120 200**  
[www.alphatest.it](http://www.alphatest.it)



fidatevi dell'esperienza,  
diffidate delle imitazioni

(CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE)

Credo nella Facoltà dell'Ateneo Federico II, ma ho uguale considerazione e rispetto per la Facoltà sorella della Seconda Università".

**Che consigli darebbe alle future matricole della Facoltà per affrontare con serenità e profitto il loro percorso di studi?**

"Studiare in modo continuo e sistematico. Utilizzare al massimo gli strumenti del tutorato e della

didattica a piccoli gruppi e la disponibilità dei tanti docenti fortemente impegnati. Non scoraggiarsi di fronte a qualche possibile iniziale difficoltà. Mantenere e sviluppare un'attitudine formativa al ragionamento, alla riflessione, alla critica, senza eccedere in sforzi di memorizzazione, inevitabilmente destinati a risultati precari. Imparare a utilizzare, anche dopo l'acquisizione della laurea, gli strumenti per l'ul-

teriore professionalizzazione e per la formazione continua. Usare anche le risorse più moderne disponibili in Facoltà, come i collegamenti Internet nel Laboratorio Informatico". Le matricole, inoltre, "devono far sentire la loro voce, attraverso i loro rappresentanti e contribuire così alla soluzione dei problemi". "Soprattutto - conclude il Preside Rubino - credere in se stessi e nella bontà di fondo del

sistema, guardandosi dal pericolo del ricorso alle 'raccomandazioni'. Si deve aver fede che una buona formazione alla fine pagherà, in termini di ricadute nel sistema delle professioni mediche e sanitarie e della ricerca scientifica".

Tutorato, didattica multimediale, buona organizzazione: i punti di forza del Corso di Laurea in Medicina

## "La medicina è una missione"

Un Corso di Laurea ben organizzato, strutture didattiche sufficienti, un buon numero di docenti in relazione agli iscritti ed un rapporto studenti/posti letto superiore a quanto previsto dalla normativa ministeriale. Insomma, un Corso - quello in Medicina - che funziona, ma che deve correggere un unico neo: la scarsa apertura sul territorio. A dirlo non siamo noi, né si autoincensa il suo Presidente, il prof. **Guglielmo Borgia**, ma a pensarla così è una commissione ad hoc di docenti provenienti da altri CdL in Medicina d'Italia, coinvolti in un progetto nazionale di scambio di visite reciproche (cosiddette "site visit") per migliorare e uniformare le attività didattiche.

Il CdL in Medicina dura cinque anni e mezzo. I primi due anni e mezzo sono dedicati alle materie biologiche. Un corso integrato di orientamento ed introduzione alle discipline biomediche, agli studi medici e alle scienze umane, un corso integrato di Chimica e Propedeutica biochimica, un altro di Fisica medica, uno di Statistica e Informatica medica, uno d'Inglese, **gli esami del primo anno**. Dalla fine del terzo gli studenti cominciano a studiare le discipline cliniche e,

contestualmente, devono maturare 60 crediti attraverso le "attività didattiche professionalizzanti", una sorta di tirocinio pre laurea, un modo, insomma, per coniugare la teoria con la pratica. "I ragazzi - spiega il prof. Borgia - vedono fare, ed imparano ad eseguire, la misurazione della pressione arteriosa, assistono ad una biopsia epatica, ecc. Per aiutarli, abbiamo anche elaborato un libretto (siamo tra le prime Facoltà in Italia ad averlo fatto) contenente un elenco completo di tutte le attività professionalizzanti". Una volta laureati, per accedere all'esame di Stato bisogna seguire un altro tirocinio - che dura tre mesi - da svolgere un mese presso uno studio medico di Medicina generale, uno nel settore chirurgico, uno nell'ambito della Medicina interna.

Un servizio di **tutorato ben avviato**; una **didattica multimediale all'avanguardia**, sostenuta anche dalla recente attivazione del sistema di video-chirurgia didattica (che consente la video-proiezione degli interventi chirurgici nelle aule di lezione); un **progetto Erasmus** per lo scambio internazionale degli studenti che coinvolge circa il 20% degli iscritti; un **Centro di consultazione psicologica** per il sostegno degli studenti

in difficoltà: sono questi gli altri punti di eccellenza segnalati nelle site visit.

Borgia gongola. E dice: "Il giudizio espresso di recente dalla commissione nazionale - dichiara - rispetta effettivamente l'andamento del nostro corso. Un corso ben organizzato, anche grazie alla dedizione dei nostri docenti. D'altra parte, l'alto numero di studenti fuorisede avvalorano questa tesi". "Inoltre - aggiunge il professore - finalmente possiamo contare su di un unico ordinamento uguale per tutti i nostri iscritti, che ci facilita nell'apportare i correttivi ancora necessari". Già, perché a parte le strutture da implementare, secondo Borgia (e i colleghi delle altre Facoltà italiane), "dobbiamo migliorare ancora la qualità della didattica, perfezionare il tirocinio pre laurea, soprattutto essere più presenti sul territorio". Il Corso, infatti, dà poco spazio alla frequenza, durante gli anni passati all'università, negli studi medici di Medicina generale (per intenderci le Asl), a differenza di quanto accade nel panorama internazionale.

**Pazienza e tanta umanità, le caratteristiche per diventare un buon medico.** "Non si può pensare di fare il dottore solo per soldi; la



Il professor Borgia

medicina è una missione. Per potersi iscrivere al CdL in Medicina, quindi, bisogna avere un requisito fondamentale: l'attitudine a fare il medico", il parere di Borgia. Che è critico nei confronti della prova d'ammissione e di come è attualmente strutturata: "a che serve sapere un po' di chimica, se poi non si è portati per gli studi medici? Credo che l'attuale quiz andrebbe integrato anche con un test psico-attitudinale, accompagnato da un test d'inglese".

La libera professione, la ricerca, l'insegnamento, l'impiego negli ospedali o nelle Asl, gli sbocchi occupazionali del laureato in Medicina. "Da questo punto di vista - afferma Guglielmo Borgia - stiano tranquilli gli studenti: da medico un posto di lavoro lo si trova sempre!".

Paola Mantovano

## PROFESSIONI SANITARIE, una scelta per chi vuole trovare subito lavoro

Spazio alla pratica e cinque Lauree Specialistiche, le peculiarità delle Professioni sanitarie della Facoltà di Medicina della Federico II. "Si scelgono le Professioni sanitarie per trovare subito lavoro", dichiara il loro coordinatore, prof. **Antonio Dello Russo**, che è anche il delegato della Facoltà all'Orientamento. "Fisioterapia e Infermieristica - prosegue - sono le più gettonate perché offrono, in concreto, ottime chance occupazionali, sia presso enti pubblici che privati".

**768 posti distribuiti tra sedici Corsi triennali**, con la gran parte riservata ad Infermieristica (303), Fisioterapia (80) e Tecniche di laboratorio biomedico (60). Alcune Professioni sono di esclusivo appannaggio del Secondo Policlinico, quali Dietistica, Tecniche audiometriche, Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, Tecniche di neurofisiopatologia e Tecniche ortopediche. Tutti i Corsi sono caratterizzati da un modello didattico unico. "Si segue a tempo pieno, con l'obbligo di frequenza - spiega Dello Russo - Un numero considerevole di ore è dedicato al tirocinio nei

vari reparti, che si svolge di mattina; al pomeriggio, dalle 13.30 alle 17, gli studenti sono in aula per le lezioni frontali". Il conseguimento del titolo triennale, inoltre, **abilità direttamente all'esercizio della professione**. "Alla fine del terzo anno - riferisce il docente - prima della discussione della tesi, i laureandi si sottopongono all'esame di Stato, svolgendo una prova pratica accompagnata da una relazione scritta".

Tra **gli esami del primo semestre del primo anno** - in comune a tutte le Professioni sanitarie - gli studenti sostengono una serie di corsi integrati di cultura di base su materie come Fisica, Statistica, Informatica, Anatomia, Chimica, Biologia e Istologia; il secondo semestre, poi, è focalizzato sugli insegnamenti caratterizzanti ciascun Corso. "Gli esami sono tanti - osserva il coordinatore - Non bisogna commettere l'errore

di prepararsi solamente alla fine dei corsi, ma conviene studiare in maniera costante tutti i giorni".

In attesa che arrivi l'ok dal Ministero, dal prossimo anno accademico partiranno **cinque diverse Lauree Specialistiche** che potranno aprire sbocchi occupazionali alternativi, quali la ricerca e l'insegnamento. I laureati triennali in Infermieristica, Infermieristica pediatrica ed Ostetrica potranno accedere alla Specialistica in Scienze infermieristiche e ostetriche, mentre fisioterapisti, logopedisti ed ortottisti alla Specialistica in Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione. Fanno capo alla Specialistica in Scienze delle professioni sanitarie tecniche (area tecnico-diagnostica) i laureati in Tecniche di laboratorio biomedico, Tecniche di radiologia, Tecniche di neurofisiopatologia, Tecniche audiometriche; le triennali in Igiene dentale, Tecniche ortopedi-

che, Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare, Tecniche audioprotesiche, Tecniche di Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, invece, si riallacciano alla Specialistica in Scienze delle professioni sanitarie tecniche (area tecnico-assistenziale). Infine, Dietistica prosegue con il biennio di specializzazione in Nutrizione umana.

**Logica e cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica**, le materie oggetto della prova d'ammissione che si svolgerà l'8 settembre presso il Secondo Policlinico (il bando dovrebbe uscire in questi giorni). Il test si articola in 80 quesiti a risposta multipla identici per tutte le diverse tipologie delle Professioni sanitarie; nella domanda ogni studente può indicare sino a tre opzioni, in ordine di preferenza.

(P.M.)

Il verde del Secondo Policlinico, strutture più moderne, nomi altisonanti nel campo scientifico. Pochi, semplici motivi che spingono gli studenti a preferire la Facoltà di Medicina della Federico II alla omonima della Seconda Università. Sebbene anche la sede di Cappella Cangiani debba fronteggiare una serie di problemi, tra cui principalmente la questione della carenza degli spazi.

**Alfonso De Stefano** è iscritto al sesto anno del CdL in Medicina ed è anche presidente del Consiglio degli Studenti di Facoltà. "Il vantaggio di studiare qui sta nel fatto che ogni reparto, laboratorio o altro è concen-

trato all'interno del Secondo Policlinico - afferma - *Pertanto, a differenza dei nostri colleghi della Sun, non dobbiamo fare la spola da una parte all'altra della città*". Nel corso dei suoi sei anni di frequenza Alfonso ha potuto apprezzare la qualità della docenza. "Volendo elencare tutti i luminari di fama internazionale che insegnano da noi,

non la si finirebbe più. Tra questi, il genetista **Andrea Ballabio**, lo scienziato **Franco Salvatore**, oncologi del calibro di **Vecchio** e **Santoro**, lo stesso neo eletto preside, **Giovanni Persico**, fine chirurgo".

Peccato, però, per **gli spazi destinati agli studenti, ancora deficitari**. Tutti gli iscritti della Facoltà, siano essi di Medicina, Odontoiatria e Professioni sanitarie, condividono infatti le stesse strutture. "Spesso accade di fare a gara tra di noi per occupare un posto nelle aule studio o in biblioteca", riferisce De Stefano. E aggiunge **Giuliana Laino**, al secondo anno di Odontoiatria: "D'inverno le aule sono gelide. La biblioteca, inoltre, chiude intorno all'una, costringendoci a spostarci altrove".

anche di sabato e domenica, per poi andare a mangiare una pizza tutti insieme". Di qui un suo consiglio alle matricole che verranno: "**Vivete la Facoltà e non subitela**. Per certi aspetti, ricorda un piccolo campus universitario americano, solo che noi non paghiamo le tasse esorbitanti degli studenti d'oltreoceano".

Problemi di affollamento anche in reparto. "Al terzo anno si svolgono i tirocini. In genere veniamo assemblati in gruppi da venti studenti, troppi per cogliere le spiegazioni del docente quando siamo in reparto a fare visita ai pazienti", sostiene De Stefano. Gli fa eco Giuliana Laino: "Sento spesso gli studenti degli anni superiori di Odontoiatria lamentarsi di svolgere poca pratica, nonostante la nostra sia una professione a forte vocazione pratica".



### Troppi al tirocinio nei reparti

Ma c'è il risvolto della medaglia. "Chi resta a studiare al Policlinico - racconta De Stefano - tende a formare un gruppo, non solo di colleghi ma anche di amici. Ci si incoraggia a vicenda, con gli studenti più anziani che elargiscono consigli ai più giovani. Ci si ritrova tutti nell'edificio 20, l'ombelico del Policlinico, a volte

### Professioni sanitarie, "didattica a salsicciotto"

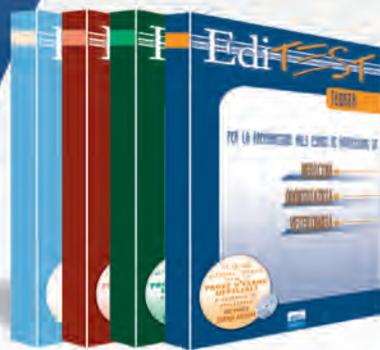
Difficoltà di natura diversa quelle che affliggono gli studenti delle Professioni sanitarie. **Alessandro Pizzo** è al terzo anno di Scienze

(CONTINUA A PAGINA SEGUENTE)

diventa **TUTOR** di te stesso con

**EdiTEST**

In vendita nelle migliori  
**LIBRERIE  
UNIVERSITARIE**



**Teoria + Esercizi + CD-ROM\***

gli **STRUMENTI** integrati

per la preparazione agli esami di **AMMISSIONE**  
ai corsi di LAUREA a numero programmato

\* Un database con oltre 2000 quiz ufficiali per simulare infinite prove d'esame.

## Odontoiatria, il vantaggio dei piccoli numeri

Un percorso di studi che unisce la teoria alla pratica è ciò che contraddistingue il Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria attivato dalla Facoltà di Medicina. "Il Corso – spiega il suo Presidente, il prof. **Roberto Martina** – dura cinque anni. I primi due sono dedicati alla formazione di base, il triennio successivo a quella specifica odontoiatrica, con un gran numero di ore spese in attività professionalizzanti". Manichini e modelli dentali, le cavie su cui si esercitano i futuri dentisti, per passare poi, all'ultimo anno, su pazienti in carne ed ossa.

Tre corsi integrati - di Fisica, Statistica medica e informatica, di Biochimica e Biologia molecolare e di Biologia applicata e Psicologia - sono gli **esami del primo anno**, insieme ad Istologia ed Anatomia umana. "Per riuscire in una Facoltà come questa – spiega il prof. Martina – bisogna avere una giusta predisposizione per svolgere non solo attività teoriche, ma anche pratiche. Insegnamo a sviluppare la manualità, per la quale è necessario 'allenarsi' molto". Ortodonzia e Chirurgia orale, le due uniche specializzazioni cui possono accedere i laureati in Odontoiatria, "con la nostra Facoltà che però ha attivato tre master, in Conservativa, in paradontologia, in gnatologia". riferisce il Presidente

Come nel resto d'Italia, il concorso per accedere alla Facoltà di Odontoiatria è stato anticipato al **20 luglio** (il 4 è la data di scadenza per la presentazione delle domande). Ventidue i posti disponibili, anche se si sarà inseriti in una graduatoria nazionale di 893 posti che decreterà i vincitori. "Gli studenti hanno il notevole vantaggio di studiare in classi composte da pochissimi allievi. Pertanto, per laurearsi bene e presto – suggerisce Martina – bisogna studiare in maniera costante e sostenere gli esami al termine dei corsi. Non bisogna assolutamente perdere il ritmo". E aggiunge: "un'esperienza all'estero col progetto Erasmus è un momento di arricchimento culturale e personale che consiglio ad ogni studente".



(CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE)

infermieristiche ed è anche rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà. "Questi corsi – spiega – sono ancora in fase di sviluppo. Capita così che ci siano Professioni ancora prive della guida dello studente, o che la didattica venga distribuita a salsiccio". "Il fatto è che – chiarisce Pizzo – le attività sono tante e troppo compresse: seguiamo tutti i giorni, la mattina il tirocinio e il pomeriggio in aula per le lezioni frontali, sino più o meno alle 17. Di tempo e forza per studiare ne resta poco". "Per fortuna – aggiunge – i professori conoscono la situazione e sono molto comprensivi e disponibili nei nostri confronti". Lo studente mette in guardia le prossime matricole: "Se decidete di iscrivervi ad una qualsiasi delle Professioni sanitarie, armatevi di tanta buona volontà perché sono corsi estremamente

impegnativi. Di tanto in tanto, date uno sguardo al sito [www.infermieristica.com](http://www.infermieristica.com), potreste trovare informazioni utili".

A preoccupare Pizzo anche il post lauream. "Queste lauree triennali garantiscono un veloce inserimento lavorativo. Tuttavia, specializzarsi non nuoce. Credo, però, che andremo incontro a grosse difficoltà per la Specialistica, perché ci saranno pochi posti banditi ed un gran numero di laureati triennali e vecchi diplomati che proveranno ad accedervi".

Seguire le lezioni, non arretrarsi negli studi, interagire con i docenti, i suggerimenti per chi intende scegliere i Corsi di questa Facoltà. "Con la speranza che venga presto approvato, al posto dell'attuale tutor-docente, il progetto del 'senior-student' – commenta Alfonso De Stefano – vale a dire un servizio di tutorato secondo cui lo studente più anziano farà da guida a quello più

## MEDICINA

SONO TUTTI A  
NUMERO PROGRAMMATO  
I CORSI DI LAUREA  
DELLA FACOLTÀ

### MEDICINA

POSTI DISPONIBILI  
**300**  
DATA PROVA  
**6 SETTEMBRE**  
DURATA CORSO  
**6 ANNI**

### ODONTOIATRIA

POSTI DISPONIBILI  
**22**  
DATA PROVA  
**20 LUGLIO**  
DURATA CORSO  
**5 ANNI**

### PROFESSIONI

#### SANITARIE

POSTI DISPONIBILI  
**768**  
DATA PROVE  
**8 SETTEMBRE**  
DURATA CORSI  
**3 ANNI**

#### SEGRETERIA

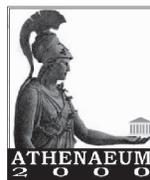
VIA PANSINI, 5  
(ZONA COLLINARE DELLA CITTÀ)

REFERENTE ALL'ORIENTAMENTO  
PROF. ANTONIO DELLO RUSSO  
081-7464968

E-MAIL  
[MEDECHIR@ORIENTAMENTO.UNINA.IT](mailto:MEDECHIR@ORIENTAMENTO.UNINA.IT)

giovane durante tutti il corso di studi. Si eviterà, in questo modo, quella sorta di timore reverenziale dello studente nei confronti del professore, che ha portato ad un disinteresse generale per un servizio che, invece, è di profondo aiuto".

Paola Mantovano



## CENTRO STUDI ATHENAEUM 2000

Piazza Portanova 11 80138 Napoli

Tel. e Fax 081/26.07.90 - [info@athenaeum2000.it](mailto:info@athenaeum2000.it)

## CORSI DI PREPARAZIONE FACOLTÀ A NUMERO CHIUSO

ANNO ACCADEMICO 2005/2006

È aperta la campagna di iscrizioni per la preparazione alle selezioni dei **CORSI DI LAUREA A NUMERO CHIUSO**. I corsi comprendono i moduli di teoria sugli argomenti oggetto della prova ed esercitazioni sulle prove a quiz. Tutto il materiale didattico è incluso nel corso e sarà fornito gratuitamente.

### Corsi Collettivi o Individuali (Max 20 persone per aula)

#### Obiettivi:

- Acquisizione nozioni teoriche relative alle figure professionali in concorso;
- Acquisizione abilità nella risoluzione di test a risposta multipla;
- Acquisizione abilità di gestione delle prove a tempo.
- Frequenza 4 ore al giorno (totale 80 ore)

#### Facoltà:

Architettura; Biotecnologie; Farmacia; Professioni Sanitarie - Triennali (Fisioterapia, Logopedia, etc.); Psicologia; Scienze della Formazione; Scienze Motorie.

**NOVITÀ: CORSO DI PREPARAZIONE FACOLTÀ DI ODONTOIATRIA**  
PROVA NAZIONALE DI AMMISSIONE 20 LUGLIO 2005

**Corso di preparazione  
per Concorso Polizia Municipale**

[www.athenaeum2000.it](http://www.athenaeum2000.it)

## GIURISPRUDENZA

## GIURISPRUDENZA

**I CORSI DI LAUREA**  
DURATA TRIENNALE E  
AD ACCESSO LIBERO  
- SCIENZE GIURIDICHE I CORSO  
- SCIENZE GIURIDICHE II CORSO

**SEGRETERIA**  
VIA MARINA, 32  
TEL. 081-2536450  
081-2536534

**CENTRO ORIENTAMENTO**  
VIA PORTA DI MASSA  
TEL. 081-2534331

E-MAIL:  
GIURISPR@ORIENTAMENTO.UNINA.IT

# Chiuso lo sportello orientamento, se ne riparla a settembre

## Qualche consiglio dal prof. Santoni il quale annuncia possibilità di nuovi cambiamenti nella didattica

Ultimo mese di esami e poi tutti in vacanza. Se gli studenti universitari ormai scafati potranno già prepararsi psicologicamente agli impegni di settembre, diversa sarà la musica per i potenziali nuovi iscritti di Giurisprudenza (circa 3.000 ogni anno) che, purtroppo, nel mese "caldo" per eccellenza, luglio, non troveranno ad accoglierli lo sportello "Orientamento".

Lo sportello di orientamento della Facoltà, infatti, il 30 giugno ha chiuso i battenti, lasciando scoperto proprio il periodo più importante, quello nel quale i ragazzi che escono dalle scuole e vanno a caccia di informazioni. Una pecca di cui si rammarica anche il prof. **Francesco Santoni**, docente di Diritto del lavoro nonché delegato all'orientamento per Giurisprudenza. "Al momento non so cosa succederà - spiega Santoni - perché, come tutte le Facoltà, anche noi siamo legati al progetto generale dell'orientamento che viene redatto, di anno in anno, dal Softel. Speriamo che anche l'anno prossimo si rifinanzia l'esperienza di Orientamento, perché adesso il quadro non è dei migliori. Sono venute meno delle risorse umane necessarie quali i part-time, mentre i tutor erano già andati via".

Gli studenti, però, riferisce il professore possono reperire informazioni "anche nelle altre sedi istituzionali deputate all'orientamento. Ad esempio nell'ufficio di presidenza della sede Centrale c'è il dott. Luise che è in grado di fornire ai ragazzi tutti i chiarimenti di cui hanno bisogno, oppure ci sono io, qui al mio Dipartimento, oppure si potrebbe creare una sinergia con la

*Commissione Didattica. Ovviamente ciò non toglie che la perdita dei tutor è stata particolarmente grave, soprattutto perché avevano maturato una esperienza che sarebbe potuta tornare utile in futuro. Invece da settembre dobbiamo ricominciare da zero, come ogni anno, con gente nuova, da formare punto e a capo".*

Molte aspiranti matricole però hanno già avuto contatti con l'univer-

*ni, mi ha riferito che, forse, è stato raggiunto un accordo sulla cosiddetta 'quinquennale secca', una laurea, cioè, di cinque anni, per tutti. Ma siamo ancora nel campo delle ipotesi".*

Vogliamo comunque dare agli studenti interessati ad iscriversi a Giurisprudenza qualche indicazione utile sulla Facoltà e sui corsi? "Dunque quello che mi sento di dire loro è che prendano pure informazioni ma tengano a mente che se passerà la 'contro-riforma', saremo costretti a ridistribuire le materie, cambiare i criteri di assegnazione dei crediti, le discipline e tutto il resto. Per quanto riguarda la facoltà, nel suo complesso, rimane sempre una delle più importanti, una facoltà che ormai non prepara più solo alle tre professioni classiche - avvocatura, notariato e magistratura - ma offre una gamma di varianti lavorative molto più ampia. E' una facoltà molto connotata dal punto di vista della cultura generale e della coscienza critica. Volendo usare una immagine forte: è un tipo di studi che insegna a pensare. In definitiva, consiglieri

Giurisprudenza ma... Giurisprudenza alla Federico II, anche se le altre Università napoletane, Parthenope e Suor Orsola sono in grado di offrire, parimenti, un livello di preparazione ottimo".

In quanto tempo ci si può laureare? "Le medie, purtroppo, sono cambiate poco, anche con il 3+2. Se prima, col quadriennio, ci si laureava più o meno in 7-8 anni non è che ora siamo su livelli diversi. Forse c'è stato qualche piccolo miglioramento, ma considerando il numero dei trien-



sità. "Ad aprile abbiamo avuto una bella iniziativa con le scuole, 'Porte aperte', che ha riscosso un grande successo. Poi, in diverse scuole ed istituti si sono svolti altri incontri. La scelta della Facoltà, comunque, è anche frutto della maturazione personale dello studente".

Intanto, si profilano ulteriori cambiamenti nell'organizzazione didattica. "Siamo in attesa di una riforma che potrebbe sconvolgere nuovamente l'assetto didattico complessivo. Il Preside, proprio in questi gior-

## I NUMERI

La Facoltà conta qualcosa come 25mila iscritti complessivi, tra fuoricorso e in corso. Ogni anno circa 3.000 nuovi studenti scelgono Giurisprudenza, andando ulteriormente ad ingrossare le fila della sua già ampia platea. A fronte di molte entrate, però, ci sono, fortunatamente, sempre più uscite, nel senso che è in costante aumento il numero dei laureati. Quest'anno, ad esempio, è stato sfondato lo storico tetto delle 2000 unità. Un deciso incremento, rispetto al passato. Fino all'anno scorso, infatti, si viaggiava su una media più o meno costante di 1600-1800 laureati. Un segno, dunque, che fa ben sperare per il futuro.

*nalisti che ha concluso il primo ciclo nei termini (poco più di un centinaio, ndr), appare subito chiaro che tutti gli altri, quelli che ancora devono completarlo, sono già automaticamente fuoricorso. Certo, in questo la riforma non ha rispettato il principio che si era posta: velocizzare i tempi di laurea, appunto. Una cosa positiva che ho notato è che ora, forse, ci sono meno abbandoni".*

Ultimo consiglio. "Noi abbiamo fatto e facciamo il possibile per offrire ai ragazzi tutto il supporto didattico del caso e, magari, cercare di sopperire alle loro carenze di base, ma loro devono seguirci. Ecco, questa è una cosa che proporrei: rendere la frequenza ai corsi obbligatoria".

**Marco Merola**

## LE SEDI

La Facoltà di Giurisprudenza ha tre sedi principali nelle quali si svolgono corsi, esami ed altre attività correlate. Nell'edificio più antico dei tre, quello di **Corso Umberto**, si trovano aule 'storiche' quali la Pessina e la De Sanctis (rispettivamente lato ovest e lato est del pian terreno) o la Arcoleo (al I piano), soprattutto risiede lì il cuore pulsante della direzione ed amministrazione della Facoltà: lo studio del Preside e l'Ufficio di presidenza (al pian terreno, lato ovest). Sempre al Corso Umberto c'è anche la **Biblioteca** centrale di Facoltà.

A **via Porta di Massa** troviamo la seconda sede, il cosiddetto Edificio Marina o palazzo di vetro, come lo hanno ribattezzato gli studenti. Qui seguono le lezioni e sostengono i relativi esami i ragazzi del primo anno del I Corso di Scienze Giuridiche, di molto superiori, per numero, ai loro colleghi del II Corso (che invece sono nella vicina sede di via Nuova Marina).

A loro disposizione ci sono parecchi spazi studio e numerosi dipartimenti e al I piano, quando è in funzione, lo sportello orientamento. In ultimo c'è la sede di **via Nuova Marina**, dove sorge il più recente dei tre palazzi (l'Edificio Nuovissimo). Lì vanno a seguire le lezioni, essenzialmente, i ragazzi del II Corso di Scienze giuridiche. Al pian terreno (ma esternamente rispetto all'edificio) si trova la segreteria studenti.

## I CORSI DI LAUREA

Attualmente (fino a quando, cioè, sarà varata la nuova riforma) i due Corsi di Laurea 'speculari' della Facoltà, sono organizzati secondo lo schema che segue. Il modello generale ora in vigore è quello del 3+2, ossia lo studente si iscrive prima ad un triennio di "Scienze giuridiche", che si conclude con la discussione di una piccola tesi e, se decide di continuare la sua carriera universitaria, accede ad un biennio specializzante in "Giurisprudenza", al termine del quale matura il diritto a conseguire la Laurea in Giurisprudenza vera e propria.

Le materie ed i relativi corsi sono organizzati in due semestri, il primo va da settembre a dicembre ed il secondo da marzo a maggio.

Ogni materia, poi, è suddivisa in varie cattedre cui si viene assegnati automaticamente in ragione della lettera iniziale del proprio cognome.

Le materie del primo anno sono comuni ad entrambi i Corsi di Laurea e sarebbero così ripartite. Al **I semestre**: Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto romano e Filosofia del diritto. Al **II semestre**: Istituzioni di diritto privato, Economia politica, Storia del diritto romano, abilità informatiche o ulteriori conoscenze linguistiche.

# Io, matricola a GIURISPRUDENZA, vi racconto la mia impresa

**IL PRIMO GIORNO DI LEZIONE.** L'impatto è stato forte. Il primo giorno che frequenti la Facoltà sembra di averli tutti intorno i suoi 27 mila iscritti. E' accaduto anche a me. Ma cosa corrono a fare?, mi sono chiesto. La risposta non è tardata ad arrivare. Le aule dove si svolgono le lezioni si riempiono subito e se non corri ad occupare il posto, devi seguire il professore in videoproiezione. Si discute di crediti tra gli studenti...e poi un foglietto con l'elenco dei libri da studiare, con le relative pagine: più di duemila! Un motore collaudatissimo che spinge a una velocità inarrestabile! Sarò in grado di stargli dietro? Il mio dubbio rappresenta una costante per tutti gli studenti iscritti al primo anno di Giurisprudenza. I primi esami da sostenere, nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, sono: Diritto Costituzionale, Istituzioni di Diritto Romano e Filosofia del Diritto. Uno studente medio non sa nemmeno di cosa si tratti. Ciò di cui è sicuro, è che non ci sarà nessun professore che gli organizzerà lo studio volta per volta. Così si troverà a rimpiangere i tanto odiati compiti per casa.

**UN METODO DI STUDIO.** Qui c'è bisogno di un metodo! Mi sono detto. E così ho studiato una tabella di marcia dividendo il numero di pagine da studiare per i giorni a disposizione. Secondo: mi sono accodato ai migliori rifuggendo da tutti coloro che ritenevano una "missione impossibile" sostenere tre esami nella prima sessione. L'autoconvincimento: se è stato previsto così ci sarà un motivo. Infine ho ascoltato tanto i consigli di professori e assistenti. I canali d'apprendimento sono numerosi – le lezioni, i ricevi-

menti, i seminari- e se impari a sfruttarli, riesci ad abbattere quel muro che spesso divide gli studenti dai docenti e ti fa sentire solo un numero di matricola.

Senza rendermene conto, ho approntato un mio primo metodo. Ho iniziato così a rodare come un motore appena montato. Gli stimoli sono cresciuti così come la competizione con me stesso nel portare a termine la "missione" dei tre esami.

**L'IMPREVISTO.** Nonostante la pianificazione, l'imprevisto è sempre pronto a metterti i bastoni fra le ruote. Dopo due esami andati a buon fine, la **prima bocciatura**. Alla fatidica frase del professore: "*torni la prossima volta*", un imbarazzante nodo alla gola, paragonabile a un dispiacere infantile. Era la prima volta che lavoravo senza raccogliere i frutti. Avevo sbagliato metodo.

A questo punto sei costretto a cambiare nuovamente tabella di marcia e seguire delle regole precise. Prima regola: **non pensare mai che è colpa dei professori**. È l'atteggiamento più sbagliato per superare lo stesso esame, soprattutto con lo stesso professore. Seconda regola: non perdere di vista gli altri esami.. Terza e ultima regola: c'è anche ottobre e novembre o dicembre. Ma attenzione, in questi mesi lasciatevi un solo esame, non dimenticate che a settembre inizia comunque una nuova "missione", ossia un nuovo anno.

**IL SECONDO SEMESTRE.** A marzo, sul finire degli ultimi esami, iniziano i nuovi corsi. La seconda sessione è altrettanto dura e prevede Istituzioni di Diritto Privato, Storia del Diritto

Romano ed Economia Politica da sostenere nei mesi di giugno e luglio o eventualmente a ottobre, novembre o dicembre. La consuetudine di molti studenti è quella di lasciare Economia Politica come ultimo esame, ma consiglio di conseguirlo al termine del corso.

I mesi di aprile e maggio corrono veloci, e la sessione estiva arriva quando meno te l'aspetti. Allora nuova tabella di marcia e **non aspettare troppo per considerarsi "sotto esame"**.

**LA MEDIA.** Un'altra questione importante è quella della media. Purtroppo la media si delinea ben presto ed è soggetta a piccole oscillazione. Come il datore di lavoro consulta il curriculum vitae di un giovane impiegato, prima di assumerlo, **anche il professore consulta il nostro libretto prima di mettere un voto**. Se avete delle esigenze particolari di voto pensateci fin all'inizio. Se non riuscite a ottenere voti alti, sostenendo gli esami nei tempi, dovete fare una scelta. Meglio un laureato giovane con voto basso o uno meno giovane ma con voto alto? La risposta chi può darla? Sicuramente ciò che è certo, è che su 27 mila studenti ci sono altrettante esigenze, attitudini e obiettivi diversi.

**LA PROVENIENZA SCOLASTICA.** Anche la formazione pre-Universitaria gioca un ruolo importante. È difficile conformare in un unico metodo di valutazione, la qualità di tanti studenti. L'importante è avere degli obiettivi e perseguirli, **riuscendo a gestire il proprio tempo senza che sia il tempo a gestire lo studente**.

Sostenere e superare tutti gli esami nell'arco dell'anno, per uno studente del primo anno, può sembrare un'impresa, ma può divenire una **missione "possibile"**, se lo si stabilisce e pianifica dall'inizio. C'è bisogno di tanta passione per la materia e per se stessi, e la consapevolezza di aver scelto la Facoltà giusta.

Quanto a me... speriamo che me la cavo!

Mimmo De Maio



## Corso di preparazione ai test di ammissione alla Facoltà di Medicina



**Il Corso di preparazione alla prova di ammissione alla Facoltà di Medicina è di 120 ore e sarà tenuto da docenti universitari**

**Le Lezioni si terranno dal Lunedì al Venerdì con orario 09.00 - 13.30**

**La Data di inizio prevista è il 18 Luglio, le attività si concluderanno il 2 Settembre, con sospensione didattica dal 13/08/05 al 21/08/05**

► **Il corso si svolgerà presso la PrismaPerformance in VIA MASCAGNI, 92**

► **Fino al 18 Luglio ogni martedì dalle 17.00 alle 19.00 il Direttore del corso rimarrà a disposizione per approfondimenti sulle modalità di svolgimento**

► **Ogni classe sarà formata da 15 alunni. Il corso è riservato ad un numero massimo di 75 allievi**

**Per info : tel. 081.61.31.149 - 081.556.06.01**

1.050 i posti disponibili nei 5 Corsi di Laurea.  
È pronta una batteria di 4mila test

# Numero chiuso, la prima volta di FARMACIA



## I CORSI DI LAUREA

La Facoltà di Farmacia della Federico II, sita nella zona collinare della città in località Cappella dei Cangiani, in Via Domenico Montesano 49, si sviluppa su di un'area di 200mq ed è articolata in 2 Corsi di Laurea quinquennali, Farmacia e CTF (Chimica e Tecnologia Farmaceutiche) ed in 3 Corsi di Laurea triennali, Controllo qualità, Erboristeria, Informazione scientifica sul farmaco.

La figura professionale del farmacista è, in Europa, tra quelle che richiedono, per il loro svolgimento, una laurea specialistica della durata di cinque anni. I laureati in **Farmacia** sono dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica necessaria all'esercizio della professione di farmacista e per operare quali esperti del farmaco e dei prodotti per la salute in campo sanitario. Con il conseguimento della laurea specialistica e della relativa abilitazione professionale, i laureati in Farmacia svolgono, ai sensi della direttiva 85/432/CEE, la professione di farmacista e sono autorizzati all'esercizio di attività professionali dedite alla preparazione, controllo e distribuzione di medicinali nelle farmacie aperte al pubblico.

**CTF**, Corso di Laurea quinquennale, fornisce, oltre alla preparazione essenziale allo svolgimento della professione di farmacista, una serie di competenze scientifiche adeguate ad operare nel settore industriale-farmaceutico, partendo dalla progettazione strutturale, fino alla produzione ed al controllo del farmaco stesso. Gli sbocchi professionali previsti per il laureato CTF sono: l'inserimento nell'industria farmaceutica, cosmetica ed alimentare; nei laboratori di ricerca pubblici e privati e in istituzioni di controllo pubbliche, lo svolgimento della professione di farmacista, mediante superamento dello specifico esame di Stato.

Per quel che concerne le lauree triennali, in **Controllo di Qualità**, si articola in ben 5 indirizzi: industriale-farmaceutico; alimentare-nutraceutico; cosmetologico; farmaceutico ospedaliero, tossicologico ambientale. Il laureato in Controllo di Qualità è un professionista dotato delle competenze necessarie ad eseguire analisi di tipo chimico, tecnologico e biologico volte a garantire la rispondenza ai requisiti di buona qualità delle materie prime impiegate e del prodotto finito secondo le normative vigenti.

La laurea in **Erboristeria**, invece, ha lo scopo di preparare laureati con buone conoscenze di base ed applicative nel settore erboristico. Essi avranno competenze operative e saranno in grado di svolgere compiti tecnici e gestionali, garantendo la qualità dei prodotti vegetali, secondo quanto disposto dalle leggi vigenti. Il laureato in Erboristeria dovrà possedere la capacità di svolgere compiti ed attività professionali autonome, anche a livello commerciale, e di assistenza e consulenza in aziende specializzate tanto nell'ambito della produzione di piante a scopo medicinale quanto in quello della preparazione e commercializzazione dei loro derivati.

Infine, Il Corso di Laurea in **Informazione Scientifica sul Farmaco e sui Prodotti Diagnostici** è finalizzato alla formazione di un laureato che abbia acquisito e sappia integrare competenze di tipo chimico e biologico per svolgere il ruolo di informatore scientifico nel settore del farmaco, dei prodotti diagnostici, biotecnologici, nutrizionali e dietetici, cosmetologici, dei dispositivi medici ed in generale dei prodotti della salute.

“**S**aremo un esempio per tutte le altre Facoltà italiane, dal punto di vista organizzativo e, soprattutto, didattico”. Con queste parole, il Preside **Ettore Novellino**, da il via ai preparativi per il nuovo anno accademico della Facoltà di Farmacia. Un'ennesima sfida lanciata all'intero panorama universitario, forti dei successi e dei consensi registrati negli ultimi anni. La sfida per l'anno accademico 2005/06, però, si presenta più dura del solito, visto l'introduzione, del numero chiuso, o programmato, che dir si voglia. I test di ingresso (una Commissione, coordinata dal prof. **Ludovico Sorrentino**, ha redatto ben 4000 test che verranno irradiati in tutte le Facoltà di Farmacia italiane) si terranno dal **20 al 22 settembre** e verteranno su 5 argomenti: Matematica, Fisica; Biologia; Chimica e domande di Logica. Un problema che i vertici di Facoltà, non prendono neanche in considerazione, assicurando che tutto è organizzato, per assicurare affidabilità e concretezza a tutti gli studenti. “Dagli inizi di marzo -assicura il Preside- stiamo lavorando assiduamente alla nuova strutturazione dei Corsi, in vista dell'attivazione del numero programmato. Un lavoro costante, in cui non è stato sottovalutato nulla ed in cui nulla è stato lasciato al caso. L'offerta didattica resterà una delle migliori del nostro Ateneo”.

Mostra una sicurezza invidiabile il prof. Novellino. Una sicurezza che, in verità, gli ha permesso di raggiungere, da sei anni a questa parte, importanti traguardi. Proviamo a chiedergli, in che modo cambierà la Facoltà in questa nuova fase della sua storia e la risposta, ovviamente, non poteva essere più fiera ed ottimistica. “Quest'anno attueremo una cospicua suddivisione degli studenti per ogni Corso di Laurea. Saranno **400 per Farmacia, 200 per Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, 150 per Controllo di Qualità, 150 per Erboristeria e 150 per Informazione scientifica sul farmaco.**”

## FARMACIA

**I CORSI DI LAUREA**  
- FARMACIA (5 ANNI)  
- CTF (5 ANNI)  
- CONTROLLO DI QUALITÀ (3 ANNI)  
- ERBORISTERIA (3 ANNI)  
- INFORMAZIONE SCIENTIFICA DEL FARMACO (3 ANNI)

**SEGRETERIA**  
VIA DOMENICO MONTESANO, 49.  
TEL. 081678302

**ORIENTAMENTO**  
IL CENTRO ORIENTAMENTO  
RISPONDE AL NUMERO TELEFONICO  
081678508, E- MAIL: FARMACIA@  
ORIENTAMENTO.UNINA.IT

**REFERENTE**  
PROF. **LUCIANO MAYOL**.

*Un passo obbligato che potrà portare solo ed esclusivamente vantaggi”.*

*Vantaggi di che tipo? “In primo luogo dal punto di vista didattico, l'elemento che maggiormente ci interessa. Basti pensare che ogni docente avrà un massimo di 100*



Il Preside Novellino

*studenti per corso e questo potrà dare la possibilità di seguire meglio i ragazzi. Migliorando la didattica, miglioreremo nettamente anche dal punto di vista dell'efficienza, degli spazi, più accessibili a tutti, e nel prestigio. Saremo, insomma, realmente un modello da seguire”.* La chiacchierata con il Preside si conclude con un consiglio a tutti gli aspiranti studenti di Farmacia: “consultate il sito della Facoltà, perché nella prima metà di luglio verranno inserite tutte le modalità di sviluppo dei test di ingresso, con gli argomenti delle materie selezionate, e le relative risposte. Un modo per prepararsi bene e per avere una situazione più chiara di cosa dovranno affrontare in questa Facoltà”.

**Gianluca Tantillo**

## IL PARERE DEGLI STUDENTI

La questione che maggiormente tiene banco in questo periodo tra gli studenti è sempre quella relativa al numero chiuso. “Sarà l'anno della svolta per la nostra Facoltà”, afferma **Gerardo De Maffutiis**, Consigliere di Amministrazione. “Noi tutti siamo convinti che la selezione premierà l'efficienza e la qualità della Facoltà. Lo scorso anno, ad esempio, un'aula di 200 posti era costantemente affollata da più del doppio delle persone. Oggi, finalmente, potremo studiare in maniera più seria, o per lo meno, normale”. Sulla qualità della didattica, De Maffutiis ha qualcosa da aggiungere: “credo che il ricambio dei docenti sia stata una mossa molto saggia da parte del nostro Preside, perché ha facilitato il rapporto tra studenti e professori più giovani. Ciò che considero ancora una pecca, sono i pochi appelli di esame nell'arco di un anno accademico”. “Non credo che influirà negativamente sulla Facoltà, la scelta del numero chiuso -afferma **Lucio Falconio**, rappresentante in Consiglio di Facoltà - invece garantirà una maggiore sicurezza a tutti noi studenti, dandoci più spazi. Non dimentichiamoci che molte Facoltà sono costrette a fare lezioni al cinema. Di questo passo avremo fatto la stessa fine anche noi”. Ancora più eloquenti, le parole di **Dante Cappello**, Presidente del Consiglio degli Studenti di Facoltà: “se i dati Istat assicurano che siamo la prima Facoltà in Italia, vorrà dire pure qualcosa. La nostra è realmente una Facoltà a misura di studente, per tranquillità, efficienza e affidabilità”.

650 posti ad **ARCHITETTURA****Il Preside: "non siate in ansia per i test"**

Alta qualità del corpo docente, il problema è nelle strutture

Le statistiche dicono che l'Italia è il primo Paese in Europa per numero di laureati in Architettura. Purtroppo, però, è anche lo Stato dove, negli ultimi tempi, si costruisce di meno. Non vale più la pena, quindi, laurearsi in Architettura? "Non è vero che si costruisce poco in Italia; è che si affidano pochi lavori agli architetti, privilegiando altre figure professionali come gli ingegneri", corregge il tiro il Preside della Facoltà di Architettura della Federico II, **Benedetto Gravagnuolo**. Che assicura: "ci sono ancora parecchie possibilità di inserimento, a patto che si studi molto all'università e ci si specializzi dopo".

Per Gravagnuolo, infatti, i laureati in Architettura vanno suddivisi in tre fasce: "alla prima appartengono i grandi architetti italiani come Renzo Piano, Fuksa, vale a dire personaggi che riempiono le città di tutto il mondo con le loro opere. In questo caso, però, si tratta di talenti. La speranza è che, tra le sue matricole, anche questa Facoltà possa sfornare qualche futuro protagonista dell'architettura". C'è poi una fascia di laureati di medio-alta preparazione "che riesce ad inserirsi nell'ambito delle grandi opere pubbliche". Infine, la terza, costituita da laureati cui sono diretti "un'infinità di lavori collaterali, tra cui opportunità nel pubblico impiego e nell'insegnamento".

Tutti i Corsi di Laurea attivati dalla Facoltà sono a numero programmato. Per il prossimo anno accademico, l'offerta formativa contempla un



Il Preside Gravagnuolo

CdL Specialistica in **Architettura quinquennale** (250 posti) e quattro triennali, in **Scienze dell'architettura** (250), **Edilizia** (50), **Scienze urbanistiche e della pianificazione territoriale e ambientale** (50), **Arredamento, interno architettonico e design** (50). Quattro le Specialistiche, anche queste a numero chiuso ma senza test d'ingresso: due che fanno capo a Scienze dell'architettura - **Progetto architettonico e Restauro**, quest'ultima in partenza dal prossimo anno - una di riferimento ad Edilizia - **Manutenzione e gestione edilizia e urbana** - la novità in **Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale**, che fa capo al Corso in Urbanistica. Per il post lauream, accanto ai master già collaudati, nel 2005 ne partiranno tre nuovi: in **Storia della città del paesaggio**, in **Progettazione d'eccellenza per la città storica**, in **Tecniche e metodi del progetto urbano**.

Palazzo Gravina, complesso dello Spirito Santo, Palazzo Latilla, edifi-

cio di vico Carrozzeri, chiesa dei S.S. Demetrio e Bonifacio, le molteplici sedi tra cui gli studenti di Architettura sono costretti a dividersi. Per Gravagnuolo, dunque, **le strutture restano il vero punto di debolezza di una Facoltà che invece ha, sempre secondo il Preside, la sua forza nella qualità del corpo docente**. "La situazione sta migliorando - afferma con piglio sicuro Gravagnuolo, Preside che si dà molto da fare, come dimostra la sua recente rielezione - **Abbiamo acquisito il complesso dello Spirito Santo, da completare entro ottobre 2005 e nelle cui aule sarà concentrata tutta la didattica della Facoltà; abbiamo ristrutturato la Biblioteca, che occupa adesso l'intero piano nobile di Palazzo Gravina; abbiamo bandito un concorso in cui gli stessi studenti disegneranno la futura aula per le conferenze da 300 posti da allocare nell'edificio di via Forno Vecchio**". In dirittura d'arrivo anche l'allestimento della **sala di plottaggio**, da terminare con il regolamento di gestione e il personale da collocare. Avviato, infine, il servizio di **tutorato**, volto ad aiutare gli studenti in difficoltà per problemi di organizzazione dello studio, di orientamento e di indirizzo, ecc.

**2 settembre**, la data per le prove di selezione che si svolgeranno nel complesso di Monte Sant'Angelo; il bando è in uscita in questi giorni. **Logica e cultura generale, Storia dell'arte, Disegno e rappresentazione, Matematica e Fisica, le**

**ARCHITETTURA**

5 CORSI DI LAUREA, TUTTI A NUMERO CHIUSO, DI DURATA TRIENNALE, TRANNE ARCHITETTURA CHE È QUINQUENNALE.

**POSTI DISPONIBILI**

**ARCHITETTURA: 250**  
**SCIENZE DELL'ARCHITETTURA: 250**  
**EDILIZIA: 50**  
**URBANISTICA: 50**  
**ARREDAMENTO: 50**

**DATA TEST**

2 SETTEMBRE

**SEGRETERIA**

VIA FORNO VECCHIO, 34  
TEL.081-2538882

**CENTRO ORIENTAMENTO**

VIA MONTEOLIVETO, 3  
AULA T4  
TEL. 081-2538043  
RESPONSABILE:  
PROF. LEONARDO DI MAURO  
E-MAIL:  
ARCHITETT@ORIENTAMENTO.UNINA.  
IT

materie del test; due ore e quindici minuti il tempo per il suo svolgimento. "Il mio consiglio - dice Gravagnuolo - è di **esercitarsi a lungo sui quiz già svolti; gli studenti, infatti, non devono dimenticare che è una prova a tempo**". E aggiunge: "non siate in ansia per il test, perché, **in media, i posti banditi equivalenti al numero di coloro che poi s'iscrivono ai nostri Corsi**". Una volta immatricolati, "cercate di sostenere gli esami anno per anno, seguite i corsi indipendentemente dall'obbligo di frequenza, non rallentate mai il ritmo. Insomma, **puntate sì a laurearvi, ma nel tempo giusto**".

Paola Mantovano

Il sentore è quello di voler riportare la Facoltà all'antico splendore di un tempo. Nei fatti, poco ancora si muove. Questa l'opinione degli studenti di Architettura, che lamentano disagi quotidiani, tra strutture poco funzionali e didattiche da "svecchiare".

"La nostra fortuna - sostiene **Alessandro Stentardo**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà - è quella di aver riletto **un preside che ha un forte feeling con gli studenti e molta voglia di fare per migliorare la Facoltà**. E i primi risultati sono sotto gli occhi di tutti, come dimostra l'inaugurazione della nuova sede di via Forno Vecchio". Invece, per **Augusto De Cesare**, al terzo anno di Scienze dell'architettura e collega di Stentardo in CdF, "a tre mesi di distanza dal forum sulla didattica (dedicato alle problematiche della Facoltà, ndr) **non è cambiato nulla, nonostante la disponibilità del corpo docente**".

Un cahier de doléance che va dalla richiesta di spazi alla formulazione di programmi più snelli, sino ai dubbi legati agli sbocchi occupazionali. "L'apertura della nuova sede nel complesso dello Spirito Santo ci ha dato un po' di respiro, anche se c'è ancora molto da fare: **mancano le prese per utilizzare i pc portatili, non ci sono gli scudi alle finestre (i docenti utilizzano giornali e cartoncini per riuscire a proiettare il materiale didattico), non ci sono distributori automatici di cibo e bevande. Le aule studio? Sono ancora utilizzate come depositi**", il quadro dipinto da De Cesare. Tempi incerti d'attesa, inoltre, per l'aula informatica, da allestire con computer e plotter.

**GLI STUDENTI: "c'è ancora molto da fare"**

"Entro la fine dell'estate sarà completata", la previsione di Stentardo.

Per **Antonio e Marcello**, studenti al primo anno fuoricorso di Scienze dell'architettura, la Facoltà non è riuscita ad adeguarsi ai dettami della riforma. "I programmi dei Corsi triennali vanno alleggeriti. Tra questi, **Analisi e Teoria delle strutture**. Inoltre, molti esami da pochi crediti si stanno trasformando in laboratori molto impegnativi". "Colpa dei docenti-dinosauri - dice **Pasquale**, studente della Tabella XXX - che, prossimi alla pensione o perché di vedute troppo tradizionali, non riescono a stare al passo con i tempi". Una Facoltà lontana dalla realtà, così la vede Pasquale, "con i professori che si accaniscono su concetti teorici obsoleti. Sono stato al Catasto per richiedere una planimetria, ma mi sono reso conto di non essere in grado di farlo. L'università, insomma, dovrebbe darci **maggiori conoscenze pratiche**".

Il futuro fa paura. Non c'è molto lavoro per gli architetti. "In Italia ci sono troppi architetti e poco da costruire. Lo scenario è sconsolante", le parole di Antonio. "Se la situazione non si sblocca, **ci tocca scappare in Portogallo**, Paese in pieno boom edilizio", la provocazione di Marcello. E c'è di peggio. I laureati triennali rischiano di diventare semplici "geometri", se non completano il ciclo di studi quinquennale. "Così ci definiscono nell'ambiente - spiega Augusto - nel

senso che siamo poco più dei geometri e poco meno degli architetti. In altre parole, non abbiamo un profilo professionale ben delineato". Di qui un consiglio alle matricole: "se sul serio pensate di diventare architetti, **meglio studiare per cinque anni**. L'unico vantaggio del 3+2 sta nella scelta della specializzazione: orientatevi sugli sbocchi meno tradizionali, per esempio il restauro", "o il disegno industriale", suggerisce Antonio.

Architettura, comunque, non è solo difficoltà e tribolazioni. **Molto attiva sul piano culturale**, spesso organizza seminari, convegni, conferenze internazionali e workshop. Il primo piano di Palazzo Gravina, inoltre, è stato interamente adibito a spazio espositivo.

Analisi I e II, Teoria delle strutture I e II, Scienza delle costruzioni, **gli esami più ostici** in tutti i Corsi. "È meglio non arretrarsi gli esami scientifici", l'opinione di Antonio. "Il trucco sta nel distribuire al meglio il proprio tempo, tra lezioni all'università e studio a casa", suggerisce Alessandro Stentardo. Che aggiunge: "vivate la Facoltà, cercate di essere sempre informati. Sul sito istituzionale di Architettura, alla sezione news, c'è un link che rimanda al nostro forum, uno spazio dove poter segnalare qualsiasi disservizio o recuperare notizie importanti". Bacheca e aula della rappresentanza studentesca sono ubicate al pian terreno di Palazzo Gravina. Quanto ai test, "sono facili - rassicurano i ragazzi - basta eserci-

tarsi sui quiz degli anni precedenti". Un consiglio: "visto che è una prova a tempo, concentratevi prima sulle domande cui ritenete di conoscere la risposta, poi sulle altre. In genere, la risoluzione dei quesiti scientifici richiede più tempo".

disegno di Le Corbusier

**LIBRERIA CLEAN**

libri riviste manifesti di **ARCHITETTURA** italiani ed esteri

Premio Europeo di Architettura "Luigi Cosenza" per architetti e ingegneri europei "under 40"

via diodato lioy 19 (piazza monteoliveto) 80134 napoli  
telefax 0815524419-0815514309

www.cleannedizioni.it  
info@cleannedizioni.it

**ARCHITETTURA.** Le peculiarità dei singoli Corsi di Laurea descritte dai rispettivi Presidenti

# Architetti, pianificatori, arredatori

Tra tutti i Corsi di Laurea attivati dalla Facoltà, quello **quinquennale in Architettura** "può definirsi una laurea ancora alla vecchia maniera, forse meno all'avanguardia rispetto agli altri percorsi triennali, caratterizzati invece da una connotazione molto più specialistica – dichiara il suo Presidente, il prof. **Fabrizio Spirito** – Ciononostante, gli studenti preferiscono la struttura quinquennale perché si fidano del percorso più lungo, perché si sentono accompagnati sino alla fine degli studi, perché nel modello riformato del 3+2 gli sbocchi occupazionali non hanno ancora contorni ben definiti".

A detta del prof. Spirito, "rispetto alle altre nostre lauree triennali, questo Corso tiene meno conto delle richieste del mercato del lavoro. Accanto alla libera professione, che occupa appena il 4% dei nostri laureati, il titolo consente di trovare impiego negli **organismi decisionali pubblici, come enti ed uffici, le sovrintendenze, per esempio**". In ogni caso, "per fare questo mestiere ci vuole passione. È ciò che cerchiamo di trasmettere ai nostri studenti durante le lezioni in aula".

L'intero percorso, spalmato su cinque anni, si articola in un biennio dedicato allo studio di materie di base. Matematica, Storia dell'arte, Disegno, Composizione, Urbanistica, Tecnologia e Fisica tecnica, gli esami del primo anno. Dal secondo si cominciano le discipline strutturali, tra cui l'esame di Statica. "Il terzo anno – spiega il prof. Spirito – è un momento di sintesi degli argomenti analizzati nel biennio, dedicato ad una serie di laboratori integrati, che continuano al quarto e quinto anno, dove si affrontano anche le discipline più professionalizzanti".

"Consiglio di iscriversi al CdL triennale in **Scienze dell'architettura** solamente a quei ragazzi che non hanno ancora le idee chiare. Se, invece, si sa già di voler diventare architetti nel senso tradizionale del termine, è preferibile seguire il Corso quinquennale". A parlare è il suo Presidente, il prof. **Antonio Lavaggi**. "La triennale in Scienze dell'architettura – chiarisce il docente – permette a chi non volesse continuare gli studi di fermarsi. Il titolo, infatti, offre diverse possibilità occupazionali, quali la redazione di progetti di edifici di piccola volumetria, assistenza ai cantieri, impiego in enti pubblici".

Il Presidente respinge le accuse – che circolano da tempo in Facoltà – di sfornare semplici "geometri", figure professionali che ne sanno un po' di più dei geometri ma un po' di meno degli architetti. "Possiamo scherzare quanto vogliono – ribatte divertito, ma poi si fa serio – Sta di fatto che la laurea di primo livello garantisce reali sbocchi occupazionali. Altrimenti non si spiegherebbe perché altri importanti Atenei italiani hanno investito su questo titolo, vedi Milano e Roma tre. E poi i docenti sono gli stessi che per tanti

anni hanno insegnato al CdL tradizionale; i contenuti formativi sono chiaramente ridotti perché il percorso si svolge in tre e non in cinque anni".

Due le Specialistiche, l'una in Progettazione architettonica, l'altra in Restauro, con la prima che offre la stessa competenza e gli stessi



Il professor Spirito

diritti della quinquennale. Otto gli esami da superare ogni anno nel percorso triennale. Tra le materie del primo, Matematica, Disegno, Storia dell'arte, Inglese, Costruzione delle opere di Architettura, laboratorio di Progettazione, un corso integrato di Urbanistica, Pianificazione e Diritto urbanistico. Un suggerimento alle matricole: non perdetevi l'incontro che il prof. Lavaggi fissa ogni anno ad inizio corsi in cui riferisce ai neo iscritti le "istruzioni per l'uso" della Facoltà. In ogni caso, "sino a fine luglio ogni giovedì dalle 11 alle 14 sono al Dipartimento di Progettazione architettonica, al quinto piano di via Forno vecchio per qualsiasi consiglio sulla scelta alla Facoltà o per risolvere qualunque altro tipo di dubbio".

Il CdL in **Edilizia** ha sede nel complesso di S. Maria del Rifugio a Cava dei Tirreni. La sua peculiarità consiste nel formare un laureato "che dopo tre anni di corso sappia concretamente fare qualcosa", afferma il suo Presidente, la prof.ssa **Gabriella Caterina**. In particolare, "il laureato triennale sarà capace di valutare e governare un progetto edilizio; chi proseguirà con la Specialistica (in Manutenzione e gestione edilizia e urbana, ndr) imparerà a conservare nel tempo e, quindi, a mantenere l'edificato".

Un Corso che offre ottime chance occupazionali, secondo la docente, "se si pensa che in Italia ci sono molte più cose da riqualificare che da costruire ex novo". E aggiunge: "entrambi i Corsi sono nati grazie ad una partnership fra la Facoltà di Architettura della Federico II, il Comune di Cava de' Tirreni e la Provincia di Salerno. Ebbene, il 20% dei crediti sono stati concordati con imprese esterne. Trovare lavoro in strutture private ma anche in enti pubblici, pertanto, dovrebbe essere alquanto age-

vole".

Estimo, Matematica, Strutture, Tecnologie dei materiali, Storia dell'arte, Composizione architettonica, laboratorio di Costruzione, alcuni degli esami del primo anno, tutti con frequenza obbligatoria nella sede di Cava. "La struttura è ben collegata col trasporto pubblico sia da Napoli che da Salerno – riporta il Presidente – Inoltre, c'è anche un Ostello della gioventù per chi avesse la necessità di pernottare un giorno". Tutti i corsi si svolgono durante il pomeriggio, dalle 14 alle 19, "per agevolare chi già lavora. La sede, comunque, è sempre aperta".

Il CdL in Edilizia, inoltre, organizza una serie di precorsi su elementi basilari di Matematica, Fisica e Statica, "affinché gli studenti partano tutti con la stessa formazione". Gli interessati devono segnalare la loro adesione all'atto dell'iscrizione alla Facoltà. I corsi durano, in media, una ventina di giorni e vanno seguiti circa tre volte a settimana.

Rispetto agli altri Corsi di Laurea attivati ad Architettura, **Scienze urbanistiche e della pianificazione territoriale e ambientale** "è l'unico veramente diverso, perché con la laurea non si diventa architetti ma pianificatori, cioè figure specializzate nel controllo di qualsiasi tipo di operazione urbanistica". A sostenerlo, la prof.ssa **Daniela**



La prof.ssa Caterina

**Lepore**, referente del Corso che è presieduto dal prof. **Attilio Belli**.

Un laureato triennale in Urbanistica, dunque, può trovare lavoro nelle pubbliche amministrazioni, "soprattutto negli Uffici di piano o Uffici tecnici comunali, dove ancora ci si avvale di professionisti 'autoformati' per la gestione di programmi innovativi in materia urbanistica, finanziati dall'Unione europea e dal Governo centrale". La Specialistica in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, invece, "forma un pianificatore senior, colui che può realizzare, e firmare, un piano urbanistico. Inoltre, può svolgere attività di consulenza per studi privati, dal momento che molti di questi progetti sono elaborati proprio nel privato".

Gli esami del primo anno preve-

dono un pacchetto d'ingresso da dieci crediti in cui lo studente deve dimostrare di possedere conoscenze basilari su argomenti quali capacità espressiva, mezzi tecnici e rudimenti di matematica. C'è poi un laboratorio di Impostazione, "in cui i ragazzi sono chiamati a smontare un caso reale di processo di trasformazione urbana", seguito da esami di Matematica e Statistica, Informatica, Storia della città, Inglese e due laboratori integrati, uno di Ecologia e Geologia, l'altro di Economia e Geografia.

Le lezioni si svolgono sempre nella stessa aula, "presumibilmente nel plesso di via Forno Vecchio". "Seguite con profitto – l'esortazione della prof.ssa Lepore alle prossime matricole – e leggete i giornali, perché per il mestiere del pianificatore è fondamentale capire dove si vive e cosa succede intorno".

Arredare casa potrà essere più semplice se ci si affida ad un esperto in **Arredamento, interno architettonico e design**. Dai tratti del tutto atipici rispetto alla tradizionale offerta formativa della Facoltà di Architettura, questo CdL triennale è completamente dedicato agli interni, laddove l'arredamento "diventa parte integrante di tutto il processo di progettazione", spiega il prof. **Agostino Bossi**, ideatore del percorso insieme al suo attuale presidente, il prof. **Filippo Alison**.

Istituto lo scorso anno accademico, Arredamento è stato letteralmente preso d'assalto da centinaia di studenti (oltre 300 per appena 50 posti disponibili) per via della sua originalità e delle prospettive occupazionali. "In Italia si costruisce pochissimo e il mercato delle ristrutturazioni si svolge sempre un po' in ombra. Questo titolo, invece, promette opportunità di lavoro nel settore del restauro, garantisce assistenza specialistica negli studi di architettura, offre possibilità di lavoro nel commercio del mobile e delle attrezzature domestiche". In cantiere anche più di un biennio specialistico, ancora al vaglio del corpo docente.

Ben dieci gli esami del primo anno, tra cui laboratorio di Arredamento, laboratorio di Progettazione architettonica, Storia dell'arte, Estetica, Storia dell'arredamento, Filosofia dei linguaggi, Tecnologia dell'architettura, Disegno, Matematica ed Informatica. "Va da sé – commenta il prof. Bossi – che è un Corso dove si studia molto". Le lezioni si seguono all'ultimo piano di Palazzo Gravina, in una deliziosa aula che può ospitare al massimo cinquanta studenti, tanti quanto i posti banditi dalla Facoltà per la frequenza al Corso. "Il nostro organico è scarsissimo, non possiamo accogliere altri ragazzi, sebbene ci sia una grande richiesta". Dal prossimo anno accademico, il CdL in Arredamento usufruirà anche di un'altra aula, "la numero 31 sempre di Palazzo Gravina, che verrà presto ristrutturata", promette il Preside Benedetto Gravagnuolo.

Paola Mantovano

**VETERINARIA, aumentano le candidature ai 130 posti disponibili.**

**Prova d'ingresso il 7 settembre**

## Tra studi di grande tradizione e carenze strutturali

Grande tradizione, eccellente offerta formativa, ma anche notevoli carenze strutturali. Una contraddizione che la Facoltà di Medicina Veterinaria vive ormai da molti anni e che tuttavia non spaventa gli aspiranti studenti. Tanto che cresce nel tempo il numero dei candidati alle prove di ammissione al Corso di Laurea in Veterinaria. Lo scorso anno sono state presentate 570 domande per 130 posti disponibili (più dieci riservati agli studenti extracomunitari). "Un rapporto di 1 a 4, difficile da ritrovare altrove sul territorio nazionale" commenta il Preside, prof. **Franco Roperto**. Da quando sono Preside c'è stato un **aumento continuo delle richieste, siamo passati da 430 a più di 500, in tre anni abbiamo avuto un incremento del 10% l'anno**. Cosa attira tanto della Facoltà napoletana? Se si considera che nel 1998 ne è stato festeggiato il bicentenario, ci si rende conto di quanto antica sia la sua tradizione. E se si pensa ad alcuni soltanto dei nomi di docenti che ne fanno parte (**Luigi Zicarelli**, per citarne uno, professore di Zootechnia, specialista dell'allevamento bufalino il cui prestigio è riconosciuto a livello internazionale) si deve ammettere che la preparazione offerta è delle migliori. "Ho il piacere di dire che esistono qui da noi delle competenze ad altissimo livello" dice il Preside. **Abbiamo professori di prima scelta e progetti di ricerca di respiro internazionale. Dunque, sebbene ci siano nel Meridione altre facoltà dotate di sedi nuove, come quella di Bari che ha ottenuto l'accredito europeo e quella di Messina che è sul punto di ottenerlo, la nostra continua a godere dei maggiori riconoscimenti da parte del mondo produttivo e ad essere la più gettonata tra gli studenti**".

**80 quiz per l'accesso**

Ci si aspetta allora che siano ancora una volta numerosi i partecipanti alla **prova d'ingresso** al Corso di Laurea in Medicina Veterinaria che si terrà il **7 settembre** prossimo. Le aspiranti matricole dovranno risolvere **80 quesiti a risposta multipla** concernenti le seguenti materie: Logica e cultura generale, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. Anche quest'anno i **posti disponibili sono 130** più dieci riservati agli extracomunitari. Sia il Preside che il prof. **Silvestro Damiano**, docente di Anatomia patologica nonché referente per l'orientamento, consigliano una preparazione accurata in vista delle selezioni, iscrivendosi al **corso intensivo organizzato dal Sof-Tel**, Centro di Ateneo per l'Orientamento, la Formazione e la Teledidattica. "Si tratta di una tipologia di esercitazione sperimentata negli ultimi anni -



Il Preside Roperto

spiega il prof. Damiano - *che si è rivelata sempre piuttosto proficua. Un altro consiglio è quello di reperire sul sito del Ministero i quesiti che sono stati formulati gli anni passati e di allenarsi a rispondere a quelli*". Il primo anno lo studente arriva comunque disorientato, "a briglia sciolta", come sostiene il prof. Damiano, il che significa che è necessario fornirgli da subito dei punti di riferimento. "Organizzo personalmente un centro di accoglienza dove i ragazzi possono scegliere un tutor che li accompagni lungo un percorso che deve essere quanto più possibile ordinato e regolare" sottolinea il referente dell'orientamento. **E' necessario frequentare i corsi tutti i giorni, sia la mattina che il pomeriggio. Secondo la leg-**

*ge ciascun credito formativo corrisponde a 25 ore di lavoro da distribuire tra frequenza ai corsi e studio a casa. In genere si suddividono tra un terzo di didattica frontale e due terzi di studio a casa, nel caso di Medicina Veterinaria invece il rapporto si inverte. Siccome è richiesta molta attività di laboratorio, si resta di più in facoltà e si studia meno a casa*".

### Gli sbocchi occupazionali

I primi due anni sono dedicati all'approccio teorico con le materie alla base delle attività cliniche e chirurgiche, come Anatomia, Fisica, Statistica, Biochimica, Chimica. Dal terzo anno inizia il contatto con il mondo operativo, mentre il tirocinio è previsto al quinto anno e corrisponde a 30 crediti, l'equivalente di un intero semestre di lavoro. Grandi scogli da superare al primo anno non ce ne sono, il Preside assicura che se si segue dall'inizio con costanza non si incontrano grandi problemi. "Alle giornate di accoglienza che organizziamo in Facoltà, ripeto sempre che la frequenza assidua e il contatto diretto con i professori consentono di smussare eventuali difficoltà", dice. Alle aspiranti matricole di Veterinaria è richiesto amore per gli animali ma soprattutto

### VETERINARIA

DUE I CORSI DI LAUREA ATTIVATI: **MEDICINA VETERINARIA** (A NUMERO CHIUSO) E **SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI** (AD ACCESSO LIBERO, DI DURATA TRIENNALE)

#### MEDICINA VETERINARIA

POSTI DISPONIBILI

130

DATA TEST

7 SETTEMBRE

DURATA CORSO

5 ANNI

SEGRETERIA

VIA F. DELPINO, 1

TEL. 081-2537367

SPORTELLO ORIENTAMENTO

CHIOSTRO DELLA FACOLTÀ

(PANTERAULA)

RESPONSABILE PROF. SILVESTRO

DAMIANO

TEL. 081-440301

E-MAIL:

MEDIVETE@ORIENTAMENTO.UNINA.IT

interesse per le materie scientifiche. La componente studentesca della facoltà è molto cambiata negli ultimi anni, non ha più provenienza prevalentemente rurale ma cittadina, come conferma il prof. Roperto. "Si è capito che il nostro percorso di studi consente di lavorare per **garantire la salute e la sicurezza non solo degli animali, ma anche dell'uomo. Gli ambiti di applicazione della professionalità del medico veterinario sono molteplici, non più legati esclusivamente agli animali da reddito**". Alcuni esempi di **sbocchi occupazionali**: ricerca, igienistica nelle aziende, carriera militare (igienistica delle truppe, ufficiali veterinari), libera professione, cura degli animali da affezione, cura degli animali selvatici (tra l'altro la facoltà ha anche una convenzione con lo zoo di Napoli), impieghi nelle Asl.

(CONTINUA A PAGINA SEGUENTE)

### Il punto di vista degli studenti

## Buona la teoria ma è troppo scarsa la possibilità di fare pratica

Il punto di forza è la preparazione dei docenti, quello di debolezza è la scarsa possibilità di fare pratica. Due studentesse raccontano la Facoltà di Veterinaria. Una facoltà dove la formazione teorica è di alto livello ma dove è anche molto difficile vedere l'applicazione pratica di ciò che si studia a causa dell'inadeguatezza delle strutture. **Valentina Leonardi**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Ateneo, suggerisce a chi sta per iscriversi di non sopravvalutare la Facoltà: "viene presentata come un fiore all'occhiello della Federico II ma purtroppo **riserva parecchie delusioni. Io sono arrivata al terzo anno senza mai vedere un fegato, tanto per fare un esempio. Fino a cinque mesi fa, quando finalmente abbiamo fatto un po' di laboratorio, non avevo un'idea concreta di cosa fosse. E non è problema da poco. Per il medico veterinario fare pratica è importante, proprio per questo io l'anno prossimo partirò per l'Erasmus. E mi sembra triste doversi allontanare dalla propria università per andare oltre la teoria**". Sulla didattica ex cattedra nulla da dire, è perfetta.



I professori sono bravissimi a spiegare e consentono agli studenti di superare gli esami agevolmente. "I docenti ci tengono in grande considerazione" dice una collega di Valentina, anche lei al terzo anno - *ci seguono molto da vicino, l'importante però è voler essere seguiti. Se ci si mostra indifferenti, allora c'è poco da fare*". Secondo la studentessa lo stesso discorso vale per le attività di laboratorio: "il mio consiglio è di **essere molto attivi e propositivi, di prendere autonomamente l'iniziativa di frequentare un dipartimento o un laboratorio. Le ore di laboratorio istituzionali, infatti, sono molto affollate ed è difficile parteciparvi in modo proficuo. Penso che questo sia un problema comune anche**

*ad altre facoltà, e allora l'unica alternativa è attivarsi da sé. Certo, lo si dovrebbe fare dopo le ore di lezione e studio, il che diventa pesante, ma chi si iscrive a Medicina Veterinaria deve entrare da subito nell'ottica che non c'è tempo da impiegare per andare a passeggio, si tratta di un corso di studi impegnativo, come Medicina e Chirurgia*".

Le attività di orientamento a **SCIENZE**

# Precorsi dal 12 al 30 settembre

Sussidi didattici e tasse ridotte per chi studia **Matematica, Fisica e Chimica**

Le attività dei Centri di Orientamento in questo periodo sono prevalentemente dirette alla elaborazione di documenti informativi di interesse per le aspiranti matricole che di solito, nel mese di luglio, affollano i nostri uffici per chiedere informazioni" fa notare la prof.ssa **Adriana Furia**, responsabile dell'ufficio Orientamento della Facoltà di Scienze. Queste strutture forniscono un sistema di assistenza agli studenti durante tutto il loro corso di studi fornendo loro tutte le informazioni necessarie per districarsi nel sistema università, specialmente all'inizio. Saranno a disposizione degli studenti dei **CD**, prodotti dall'Ateneo in occasione della manifestazione *Porte Aperte*, contenenti gli ordinamenti di tutti i Corsi di Laurea. All'interno della guida dello studente della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, vi sarà un documento, dal titolo *Profilo professionale del laureato in...*; nel quale verranno descritte le competenze che ogni Corso di Laurea è in grado di fornire gli **ambiti professionali**, i dati occupazionali disponibili, le applicazioni professionali più recenti.

Tradizionale attività dell'orientamento in ingresso della Facoltà di Scienze sono i **precorsi**. Sedute di lezione delle materie di base, che si svolgeranno dal **12 al 30 settembre** nelle due sedi di Via Mezzocannone e Monte Sant'Angelo. Si tratterà di due corsi di matematica, due di fisica e due di chimica. Gli aspiranti studenti di *Biologia Generale e Applicata, Biologia delle Produzioni Marine e Scienze Biologiche*, potranno usufruire anche di due corsi di biologia, mentre per i ragazzi di *Scienze Geologiche* e di *Scienze*



Il prof. Di Donato

*Naturali*, saranno organizzati dei corsi di *Scienze della Terra*.

Oltre le normali attività di orientamento è in elaborazione un progetto promosso dal MIUR, in collaborazione con gli uffici scolastici regionali e la Confindustria, di **promozione delle lauree scientifiche**. Il programma prevede, rispettivamente, due progetti per la Matematica, la Fisica e la Chimica e un progetto per coloro che desiderano indirizzarsi all'insegnamento. *"Lo scopo è quello di incentivare le iscrizioni ai Corsi di Laurea scientifici"* spiega il prof. **Alberto di Donato**, Preside della Facoltà. Non è previsto alcun progetto per la Biologia, perché il Corso di Laurea ha già, ogni anno, circa 800 iscritti. Al fine di promuovere l'affluenza ai Corsi di Laurea scientifici, anche quest'anno, come l'anno scorso, sono previsti sconti agli studenti sulle **tasse di iscrizione**, *"si tratta del rimborso di metà delle tasse purché non si sia già beneficiari di un'altra borsa studio"*, aggiunge il Preside. Per questi Corsi di Laurea saranno previsti dei sussidi didattici,

che consisteranno in libri computer e materiale cartaceo.

## Test di autovalutazione ad Informatica

Il Corso di Laurea in **Informatica**, unico in tutta la Facoltà, ha deciso di istituire un **test di autovalutazione**, non vincolante ai fini dell'iscrizione, per saggiare il livello di preparazione delle matricole e dar loro modo di comprendere quali siano i requisiti minimi richiesti. *"La data dei test è stata fissata il primo giorno del semestre, il 3 ottobre"* informa il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, prof. **Adriano Peron**. L'ufficio di orientamento fornirà informazioni e testi delle prove di autovalutazione.

Le attività di orientamento di Scienze non si esauriscono in quelle dei centri orientamento: una parte considerevole dell'attività si è già svolta presso le **scuole**, dal momento che la Facoltà ha, con alcune di esse, consolidati rapporti di collaborazione attraverso un progetto di **didattica integrata** denominato *PROF. "Le scuole che hanno partecipato al progetto quest'anno sono 24, tutte della Campania, e la distribuzione presenta una prevalenza di scuole di Napoli e dintorni, maggiore di quanto sarebbe desiderabile"* dice il prof. **Gustavo Avitabile**, uno dei promotori dell'iniziativa. Le attività sono state rivolte agli studenti degli ultimi due anni: quelle rivolte ai più giovani si sono svolte nelle scuole, mentre i loro colleghi dell'ultimo anno hanno partecipato, con i loro insegnanti, ad una serie di lezioni-seminario che si sono tenuti all'università.

*"Non c'è al momento una programmazione di manifestazioni comuni con altre Facoltà, ma non è raro che nostre iniziative si svolgano in concomitanza con quelle degli altri. E' già partita, ad esempio, l'organizzazione di Futuro Remoto, che anche quest'anno prevede la partecipazione dell'Università Federico II con un ciclo di conferenze di orientamento"*, spiega il prof. **Marco D'Ischia**, che coordina la Commissione Orientamento della Facoltà che riunisce i rappresentanti di tutti i Corsi di Laurea.

La Facoltà, come del resto l'ateneo, pone grande attenzione ai ser-

SCIENZE

## I CORSI DI LAUREA

SONO DODICI I CORSI DI LAUREA TRIENNALE ATTIVATI DALLA FACOLTÀ

- **BIOLOGIA GENERALE E APPLICATA**
- **CHIMICA**
- **CHIMICA INDUSTRIALE**
- **FISICA**
- **INFORMATICA**
- **MATEMATICA**
- **SCIENZE AMBIENTALI**
- **SCIENZE BIOLOGICHE**
- **SCIENZE DELLA NATURA**
- **SCIENZE GEOLOGICHE**

**BIOLOGIA DELLE PRODUZIONI MARINE**

- **SCIENZE E INGEGNERIA DEI MATERIALI** - IN COLLABORAZIONE CON LA FACOLTÀ DI INGEGNERIA

**LE SEGRETERIE**

VIA MEZZOCANNONE 16 (II PIANO)  
TEL. 081-2534591

E-MAIL: [SEGRESSCIENZE@CEDA.UNINA.IT](mailto:SEGRESSCIENZE@CEDA.UNINA.IT)

MONTE SANT'ANGELO (EDIFICIO CENTRI COMUNI)

TEL. 081-676546

E-MAIL: [SEGRMMF@UNINA.IT](mailto:SEGRMMF@UNINA.IT)

APERTURA: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORE 9.00-12.00, IL MARTEDÌ ED IL GIOVEDÌ ANCHE DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00.

**GLI SPORTELLI ORIENTA**

VIA MEZZOCANNONE 12

TEL. 081-2534691

MONTE SANT'ANGELO

081-676744

E-MAIL: [SCIENZE.MMFFNN@ORIENTAMENTO.UNINA.IT](mailto:SCIENZE.MMFFNN@ORIENTAMENTO.UNINA.IT)

APERTURA: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORE 9.00-14.00, IL MARTEDÌ ED IL GIOVEDÌ ANCHE DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00.

**SITO INTERNET**

[WWW.SCIENZE.UNINA.IT](http://WWW.SCIENZE.UNINA.IT)

vizi per gli **studenti disabili**, in particolare modo alle barriere architettoniche, *"al centro storico certo questo è più difficile, ma stiamo facendo pressione presso gli uffici tecnici, affinché si adeguino i bagni"*, afferma il prof. **Gaetano Ciarcia**, referente della Facoltà per gli studenti disabili. Ancora, c'è un servizio di tutoraggio svolto da studenti che lavorano part-time e sono in via di riadeguamento anche alcuni laboratori.

Per ulteriori informazioni consultare i siti [www.orientamento.unina.it](http://www.orientamento.unina.it) e [www.disabili.unina.it](http://www.disabili.unina.it), cui si può accedere direttamente dal portale d'ateneo, [www.unina.it](http://www.unina.it). L'ufficio di orientamento della Facoltà ha due sedi, una è in Via Mezzocannone 12, telefono 081-2534691, l'altra si trova all'interno del complesso di Monte Sant'Angelo, al secondo livello dell'edificio denominato Centri Comuni, visibile dalla strada, numero di telefono 081-676744. Per comunicare direttamente con gli uffici si può scrivere all'indirizzo di posta elettronica: [mmffnn@orientamento.unina.it](mailto:mmffnn@orientamento.unina.it).

**Simona Pasquale**

(CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE)

*"Abbiamo convenzioni con le Asl di Campania, Basilicata e Calabria - sottolinea il Preside - e cerchiamo di entrare in sinergia con le realtà produttive del territorio. L'alto casertano e la zona del Sele hanno una realtà zootecnica di rilievo, e i nostri laureati difficilmente necessitano di spostarsi fuori dalla regione per trovare lavoro. Tra l'altro la Regione Campania è stata l'unica in Italia a bandire concorsi per centinaia di posti negli ultimi anni"*. Per poter realmente spendere il titolo di dottore in Medicina Veterinaria in uno di questi ambiti è però necessario formarsi adeguatamente anche nel periodo immediatamente successivo alla laurea. La Facoltà federiciana risponde a quest'esigenza con tre Scuole di Specializzazione e sei Corsi di Perfezionamento. *"Nonostante le difficoltà strutturali che ci affliggono abbiamo ugualmente attivato le Scuole di Specializzazione perché le richieste erano numerosissime - spiega il prof. Roberto - Possiamo inoltre offrire, grazie allo spirito di*

*abnegazione dei nostri docenti, validi Corsi annuali di Perfezionamento che riguardano particolari aspetti della medicina veterinaria: traumatologia, cardiologia dei piccoli animali, istologia e citologia patologica, prodotti della pesca, settore medico-legale, malattie infettive e radiologia"*.

**Le lezioni si svolgono in parte in via Delpino e in parte in via Don Bosco**, dove, grazie all'interessamento del Rettore, il prossimo anno si potrà disporre di quattro aule, due da 150 posti per le lezioni del corso di laurea e due da 56 posti per le lezioni delle scuole di specializzazione. **La nuova sede di Monteruscello**, di cui si parla da tanto, sembra ancora un miraggio. Il Preside tuttavia non si scoraggia. *"Anche se molto lentamente - dice - ci stiamo muovendo. Sto avendo colloqui con l'Ufficio Tecnico che si deve occupare del progetto della nuova sede. La mia speranza è che ci sia in tempi non troppo lontani almeno la posa della prima pietra"*.

**Sara Pepe**

## Per la tua PUBBLICITÀ su ATENEAPOLI




081.291166  
081.291401

Prove di autovalutazione non selettive per iscriversi ad uno dei 19 Corsi di Laurea. Solo Edile-Architettura è a numero chiuso. I consigli del prof. Luigi Verolino

# INGEGNERIA: studenti alla prova l'1 settembre

"Un manuale per le giovani marmotte che vogliono studiare Ingegneria": così il prof. **Luigi Verolino**, responsabile dell'orientamento della Facoltà, definisce le indicazioni che come ogni anno fornisce alle aspiranti matricole attraverso le pagine di Ateneapoli. "Se le seguiranno passo per passo si troveranno sicuramente bene", dice. Allora, passiamo in rassegna i preziosi suggerimenti del professore. **Numero uno: recarsi presso lo Sportello Orientamento** sito presso la sede di Piazzale Tecchio subito dopo l'esame di maturità. Anche se la voglia di andare al mare prevale, non bisogna cedere alla tentazione di rimandare l'appuntamento, dato che è necessario per iscriversi alla **prova di autovalutazione che si terrà il primo settembre**. Si tratta di una prova non selettiva che si svolge per tutti i Corsi di Laurea presenti a Ingegneria, venti in tutto, tranne uno che è a numero programmato: Ingegneria **Edile-Architettura**. Quest'ultimo prevede quest'anno **72 posti disponibili**, le selezioni per l'accesso si terranno ai primi di settembre e verteranno sulle stesse materie oggetto della prova di orientamento per gli altri Corsi di Laurea (logica, comprensione verbale, matematica, chimica e fisica) più elementi di Storia dell'arte. "Chi vuole provare a entrare a Ingegneria Edile-Architettura può partecipare anche alla prova del primo settembre, che servirà come banco di prova. In generale, raccomandando di studiare molto per riuscire a risolvere correttamente i quesiti oggetto delle prove. Sul sito del Sof-Tel (vi si accede dal portale d'Ateneo [www.unina.it](http://www.unina.it)) i ragazzi possono trovare delle batterie di quiz da me risolti ed esercitarsi su quelli". L'iscrizione presso lo Sportello Orientamento è indispensabile, ogni anno partecipano infatti circa 300 persone alla selezione per Ingegneria Edile-Architettura e 3000-3200 persone alla prova di orientamento non selettiva. E' dunque necessario organizzarsi con largo anticipo per assegnare a ciascuno il numero di posto e l'aula. E siamo all'indicazione **numero due**: una volta espletata la prova, **frequentare i corsi di allineamento di Matematica**, che si tengono durante il mese di settembre. "Ad ottobre inizia non ben cinque corsi in parallelo - dice il professore - per chi non è allineato rappresentano un vero e proprio trita-carne. E' bene dirlo subito: **quella di Ingegneria è una facoltà difficile, qua non si viene a perdere tempo, bisogna studiare**. Sono ancora in molti a iscriversi troppo 'allegrementemente', il tasso di abbandono degli studi è del 60%".

## LA NOVITA' Ingegneria per la gestione dei sistemi di trasporto

Ingegneria per la gestione dei sistemi di trasporto è il nuovo Corso di Laurea che sarà attivato quest'anno accademico. Il percorso di studio è orientato alla formazione di professionisti in grado di svolgere e coordinare le attività di gestione proprie dei soggetti coinvolti nell'erogazione di servizi di trasporto (aziende di trasporto pubblico locale e regionale, aziende ferroviarie, compagnie di navigazione marittima ed aerea, aziende di trasporto merci e logistica, società di gestione di nodi intermodali, enti regolatori, agenzie per la mobilità e la sicurezza stradale, consorzi tariffari).

Il percorso formativo degli studi attinge a diverse discipline. L'ingegneria meccanica e l'ingegneria elettrica forniscono il bagaglio di conoscenze necessarie per la gestione delle tecnologie applicate nel settore dei trasporti. L'ingegneria civile fornisce i metodi e i modelli per la progettazione e la gestione dei sistemi di trasporto. L'ingegneria gestionale e l'organizzazione aziendale forniscono le tecniche di organizzazione e di gestione delle aziende, con enfasi particolare verso il settore del marketing e del controllo di gestione.

**orientamento serve a capire quanti buchi ci sono nel DNA delle conoscenze dei ragazzi, e con i corsi di allineamento si cerca di tappare quei buchi.** Quest'anno abbiamo addirittura cercato di attivarci prima, offrendo a tutte le scuole superiori della Campania un corso di matematica in videocassetta curato dal prof. **Nicola Fusco**, volto a far acquisire agli studenti i saperi minimi necessari per affrontare lo studio a Ingegneria". Le scuole superiori: quanto riescono a preparare i ragazzi? "Ingegneria richiede una profondità nel metodo di studio che la scuola superiore non conosce" afferma il prof. Verolino- **qui si studia otto ore al giorno tutti i giorni.** Perciò, provocatoriamente dico: **Ingegneria è difficile, non venite!**".

Il 70% di coloro che si iscrivono a Ingegneria proviene dal liceo scientifico, il 17% dagli istituti tecnici e l'11% dal liceo classico. Resta un 2% di varia provenienza. Tutti i tipi di formazione scolastica presentano i loro punti di forza e di debolezza, ma la migliore per chi vuole percorrere con successo la strada di Ingegneria sembra essere quella del **liceo classico**. "I ragazzi che provengono dal liceo scientifico hanno solitamente una buona preparazione in matematica e per questo sono portati ad affrontare la facoltà in manie-

ra non umile- spiega Verolino- I diplomati presso gli istituti tecnici non sono abituati allo studio formativo ma a quello informativo, infine gli studenti provenienti dal liceo classico soffrono di lacune in matematica. Tuttavia questi ultimi hanno una mente formata al ragionamento grazie allo studio di materie come il latino, il greco, la filosofia. L'allenamento mentale consente loro di percorrere il cammino universi-



Il professor Verolino

tario più agilmente rispetto ai colleghi provenienti da scuole diverse".

Qualunque sia la formazione di base, l'aspirante matricola che sia attratta dall'ingegneria si troverà nella maggior parte dei casi di fronte al **dilemma della scelta tra ben 19 Corsi di Laurea di primo livello**, a meno che non voglia esclusivamente cercare di essere ammessa al corso a ciclo unico quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura. I 19 corsi triennali sono: Ingegneria Aerospaziale, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Ingegneria dell'Automazione, Ingegneria Biomedica, Ingegneria Chimica, Ingegneria Civile, Civile per lo sviluppo sostenibile, Ingegneria Edile, Ingegneria Elettrica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria dei progetti e delle infrastrutture, Ingegneria Gestionale della logistica e della produzione, Informazione e comunicazione, Ingegneria Informatica, Ingegneria dei Materiali, Ingegneria

## INGEGNERIA

### EDILE-ARCHITETTURA

L'UNICO CORSO DI LAUREA DELLA FACOLTÀ A NUMERO CHIUSO È INGEGNERIA EDILE- ARCHITETTURA. È UN CORSO QUINQUENNALE, A DIFFERENZA DEGLI ALTRI CHE SONO TUTTI TRIENNALI. LE PROVE DI AMMISSIONE SI TERRANNO I PRIMI DI SETTEMBRE.

### LE SEDI

QUATTRO LE SEDI DELLA FACOLTÀ: PIAZZALE TECCHIO, EDIFICIO TRIENNIO; VIA CLAUDIO 21 (ADIACENZE STADIO S.PAULO), EDIFICIO BIENNIO; VIA NUOVA AGNANO; MONTE SANT'ANGELO (VIA CINTHIA), COMPLESSO DIDATTICO B.

### SEGRETERIA

PIAZZALE TECCHIO, 80 NAPOLI

### SPORTELLO ORIENTA

PIAZZALE TECCHIO TEL. 0817682646

E-MAIL:

INGEGNER@ORIENTAMENTO.UNINA.IT

REFERENTE:

PROF. LUIGI VEROLINO

Meccanica, Ingegneria Navale, Ingegneria delle Telecomunicazioni e, novità di quest'anno, Ingegneria per la gestione dei sistemi di trasporto. A quale iscriversi? Anche in questo caso il 'manuale' del prof. Verolino soccorre in aiuto: "non si può fare un 'tototindirizo'. Tutti i diversi Corsi di Laurea e tutti gli indirizzi consentono di trovare facilmente lavoro. Tutte le lauree ingegneristiche nascono da idee chiave, corrispondenti ad altrettanti settori di laurea. Il primo settore è quello delle **scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile**. Praticamente è quello di coloro che costruiscono i palazzi: vi piacerebbe costruire palazzi? Orientatevi verso uno dei corsi di questo settore. Il secondo è quello dell'**ingegneria civile**, dedicato a coloro cui piacerebbe costruire strade e ponti, per intenderci. Il terzo risponde al nome di **ingegneria industriale**, e riguarda la costruzione di motori, non solo per automobili ma anche per aerei, navi e altri mezzi. Infine, c'è l'**ingegneria dell'informazione**, per chi vorrebbe studiare i segnali in tutte le loro forme, compresi i segnali del corpo, che sono oggetto dell'ingegneria biomedica. Ciascuno deve trovare l'idea chiave che corrisponde alla propria vocazione e alle proprie aspirazioni".

Sara Pepe

  
**CARTOLIBRERIA**  
GIORGIO LIETO

**TUTTI I TESTI PER LA FACOLTÀ DI INGEGNERIA**



Richiedi subito  
la **UNICARD**  
**GIORGIO LIETO**

**Viale Augusto, 43/51**  
**80125 Napoli**  
**Tel. 081.2394621**  
internet: [www.giorgiolieto.com](http://www.giorgiolieto.com)  
e-mail: [infogiorgiolieto.com](mailto:infogiorgiolieto.com)

**"Si studia 8 ore al giorno, tutti i giorni"**

Per riuscire a studiare bene e non farsi cogliere da quelle che il professore chiama "crisi di coscienza", è **indispensabile partire col piede giusto**, cioè avendo acquisito le fondamentali conoscenze di base. "La prova di

Ha solo due anni di vita ma è già un Corso di grande successo. Ingegneria Edile-Architettura, l'unico Corso di Laurea a numero chiuso della Facoltà di Ingegneria, riscuote consensi costanti tra gli studenti, che ogni anno si presentano numerosi alla prova di ammissione. Lo scorso anno erano circa 150 per 60 posti, chiamati a rispondere a domande a risposta multipla in materia di logica, comprensione verbale, matematica, chimica e fisica e storia dell'arte. Quest'anno l'appuntamento con la selezione è fissato per il **2 settembre**, la prova sarà articolata come negli anni passati, con l'unica differenza, non da poco, che si concorrerà per ben **72 posti**. La prof. **Elvira Petroncelli**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura, suggerisce di prepararsi per tempo reperendo sul web i test degli anni passati per esercitarsi. Quello di Ingegneria Edile-Architettura è un Corso molto impegnativo. **A ciclo unico quinquennale**, rilascia un titolo che consente di esercitare la professione di architetto in tutti i paesi dell'Unione Europea, ed è strutturato secondo gli schemi imposti dall'Unione, dai quali non ci si può discostare. Diciamolo senza mezzi termini: è un Corso di Laurea pesante. Queste **le materie del primo anno**: Analisi matematica 1 da 6 crediti, Fisica generale da 6 crediti, Geometria da 6 crediti, Storia dell'architettura 1 da 9 crediti più laboratorio da 3 crediti, Tecnica urbanistica 1 da 9 crediti più laboratorio da 3 crediti, Disegno dell'architettura 1 da 9 crediti più laboratorio. Insegnamenti che, come ci dicono il numero di crediti e quello dei laboratori, richiedono grande impegno e presenza costante all'università. *"Dico sempre ai ragazzi che se intendono iscriversi a questo Corso devono armarsi di tanta buona volontà - dice la prof. Petroncelli- I ritmi sono molto serrati, gli orari più pesanti che ad Ingegneria. Prendiamo un corso come quello di Tecnica urbanistica: pre-*

## 72 posti ad INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA

IL CORSO È QUINQUENNALE

# Tanta buona volontà per affrontare un Corso molto impegnativo

*vede 60 ore di lezione, 60 ore di esercitazione e altrettante di laboratorio. Una notevole quantità di tempo da trascorrere all'università. Abbiamo anche delle difficoltà per quanto riguarda gli esami, che sono annuali e si concentrano in un periodo molto breve. Anche se a febbraio teniamo delle prove intercorso, gli esami da sostenere tra giugno e luglio sono comunque tanti".* Seguire un percorso di questo tipo consente però di acquisire una forma mentis particolare, che distingue il laureato in Ingegneria Edile-Architettura dall'architetto. *"L'attività lavorativa che i nostri ragazzi andranno a svolgere sarà la stessa dell'architetto, la differenza sta nel tipo di approccio che avranno, decisamente più sistematico".* Secondo il prof. **Giancarlo Mainini**, docente di Progettazione architettonica, tre sono gli aspetti che differenziano la formazione del laureato in Ingegneria Edile-Architettura da quella del laureato in Architettura. Il primo è la maggiore attenzione che la prima riserva al **momento costruttivo dell'architettura** *"che tuttavia non significa scadimento nell'edilizia"*. Il secondo consiste nell'interesse prestato alla **scala esecutiva**. *"Nella tradizione della facoltà di Architettura napoletana ci si sofferma molto sul progetto urbano, utilizzando dunque la scala urba-*

*na da 1 a 500-* spiega il prof. Mainini- *Noi portiamo gli studenti a riflettere sulla scala esecutiva da 1 a 10, quella all'interno della quale si vive e si cammina".* Infine, la **differenza dei temi** sui quali si lavora: *"grande attenzione alle infrastrutture e ai manufatti connessi. Stazioni, depuratori...non case e scuole, per intenderci. Le sperimentazioni progettuali avvengono dunque su temi differenti da quelli prescelti ad Architettura"*. Subito dopo la laurea si può sostenere l'esame di abilitazione per iscriversi all'albo degli architetti o a quello degli ingegneri. Certo, la strada per arrivare a raggiungere questo traguardo è lunga e niente affatto semplice, ma in realtà proprio l'intensità dei ritmi di lezione può rivelarsi un vantaggio per gli studenti, come dice il prof. Mainini: *"stare di più all'università significa risparmiare tempo a casa. Suggestivo alle future matricole di frequentare con costanza, non passivamente, ma imparando a instaurare un rapporto diretto con i docenti, prendendo confidenza con le strutture, con le biblioteche...Devono saper approfittare degli strumenti che vengono offerti loro. Inoltre solo frequentando si sviluppano curiosità e capacità critiche, indispensabili per lavorare nel campo dell'architettura"*.

Sara Pepe



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

CO II

## BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER ATTIVITA' DI TUTORATO

L'Università degli Studi di Napoli Federico II ha indetto una selezione per il conferimento dei seguenti assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, da svolgersi nell'anno accademico 2005/2006, riservata a **studenti capaci e meritevoli**:

**Tipologia A – n. 244** assegni, della durata di **150 ore** e dell'importo di **euro 1.162,50** ciascuno, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, da destinare agli iscritti ad un Corso di Laurea specialistica attivato ai sensi del D.M. 509/99.

**Tipologia B – n. 196** assegni, della durata di **200 ore** e dell'importo di **euro 2.678,57** ciascuno, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, da destinare agli iscritti ad un Corso di dottorato di ricerca, scuola di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria (SICSI), scuola di specializzazione per le professioni forensi.

Gli assegni sono ripartiti fra le Facoltà ed il Centro di Ateneo per l'Orientamento, la Formazione e la Teledidattica (SOF-Tel).

Possono partecipare alla selezione: per la **Tipologia A** – studenti iscritti, per l'anno accademico 2004/2005, presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, ad un Corso di Laurea specialistica attivato ai sensi del D.M. 509/99. Tali studenti dovranno essere iscritti al 1° o 2° anno di un Corso di Laurea specialistica ovvero Corso di Laurea specialistica a ciclo unico, dal 4° anno in poi, **ed aver riportato agli esami di profitto, sostenuti fino alla data di emanazione del presente bando, un voto medio non inferiore a 27/30.**

La media si intende calcolata su tutti gli esami sostenuti dall'anno di prima immatricolazione all'Università (primo anno della laurea triennale o, per gli studenti transitati dal vecchio ordinamento, primo anno della laurea vecchio ordinamento) fino alla data di

emanazione del presente bando.

**Sono esclusi gli studenti già in possesso di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica.**

Per la **Tipologia B** – laureati, con un punteggio non inferiore a **105/110**, che siano iscritti, per l'anno accademico 2004/2005, presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II,

ad un Corso di: dottorato di ricerca, scuola di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria (SICSI), scuola di specializzazione per le professioni forensi.

**Il termine di scadenza per la presentazione delle domande, è fissato alle ore 12.00 del 3 agosto 2005.**

Il bando integrale, nel quale sono riportate tutte le necessarie informazioni, è reperibile sul sito internet dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, all'indirizzo [www.unina.it](http://www.unina.it) (sezione "concorsi, borse di studio e ammissioni" – pagina "borse di studio"), eventuali chiarimenti potranno essere chiesti all'Ufficio Assegni e Borse di Studio (tel. 081/2537692 – 2537863 – 2537638).

**La domanda, redatta sull'apposito modello allegato al bando,** dovrà essere presentata o fatta pervenire all'Ufficio Assegni e Borse di Studio – Palazzo degli Uffici – Via Giulio Cesare Cortese 29 – Napoli (giornate ed orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, nonché dalle ore 15.00 alle ore 17.00 del martedì e del giovedì) **entro e non oltre la data sopra indicata.**

**Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra citato anche se spedite antecedentemente e, pertanto, non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo.**

Il Rettore  
Guido Trombetti



# Universita' degli Studi di Napoli

## “ PARTHENOPE ”

OFFERTA DIDATTICA A.A. 2005/2006

### Facoltà di Economia

Preside: Prof. Claudio Quintano

Presidenza: Via Acton 38, 80133 Napoli  
Tel. 081 5525784/5475212 - Fax: 081 5522556  
E-mail: "presidenza.economia@uniparthenope.it"  
Sito Internet: "http://www.economia.uniparthenope.it"

#### Corsi di Laurea di I livello

- **Amministrazione e Controllo**
- **Economia Aziendale** (Percorso: economia e gestione delle piccole e medie imprese)
- **Economia e Commercio** (Percorsi: economia politica, economia delle organizzazioni internazionali per la cooperazione)
- **Management delle Imprese Internazionali**
- **Logistica e Trasporti**
- **Management delle Imprese Turistiche** (Percorsi: Base, Risorse turistiche e beni culturali)
- **Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese**

#### Corsi di Laurea Specialistica

- **Management** (indirizzi: management aziendale internazionale, management e controllo, management per le piccole e medie imprese, management delle imprese di trasporto, management del settore turistico e dei beni culturali)
- **Scienze Economiche Internazionali**
- **Statistica per la Gestione Aziendale**

#### Master

- **Gestione del Risparmio (con Università Tor Vergata di Roma)**

#### Dottorati di Ricerca

- **Dottrine Economico-aziendali e Governo dell'Impresa** (sede amministrativa)
- **Economia delle Risorse Alimentari e dell'Ambiente** (sede amministrativa)
- **Scienze Economiche** (sede amministrativa)
- **Statistica Applicata al Territorio** (sede amministrativa)
- **Trasporti Marittimi e Logistica Integrata** (sede amministrativa)
- **Banca e Finanza** (sede consorziata)

### Facoltà di Scienze Motorie

Preside: Prof. Giuseppe Vito

Presidenza: Via Acton 38, 80133 Napoli  
Tel 081 5475747 Fax: 081 5475226  
E-mail: "facolta.scienzemotorie@uniparthenope.it"  
Sito Internet: "www.motorie.uniparthenope.it"

#### Corsi di Laurea di I livello

- **Scienze Motorie** (Ambiti: biomedico, economico-manageriale, psicopedagogico)

#### Corsi di Laurea Specialistica

- **Scienze delle Attività Motorie Preventive e Adattative**
- **Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie**

### Facoltà di Scienze e Tecnologie

Preside: Prof. Antonio Pugliano

Presidenza: Via Acton 38, 80133 Napoli  
Tel. 081 5524342 Fax: 081 5527126 -  
E-mail: "preside.scienze@uniparthenope.it"  
Sito Internet: "http://www.scienzeetecnologie.uniparthenope.it"

#### Corsi di Laurea di I livello

- **Informatica** (indirizzi: generale, geomatica)
- **Scienze Nautiche** (indirizzi: navigazione, meteorologia e oceanografia)
- **Scienze Ambientali**

#### Master di I Livello

- **Monitoraggio Ambientale**

#### Corsi di Laurea Specialistica

- **Informatica applicata** (indirizzi: generale e geomatica)
- **Scienze e tecnologie della navigazione** (indirizzi: navigazione, meteorologia e oceanografia)

#### Dottorati di Ricerca

- **Scienze Geodetiche e Topografiche** (sede amministrativa)
- **Scienze Ambientali - Ambiente marino e risorse** (sede consorziata)
- **Scienze ed ingegneria del mare** (sede consorziata)
- **Scienze polari** (sede consorziata)

### Facoltà di Ingegneria

Preside: Prof. Paolo Corona

Presidenza: Via Acton 38, 80133 Napoli  
Tel 081 5475252 Fax: 081 5512884  
E-mail: "facolta.ingegneria@uniparthenope.it"  
Sito Internet: "www.ingegneria.uniparthenope.it"

#### Corsi di Laurea di I livello

- **Ingegneria delle Telecomunicazioni** (Percorsi: elettromagnetismo, navigazione radioelettrica, trasmissione dell'informazione, ingegneria gestionale)
- **Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio** (Percorsi: gestione del ciclo integrato delle acque, gestione e controllo della progettazione e della realizzazione dei lavori pubblici e privati)

#### Corsi di Laurea Specialistica

- **Ingegneria delle Telecomunicazioni**

#### Dottorati di Ricerca

- **Ingegneria dell'informazione** (in fase di approvazione)

### Facoltà di Giurisprudenza

Preside: Prof. Salvatore Vinci

Presidenza: Via Acton 38, 80133 Napoli  
Tel 081 5475330(Napoli) / 3110930(Nola) Fax: 081 5475776  
E-mail: "facolta.giurisprudenza@uniparthenope.it"  
Sito Internet: "www.giurisprudenza.uniparthenope.it"

#### Corsi di Laurea di I livello

- **Scienze Giuridiche**
- **Economia aziendale** (Indirizzi: economia e legislazione d'impresa, economia e gestione dello sviluppo locale)

#### Corsi di Laurea Specialistica

- **Giurisprudenza**

Sede Centrale: Via Amm. F. Acton, 38 - 80133 Napoli  
Tel.: 081 5475111 - Fax: 081 5521485  
Sito Internet : "www.uniparthenope.it"



# Universita' degli Studi di Napoli

# " PARTHENOPE "

Via Amm. F. Acton, 38 - 80133 Napoli  
Tel.: 081 5475111 - Fax: 081 5521485  
Sito Internet: "www.uniparthenope.it"

## SERVIZI A.A. 2005/2006

### SEGRETERIA STUDENTI

Tel. 0815475265/5267/5271 - Fax 0815475356  
E-mail: "segreteria.studenti@uniparthenope.it"  
Sito Internet: <http://www.uniparthenope.it/segrestu/segreter.htm>  
Via Cristoforo Colombo, 52/54 - 80133 Napoli (ad angolo con Via S. Nicola alla Dogana)

#### Sportelli:

- \* Traversa San Nicola alla Dogana, 19 - 80133 Napoli
- \* P.zza Giordano Bruno - (Scienze giuridiche ed economia aziendale della Facoltà di Giurisprudenza)
- \* Via Simonetti, 18 - Torre Annunziata (Scienze giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza ed Economia aziendale della Facoltà di Economia)



### BIBLIOTECA CENTRALE

La Biblioteca Centrale cura l'aggiornamento delle raccolte coerentemente con le esigenze didattiche e di ricerca delle Facoltà. Il patrimonio bibliografico consiste in 35.000 monografie, 306 periodici a stampa e 3.733 periodici on-line.

#### L'Offerta

- \* Sala Lettura, stazioni di ricerca in rete
- \* fotocopie
- \* prestito a domicilio ed interbibliotecario, fornitura di documenti
- \* informazioni bibliografiche e consultazione cd-rom

Tel. 0815475306/0815475187 - Fax 0815475186  
E-mail: "biblioteca@uniparthenope.it"  
Sito Internet: "http://biblioteca.uniparthenope.it"



#### Prenotazione moduli on-line

E-mail: [ecdl@uniparthenope.it](mailto:ecdl@uniparthenope.it)  
Sito internet: [www.ecdl.uniparthenope.it](http://www.ecdl.uniparthenope.it)

L'Ateneo è Test Center ECDL accreditato per il sostenimento degli esami ed il rilascio dei diplomi per la "patente europea del computer". Sono state attivate le procedure di vendita delle skill card e quelle per il sostenimento degli esami (solo on-line); non sono attivi corsi di preparazione al sostenimento degli esami.

Possano fruire di tale servizio:

- \* l'utenza interna: gli studenti regolarmente iscritti ed il personale dell'Ateneo;
- \* l'utenza esterna.

### A.DI.S.U. NAPOLI 2 (Azienda per il Diritto allo Studio Universitario)

Tel. 0817810060/0815520327  
Fax 0817909290/0815520327  
E-mail: "info@edisuparthenope.org"  
Internet: "http://www.edisuparthenope.org"



#### L'offerta:

Borse di studio, contributi straordinari studenti in condizioni disagiate, contributo mensa, interventi per il servizio abitativo, contributo ricerca tesi, servizio carattere culturale, servizi a carattere editoriale, etc.

### S.I.C.S.I.

(Scuola Interuniversitaria Campana di Specializzazione all'Insegnamento)

Segreteria : Tel. 081-5474859 Fax 081-5474860  
E-mail: "segreteria.sicsi@uniparthenope.it"  
Sito Internet: "www.sicsi.uniparthenope.it"

La S.I.C.S.I., ad accesso limitato e frequenza obbligatoria, è volta a formare figure professionali specializzate, da inserire nella organizzazione didattica della scuola secondaria.

#### Attrezzature e Servizi

Laboratori scientifici, informatici, linguistici, di ricerca; aule multimediali; postazioni internet; Sale lettura e Studio; Chioschi Informativi; Materiale on-line; Stage e Tirocini presso aziende, enti e strutture; Web Interattivo Docenti e Studenti; e-mail Studenti.

### CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO

Tel. 0815475135/5248  
Fax 0815475137  
E-mail: "orientamento.tutorato@uniparthenope.it"



Il Centro Orientamento e Tutorato assicura uno stretto e continuo legame tra Scuola, Università e mondo produttivo, supportando ed indirizzando gli studenti lungo tutto il loro percorso formativo (consulenza individuale per una consapevole scelta universitaria, incontri di orientamento, consulenza su stage e tirocini).

Il Centro inoltre fornisce sostegno anche dopo la laurea (consulenza per i laureati su master, tirocini e stage per laureati, corsi di formazione e/o perfezionamento, dottorati di ricerca, incontri e collegamenti con imprese locali e nazionali, giornate di orientamento al lavoro, iniziative volte a preparare i neolaureati ad affrontare con consapevolezza una selezione del personale).

### MOBILITA' STUDENTESCA

Il programma Socrates/Erasmus è un sistema di borse di studio volto ad agevolare lo svolgimento di una parte del proprio curriculum universitaria in una Università di un altro Paese Europeo.

Per l'A.A. 2005/2006 saranno bandite borse di studio per:

- \* Universitat Pompeu Fabra (Barcellona-Spagna)
- \* Université de Savoie (Chambéry-Francia)
- \* Humboldt - Universitat zu Berlin (Germania)
- \* Wirtschaftsuniversitat Wien (Vienna-Austria)
- \* Université Libre de Bruxelles (Belgio)
- \* Université de Perpignan (Cedax-Francia)
- \* University of Economics in Bratislava
- \* Université de Nice - Sophia Antipolis (Francia)
- \* Universidade de Lisboa (Portogallo)
- \* Université Joseph Fourier (Francia)
- \* Universidad de Granada (Spagna)
- \* Technische Universitat Chemnitz (Germania)
- \* Swedish University of Agricultural Sciences (Svezia)
- \* Slovenska Zdravotnicka Universita (Slovacchia)



### CENTRO SERVIZI VILLA DORIA D'ANGRI

Via Petrarca, 80 - 80122 Napoli Tel. 0815475418  
Fax 0815475416 - E-mail: "villadoria@uniparthenope.it"

Il Complesso Monumentale "Villa Doria D'Angri", compreso tra Via Petrarca e Via Posillipo, è un centro di eccellenza per la formazione ed il perfezionamento di giovani laureati.



#### L'offerta

- \* master di I e II livello
- \* corsi di perfezionamento
- \* incontri internazionali
- \* convegni e manifestazioni culturali

#### Studenti Disabili

Per Informazioni: Ufficio Affari Generali - Tel 081/5476194  
<http://www.handy.uniparthenope.it>

#### Lavoro part-time

Sono istituite attività di collaborazione part-time per studenti.  
Per Informazioni: Ufficio Affari Generali - Tel 081/5475191  
[www.uniparthenope.it/afgen/part.htm](http://www.uniparthenope.it/afgen/part.htm)

### CENTRO DI CALCOLO ELETTRONICO

Tel. 0815475285 - Fax 0815475286  
E-mail: "centro.calcolo@uniparthenope.it"  
Sito Internet: "http://www.centro.uniparthenope.it"



Il Centro di Calcolo Elettronico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" è il centro dei servizi telematici d'Ateneo, gestisce le risorse informatiche e promuove l'uso di tecnologie mirate alla qualità dei servizi.

# Si formano a LETTERE gli psicologi e gli assistenti sociali

**S**ono dieci i Corsi di Laurea triennali attivati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia presieduta dal prof. **Antonio Vincenzo Nazzaro** fino al primo novembre, quando passerà la mano al suo successore, il prof. **Eugenio Mazzarella**. Gli studenti potranno scegliere tra Lettere Moderne, Lettere Classiche, Filosofia, Storia, Lingue e Culture e Letterature dei Paesi Europei, Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali, Archeologia e Storia delle Arti ad accesso libero; inoltre Scienze del Servizio Sociale, Psicologia dei Processi Relazionali e dello Sviluppo, Scienze del Turismo (organizzato in collaborazione con la Facoltà di Economia), Corsi a numero programmato.

siglio degli Studenti. Si parte dall'inizio di luglio, l'attività sarà intensificata nella seconda decade del mese, e poi a settembre, in maniera sempre più intensa, "in modo da soddisfare le legittime aspettative degli studenti che in questi giorni stanno affrontando gli esami di maturità".

L'orientamento in ingresso, ribadisce il professore, è stato già svolto in diversi istituti scolastici di Napoli e provincia, in particolare in alcuni licei. E' un lavoro già avviato che è stato favorito dal cd - room distribuito in tutte le scuole anche in occasione della manifestazione: "Porte Aperte". Informazioni possono essere attinte anche dal sito come pure dalla guida dello studente che è on - line. "Quella del nuovo anno è in fase di allestimento. Sono le Presidenze dei vari Corsi di Laurea a farsi carico. Poi l'impegno passa al Softel, che procederà ad organizzare il tutto nei tempi debiti". Sempre a settembre sono previsti incontri con le matricole a discrezione di alcuni Corsi di Laurea. "Come referente - conclude il prof. Luongo - posso sollecitare che la presentazione delle varie offerte didattiche avvenga con la massima regolarità".

svolgersi nell'arco di un'ora. "I quesiti sono accessibili a studenti che hanno fatto una buona scuola media superiore -dice Acocella- le domande tendono, in qualche modo, a valorizzare la specificità della motivazione che induce gli studenti verso questo tipo di studio, sia domande di cultura generale che quelle accertino lo zoccolo di base della preparazione ricevuta". Tanto per essere più precisi: i test sono incentrati su cultura generale, sulle conoscenze sociali che mostrano interesse per la disciplina; in più lineamenti di storia, gli elementi di collocazione nel contesto storico e sociale; qualche frammento di economia. Specifica il professore "non è rilevante conoscere l'economia, perché ci sarebbe uno sbilanciamento rispetto al sistema didattico di base. Quello che interessa è qualche nozione storico - economica e qualche elemento basilare di diritto, non nel senso professionale, ma più che altro che accerti la sensibilità dello studente verso l'intero Corso di studi". Lo studente ideale di Scienze del Servizio Sociale deve avere "una forte motivazione verso l'attuazione dei principi costituzionali in una comunità moderna; nel senso di garantire il diritto a chi n'è stato privato per ragioni di vario genere". Al primo semestre si incontrano discipline fondamentali del Corso: dal Diritto Pubblico - Privato all'Etica sociale, alle discipline applicative come Metodi e Tecniche del Servizio Sociale. Ottima la risposta del mondo del lavoro. La laurea triennale è cucita addosso ad una figura: l'assistente sociale. Professione che si può svolgere solo attraverso il possesso della laurea con successivo esame di Stato ed iscrizione all'Ordine. Una figura molto consolidata in tre direzioni: il mondo socio - sanitario; la proiezione molto vasta del servizio sociale territoriale, affidata agli enti locali, secondo la legge 328: Comuni, Province, Regioni; terzo ambito, il recupero all'interno degli istituti penitenziari.

## Trecento Assistenti sociali

Ed ora veniamo ai Corsi di Laurea a numero programmato. Scienze del Servizio Sociale riduce da quattrocento a trecento il numero dei posti disponibili. Una scelta dettata dalla necessità di garantire uno sbocco lavorativo immediato a chi si iscrive. A parlare così è il Presidente del Corso di

## Il fascino di Psicologia

Uguale fascino di Scienze del Servizio Sociale, esercita il Corso di Laurea in Psicologia dei Processi Relazionali e dello Sviluppo. Anch'esso a numero chiuso: ammette solo duecentocinquanta matricole. Il bando è prossimo ad uscire. Comunque il concorso si dovrebbe svolgere nella seconda settimana di settembre. Il test verte su cento domande a risposta multipla da svolgersi in un'ora. Argomento forte, quesiti di cultura generale. E' sufficiente acquistare buoni manuali che preparano alla prova di ammissione. In merito ai test di ammissione ci saranno, accanto a domande generiche, quesiti particolari, anche se non riguardano competenze specifiche. Le domande - ci viene in aiuto la prof.ssa **Caterina Arcidiacono** -

## LETTERE

### I CORSI DI LAUREA

SONO DIECI I CORSI DI LAUREA (DI DURATA TRIENNALE) ATTIVATI DALLA FACOLTÀ: LETTERE MODERNE; LETTERE CLASSICHE; STORIA; FILOSOFIA; LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE; CULTURA ED AMMINISTRAZIONE DEI BENI CULTURALI; ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI, SCIENZE DEL TURISMO AD INDIRIZZO MANAGERIALE (È UN CORSO ATTIVATO IN SINERGIA CON LA FACOLTÀ DI ECONOMIA); PSICOLOGIA DEI PROCESSI RELAZIONALI E DELLO SVILUPPO; SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE. GLI ULTIMI TRE SONO A NUMERO PROGRAMMATO.

### SEDE

VIA PORTA DI MASSA, 1, NAPOLI

### SEGRETERIA STUDENTI

VIA LANZIERI, 17

### CENTRO ORIENTAMENTO

VIA PORTA DI MASSA  
SCALA B, PRIMO PIANO  
TEL. 081.2535523

### E-MAIL:

LETTEFIL@ORIENTAMENTO.UNINA.IT

### REFERENTE:

PROF. GENNARO LUONGO

sono all'incirca venti di lingua; venti di chimica, fisica e biologia; venti di attualità; venti di logica. Ogni risposta sbagliata comporta una penalità che fa abbassare il punteggio. Conta la velocità nell'elaborare la prova, per questo è fondamentale esercitarsi il più possibile. Il primo anno è organizzato in



Il professor Luongo

Conseguita la laurea di primo livello, si può continuare con le specialistiche di durata biennale.

Bella la sede della Facoltà -il Chiostro di San Pietro Martire (via Porta di Massa, 1)- anche se un po' strettina per gli oltre diecimila studenti iscritti, tant'è che per Servizio Sociale si è dovuti ricorrere al complesso di via Don Bosco (Palazzina del Redentore) che il Corso condivide con Veterinaria. I disagi per la lontananza da Corso Umberto per gli aspiranti assistenti sociali, si sono attenuati con l'attivazione di un punto segreteria (quella centrale è in via Lanzieri) ed altri servizi.

**Orientamento.** Sebbene quest'anno si parta in tono minore - si è in attesa che il Progetto di Ateneo sia rifinanziato-, il servizio orientamento è sempre stato un punto di forza della Facoltà.

Il prof. **Gennaro Luongo**, delegato all'orientamento, assicura, però, i servizi essenziali. "Per adesso mancano i nostri collaboratori laureati", dice. Quindi non si potrà contare sull'appoggio dei giovani laureati appositamente istruiti per fornire agli studenti ogni tipo di informazione in merito ai vari Corsi di Laurea. Non resta che contare sulle risorse a disposizione. "Possiamo utilizzare, solo quando ci verranno assegnati, gli studenti reclutati nel part - time". Lo sportello informativo sarà riportato al piano terra, immediatamente vicino alla portineria, nell'ex sala del Con-



Il professor Acocella

Laurea, il prof. **Giuseppe Acocella**, che commenta: "per assicurare a tutti la partecipazione ai laboratori ed ai tirocini che sono essenziali, si è operata una riduzione del numero degli ammissibili". Il bando è già pronto e l'uscita è imminente. La prova è costituita da cento domande a risposta multipla da



La prof.ssa Arcidiacono

semestri compattati; otto i crediti per ciascun esame, tranne qualcuno meno voluminoso che parte da una base di quattro. Gli esami che si incontrano sono le discipline di base: Psicologia Generale, Psicologia dell'età dello sviluppo, Psicologia dinamica. Agli studenti che decidono di scegliere Psicologia, la prof.ssa **Adele Nunziante Cesaro**, Presidente del Corso di Laurea, raccomanda: "è una professione che non si apprende dai libri. La frequenza è importante, anche perché per i laboratori è obbligatoria per legge: è quello il luogo dove si imparano le tecniche del mestiere".

Elviro Di Meo

L'intervento della dott.ssa Violante, tutor Softel a **GIURISPRUDENZA**

## IL TUTOR: un consigliere, un amico più grande a cui fare riferimento

Lo studente che decide di proseguire gli studi dopo la scuola superiore deve compiere una scelta importante, una scelta di vita che definirà il suo futuro. E' opinione generalmente condivisa che gli abbandoni così frequenti durante gli studi universitari, le modifiche alle scelte iniziali di corsi di laurea e la eccessiva lunghezza degli studi, sono attribuibili in parte ad una errata scelta iniziale della Facoltà.

A volte ci si trova di fronte a forti dubbi, che possono però essere superati dalla conoscenza delle opportunità formative a disposizione e dalla consapevolezza sulle proprie potenzialità e aspettative.

Il S.O.F.-Tel, Centro di Ateneo per l'Orientamento la Formazione e la Teledidattica, ha attivato nell'ambito del progetto OriEnTA uno sportello presso la Facoltà di Giurisprudenza (e presso le altre Facoltà della Federico II) al quale collaborano tutors universitari -professionalità preparate- in grado di seguire ed assistere gli studenti durante tutto il percorso universitario.

In concreto, il tutor affianca e assiste lo studente per offrire informazioni circa l'offerta formativa della Facoltà di Giurisprudenza, le caratteristiche dei corsi di studio, le prospettive professionali aperte.

Compito del tutor è anche quello di facilitare l'inserimento delle matricole nella vita dell'Università fornendo informazioni: sull'organizzazione logistica burocratica amministrativa dell'Università e sugli strumenti del diritto allo studio, sulle strutture didattiche, sportive e ricreative disponibili.

In particolare l'attività si svolge sia mediante colloqui individuali, volti ad accertare le inclinazioni ed aspirazioni individuali, sia attraverso incontri con i docenti ed allievi delle Scuole Superiori.

Al fine di creare un più stretto collegamento tra il mondo universitario e gli istituti di istruzione secondaria, sono stati organizzati incontri di orientamento con le scuole che ne hanno fatto richiesta.

Le domande dei ragazzi più frequenti sono quelle relative alla riforma

ma universitaria, all'offerta formativa della Facoltà di Giurisprudenza e alle possibilità occupazionali.

Si tratta del tipo di orientamento maggiormente richiesto anche in considerazione del fatto che dall'anno accademico 2001-2002 è stata attuata la riforma del sistema universitario, con l'articolazione del vecchio corso di laurea in Giurisprudenza in un corso di primo livello di durata triennale al termine del quale



La dott.ssa Violante

si consegue la laurea in Scienze Giuridiche, seguito da quello di secondo livello di durata biennale necessario per il conseguimento della laurea specialistica.

Al termine del corso di laurea triennale, dunque lo studente può decidere di proseguire gli studi iscrivendosi alla laurea specialistica, indispensabile per l'esercizio delle pro-

fessioni di notaio e avvocato e per la possibilità di accedere alla magistratura.

Ma allora cosa si può fare con una laurea di primo livello? (ed è questa un'altra domanda gettonatissima). I laureati in Scienze Giuridiche potranno svolgere attività professionale in ambito giuridico-amministrativo, pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese e in altri settori del sistema sociale, istituzionale e libero professionale.

Il tutor è anche un consigliere, una sorta di amico più grande a cui poter fare riferimento per qualsiasi dubbio o perplessità.

Il consiglio che diamo noi a tutti i ragazzi che vengono a trovarci al progetto OriEnTA, in qualità di tutors universitarie ma anche in qualità di ex studentesse universitarie della Facoltà di Giurisprudenza è quello di scegliere ciò che più piace e ciò per cui si è maggiormente portati.

E soprattutto altro consiglio: seguire tutte le attività didattiche lezioni, corsi e seminari. Perché anche se la nostra Facoltà non prevede la frequenza obbligatoria pur tuttavia il segreto è partecipare attivamente, seguire le lezioni per capire quali sono gli argomenti centrali, andare in dipartimento per chiedere delle spiegazioni laddove si sono riscontrate delle difficoltà, frequentare il mondo universitario.

Dott.ssa **Serena Violante**  
Collaboratrice al tutorato  
Progetto OriEnTA  
Facoltà di Giurisprudenza  
Università degli Studi di Napoli  
Federico II



## Seconda Università degli Studi di Napoli FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Offerta didattica - Anno Accademico 2005/2006

### CORSI DI LAUREA TRIENNALI inizio corsi 19 settembre 2005

#### • SCIENZE GIURIDICHE

Il corso di studi forma laureati che svolgeranno attività professionali all'interno delle Pubbliche Amministrazioni e delle imprese private.

#### • SERVIZI GIURIDICI LEGAL AFFAIRS

Operatori per l'attività giuridiche delle imprese e della P.A. in ambito europeo e internazionale

Il corso di laurea forma figure professionali che possono operare nella Pubblica Amministrazione in ambito nazionale ed internazionale, nonché nelle imprese pubbliche e private.

### CORSI DI LAUREA SPECIALISTICI inizio corsi 17 ottobre 2005

#### GIURISPRUDENZA

Il Corso di laurea, di durata biennale, è indirizzato a formare laureati specialistici dotati di un livello di conoscenza adeguato allo svolgimento delle professioni legali di Avvocato, Magistrato e Notaio oltre che delle funzioni di alta dirigenza nelle amministrazioni pubbliche e nelle stesse imprese private.

#### RELAZIONI INTERNAZIONALI (Scienze Politiche)

Il Corso di laurea, di durata biennale, si propone di offrire agli studenti una preparazione specialistica per l'accesso alla carriera diplomatica, alle Istituzioni europee ed internazionali e alle Organizzazioni non governative.

### FORMAZIONE POST LAUREAM

#### SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

#### MASTER

UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO IN

#### BIOETICA, LEGISLAZIONE ED ECONOMIA SANITARIA

#### MASTER

UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO IN

#### EUROPROGETTAZIONE

#### CORSO DI PERFEZIONAMENTO

in DIRITTO DEI MINORI E  
DELLA FAMIGLIA

(in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Santa Maria Capua Vetere)

Palazzo Melzi - Via Mazzocchi n. 5, Santa Maria Capua Vetere (CE)  
Segreteria Studenti: 0823/846954 - Centralino di Facoltà: 0823/848383

sito web: [www.giurisprudenza.unina2.it](http://www.giurisprudenza.unina2.it)

ISCRIZIONI DAL 15 SETTEMBRE AL 5 NOVEMBRE 2005



# Seconda Università di Napoli Network Universitario di Saperi

## Il Rettore presenta l'Università

La struttura policentrica della Seconda Università degli Studi di Napoli con le dieci Facoltà dislocate spazialmente nel territorio napoletano e casertano rappresenta oggi, a dodici anni dalla fondazione, un network universitario di saperi, ovvero una rete di relazioni aperto al mondo esterno per interfacciare, in un processo virtuoso, da un lato le istanze degli studenti in formazione e dall'altro la società che dovrà trarne benefici per i processi di sviluppo culturale, sociale ed economico.

In tale direzione è stato prodotto negli anni un risultato quantificabile non solo localmente perché facilmente misurabile dai benefici indotti sulle aree territoriali influenzate direttamente dalla ubicazione delle Facoltà, ma anche in una più ampia prospettiva territoriale data dalla configurazione dell'Ateneo come sistema, in grado di generare vantaggio competitivo trainante di sviluppo dei sistemi socio-economici locali, soprattutto in virtù della capacità di integrare tali sistemi con le conoscenze scientifiche generali e codificate, che circolano a livello globale. L'Università, pertanto, luogo di produzione di nuova conoscenza, di formazione di risorse umane qualificate, di diffusione di cultura, ha assunto in questi anni una più corrispondente omologazione al mondo esterno come Filiera della Conoscenza, garante di un rigenerativo processo di governo della modificazione fondato su un linguaggio condiviso con il mondo politico, l'impresa, la pubblica amministrazione, le organizzazioni internazionali, i parchi scientifici e tecnologici.

Infatti, nel fornire agli studenti le competenze necessarie per sostenere la modernizzazione e nel formare le coscienze individuali che possono rendere il cambiamento un processo positivo, condiviso e sostenibile, l'Ateneo svolge una funzione pubblica, al servizio della collettività e delle realtà istituzionali e sociali che operano sul territorio. Un territorio vasto, complesso per le macroscopiche contraddizioni in esso presenti che fanno convivere un eccezionale patrimonio storico, artistico e ambientale con aree di degrado sociale, una rilevante e dinamica azione produttiva e industriale in espansione con preoccupanti fenomeni di controllo malavitoso delle attività. Ebbene il modello di Ateneo, nato da una difficile scelta policentrica ma che nel tempo ha saputo consolidarsi come rete sistemica di relazioni trasversali e interdisciplinari, ha dimostrato la sua efficacia nell'analisi e nella valutazione dell'intero patrimonio di risorse territoriali e il ruolo guida nell'orientare positivi processi di trasformazione morale e ambientale. Una scelta difficile e scomoda rispetto ai modelli di Ateneo dimensionati come campus o all'interno della città, fondata su un sapiente e oneroso coordinamento delle attività e dei servizi istituzionali in relazione anche alle estensioni con i molteplici portatori di interessi delle differenti realtà territoriali.

A questa data, gli inequivocabili risultati ottenuti dalla gestione di un nuovo concetto di centralità immateriale dell'Ateneo, dove le Facoltà, i due Centri Regionali di Competenza sui Beni Culturali, Economia, Ecologia e sulle Biotecnologie sono stati e sono le sentinelle e le antenne del territorio che raccogliendo i dati hanno prodotto in rete formazione, ricerca, sostegno e trasferimento tecnologico investendo sul capitale umano come fondamentale fattore di sviluppo.

Il Rettore  
Prof. Antonio Grella

## LE FACOLTA'

Istituita il 25 marzo 1991, la Seconda Università degli Studi di Napoli ha assistito ad un costante e rapidissimo incremento delle sue attività, del numero dei suoi studenti, oltre che di quello dei docenti e del personale tecnico amministrativo. La sua autonoma attività è ufficialmente iniziata il 1°

novembre 1992 con quasi 19mila iscritti e 8 Facoltà. Oggi le Facoltà sono diventate 10, gli iscritti quasi 30 mila.

Caratteristica unica della Seconda Università di Napoli è la dislocazione in un vasto territorio comprendente ben cinque comuni della Regione Campania: Napoli, Caserta, Aversa, Capua e Santa Maria Capua Vetere.

### FACOLTA' DI ARCHITETTURA



La facoltà è ospitata nella ex Abbazia di San Lorenzo ad septimum, complesso monumentale nel quale si articolano, da settentrione a meridione, la chiesa normanna, il chiostro maggiore rinascimentale e quello minore barocco, l'ala settecentesca - opera dell'architetto Ferdinando Fuga - con l'annesso giardino ed il braccio ottocentesco. Con ingresso dal corpo settecentesco, scandito in facciata da eleganti finestre su tre livelli, la Facoltà occupa parte dell'area abbaziale alla quale si accede attraverso un portale che segna l'intero fronte strada. I corsi di laurea in Disegno Industriale e Disegno Industriale Specialistica hanno sede nello storico Palazzo della Cultura in Marcanise.

### FACOLTA' DI ECONOMIA



La facoltà ha sede nel maggiore complesso monumentale della città di Capua: il monastero di S. Maria delle Dame Monache Benedettine che occupa l'intero isolato al margine sud-orientale della città bastionata. Al lineare, breve prospetto del complesso che si interrompe ed arretra per accogliere l'ampio portale seicentesco di accesso al monastero, fa da contrappunto la sfarzosa facciata settecentesca della chiesa. Il complesso universitario si articola attraverso cinque corti di varia dimensione sulle quali si affacciano diversi corpi di fabbrica che ospitano aule, auditorium, dipartimenti e uffici di amministrazione.

### FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA



Nel centro storico di Santa Maria Capua Vetere, la Facoltà ha sede nel palazzo Melzi, edificio di impianto seicentesco che appare oggi nella veste dei primi del Novecento. Il complesso, austero e possente nel volume architettonico, prospetta sulla piazza del Duomo e sul Corso principale, con un alto fronte segnato da bugne, grandi finestre rettangolari su tre livelli e completato da un cornicione molto aggettante. Oltrepassato il portale di ingresso vi è la grande corte quadrangolare dalla quale due corpi scala angolari danno accesso ai piani superiori. Le aule e i dipartimenti si articolano nelle numerose stanze attestate su i quattro fronti.

### FACOLTA' DI INGEGNERIA



A meridione della città di Aversa, vi è la Real Casa dell'Annunziata sede di Ingegneria. L'edificio è ben identificabile grazie alla possente torre settecentesca raccordata al resto dell'edificio attraverso un maestoso arco con l'orologio. L'ingresso alla Facoltà è segnato da un elegante portale rinascimentale a tutto sesto incorniciato da lesene architravate riccamente decorate con bassorilievi. Il complesso architettonico si articola in diversi corpi di fabbrica - prospettanti su via Roma con un fronte di oltre 250 metri - nei quali a diversi livelli sono collocate gli spazi didattici e di ricerca.

### FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA



Nel centro storico di S. Maria Capua Vetere, sul versante settentrionale della via Appia, vi è il carcere borbonico dismesso negli anni Novanta e ceduto alla SUN quale sede della Facoltà di Lettere e Filosofia. Il complesso architettonico - riconducibile in parte all'ex monastero di San Francesco - è composto da quattro corpi di fabbrica intorno alla grande corte quadrangolare; per tre quarti del suo perimetro esso grava su un criptoportico di età classica. Il quattro fronti sono scanditi da una lunga teoria di finestre e completati da un tetto a falde. Al centro della corte campeggia un pannottico di forma circolare ritmato da otto colonne che reggono una cupola emisferica.

### FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA



La sede napoletana della Facoltà di Medicina e Chirurgia è nel centro antico della città nel primo e più antico Policlinico. È ospitato, tra l'altro, in complessi monumentali come Sant'Andrea delle Dame e Santa Patrizia complessi monumentali di grande pregio architettonico e storico-artistico. La sede di Caserta, invece, è ospitata in un edificio dalla essenziale volumetria segnato da un'ampia facciata continua in vetro-specchio nel quale gli spazi della didattica e della ricerca scientifica sono stati ridisegnati e configurati secondo le moderne esigenze funzionali.

### FACOLTA' DI SCIENZE AMBIENTALI-SCIENZE MM.FF.NN.-PSICOLOGIA



Le Facoltà di Psicologia, Scienze Ambientali e Matematiche Fisiche e Naturali hanno sede in un sobrio ed essenziale esempio di architettura industriale: due padiglioni lunghi rettilinei e paralleli articolati su due livelli - collegati da una struttura metallica a ponte - che si aprono con ampie finestrate agli spazi contermini. È questo un pregevole esempio di riutilizzazione delle strutture industriali nel quadro più ampio di un diverso assetto sul territorio e nelle diverse realtà urbane.

### STUDI POLITICI PER L'ALTA FORMAZIONE EUROPEA E MEDITERRANEA "JEAN MONNET"



Nell'aulico contesto dell'opificio borbonico, frutto dell'utopia ferdinandea, ha sede la Facoltà di Studi Politici Jean Monnet. I pregevoli ambienti ad essa destinati si aprono sulla grande piazza posta a sfondo del cortile aperto verso la pianura campana; qui campeggia la statua di Ferdinando IV Borbone, ideatore e mecenate dell'Opera, realizzata su progetto dell'architetto Francesco Collecini. Il complesso fondato sulla collinetta che fa da sfondo al Parco della Reggia, nell'ispirazione del monarca doveva essere non solo finalizzato alla produzione serica ma anche alla formazione delle maestranze e all'educazione dei giovani.

## ARCHITETTURA

**Presidente:** Alfonso Gambardella

**Presidenza:** via San Lorenzo, Monastero di San Lorenzo ad septimum - 81031 Aversa (CE) - tel. 081 8142166 - fax 081 8148626

**Segreteria studenti:** via San Lorenzo, Monastero di San Lorenzo ad septimum - 81031 Aversa (CE) tel 081/8148793

www.architettura.unina2.it

**Corso di Laurea:** Architettura U.E. (cinque anni), Scienze dell'Architettura, Disegno Industriale, Disegno Ind. per la Moda

**Corso di Laurea Specialistica:** Progetto e gestione di prodotti e servizi per i distretti industriali

**Master 1° Livello:** Design dei preziosi e prodotti high qualità, Fashion brand design e project manager, Acustica e controllo del rumore

**Dottorati di Ricerca:** Conservazione dei Beni Architettonici, Design Industriale e Urbano, Progettazione Architettonica ed Urbana, Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente, Storia e Critica dell'Architettura, Tecnologie dell'Architettura e dell'Ambiente

## ECONOMIA

**Presidente:** Vincenzo Maggioni

**Presidenza:** corso Gran Priorato di Malta, Monastero Dame Monache Benedettine - 81043 Capua (CE) - tel. 0823 620602 - fax 0823 622984

**Segreteria studenti:** Piazza Umberto I - 81043 Capua (CE) tel. 0823 274006 - 0823 274009

www.economia.unina2.it

**Corso di Laurea:** Economia Aziendale, Economia e Amministrazione delle Imprese, Economia e Commercio, Studi Internazionali (interfacoltà ed interateneo Giurisprudenza, Malta University), Scienze del Turismo per i beni culturali (interfacoltà Lettere e filosofia)

**Corso di Laurea Specialistica:** Economia Aziendale, Finanza per i mercati

**Master 1° Livello:** Diritto tributario internazionale

**Dottorati di Ricerca:** Diritto Tributario, Economia e Amministrazione delle Imprese Cooperative e Organizzazioni Nonprofit, Imprenditorialità ed Innovazione, Scienze Economiche

## GIURISPRUDENZA

**Presidente:** Lorenzo Chieffi

**Presidenza:** piazza Matteotti, Palazzo Melzi - 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE) - tel. 0823 849259 - fax 0823 849255

**Segreteria studenti:** via A. Mazzocchi, 5 - Palazzo Melzi - 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE) - tel. 0823 847793

www.unina2.it/giurisprudenza

**Corso di Laurea:** Scienze giuridiche, Operatori per l'attività giuridica delle imprese e della pubblica amministrazione in ambito europeo ed internazionale, Studi Internazionali (interfacoltà ed interateneo Economia, Malta University)

**Corso di Laurea Specialistica:** Giurisprudenza, Relazioni Internazionali

**Master 1° Livello:** Diritto dei minori e della famiglia, Bioetica, legislazione ed economia sanitaria

**Scuole di Specializzazione:** Professioni legali, Diritto e Gestione dell'Ambiente, Diritto e Gestione dell'Ambiente

**Dottorati di Ricerca:** Diritto Ambientale europeo e comparato, Diritto comparato dell'Economia e della Finanza, Diritto Pubblico Interno e comparato, Diritto tributario dell'impresa e i contratti di lavoro, Internazionalizzazione della Politica criminale e sistemi penali, Proprietà privata e proprietà pubblica: problematiche attuali e precedenti storici, Sistema penale e processo

## INGEGNERIA

**Presidente:** Oreste Greco

**Presidenza:** via Roma 29 - 81031 Aversa (CE) - tel. 081 5010201 - fax 081 5045804

**Segreteria studenti:** via Gallo 29, Real Casa dell'Annunziata - 81031 Aversa (CE) - tel. 081/5010230

www.unina2.it/ingegneria

**Corso di Laurea:** Ingegneria Civile, Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio, Ingegneria Informatica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Aerospaziale, Ingegneria Meccanica

**Corso di Laurea Specialistica:** Ingegneria Civile, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica, Ingegneria Meccanica, Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio, Ingegneria Aerospaziale

**Dottorati di Ricerca:** Consolidamento ed Adeguamento Sismico di Opere murarie e strutture in c.a., Conversione dell'energia elettrica, Ingegneria elettronica, Ingegneria meccanica, Scienze e tecnologie aerospaziali

**Master 2° Livello:** Sistemi di elaborazione in

applicazioni industriali critiche per tempo, affidabilità e sicurezza

## LETTERE E FILOSOFIA

**Presidente:** Stefania Gigli Quilici

**Presidenza:** piazza San Francesco - 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE) - tel. 0823 799176 - fax 0823 799025

**Segreteria studenti:** piazza San Francesco - 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE) - tel. 0823 799042  
www.unina2.it/lettere

**Corso di Laurea:** Conservazione dei beni culturali, Scienze dei Beni Culturali, Scienze del turismo per i beni culturali (interfacoltà Economia)

**Corso di Laurea Specialistica:** Storia dell'Arte, Archeologia

**Master 1° Livello:** Esperto per la valorizzazione dei teatri antichi

**Dottorato di Ricerca:** Metodologie conoscitive per la conservazione e la valorizzazione dei Beni Culturali

**SICSI:** A061 - Storia dell'arte

## MEDICINA E CHIRURGIA

**Presidente:** Francesco Rossi

**Presidenza:** via Santa Maria di Costantinopoli 104 - 80138 Napoli - tel. 081 5666942 - fax 081 294042

**Segreteria studenti sede di Napoli:** via M. Campodisola 13 - 80138 Napoli - tel. 081 5667465-7442-7469

**Sede di Caserta:** via Arena, contrada S. Benedetto - tel. 0823 325529

**Segreteria studenti:** Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie

**Sede di Napoli:** via M. Campodisola 13 - 80138 Napoli - tel. 081 5667474

www.medicina.unina2.it

**Corso di Laurea:** Medicina e Chirurgia (sei anni) (sedi: Napoli e Caserta), Odontoiatria e Protesi dentaria (cinque anni), Biotecnologie (interfacoltà Scienze Ambientali, Scienze MM.FF.NN.), Informatore Medico Scientifico, Infermieristica, Infermieristica Pediatrica, Ostetricia, Fisioterapista, Igiene Dentale, Terapista della Neuro e psicomotricità dell'Età Evolutiva, Logopedia, Ortottica e assistenza oftalmologia, Podologia, Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Tecniche di Laboratorio Biomedico, Tecniche di Radiologia Medica, Tecniche Audio Proteiche, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

**Master 1° Livello:** Patologie e problematiche alcoolcorrelate, Strumentista e responsabile di sala operatoria, Qualità dell'ambiente e della nutrizione, Organizzazione e management delle emergenze sanitarie di massa, Management infermieristico ed ostetrico

**Scuole di Specializzazione:** Allergologia e Immunologia clinica, Anatomia patologica, Anestesia e rianimazione, Biochimica clinica, Cardiologia, Cardiochirurgia, Chirurgia Generale - Indirizzo Chirurgia generale, Chirurgia Generale II - Indirizzo Chirurgia d'urgenza e pronto soccorso, Chirurgia Maxillo-facciale, Chirurgia pediatrica, Chirurgia toracica, Chirurgia vascolare, Dermatologia e venerologia, Ematologia, Endocrinologia e malattie del ricambio - Indirizzo Malattie del ricambio e diabetolog., Endocrinologia e malattie del ricambio - Indirizzo di endocrinologia, Gastroenterologia ed endoscopia digestiva, Geriatria, Igiene e medicina preventiva, Malattie dell'Apparato respiratorio, Malattie infettive, Medicina fisica e riabilitazione, Medicina del lavoro I, Medicina interna, Medicina del lavoro II, Medicina dello sport, Medicina legale e delle assicurazioni (I scuola), Medicina legale e delle assicurazione (II scuola), Medicina nucleare, Nefrologia clinica, Neurochirurgia, Neurologia, Neuropsichiatria infantile, Oftalmologia, Oncologia, Ortopedia e Traumatologia, Ginecologia e Ostetricia, Otorinolaringoiatria, Patologia clinica, Pediatria, Psichiatria, Radiodiagnostica, Radioterapia, Reumatologia, Scienze dell'alimentazione, Urologia, Chirurgia dell'apparato digerente e endoscopia digestiva chirurgica, Chirurgia plastica e ricostruttiva, Farmacologia, Microbiologia e virologia, Idrologia medica, Ortognatodonzia, Chirurgia odontostomatologica

**Dottorati di Ricerca:** Alimenti e Salute: biotecnologie e metodologie applicate alla fisiopatologia digestiva, Biochimica cellulare, Biotecnologie e Chirurgia digestiva, Chirurgia Oro-maxillo-facciale, Diagnostica di Laboratorio: sviluppo di Tecniche cellulari e molecolari e di bioingegneria informatica, Fisiopatologia medico chirurgica del sistema cardio-respiratorie e biotecnologie associate, Genetica medica, Metodologie di analisi e progettazione disistemi per l'E-sanità, Microbiologia ambientale ed Ecosistema cutaneo, Neuroscienze, Oncologia medica e chirurgica ed Immunologia clinica, Patologia e traduzione dei segnali cellulari, Scienze del

comportamento e dei processi di apprendimento, Scienze del metabolismo e dell'invecchiamento, Scienze Farmacologiche e Fisiopatologia respiratoria, Scienze Microbiologiche Sperimentali e cliniche, Scienze nefrologiche, Tecnologie Biomediche applicate alle scienze odontostomatologiche, Biotecnologie e chirurgia digestiva, Biotecnologie applicate alle scienze medico-chirurgiche.

**Master 2° Livello:** Alimenti, nutrizione e salute e scienze delle correlazioni tra cuore e muscolo scheletrico, Programmazione, organizzazione e gestione in sanità, Psicodiagnostica, Psiconcologia, Scienze delle correlazioni tra cuore e muscolo scheletrico, Scienze socio-penitenziarie e criminologiche, Medicina dell'età prenatale, Ginecologia e oncologia, Diagnostica di laboratorio chimico tossicologico, Ossigeno ozonoterapia: basi scientifiche ed applicazioni cliniche, Medicina delle tossicodipendenze

## PSICOLOGIA

**Presidente:** Maria Sbandi

**Presidenza:** via Vivaldi 43 - 81100 Caserta - tel. 0823 274792 - fax 0823 274792

**Segreteria studenti:** via Vivaldi 43 - 81100 Caserta - tel. 0823 274762

www.unina2.it/psicologia

**Corso di Laurea:** Tecniche psicologiche per la persona e la comunità

**Corso di Laurea Specialistica:** Psicologia clinica e dello sviluppo, Psicologia dei processi cognitivi e recupero funzionale

**Dottorato di Ricerca:** Scienze della mente

## SCIENZE AMBIENTALI

**Presidente:** Benedetto Di Blasio

**Presidenza:** via Vivaldi 43 - 81100 Caserta - tel. 0823 274437 - fax 0823 273813

**Segreteria studenti:** via Vivaldi 43 - 81100 Caserta - tel. 0823 274803

www.sa.unina2.it

**Corso di Laurea:** Scienze ambientali, Biotecnologie (interfacoltà Medicina e Chirurgia, Scienze MM.FF.NN.)

**Corso di Laurea Specialistica:** Scienze e Tecnologie per l'ambiente ed il territorio, Biotecnologie per la salute e l'ambiente

**Dottorati di Ricerca:** Progettazione ed impiego di molecole di interesse biotecnologico, Metodologie fisiche per la ricerca ecologica internazionale, Risorse ed ambiente, Sviluppo e applicazioni di metodologie nella ricerca in campo ambientale.

**Master 2° Livello:** Difesa del suolo e protezione civile

## SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

**Presidente:** Nicola Melone

**Presidenza:** via Vivaldi, 43 - 81100 Caserta - tel. 0823 274439 0823 321905 - fax 0823 274809

**Segreteria studenti:** via Vivaldi 43 - 81100 Caserta - tel. 0823 274803

www.sa.unina2.it

**Corso di Laurea:** Scienze biologiche, Matematica, Matematica ed informatica, Biotecnologie (interfacoltà Scienze Ambientali, Medicina e Chirurgia)

**Corso di Laurea Specialistica:** Biologia, Biotecnologie industriali e alimentari, Matematica

**Master 1° Livello:** Chimica e tossicità di composti biologicamente attivi, Fertilità e diagnosi prenatale

**SICSI:** A047 Matematica, A049 - Matematica e fisica, A059 - Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali, A060 - Scienze naturali, chimica, geografia e microbiologia

**Dottorati di Ricerca:** Scienze della vita: risorse ed ambiente, Processi biologici e biomolecole

**Master 2° Livello:** Chimica e farmacologia delle sostanze medicinali

## STUDI POLITICI PER L'ALTA FORMAZIONE EUROPEA E MEDITERRANEA

**“JEAN MONNET”**

Belvedere di San Leucio - 81100 Caserta tel. 0823274671

**Segreteria:** Belvedere di San Leucio - 81100 Caserta - Tel. 0823 363953 Fax 0823 362692

www.jeanmonnet-unina2.it

**Corso di Laurea Specialistica:** Scienze Finanziarie e Tributarie

**Master 1° Livello:** Project management

**Master 2° Livello:** Management-Accounting-Auditing-Control, Mediazione, commercio ed investimenti nel Mediterraneo, Finanza per le piccole e medie imprese, Programmazione comunitaria e finanziamenti europei, Legislazione Ambientale e Tecnica delle fonti energetiche rinnovabili (sede: Comune di Torraca-Sa)

**Dottorato di Ricerca:** Finanza pubblica e privata comunitaria, Giustizia tributaria italiana ed europea

**SCIENZE DEL TURISMO, Corso Interfacoltà**

**ECONOMIA E LETTERE**

**Un portale guiderà i 400 ammessi**

**SCIENZE DEL TURISMO**  
IL CORSO DI LAUREA È INTERFACOLTÀ

**POSTI DISPONIBILI**  
460

**SEDE**  
COMPLESSO DI MONTE SANT'ANGELO, VIA CINTHIA

**SEGRETERIA STUDENTI**  
CENTRI COMUNI MONTE SANT'ANGELO  
TEL. 081-676527  
081-676529

Nato tre anni fa, il Corso di Laurea in Scienze del Turismo a Indirizzo Manageriale, si prefigge lo scopo di formare figure professionali da inserire, con incarichi di tipo dirigenziale, nel settore turistico presso agenzie, alberghi o tour operator, in Italia e all'estero. Si tratta di un Corso di Laurea Interfacoltà, nato dalla collaborazione tra Lettere ed Economia. Le materie che si studiano appartengono, quindi, a questi due ambiti e sono di tipo aziendale, giuridico, sociologico, letterario, storico e geografico.

Per essere ammessi a frequentare, bisogna superare un test d'ingresso che prevede domande di storia, geografia e storia dell'arte. "Il livello delle domande è quello della scuola media superiore" afferma la prof.ssa **Roberta Siciliano**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea. **I posti a disposizione sono 460**, 30 dei quali saranno destinati, in via prioritaria, agli studenti extra-comunitari. Rappresenta la massima capacità produttiva del corpo docente secondo i requisiti minimi indicati dal Ministero, il quale prevede, per ciascuno dei due canali (attualmente ci sono due cattedre), un massimo di 230 studenti per aula. Il bando si aprirà intorno alla metà di luglio e si chiuderà agli inizi di settembre. La prova dovrebbe svolgersi intorno alla metà di settembre ma, dal momento che i corsi riprenderanno agli inizi di ottobre, è possibile che la data del test venga posticipata. "Tutte le informazioni si possono trovare nello spazio orientamento del portale del Corso di Laurea, recentemente inaugurato, sul quale speriamo di poter pubblicare, in tempi utili, i test di ammissione dello scorso anno. L'abbiamo richiesto al prof. Castiello Presidente della commissione dello scorso anno". dice la professoressa annunciando questa novità. **Il portale** sarà uno strumento al servizio della facoltà e degli studenti, permetterà di comunicare in tempo reale, entrando nell'area riservata ai docenti e darà la possibilità di usare le tecnologie informatiche per lanciare sondaggi e indagini statistiche. Attualmente sono in linea un questionario per monitorare il percorso formativo degli studenti iscritti allo STIM, e un sondaggio, per ora solo un test di prova, per individuare gli insegnamenti più difficili del primo anno. Dal prossimo mese, inizierà un servizio di **tutorato a distanza** e, in una sezione del portale, registrandosi, sarà possibile trascrivere i dati della propria carriera. Servirà a individuare la rigidità del sistema formativo e i tempi di conseguimento dei crediti necessari per iscriversi all'anno successivo. In questo modo sarà possibile informare, tempestivamente, gli studenti sulla possibilità di iscrizione a contratto, la cosiddetta laurea a pacchetto di quattro o cinque anni, e limitare il numero degli studenti fuori corso. "L'unica perplessità che ho riguarda il numero degli studenti che si iscriveranno al primo anno - afferma la Presidente, la quale ha registrato nel corso dei tre anni di vita dello STIM, un progressivo calo del numero di richieste - **È come quando si lancia un nuovo prodotto sul mercato, all'inizio le richieste sono sempre molte. Bisognerà vedere se riusciremo ad avere davvero più di 400 studenti, visto che abbiamo fatto anche poco marketing presso le scuole, affidandoci completamente al servizio di orientamento della facoltà. Se il ser-**

vizio avrà funzionato bene, avremo anche quest'anno molte domande". L'orientamento, sembra essere un punto nevralgico e, secondo la docente, andrebbe rivisitato, iniziando

già a partire dal penultimo anno della scuola superiore. "Non si può iniziare ad aprile del quinto anno, gli studenti hanno già la testa agli esami. Si fa solo un'operazione di



vetrina ma non si approfondiscono i contenuti", afferma la Siciliano che loda l'iniziativa del Preside di Economia Marrelli che ha fatto seguire, agli studenti delle scuole superiori, delle lezioni universitarie. "Dovremmo immaginare una Università più presente nella scuola e, forse, anche scolarizzare un po' i nostri allievi se vogliamo raggiungere il traguardo dei 180 crediti in tre anni", conclude.

Per ulteriori informazioni sul corso di Laurea in Scienze del Turismo a Indirizzo Manageriale, l'indirizzo del portale è: [www.scienzedelturismo.unina.it](http://www.scienzedelturismo.unina.it), oppure [www.stim.uni.na.it](http://www.stim.uni.na.it).

**Simona Pasquale**

**IL PARERE DEGLI STUDENTI**

**Vorrebbero più appelli, inglese ed informatica ma sono entusiasti del Corso**

"Al primo anno la materia più difficile è Economia e Gestione delle Imprese, perché ad essa si ricollegano molti argomenti degli anni successivi. Bisogna seguire e chiedere spiegazioni ai professori, soprattutto per le materie economiche che prevedono molti esercizi", suggerisce **Giovanna Spezia**, studentessa iscritta al terzo anno. "È una grave pecca che la lingua straniera sia prevista solo all'ultimo anno e che non si studi l'informatica, si potrebbero trattare non dico i linguaggi di programmazione complessi ma almeno qualcosa che riguardi la gestione delle imprese turistiche", afferma **Annalisa Smeraldo**, iscritta al secondo anno. Malgrado le critiche, la studentessa è molto entusiasta del suo corso di studi e delle opportunità che offre: "è dalle scuole superiori che mi occupo di turismo e credo che sia un settore in continua espansione". L'entusiasmo di Annalisa è condiviso da molti suoi colleghi. "Il settore turistico è in crescita e questo titolo di studi ha un ampio campo di applicazioni", sostiene **Pasqualina Donnarumma**, studentessa al terzo anno. Fanno parte integrante del corso, i tirocini per i quali sono previsti dei crediti formativi da conseguire entro il terzo anno. Se non si ha un'azienda di riferimento alla quale rivolgersi, si può presentare una domanda generica e l'università indirizza gli studenti verso una struttura consorziata. "Ho scelto questo Corso perché è diverso, ha una grande versatilità. E poi il settore turistico è in crescita e perciò spero di trovare un'ottima collocazione lavorativa" dice **Candida Santamaro**, iscritta al terzo anno.

Gli studenti dello STIM hanno solo due giorni di lezione piena alla settimana, così i fuori sede ne traggono un enorme vantaggio perché possono anche non prendere casa in affitto. "L'orario di lezione è ottimo. Hai tempo per studiare e non vai avanti e indietro. Tutti ci invidiano", conclude Candida.

Alla prova di ammissione negli anni passati, per soli 360 posti, si sono presentati anche più di mille persone. "Speriamo che quest'anno ci siano anche più persone degli altri anni", dice **Tommaso Votino**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Corso di Laurea- Da quando è stato istituito il numero chiuso si lavora meglio. Tre anni fa con 800 iscritti e un solo docente, seguivamo in quattrocento in un'aula. Ora va molto meglio. Da quando la prof.ssa

Siciliano è diventata Presidente del Consiglio di Corso, l'organizzazione è migliorata. E' presente in tutte le piccole cose e i ruoli sono più chiari".

I ritmi di studio sono un po' meno frenetici rispetto ad altri Corsi di Laurea e, grazie anche al tempo che si ha a disposizione per studiare, il numero degli studenti in regola è elevato. Chiede più appelli d'esame **Ivan Calabrese**, iscritto al primo anno: "negli ultimi tre anni, grazie alle nostre pressioni, il numero degli appelli è salito da quattro a sei". "Siamo fortunatissimi, perché il nostro Corso di Laurea è nato con la riforma e quindi non avvertiamo il problema di programmi da rivedere o esami spezzettati" dice con entusiasmo il rappresentante degli studenti in Facoltà, **Elia Schiattarella**, il quale illustra una delle peculiarità del corso in Scienze del Turismo: "rendiamo reale il lavoro di gestione di un'impresa della filiera turistica attraverso un gioco". Si chiama **Business Game** ed è una gara alla quale partecipano 21 squadre, composte da cinque persone, che devono gestire un'impresa nel settore dei trasporti o in quello alberghiero. E' un insegnamento a scelta che consente di acquisire sei crediti formativi, realizzato in collaborazione dai corsi di **Organizzazione Aziendale e Distribuzione dei Servizi Turistici** del prof. **Ferdinando Dandini** e di **Economia e Gestione delle Imprese Turistiche** della prof. **Valentina Della Corte**. "Creiamo un'impresa, partendo dal piano aziendale, ne inventiamo la storia, la facciamo crescere e, come nel mondo reale, stipuliamo contratti con altre imprese. Studiamo anche quello che accade quando, un evento eccezionale, ad esempio lo tsunami, crea degli effetti che si ripercuotono su tutta la filiera dei servizi" illustra **Valeria Sorrentino**. I gruppi sono in competizione tra loro e al termine della gara si stabilisce una graduatoria. I membri delle due società meglio posizionate, vincono un mese di stage speso presso una delle aziende che collaborano con il corso.

Ben accolta la novità del portale dal momento che, il centro informazioni non riesce mai a fornire in tempo dati aggiornati. "Se la sperimentazione andrà bene, questo sistema potrebbe essere adottato da tutta la Facoltà. Il nostro Corso è un po' pioniere in tutto", chiosano con soddisfazione Valeria e Elia.

(Si.Pa.)

L'orientamento ad ECONOMIA

# Un ciclo di lezioni per familiarizzare con la nuova realtà

**G**li studenti che si immatricoleranno alla Facoltà di Economia, potranno usufruire di un ciclo di lezioni per iniziare a familiarizzare con l'ambiente universitario e le discipline dei vari corsi di laurea. "Non si tratta di veri precorsi, non ne abbiamo mai svolti. Spieghiamo loro, invece, quali sono i percorsi culturali della nostra Facoltà e cerchiamo di fornire un quadro esauriente della realtà formativa, degli sbocchi occupazionali e di quant'altro occorra per orientarsi. Al termine di questi seminari, i ragazzi vengono accompagnati in visita alle strutture" spiega il prof. **Nicolino Castiello**, docente di Geografia Economica presso il Corso di Laurea di Scienze del Turismo e referente della Facoltà per l'Orientamento e la Disabilità, fautore dell'idea che non c'è niente di meglio che vivere la vita universitaria per conoscere la nuova realtà che si sta per affrontare. "E' importante che i giovani siano trapiantati nella nuova realtà. Familiarizzano con la struttura e i suoi servizi, incontrano l'amico di scuola di qualche anno più grande, è il modo migliore per imparare a conoscere l'università". L'iniziativa l'anno scorso ha coinvolto circa 700-800 ragazzi, dai primi di settembre fino alla fine del mese. "Devo dire che in passato i ragazzi erano più impreparati ad affrontare la scelta universitaria, spesso non avevano ancora deciso tra area umanistica e scientifica. Ora, invece, sono sicuramente molto più consapevoli e hanno già operato quanto meno la scelta all'interno di un gruppo di materie" dice il professore, promotore di un'iniziativa, denominata *Progetto Presidi* che qualche merito nell'indirizzare i



ragazzi verso una scelta consapevole, l'ha di sicuro. Gli studenti delle scuole sono condotti all'università, per far loro seguire delle lezioni o delle conferenze, "in modo che abbiano un contatto anticipato con il metodo didattico universitario che ha tempi, modalità e linguaggi, differenti da quello scolastico" sottolinea Castiello. Parallelamente a questa attività, esiste una consolidata collaborazione con diverse scuole della città e della provincia, per organizzare, direttamente negli edifici scolastici, delle conferenze che vertano su uno specifico tema.

Le future matricole di Economia possono comunque far riferimento all'**Ufficio Orientamento** che si trova al primo livello dell'edificio dei Centri Comuni di Monte Sant'Angelo aperto tutti i giorni dalle 9 alle 13. Presso la struttura sono impegnati studenti a contratto part-time. "In questo periodo non c'è molta affluenza. La maggior parte delle persone viene qui nei

periodi di iscrizione e prima delle sedute d'esame. Talvolta vengono da noi i rassegnati della fila in segreteria, ma non abbiamo poteri in quel senso" spiega **Massimiliano di Caprio**, studente part-time, iscritto al terzo anno del Corso di Laurea in Economia delle Imprese e dei Mercati. Le informazioni più richieste riguardano gli orari dei corsi e di ricevimento dei professori. "A volte i professori modificano gli orari e non ci avvisano" lamenta il suo collega **Carmine Lucia**, iscritto al terzo anno del corso di Statistica e Informatica.

Per reperire informazioni, segnaliamo anche il **SIS**, Servizio di Informazioni Studenti, uno sportello che si trova all'interno dell'aulario principale.

Un servizio di accoglienza speciale è quello rivolto agli **studenti che soffrono di disabilità**. Monte Sant'Angelo è uno dei centri più avanzati dell'Ateneo. Accoglienza, due posti auto riservati, accompagnamento garantito da tre volontari del servizio civile: si struttura così il servizio. "Siamo la Facoltà con il più alto numero di studenti diversamente abili iscritti" dice il docente. L'Ufficio di Accoglienza per i Diversamente Abili (accanto a quello dell'orientamento) è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12. Qui è a disposizione degli studenti un videoringhiatore ottico. E' inoltre presente una postazione polivalente predisposta con software e hardware per la conversione di documenti da cartaceo in digitale, scanner per la lettura di documenti cartacei direttamente dal computer, screen reader per l'uso della macchina attraverso comandi vocali e un'ulteriore postazione predisposta per il comando vocale. "Se la

## ECONOMIA

SEDE

COMPLESSO DI MONTE S. ANGELO (V.CINTHIA, 26), NAPOLI

CORSI DI LAUREA

SONO TUTTI AD ACCESSO LIBERO I CORSI DI LAUREA TRIENNALE IN: ECONOMIA AZIENDALE, ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI, ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE FINANZIARIE, ECONOMIA E DIRITTO DELL'IMPRESA E DELLE AMMINISTRAZIONI, STATISTICA ED INFORMATICA PER L'ECONOMIA E LE IMPRESE, ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI, DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT. IL CORSO INTERFACOLTÀ DI SCIENZE DEL TURISMO AD INDIRIZZO MANAGERIALE (ALTRO ARTICOLO IN QUESTE PAGINE) È A NUMERO CHIUSO.

*patologia di cui soffrono gli studenti non consente loro di fare la fila in segreteria, c'è qualcuno che ci va al loro posto", dice Nica Esposito*, studentessa di Sociologia che ha svolto presso l'università il servizio civile ed ora lavora con un contratto part-time, per un periodo di sei mesi, e svolge un'attività definita di *qualità sociale*. "Conosciamo quasi tutti gli studenti disabili iscritti alla Facoltà, è un servizio che funziona" conclude Nica.

Chi ha difficoltà di ordine psicologico, può, invece, rivolgersi al servizio di Counseling psicologico, coordinato dal professor **Paolo Valerio**, che si svolge presso il Secondo Policlinico. Il servizio è fornito da figure professionali di prim'ordine e cura tutti gli aspetti critici della vita universitaria, la difficoltà ad inserirsi o ad affrontare gli esami, coinvolgendo nelle iniziative anche i genitori.

Per ulteriori informazioni: Servizio Orientamento: tel. 081-676660, fax: 081-676662. Servizio di accoglienza Diversamente Abili: tel. 081-676653; e-mail: economia.orientamento@unina.it; disabili.economia@unina.it

**Simona Pasquale**

SCIENZE POLITICHE

## SCIENZE POLITICHE

I CORSI DI LAUREA

DI DURATA TRIENNALE, SONO TUTTI AD ACCESSO LIBERO  
**SCIENZE POLITICHE**  
SCIENZE POLITICHE DELL'AMMINISTRAZIONE  
STATISTICA  
LA SEGRETERIA  
VIA RODINÒ, 32  
TEL. 081/2538031, E-MAIL: SEGRESCIENZE@UNINA.IT.

SEDE FACOLTÀ

VIA RODINÒ, 22

SPORTELLO ORIENTAMENTO

E' UBICATO IN VIA RODINÒ, VIA LEOPOLDO RODINÒ 22 (I PIANO). PUÒ ESSERE CONTATTATO TELEFONICAMENTE, AL NUMERO 0812537461.

*qua e là, come le due nuove aule studio riservate agli studenti e gli spazi di via Mezzocannone, 4". Ma non basta. "Abbiamo notato un incremento nella frequenza alle lezioni - annota la Meloni - indice che a Scienze Politiche non esiste più lo studente 'fantasma', colui che arrivava in Facoltà solamente per sostenere gli esami. Pertanto, nuove e più consone strutture si rendono adesso necessarie".*

## L'interdisciplinarietà, "la vera forza della Facoltà"

Scienze Politiche laurea generalista? Non affatto, a sentire le parole della prof.ssa **Franca Meloni**, delegata all'orientamento della Facoltà. "Il carattere interdisciplinare che contraddistingue Scienze Politiche, spesso indicato come punto di debolezza, ritengo sia al contrario la vera forza di questa Facoltà: Scienze Politiche, infatti, offre ottime basi di natura giuridico-economica-politica su cui, una volta laureati, si può costruire la propria professionalità".

Nella Facoltà di via Rodinò si studia di tutto un po': Diritto, Economia, Storia, Geografia, Scienze sociali, lingue straniere. Eterogenee, di conseguenza, le possibilità occupazionali nel post lauream. "Un nostro laureato - afferma la prof.ssa Meloni - può trovar lavoro nel pubblico come nel privato, perché viene formato su più fronti. Sta a lui, dopo, specializzarsi in un settore ben preciso". Una Facoltà ad ampio spettro, dunque, "che prepara anche ad una sorta di flessibilità culturale, la stessa che richiede l'odierno mercato del lavoro". Spiega la Meloni: "molti studenti commettono l'errore di scegliere

un Corso di Laurea in base alle condizioni attuali del mondo dell'impiego, senza considerare che il giorno in cui raggiungeranno il traguardo della laurea le cose potrebbero essere cambiate. Scienze Politiche, pertanto, offre gli strumenti per districarsi in questa giungla lavorativa".

Tre i Corsi di Laurea triennali attivati dalla Facoltà: **Scienze politiche** (con le Specialistiche in *Studi europei e Relazioni internazionali*, a pieno regime dal prossimo anno accademico), **Scienze politiche dell'amministrazione** (cui fa riferimento la Specialistica in *Scienze delle pubbliche amministrazioni*) e **Statistica** (col biennio successivo in *Scienze statistiche*). Un Master di secondo livello in *Conciliazione ed arbitrato* e un corso di specializzazione in *Cooperazione e sviluppo internazionale* fanno parte dell'offerta formativa post lauream della Facoltà.

Un piano di riordino didattico, la novità eclatante del prossimo anno accademico. Promosso dall'attuale Preside **Raffaele Feola**, il nuovo ordinamento abbassa a sedici gli

**esami complessivi per ciascun CdL triennale e a nove quelli del biennio specialistico**. "L'introduzione della riforma non ha affatto incrementato il numero dei nostri laureati. Anzi, i nostri studenti si sono spesso lamentati di dover rincorrere crediti ed esami, senza tuttavia riuscire a restare in regola con i tempi di studio". Di qui l'idea dei sedici esami, realizzata attraverso la costruzione di pacchetti di esami che fanno capo a corsi integrati di discipline. "In questo modo abbiamo diminuito il numero di volte in cui gli studenti dovranno sedersi innanzi alla commissione esaminatrice".

Le lezioni si svolgono nel complesso di San Marcellino, a due passi da piazza Borsa, un antico convento riadattato alle esigenze universitarie. Nonostante gli sforzi del Preside, gli spazi restano ancora il cruccio della Facoltà. "Siamo in attesa di acquisire l'intera struttura di San Marcellino, non appena sarà liberata dalle Facoltà scientifiche, in procinto di trasferirsi a Monte Sant'Angelo. Nel frattempo, il nostro Preside è riuscito a scovare aule

# In 900 a SCIENZE BIOTECNOLOGICHE

Le prove si terranno nella seconda decade di settembre.  
Test in rete per facilitare gli studenti

Nata nel 2001, la Facoltà di Scienze Biotecnologiche (unica in Italia, gli altri sono Corsi di Laurea) si trova già costretta, a causa della mancanza dei requisiti minimi stabiliti per legge, a cambiare la propria fisionomia di studio e ad applicare dal prossimo anno accademico, il tanto temuto numero chiuso. La Facoltà, presieduta dal prof. **Giuseppe Marrucci**, è stata uno dei tanti fiori all'occhiello dell'Ateneo degli ultimi cinque anni. Un progetto che ha preso forma con il passare del tempo e che si è reso subito molto interessante, riuscendo a rispondere alla sempre crescente esigenza di formare professionisti nel campo delle biotecnologie e della scienza multidisciplinare emergente, inserendoli nei diversi settori



Il professor Marzocchella

del mondo della ricerca, dei servizi e dell'impresa. Dal prossimo anno, però, questo fiore all'occhiello diven-

terà un fiore molto prezioso, inaccessibile, per forza di cose, per molti studenti che vorranno affacciarsi a questi nuovi ed interessanti corsi. L'offerta didattica, infatti, subirà delle sostanziali variazioni grazie all'imposizione, da parte del Ministero, del numero programmato. Dal prossimo anno accademico, l'immatricolazione ai 3 Corsi di Laurea sarà suddivisa in: **75 studenti per il Corso di Laurea in Biotecnologie agro-alimentari; 75 studenti per il Corso di Laurea in Biotecnologie Biomolecolari ed Industriali**; ed in **ben 750 per il Corso di Laurea più frequentato, quello di Biotecnologie per la salute**. Per accedere all'immatricolazione si dovranno sostenere dei **test di ingresso**, previsti per la **seconda decade di settembre** (le date ufficiali verranno pubblicate sul sito della Facoltà, a partire dagli inizi di luglio), basati su domande a risposta multipla che verteranno sui seguenti argomenti: Matematica, Fisica; Chimica; Biologia e domande di Logica. "Si tratta di test già sostenuti in passato - afferma il responsabile all'orientamento della Facoltà, prof. **Antonio Marzocchella** - quando, nei primi anni di vita della Facoltà, si svolgevano dei quiz di selezione. Si tratta di semplici domande che rappresentano il sale di questa Facoltà, argomenti che ogni studente che intende frequentare Biotecnologie, non può trascurare. Ci stiamo prodigando affinché tutto si svolga senza intoppi. Abbiamo già annunciato che le domande di prenotazione per i test si potranno effettuare fino alla prima decade del mese di settembre, in modo da dare la possibilità di organizzare il tutto nella seconda metà del mese. Sempre per venire incontro ai nuovi potenziali studenti, stiamo cercando di inserire, sempre all'interno del nostro sito, dalla prossima settimana, delle prove dei test, in modo che nessuno possa arrivare impreparato a settembre". "So che la situazione ha creato più di un malu-

## SCIENZE BIOTECNOLOGICHE

I CORSI DI LAUREA SONO DI DURATA TRIENNALE E AD ACCESSO PROGRAMMATO

- BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE  
- BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E INDUSTRIALI  
- BIOTECNOLOGIE PER L'AGROALIMENTARE

### SEGRETERIA STUDENTI

PER INFORMAZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI IMMATRICOLAZIONE, ISCRIZIONE ED ESAMI  
VIA MEZZOCANNONE, 16 - 80134 NAPOLI  
SEGREGSCIENZE@CEDA.UNINA.IT

### SEGRETERIA DIDATTICA

PER INFORMAZIONI RELATIVE AI CORSI DI LAUREA  
FACOLTÀ DI FARMACIA  
VIA D. MONTESANO, 49 - 80131 NAPOLI  
MANAGER DIDATTICO DELLA FACOLTÀ:  
FILOMENA LIGUORI, FLIGUORI@UNINA.IT

### SITO WEB DI FACOLTÀ

WWW.SCIENZEBIOTECNOLOGICHE.UNINA.IT

### CENTRO DI ORIENTAMENTO

WWW.ORIENTAMENTO.UNINA.IT  
BIOTECNO@ORIENTAMENTO.UNINA.IT

### REFERENTE DI FACOLTÀ:

ANTONIO MARZOCHELLA, TEL. 081 7682541, MARZOCCH@UNINA.IT  
SPORTELLO SEGRETERIA PRESIDENZA, TEL. 081 5933317;  
SPORTELLO FACOLTÀ DI FARMACIA, TEL. 081 678710;  
SPORTELLO FACOLTÀ DI AGRARIA, TEL. 081 2539268.

more - prosegue il prof. Marzocchella - ma oltre al fatto che la decisione del numero chiuso non è dipesa da noi, posso dire che tutto è stato fatto per mettere gli studenti nelle condizioni migliori, agevolando il loro percorso di studi e garantendo una didattica sempre più attenta e qualificata. Da mesi stiamo pubblicizzando la novità e credo che pochi avrebbero fatto quello che noi siamo riusciti a fare in così breve tempo".

Gianluca Tantillo

## LA PAROLA AGLI STUDENTI

### "Una scelta sbagliata ma inevitabile"

"Purtroppo, c'è poco da discutere, la decisione era inevitabile, perché stabilita dal Ministero. Nonostante tutto noi studenti resteremo sempre contrari al numero chiuso - afferma **Francesco Angelone**, rappresentante degli studenti in Senato Accademico - Una scelta sbagliata per tanti motivi. In linea di principio, perché, comunque la si veda, resterà sempre una decisione discriminante, che penalizzerà, a nostro avviso, una fetta di potenziali aspiranti a questa Facoltà. In secondo luogo, perché, specie per una Facoltà nuova come la nostra, che negli ultimi anni ha registrato una netta crescita, imporre il numero programmato, è un po' come tarpare le ali all'intera struttura". Angelone ricorda: "sono state molte le proteste da parte di noi studenti - in parte attenuate dai ripetuti incontri con i docenti - C'è stata una grande riunione, a cui hanno partecipato più di 400 studenti e moltissimi docenti. Una riunione che ha permesso di esprimere il nostro dissenso, non solo verso questa decisione, ormai irrevocabile, del numero chiuso, ma anche e soprattutto, verso altre gravi forme di irregolarità presenti in Facoltà". Ad esempio "è assurdo che **uno stesso esame, cambi strutturazione e metodi di giudizio**, a seconda dell'appello in cui viene inserito". Angelone va più nello specifico: "l'esame di **Biochimica**, spesso e volentieri, è fatto nel primo appello è scritto e orale, mentre nel secondo, solo orale. Una disparità di giudizio non molto convincente". Insomma, "molto si è fatto in questi anni, ma molto c'è ancora da fare, specie nella didattica". Una nota lieta: "fortunatamente il numero di studenti garantito per la specialistica in Biotecnologie mediche (300), è abbastanza ampio e non dovrebbe creare troppi problemi né di rinunce forzate, né di sovrappollamento".

"Inizialmente c'è stato un grande allarmismo generale, specie tra noi studenti, anche perché, la parola numero chiuso mette sempre un po' di paura" afferma **Ida Crifò**, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Facoltà. Poi, però, spiega Crifò, "lo scenario è cambiato non solo perché parliamo di una decisione di cui nessuno ha oggettivamente colpa, ma, soprattutto, perché, lavorando di comune accordo tutti assieme - studenti, docenti e personale amministrativo - siamo riusciti a trovare una sorta di escamotage. Dopo aver richiesto alla segreteria delle statistiche sui potenziali studenti che a dicembre avrebbero potuto accedere alla **Specialistica**, si è stabilito di formare una suddivisione di più classi di laurea, da 60 studenti per ogni Corso di Laurea. Ciò è stato possibile, grazie alla legge che prevede che ogni Facoltà debba avere un numero di studenti proporzionale a quello dei suoi docenti. Questa legge, che poi è tra le principali indizzate nella scelta del numero chiuso, ci ha permesso, essendo una Facoltà abbastanza nuova, di poter usufruire del prestito di personale docente nella nostra struttura, in fase di sperimentazione, in modo da aumentare il numero di studenti. Una scelta coraggiosa ed impegnativa che, quanto meno, cercherà di ridurre i danni". Quanto agli altri problemi didattici ed organizzativi, Crifò, non è da meno del suo collega. "Ci stiamo battendo per ottenere e per migliorare alcuni aspetti contorti della nostra Facoltà. Ciò che al momento ci preme di più, è riuscire ad avere non solo **più sedute di laurea**, per dare maggiori possibilità a chi, entro dicembre, aspira ad accedere alla specialistica, ma anche di potenziare il numero degli appelli di esame, nell'arco di ogni sessione".

## A NUMERO CHIUSO ANCHE LE SPECIALISTICHE

Il Corso di Laurea in **Biotecnologie Agro-alimentari** fornisce lo studente delle principali tecniche biotecnologiche, per valorizzare e difendere organismi microbici e vegetali di interesse agronomico, nel rispetto dell'ambiente e dell'agricoltura, dando molti sbocchi occupazionali sia nell'industria pubblica, servizi sanitari nazionali compresi, che in quella privata dedicata alla ricerca.

Il Corso di Laurea in **Biotecnologie Molecolari ed Industriali**, formerà laureati in grado di analizzare ed utilizzare i sistemi biologici, avvalendosi delle necessarie conoscenze per lo svolgimento di determinati compiti tecnico-operativi e di ricerca di vitale importanza sia nel settore della protezione ambientale che nel campo delle industrie farmaceutiche.

Per quanto riguarda il Corso di Laurea più numeroso, quello in **Biotecnologie per la salute**, che dal prossimo anno sarà accessibile "solo" a 750 studenti, l'obiettivo principale è quello di rendere il laureato capace di operare in situazioni concrete nel campo medico, farmaceutico e veterinario.

Il percorso formativo, inoltre, prevede anche l'attivazione delle **lauree specialistiche**, anch'esse a numero programmato rispettivamente suddivise in: 60 studenti per il Corso di Laurea Specialistica in Biotecnologie per l'Agroindustria, 60 studenti per il Corso di Laurea Specialistica in Biotecnologie Molecolari e Industriali; 60 studenti per il Corso di Laurea Specialistica in Biotecnologie del Farmaco; 60 posti per il Corso di Laurea Specialistica in Biotecnologie per le Attività Veterinarie; e ben 300 studenti per il Corso di Laurea Specialistica in Biotecnologie Mediche.



# Facoltà di INGEGNERIA

Real Casa dell'Annunziata, Via Roma n. 29, 81031 Aversa (CE)

Tel. 081-5010201/340/341 - Sito Internet: [www.unina2.it](http://www.unina2.it)



Arco dell'Annunziata



Laboratorio di Costruzioni Idrauliche



Galleria del vento

**La Facoltà di Ingegneria della Seconda Università di Napoli ha sede in Aversa, nella Real Casa dell'Annunziata, alla via Roma n. 29.**

Nell'a.a. 2005/2006 presso la Facoltà aversana saranno attivi cinque corsi di laurea e sei corsi di laurea specialistica, come specificato nel seguito.

Sul sito Internet dell'Ateneo, sopra riportato, si possono trovare informazioni dettagliate sui contenuti dei diversi piani di studio, per tutti i curricula proposti.

Per quanto riguarda la situazione edilizia della Facoltà, nel corso dell'a.a. 2005/2006 vi saranno certamente delle positive novità, dal momento che sono in via di completamento i lavori di adeguamento funzionale e ristrutturazione dell'edificio storico-monumentale dell'Annunziata e sono in corso da tempo i lavori per la realizzazione di un ampio aulaio, in edilizia moderna, che consentirà di non fare più ricorso alle sale cinematografiche aversane per la didattica degli affollati corsi del primo anno. Tale aulaio, ubicato in Aversa a breve distanza dalla sede storica dell'Annunziata, sarà dotato anche di laboratori di informatica di base, destinati essenzialmente alla didattica, e di spazi da mettere a disposizione degli studenti per lo studio individuale.

Per quanto riguarda l'organizzazione del primo anno di studi, la Facoltà ha deciso da tempo di continuare l'esperimento avviato nell'a.a. 2003/2004, cioè di dare inizio nel mese di settembre, subito dopo la **prova di autovalutazione dei nuovi immatricolati fissata per il 7/9/2005 alle ore 10:00 presso la Real Casa dell'Annunziata di Aversa**, a un primo ciclo di lezioni della durata di 6 settimane, comune a tutti gli stu-

denti del primo anno della Facoltà, rivolto a livellare per quanto possibile la preparazione di base delle nuove matricole e a dare loro i primi rudimenti della preparazione di matematica e fisica, necessaria per intraprendere proficuamente gli studi di ingegneria. A conclusione di tale primo ciclo di lezioni, tutti gli studenti iscritti al primo anno dovranno sostenere un esame di **"Matematica e Fisica"**, il cui superamento da un lato assicura l'acquisizione di 10 crediti formativi universitari (CFU), dall'altro prova che siano state colmate le eventuali lacune nella preparazione di base derivante dalla frequenza delle scuole secondarie, emerse nella prova di autovalutazione di cui si è detto.

In questo primo ciclo di lezioni, i nuovi immatricolati saranno seguiti capillarmente con un'efficace didattica assistita: può dirsi senz'altro che ogni nuovo immatricolato nella prima fase di frequenza della Facoltà, che è certamente la più delicata, avrà modo di essere guidato in modo adeguato, sempre che si impegni con la dovuta diligenza.

La residua parte del primo anno e i due anni successivi dei corsi di laurea saranno articolati in due cicli di lezioni, come negli anni passati, nei quali sono previsti corsi, moduli didattici o altre attività formative (come, ad esempio, *periodi di tirocinio presso le aziende*), per un totale di 60 CFU per ogni anno di frequenza.

Anche i due anni delle sei lauree specialistiche saranno articolati in cicli di lezioni di durata semestrale, entro i quali saranno distribuiti i diversi corsi.

## CORSI DI LAUREA

### Ingegneria Aerospaziale

### Ingegneria Civile-Ambientale

CURRICULA:

- CIVILE
- EDILE
- AMBIENTALE
- TECNICO-CANTIERISTICO

### Ingegneria Elettronica

CURRICULA:

- ELETTRONICA INDUSTRIALE
- MICROELETTRONICA
- SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI

### Ingegneria Informatica

CURRICULA:

- AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
- SISTEMI DI ELABORAZIONE
- TELEMATICA

### Ingegneria Meccanica

CURRICULA:

- COSTRUTTIVO
- ENERGETICA
- GESTIONALE
- MATERIALI

## CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

### Ingegneria Aerospaziale

### Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

### Ingegneria Civile

CURRICULA:

- COSTRUZIONI
- PRODUZIONE E GESTIONE EDILIZIA

### Ingegneria Elettronica

CURRICULA:

- SISTEMI ELETTRONICI PER L'AUTOMAZIONE
- SISTEMI ELETTRONICI PER LE TELECOMUNICAZIONI
- SISTEMI MICROELETTRONICI INTEGRATI

### Ingegneria Informatica

CURRICULA:

- INFORMATICA INDUSTRIALE
- SISTEMI DI ELABORAZIONE
- TELEMATICA

### Ingegneria Meccanica

# A SOCIOLOGIA gli esperti dei media digitali

Unico nel suo genere in Italia, il Corso di Laurea triennale in Culture digitali e della comunicazione si avvia al suo terzo anno di vita. "Puntiamo a formare un esperto di comunicazione nell'ambito delle nuove tecnologie, con un occhio ai media digitali, il web per esempio", spiega **Enrica Amato**, Preside della Facoltà di Sociologia. Insieme a Sociologia, il Corso fa parte dell'offerta formativa della Facoltà omonima della Federico II, anche se Culture digitali è a numero programmato. **Duecentocinque** i posti disponibili per il prossimo anno accademico, di cui cinque riservati agli stranieri. Il bando è in uscita a giorni. "Le domande - riferisce la Preside - scadono tra il 15 e il 20 settembre; a fine settembre la data della prova d'ammissione". La Specialistica in Comunicazione pubblica, sociale e politica, comune anche a Sociologia, è invece a libero accesso.

"Studiamo soprattutto la comunicazione dal punto di vista sociologico, ed è questo ciò che differenzia sostanzialmente questo corso da quello in Scienza della comunicazione", racconta **Simone Germoglio**, studente al secondo anno e membro della rappresentanza stu-

dentessa in Consiglio di Facoltà. "La didattica - continua - si concentra sui nuovi media: internet, tv digitale, insomma, tutto ciò che ruota intorno al digitale e che, come tale, influenza la nostra percezione del mondo, il nostro modo di comportarci". Nel suo organico, il Corso annovera esperti del settore di chiara fama, come **Derrick de Kerckhove**, allievo del grande sociologo e teorico della comunicazione Marshall McLuhan, di cui è considerato l'erede intellettuale. Diversamente dal CdL in Sociologia, "che si dedica esclusivamente alla ricerca sociale, Culture digitali, oltre ad essere caratterizzato da una forte base sociologica, approfondisce i temi legati alla comunicazione e alle sue tecniche", aggiunge la prof.ssa Amato.

Sociologia generale, Comunicazione e processi culturali, Metodologia di ricerca, Storia del Novecento, Informatica, tra gli esami del primo anno. "Un primo anno - chiosa Simone Germoglio - dove si studia un po' di tutto. Dal secondo, poi, si comincia a focalizzare l'attenzione sulla comunicazione, affrontando materie come Diritto dei mezzi di comunicazione". La didattica, però, va ancora migliorata. "Paghiamo lo

scotto di essere un Corso di nuova attivazione - spiega lo studente - per cui la didattica pecca di un pizzico di disorganizzazione: alcune materie non sono ben strutturate, altre mal si adattano a questo tipo di studi, vedi per esempio le discipline antropologiche". D'accordo la Preside: "Siamo ancora costretti a mutuare corsi e docenti da Sociologia, anche se la questione si è appianata per il secondo e terzo anno. Inoltre, ci stiamo attivando per acquisire nuovi docenti di afferenza esclusiva a Culture digitali".

Sarà, ma Simone non ne è tanto convinto. "Sono un po' pessimista - confessa - Il Corso è interessante, ma resta pur sempre un percorso nuovo, con tante incertezze, incluse quelle relative agli sbocchi occupazionali". Addetto alla comunicazione negli enti pubblici, esperto nei settori della pubblicità e/o del marketing, giornalista di media on line, le opportunità alla portata di mano di un laureato in Culture digitali.

"**Abbordabile**" il test d'ammissione. "Non è affatto difficile - l'opinione di Simone - Le domande di cultura generale si riferiscono prevalentemente a fatti di attualità, cioè ad eventi importanti del Novecento.

## SOCIOLOGIA

CORSI DI LAUREA (DURATA TRIENNALE)

A NUMERO PROGRAMMATO - CULTURE DIGITALI E DELLA COMUNICAZIONE: 205 POSTI

AD ACCESSO LIBERO - SOCIOLOGIA

LA SEDE VICO MONTE DI PIETÀ, 1 - 80138, NAPOLI

LA SEGRETERIA VIA GIULIO CORTESE, 29 (PALAZZO DEGLI UFFICI)

IL CENTRO ORIENTAMENTO PRESSO LA SEDE DELLA FACOLTÀ REFERENTE: DOTT.SSA ANNAMARIA ZACCARIA - TEL. 081.2535886 E-MAIL: SOCIOLOG@ORIENTAMENTO.UNINA.IT

Le uniche un po' più complesse sono quelle di scienze sociali, ma basta prepararsi sui libri di introduzione alla Sociologia. I quesiti di lingua sono a scelta tra inglese e francese". Lo scorso anno candidati e posti disponibili si sono equivalsi.

Qualche consiglio. "Frequentate e partecipate alla vita di Facoltà", dice la Preside Amato. "Seguite le attività libere predisposte dalla Facoltà, ce ne sono di molto interessanti proprio nel campo della cultura digitale".

Paola Mantovano



Università degli Studi di Napoli Federico II

## Medicina Veterinaria

Preside: Prof. Franco Roperto

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA

### Medicina Veterinaria

Classe delle Lauree Specialistiche in Medicina Veterinaria

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il Corso di Laurea ha l'obiettivo di formare laureati in grado di esercitare attività libero-professionale e di supporto per ben operare nel Servizio Sanitario Nazionale, nell'industria pubblica e privata (zootecnica, farmaceutica, mangimistica, di trasformazione degli alimenti di origine animale, ecc.), negli Enti di ricerca.

**SBOCCHI OCCUPAZIONALI:**

Settore igienico-sanitario e profilattico a livello degli Organi Sanitari Nazionali; attività igienistica nei macelli pubblici e privati, con controlli igienico-sanitari nella filiera alimentare; allevamento zootecnico, settore chimico dei mangimi, della lavorazione delle carni, competenze veterinarie nell'ambito militare, inserimento nei settori scientifici di ricerca (Università, Istituti zooprofilattici, ecc.).

CORSO DI LAUREA INTERFACOLTÀ

### Tecnologie delle Produzioni Animali

Classe delle Lauree in Scienze e Tecnologie Zootecniche e delle Produzioni Animali

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

La Laurea in Tecnologie delle Produzioni Animali ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati con specifiche competenze nel campo delle Produzioni Animali. La formazione professionale e scientifica specifica sarà finalizzata alla riduzione del rischio nei prodotti animali, di Ispezione degli Alimenti di origine Animale, finalizzata alla conservazione dei requisiti igienico-sanitari e dietetici durante i processi di lavorazione e conservazione dei prodotti di origine animale, di Alimentazione, di Miglioramento genetico e delle Tecniche di Allevamento.

**SBOCCHI OCCUPAZIONALI:**

Il Laureato in Tecnologie delle Produzioni animali svolge compiti ed attività professionali autonome e di supporto nell'ambito della gestione tecnica ed economica delle aziende zootecniche.

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA

### Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

Classe delle Lauree Specialistiche in Scienze e Tecnologie Agrozootecniche

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

La Laurea Specialistica in "Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali" ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati con conoscenze approfondite nel settore della Biologia molecolare, della Chimica e della Gestione Zootecnica in Genere, utili per una preparazione scientifica e professionale d'elevato livello.

**SBOCCHI OCCUPAZIONALI:**

Il laureato in STPA svolge compiti ed attività professionali pubbliche presso Servizi Tecnici Regionali, Provinciali e Comunali, Comunità Montane, Servizi Nazionali, Regionali per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e autonome ricoprendo la funzione di: Dirigente di aziende zootecniche; Formulista delle aziende mangimistiche; Gestore di piani di miglioramento zootecnico; Coordinatore di piani di assistenza tecnica alle aziende.

Sede: Via Federico Delpino, 1 (80137) Napoli - Presidenza: Tel. 081-2536022 - Fax: 081-2536058

Sito web: [www.medicinaveterinaria.unina.it](http://www.medicinaveterinaria.unina.it)

Nessuna Facoltà assomiglia a quella di Agraria di Portici. Non solo per i contenuti, ma anche per la cornice in cui è inserita, Agraria costituisce una realtà universitaria unica in Campania. Ospitata dalla Reggia Borbonica di Portici, con giardini e parco reale a disposizione, la Facoltà offre ai suoi studenti dei percorsi formativi di alto livello e delle opportunità di crescita personale del tutto peculiari. Il contatto diretto con la natura, l'equilibrato rapporto numerico tra studenti e docenti, l'approfondimento delle tematiche che riguardano le risorse e lo sviluppo ambientale, fanno sì che i giovani non solo acquisiscano un'ottima preparazione scientifica nelle aree disciplinari prescelte, ma riescano anche a instaurare significativi rapporti umani con colleghi e docenti e a maturare una spiccata sensibilità per le problematiche della tutela ambientale, dello sviluppo e della cooperazione. Non è un caso che proprio tra le aule della Facoltà di Agraria sia nata un'associazione dedicata a questi temi, denominata *Verso Sud*, composta sia da ragazzi che da professori, promotrice addirittura di un master sulla cooperazione internazionale.

**I Corsi di Laurea attivi sono cinque**, tutti ad accesso libero (durata triennale): Produzioni vegetali, Scienze e Tecnologie agrarie, Scienze forestali e ambientali, Tecnologie alimentari, Tecnologie delle produzioni animali, quest'ultimo interFacoltà tra Agraria e Medicina Veterinaria. *"La nostra è l'unica Facoltà di Agraria in Campania, ha una tradizione antichissima, è potentemente attrezzata e trova posto in un sito di*

# AGRARIA, una Facoltà unica

## Lezioni introduttive e giornate di accoglienza a settembre

*grande vivibilità"*, dice il prof. **Salvatore Coppola**, delegato per l'orientamento nonché Presidente del Corso di Laurea in Tecnologie alimentari, *"qui non c'è spazio per l'improvvisazione"*. Alcune delle strutture di Agraria sono un vanto per l'intero ateneo, come **la biblioteca** centrale, che contiene più di 65.000 volumi e la cui commissione scientifica è coordinata proprio dal prof. Coppola. *"La nostra biblioteca è un punto di riferimento scientifico importantissimo, una delle grandi biblioteche di ateneo. Peraltro integrata da altre preziose biblioteche dipartimentali"*. **Gli spazi didattici** si stanno arricchendo e qualche piccolo problema sta per essere risolto, come il professore evidenzia: *"abbiamo molti laboratori didattici, oggi anche accreditati. C'è un laboratorio informatico con più di cento postazioni, oltre a un laboratorio linguistico le cui postazioni passeranno a settembre da 4 a 12. La didattica si svolge dunque con l'ausilio di buone attrezzature, ed è inoltre integrata da attività esterne, come le visite guidate presso aziende e opifici. C'è qualche problema per quanto concerne i servizi agli studenti erogati dall'ente per il diritto allo studio. La mensa è rimasta chiusa per diversi anni, e gli*

*studenti attualmente possono mangiare solo usufruendo dei ticket da spendere presso i locali convenzionati. Sono però in corso lavori di ripristino della struttura, che col nuovo anno accademico dovrebbe*



Il professor Coppola

*essere riaperta"*. Sul tipo di studenti a cui consigliare di iscriversi ad Agraria possono sorgere davvero pochi dubbi. **"I nostri corsi sono tutti di carattere scientifico"**, dice il prof. Coppola, *"se si prova repulsione per materie come la matematica, la chimica, la fisica, è meglio non sbilanciarsi. Sono discipline che non conoscono le mezze misure"*. Per queste discipline vengono orga-

nizzati tutti gli anni dei **precorsi** che iniziano ai primi di settembre e servono ad allineare la preparazione di base delle future matricole, che in genere hanno una provenienza scolastica piuttosto eterogenea. Quest'anno si sta facendo di più: sono partiti dei **corsi di recupero sulle materie di base** che si svolgono in parte in aula e in parte sul web, secondo un programma denominato *"Virtual professor"*. Dal 21 giugno al 22 luglio si tengono le lezioni d'aula, mentre quelle sul web sono partite il 1° giugno e termineranno il 30 settembre. *"Si tratta di corsi rivolti a chi è già iscritto alla nostra Facoltà -precisa il prof. Coppola- tuttavia, essendo focalizzati su discipline di base, possono risultare fruibili anche da parte di chi ha intenzione di immatricolarsi quest'anno"*. Le classiche **lezioni introduttive di matematica, chimica e fisica** si terranno invece dal **13 al 23 settembre**, mentre le **giornate di accoglienza e orientamento per le matricole** si svolgeranno dal 14 al 20 settembre. Sul sito [www.agraria.unina.it](http://www.agraria.unina.it) è possibile trovare l'intero calendario con gli orari e le aule in cui si terranno lezioni e appuntamenti di accoglienza.

Sara Pepe



## Seconda Università degli Studi di Napoli Facoltà di Economia

\_\_\_\_\_ molte opportunità in una sola scelta

LA NOSTRA SEDE



LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

ANNO ACCADEMICO 2005/2006

- Corsi di Laurea Triennale
- Economia Aziendale
- Economia e Commercio
- Economia e Amministrazione delle Imprese
- Scienze del Turismo per i Beni Culturali  
*(con la Facoltà di Lettere)*
- Studi Internazionali  
*(con la Facoltà di Giurisprudenza e l'University of Malta)*

- Corsi di Laurea Specialistica
- Economia Aziendale
- Finanza per i Mercati

Capua - Corso del Gran Priorato di Malta  
Tel. 0823 274355/969579  
Capua - Piazza Umberto I  
Tel. 0823 620611  
[www.economia.unina2.it](http://www.economia.unina2.it)

Opportunità di studio e socializzazione nel Campus di Fisciano

# Un'Università da vivere "night and day"

L'Università di Salerno è la realizzazione di un'idea d'avanguardia, l'idea di una cittadella fatta di cose utili per lo studente. Tutto ciò che serve alla didattica, alla ricerca, all'orientamento, alle attività sportive e alla vita sociale gli studenti lo trovano all'interno del campus di Fisciano, dove hanno sede le strutture dell'ateneo, distribuite su una superficie di 685.000 metri quadri. Sito nella valle

all'interno della cittadella universitaria. *Night and day*, potremmo dire. La mattina e, a volte, parte del pomeriggio vanno dedicati alle lezioni, alle attività di laboratorio, alle ricerche. Ecco allora aule capienti, laboratori didattici, una grande biblioteca a scaffale aperto, multidisciplinare e dotata di postazioni informatiche, presso la quale è possibile consultare liberamente qualsiasi volume si desideri. Al

polifunzionale, una pista ciclabile, un teatro dove si svolgono le esibizioni dei gruppi musicali di ateneo, che nove anni fa si sono riuniti nell'associazione *Musicateneo*, cui prendono parte studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo e alcuni esterni. A teatro, dunque, non solo come spettatori ma anche come protagonisti. Infine, la serata del campus: un susseguirsi di feste, spettacoli e manifestazioni, soprattutto in periodo estivo. Lo scorso 10 giugno, ad esempio, si è tenuta la terza edizione della festa di fine anno della Facoltà di Ingegneria, fatta di musica, divertimento, premiazioni. È stato dato un riconoscimento a venti giovani ingegneri dal percorso di studi brillante, sono state presentate le ultime iniziative della facoltà, si è ascoltata buona musica. Studenti e professori si sono intrattenuti fino alle 2.30 del mattino. Davvero un'università da vivere giorno e notte, non c'è che dire. *"L'organizzazione dell'Ateneo di Salerno ha un carattere particolare - dice il prof. Alfonso Siano, docente presso il Corso di Laurea in Scienze delle Comunicazioni nonché delegato del Rettore alla Comunicazione e alla circolazione delle informazioni - ci sono strutture che consentono sinergie tra la didattica, la ricerca e il tempo libero. Direi che la nostra università è un'università moderna e funzionale, all'interno della quale nascono anche comunità che sono l'espressione di una vera e propria cittadella"*. Salerno è all'avanguardia anche dal punto di vista della didattica, come sottolinea il professore: *"le facoltà si sono sforzate di elaborare percorsi formativi innovativi che facessero riferimento alle professioni emergenti nel mondo del lavoro"*. E anche quando le professioni sono di antica tradizione, l'intento è quello di far acquisire alla proposta formativa dell'ateneo salernitano una specifica individualità. È il caso della facoltà medica, per la cui nascita il rettore **Raimondo Pasquino** si sta fortemente impegnando. L'obiettivo è di ricollegarsi a una storia antica, quella della scuola medica salernitana,

## SEGRETERIA STUDENTI

VIA PONTE DON MELILLO  
84084 - FISCIANO - SA  
089/962484 - 962513

## UFFICIO CENTRO DI ATENEO ORIENTAMENTO E TUTORATO

VIA PONTE DON MELILLO  
84084 - FISCIANO - SA  
089/966300-282-417-318  
ORIENTAMENTO@UNISA.IT

SITO INTERNET  
WWW.UNISA.IT

assumendo però una collocazione culturale specifica. Mentre si lavora per la nascita di Medicina, piccole innovazioni riguardano la facoltà di Scienze. Il corso di laurea in Informatica, che assieme ad altre strutture dei corsi della facoltà di Scienze ha sede a Baronissi, poco distante da Fisciano, sta per essere spostato anch'esso nel campus. *"La dicotomia Fisciano-Baronissi sta per venire meno - dice il prof. Siano - Il Corso di Informatica verrà interamente spostato a Fisciano, mentre le strutture di Baronissi dovranno trovare un'altra destinazione. Chissà che non le si possa utilizzare un giorno proprio per Medicina"*.

Decisamente meridionale la **provenienza geografica degli studenti** dell'ateneo: *"abbiamo circa 45.000 studenti, di questi la maggioranza proviene da varie zone della Campania. Seguono gli studenti lucani, quelli dell'alta Calabria e qualcuno che viene dalla Puglia"*. Ai ragazzi che si iscriveranno il prof. Siano suggerisce di usufruire da subito dei servizi offerti dal CAOT, il **Centro di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato**, che garantisce supporto in entrata, in itinere e in uscita: *"un centro molto ben organizzato, che negli ultimi anni ha notevolmente potenziato le sue attività"*. Il messaggio del professore a tutte le future matricole: *"l'Università di Salerno sta crescendo, l'anno scorso ha compiuto 60 anni e ha ottenuto una serie di riconoscimenti importanti. Noi docenti ci impegniamo quotidianamente per la sua crescita, vorremmo che anche gli studenti ci mettessero il loro impegno per fare gioco di squadra, finalizzato all'ulteriore sviluppo dell'ateneo"*.

Sara Pepe

## LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

*"Internazionalizzazione non significa solo mobilità Erasmus"*. La pensa così il prof. **Matteo D'Amore**, delegato del Rettore alle Relazioni internazionali. *"La vera internazionalizzazione è qualcosa di grosso, che coinvolge l'intera organizzazione dei corsi di studio"*. A Salerno sono ormai almeno sette anni che si lavora intensamente su questo punto, promuovendo sia scambi per la mobilità di studenti e docenti, che convenzioni più complesse, come accordi per dottorati in cotutela. *"Siamo partiti con un dottorato in Ingegneria chimica in collaborazione con la Finlandia - afferma il prof. D'Amore, che è docente di Impianti farmaceutici presso la Facoltà di Farmacia - Attualmente abbiamo due importanti dottorati internazionali in fase di conclusione, uno in Biochimica per Farmacia ed uno in Astrofisica. Questo è stato possibile perché i rettori che si sono succeduti hanno profondamente creduto nell'internazionalizzazione già negli anni in cui magari altrove la si concepiva solo come un'espressione teorica"*. E così oggi l'ateneo di Salerno è molto richiesto dall'estero per forme di collaborazione. Tra le proposte del nuovo programma di internazionalizzazione ci sono un Master in Scienze cosmetiche in convenzione con un'università del Venezuela e il corso di laurea in Ingegneria Meccatronica in cooperazione con l'Università Scientifica del Sud (Lima, Perù). *"La volontà di far partire questi due percorsi formativi è molto forte, queste iniziative sono rappresentative della possibilità di esportare ciò che sappiamo e raccontare qualcosa di noi. L'Università di Salerno è seriamente intenzionata ad aprire uno sportello stabile di formazione presso quei paesi. E del resto il fatto che loro ci cerchino dimostra che ci danno credito"*.

dell'Irno, a cavallo tra le province di Salerno e Avellino, il campus è un'oasi verde in cui sono collocate strutture moderne ed efficienti. La giornata di uno studente iscritto a una delle nove Facoltà dell'Università di Salerno (Economia, Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature straniere, Scienze della formazione, Scienze matematiche, fisiche e naturali, Scienze politiche) può svolgersi interamente

matino può capitare che ci si debba recare alla posta o in banca, e anche questo è possibile farlo senza uscire dal campus. A ora di pranzo c'è la ristorazione, a ora di merenda ci sono i punti ristoro. Siamo al pomeriggio: se si ha del tempo libero dallo studio, si può andare in bicicletta, a giocare a calcetto o a tennis, cantare, suonare o provare uno spettacolo. A Fisciano si dispone infatti di due campi di calcetto, un campo da tennis, un campo

## Tra jazz e tango

A Fisciano si suona, si canta e, da un po' di tempo a questa parte, si balla anche il tango. *Musicateneo*, l'associazione musicale nata nel 1997, ha ampliato i suoi orizzonti. È sicuramente un fiore all'occhiello dell'ateneo salernitano, con i suoi 6 organici stabili: 3 orchestre jazz, una camerata strumentale (orchestra d'archi che pubblicherà un proprio cd a settembre), un coro polifonico, un ensemble, percussioni. Recentemente sono anche partiti i corsi di tecnica di improvvisazione jazzistica e di tango. Chiunque studi o lavori all'Università di Salerno può seguire questi corsi ed entrare nei gruppi musicali d'ateneo. Il prof. **Gianfranco Rizzo**, docente di Ingegneria Meccanica e presidente di *Musicateneo*, definisce l'associazione come *"una delle prime attività che ha connotato le peculiarità della vita universitaria del campus di Fisciano"*. Orgoglioso, il professore sottolinea che si tratta di una delle realtà musicali universitarie più grandi d'Italia: *"siamo stati recentemente a un convegno della Crui presso l'Università di Siena, per fare il punto della situazione sul tema delle attività culturali extradidattiche, la nostra esperienza è risultata la più rilevante sul panorama nazionale"*. Naturalmente anche il prof. Rizzo suona uno strumento, che chiama *"macchina operatrice alternativa a fluido comprimibile"*. In parole povere, la fisarmonica. È solo uno degli strumenti che si possono apprezzare nelle composizioni dei gruppi di *Musicateneo*, che si sono resi protagonisti di numerose manifestazioni nazionali e di scambi culturali con altre università, sia in Italia che all'estero. Il maestro **Stefano Giuliano**, che tiene il corso di tecnica di improvvisazione jazzistica, ricorda alcune tappe importanti del percorso dell'associazione. *"Abbiamo prodotto due cd, uno nel 2000 e uno nel 2003 - dice - una delle nostre orchestre jazz ha partecipato a festival importanti come quelli di Umbria jazz, Spoleto, Positano. Favoriamo inoltre gli scambi culturali con altre orchestre universitarie, sia italiane che straniere"*.

## Giudizi positivi dagli studenti

Promuove a pieni voti il Rettore Pasquino, il rappresentante degli studenti **Marco Toscano** (Associazione "Sui Generis"). *"Una guida attenta e sicura che ha dato prova di grande organizzazione ed efficienza. Dal punto di vista organizzativo, ma soprattutto didattico, l'offerta formativa ha fatto passi da gigante, migliorando non tanto in quantità, visto che il numero dei corsi è rimasto pressoché invariato, quanto in qualità. Godiamo di docenti giovani e preparatissimi che hanno instaurato con noi studenti un rapporto straordinario, improntato sul dialogo. Anche l'intera macchina amministrativa ha subito profonde trasformazioni, e tutte in positivo. L'aspetto più importante, sarà la suddivisione in ben 7 fasce per il pagamento delle tasse universitarie. Una mossa giustissima che consentirà di avere una maggiore proporzionalità di pagamento, a fronte di un numero di studenti sempre più cospicuo, circa 40mila iscritti"*. Più che mai convinto delle grandi potenzialità dell'Ateneo salernitano, Toscano non lesina complimenti, approfittando dell'occasione per aggiungere: *"tra i tanti aspetti positivi, bisogna annoverare anche i lavori che interessano il nostro Campus, che porteranno dal prossimo anno, non solo nuovi alloggi, ma anche nuovi centri di ristorazione e di studio per gli studenti"*. *"Certo - conclude Toscano - un Polo universitario così vasto, non può non avere dei problemi di natura organizzativa, legati ad alcuni ritardi burocratici o al mal funzionamento di determinate strutture. In fin dei conti, però, si tratta di problemi marginali che non intaccano le qualità del nostro Ateneo"*.

# NON CI DISTINGUIAMO PER CASO. LAVORIAMO PER FARE LA DIFFERENZA.

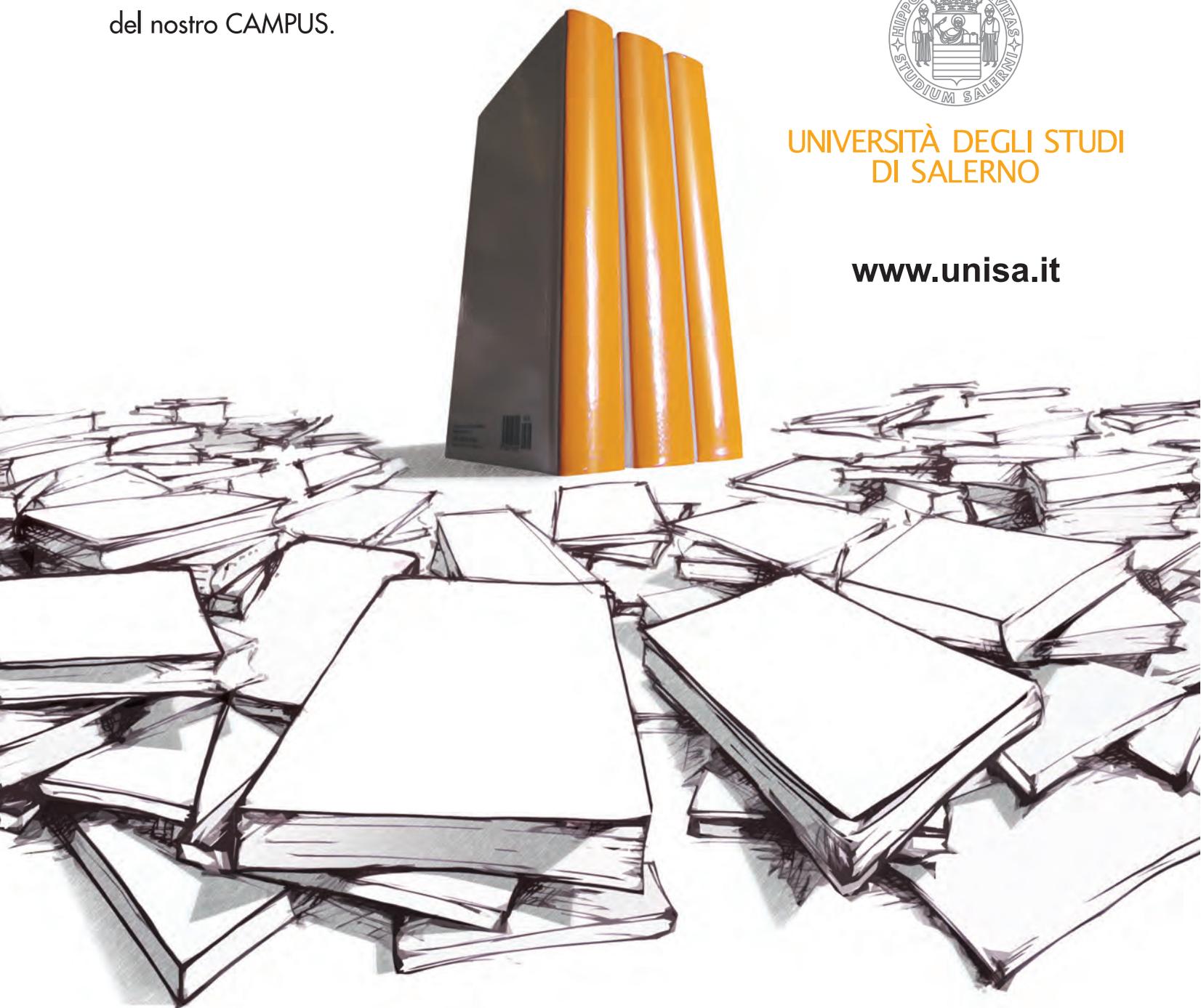
Progetti di ricerca e percorsi formativi per lo sviluppo di professionalità emergenti. Partnerships internazionali. Servizi innovativi di orientamento. Residenze per studenti e visiting professors. Spazi per iniziative culturali autogestite e attività sportive. Associazioni e comunità che condividono interessi e valori qualificanti.

Sono questi i principali elementi distintivi che rendono unica, nel panorama universitario nazionale, l'esperienza di formazione culturale e umana all'interno del nostro CAMPUS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI SALERNO

[www.unisa.it](http://www.unisa.it)



Test di autovalutazione per tutte le matricole

# L'offerta didattica dell'Università di Salerno

**C**ontinuità. Questa è la parola chiave per l'Università di Salerno per il prossimo anno accademico. Una continuità dovuta ai buoni risultati raggiunti nella passata stagione universitaria, che in tutti i suoi percorsi formativi ha riscontrato positive indicazioni sia dal punto di vista organizzativo, che da quello didattico. Una continuità segnata anche dalla riconferma del Rettore **Raimondo Pasquino**, che per altri quattro anni sarà al timone di comando dell'Ateneo. Poco o nulla cambierà, almeno per quest'anno, compresi i test di autovalutazione obbligatori, ma non selettivi, previsti per ogni Facoltà, almeno fino all'approvazione delle nuove tabelle universitarie stabilite dal Ministero. Non sono state ancora stabilite le date dei test, ma, stando anche alle parole della prof.ssa **Mariagiovanna Riitano**, responsabile all'orientamento, dovrebbero essere confermate e rese pubbliche a partire dalla prima metà del mese di luglio.

Il Polo universitario di **Fisciano**, in via Ponte Don Melillo, sede di otto Facoltà su nove (la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e naturali si trova a Baronissi, a soli due chilometri da Fisciano) si appresta dunque ad aprire un nuovo anno accademico.

**Nove Facoltà**, diversi percorsi di studio, svariate opportunità lavorative. Simbolo della continuità sarà la Facoltà di **Economia** del Preside, **Diomede Ivone**. "Nulla cambierà rispetto allo scorso anno - ha infatti affermato il dott. **Di Sapio**, manager didattico della Facoltà- *I buoni risultati della passata stagione, danno ancor più fiducia alle nostre scelte. Scelte che in questi anni hanno portato alla formazione di due lauree di primo livello: **Economia Aziendale**, articolata in tre percorsi - **Economia aziendale**, **Amministrazione delle imprese** e **Gestione delle amministrazioni pubbliche**- ed **Economia e Commercio**. Chi consegue la laurea triennale può proseguire con le due omonime Lauree Specialistiche".*

Organizzatissima la Facoltà di **Lettere e Filosofia**, dove le date dei test sono state già stabilite per ciascun Corso di Laurea. Ottimo il lavoro del Consiglio di Facoltà che in breve tempo ha anticipato tutti, stabilendo il calendario che prevede test il 5 settembre per **Sociologia**, il 6 per **Scienze della Comunicazione** (in questo caso parliamo di test di ingresso, in virtù del numero chiuso che prevede un massimo di **300 studenti**), il 12 settembre per l'area delle **Discipline letterarie** e dei **Beni culturali** ed il 13 per **Filosofia**. Soddisfatta la Preside, prof.ssa **Maria Galante**: "speriamo e puntiamo a ripetere i brillanti risultati dello scorso anno. Proprio per questo motivo non abbiamo voluto apportare grosse modifiche ai piani di studio e alla strutturazione dei Corsi di Laurea. Quando un'offerta risulta vincente, è inutile cambiarla. In futuro vedremo, anche perché non dipenderà solo dalla nostra volontà, ma anche e, soprattutto, dai piani del Ministero".

Passa da cinque ad otto Corsi di Laurea di primo livello, l'offerta



didattica della Facoltà di **Ingegneria** (dettagli nell'articolo in pagina). La Facoltà di **Scienze della Formazione**, presieduta dal prof. **Luigi Reina**, attiverà per l'anno 2005/06, i seguenti corsi di studio: **Scienze dell'Educazione** e **Scienze della**

**Formazione primaria**, rispettivamente di tre e quattro anni (180 Cfu per la prima; 240 per la seconda) e le rispettive lauree specialistiche di Educatori professionali di due anni. Scienze della Formazione è a numero chiuso, il test d'ingresso,

stabilito dal Ministero, è previsto per il 19 settembre. Attiva **Tecniche erboristiche** (tre anni) e **Farmacia e Chimica e Tecnologia farmaceutica**, entrambi di durata quinquennale la Facoltà di **Farmacia** del Preside **Francesco De Simone**. **Giurisprudenza**, presieduta dal prof. **Pasquale Stanzione**, prevede un Corso di Laurea di primo livello in **Scienze Giuridiche**, la conseguente laurea specialistica in Giurisprudenza. Un Corso di Laurea triennale in Lingue e modelli culturali dell'Occidente anche per la Facoltà di **Lingue e letterature straniere**, con a capo dal 2002, la prof. **Antonella D'Amelia**. **Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali**, **Scienze del governo e dell'amministrazione** e **Organizzazione del non profit** le tre lauree triennali offerte dalla Facoltà di **Scienze Politiche**. **Chimica, Fisica, Informatica, Informatica applicata, Matematica, Valutazione e controllo ambientale**: i Corsi di Laurea attivati dalla Facoltà di **Scienze**.

## Nuovi Corsi di Laurea ad Ingegneria.

Numero chiuso per Edile-Architettura, test di autovalutazione per gli altri

### Creatività: "la vera essenza della professione ingegneristica"

"A volte noi ingegneri siamo pessimi divulgatori del nostro vero essere". A parlare è il Preside della Facoltà di Ingegneria di Salerno, prof. **Vitale Cardone**, che presenta l'offerta didattica di facoltà per l'anno accademico 2005/06. Il professore sottolinea che la **vera essenza della professione di ingegnere sta nella creatività**, anche se spesso gli ingegneri stessi non sanno parlarne: "siamo molto lineari nel nostro modo di ragionare, abbiamo un approccio concreto alle cose che può erroneamente apparire come mancanza di creatività. In realtà è l'esatto contrario, solo che non sempre sappiamo mostrarlo".

A chi si senta portato per un tipo di studi che coniuga la **concretezza e la sistematicità con l'essere creativi**, la Facoltà di Ingegneria di Salerno offre **otto Corsi di Laurea**: Ingegneria civile, Ingegneria chimica per l'ambiente e il territorio, Ingegneria chimica, Ingegneria meccanica, Ingegneria elettronica, Ingegneria gestionale, Ingegneria informatica e Ingegneria Edile-Architettura. Ingegneria gestionale e in Ingegneria informatica sono **due assolute novità** di quest'anno. Spiega il Preside: "per questi Corsi esisteva una specifica richiesta del territorio. Del resto la loro attivazione era prevista fin dall'inizio dal mio programma di presidenza". Di rilievo anche la presenza del corso di laurea a ciclo unico quinquennale in **Ingegneria-Edile architettura**, a numero programmato per **80 posti**. La prova di accesso si terrà il 2 settembre e consisterà in quesiti a risposta multipla sulle seguenti aree culturali-disciplinari: logica e comprensione verbale, matematica, chimica e fisica, elementi di storia dell'arte.

Per gli altri **Corsi di Laurea**, sono tutti ad accesso libero, anche se il 1° settembre si svolgerà una **prova di carattere meramente valutativo**. "Non consiglio affatto ai ragazzi di spendere tanti soldi per acquistare testi su cui esercitarsi o per frequentare corsi di preparazione privati - dice il prof. Cardone- Si tratta di quesiti ai quali si può rispondere benissimo avendo una discreta cultura generale e preparazione di base. Piuttosto suggerisco di leggere qualche buon libro. Non testi scolastici, ma libri di qualsiasi genere, anche romanzi. E' molto importante. Può stupire, ma a livello nazionale si è riscontrato che i giovani che svolgono le prove per iscriversi a Ingegneria trovano più difficoltà con le domande di logica e comprensione verbale che con quelle riguardanti le materie scientifiche". Il Preside consiglia senz'altro di usufruire del servizio di orientamento

e tutorato della Facoltà, che ha predisposto una sorta di **tutorato all'anglosassone**, con tutor giovani (dottorandi) che riescono ad avvicinare più facilmente gli studenti. Infine, l'invito ad **accostarsi agli studi di Ingegneria con serenità**: "non abbiamo bisogno di mostri e non creiamo mostri. Non è necessario avere alcun particolare bernoccolo per iscriversi a Ingegneria. Tutti possono farlo e riuscire bene, l'importante è che la scelta sia fatta secondo un interesse, una vocazione. Personalmente, credo che i ragazzi debbano mettere da parte anche i consigli dei genitori, spesso fuorvianti. Basta studiare normalmente per andare bene, purché ciò che si studia piaccia davvero".

Sara Pepe



# SUOR ORSOLA: "il numero degli iscritti è compatibile con una buona didattica"

## A LETTERE la primogenitura del Corso in Conservazione

Il numero programmato è la regola per molti dei Corsi di Laurea dell'Università Suor Orsola Benincasa. Una scelta volta ad assicurare che gli spazi e le risorse destinate agli studenti siano davvero adeguati alle loro esigenze. Limitare l'accesso significa infatti scongiurare il pericolo del sovraffollamento, garantire equilibrio tra il numero degli studenti

e quello dei docenti, consentire che l'affluenza alle strutture sia sostenibile e proficua. Il Suor Orsola ha raccolto l'eredità del Magistero ma non si è limitata semplicemente a portarne avanti la tradizione, avendo invece attivato ben tre Facoltà: **Scienze della Formazione, Lettere e Giurisprudenza**. Di buoni motivi per scegliere di iscriversi ad una di



Il Preside Craveri

queste Facoltà ce ne sono tanti, come spiega il Preside della Facoltà di Lettere, prof. **Piero Craveri**. "La nostra università ha un livello di rigore commisurato a una struttura che lo rende possibile senza determinare uno svantaggio per gli studenti. Il numero degli iscritti, anche quando i corsi di laurea non prevedono che sia programmato, continua ad essere compatibile con una buona didattica - dice - L'offerta formativa dell'ateneo è molto ben articolata e ad oggi abbiamo 70 docenti interni stabilizzati. Anche quando ci rivolgiamo a docenti esterni poi, puntiamo solo ai più alti livelli scientifici. **L'organizzazione dei corsi è molto curata**, e per quanto riguarda le attività di laboratorio, la loro consistenza sta aumentando notevolmente. Faccio un esempio riferendomi alla mia facoltà: il Corso di Laurea specialistica in Archeologia ha numerosi cantieri aperti, da Creta a Pantelleria a Pompei. Lo stesso dicasi per il corso di laurea in Diagnostica e Restauro".

La Facoltà di Lettere attiva quattro Corsi di Laurea: Diagnostica e Restauro, Conservazione dei beni culturali, Lingue e letterature straniere e Turismo per i beni culturali. Solo il primo è a numero chiuso, e quest'anno si articola in modo diverso rispetto al passato. Forte dell'esperienza già maturata nel settore della formazione per la diagnostica e il restauro, l'Ateneo ha attivato il Corso in **'Operatore dei beni culturali: diagnostica e restauro'**, aperto ad un massimo di 80 studenti, quaranta per ciascuno dei due iter formativi che lo caratterizzano, uno dedicato alle specialità nel settore del patrimonio dei beni culturali archeologici, l'altro incentrato sulle problematiche restaurative del patrimonio dei beni storico-artistici (gli studenti che intendono immatricolarsi devono compilare la scheda di ammissione che trovano allegata alla guida pubblicata sul sito [www.unisob.it](http://www.unisob.it) e presentarla entro il 30 settembre presso gli sportelli della segreteria studenti). Le prove di selezione consisteranno in una prova orale e, nel caso in cui il numero dei candidati sia superiore a 80, in una prova preliminare scritta. Piuttosto elevato l'importo delle tasse per l'iscrizione a questo Corso, per via dei numerosi laboratori tecnici da seguire e delle delicate attrezzature che si prevede vengano utilizzate. Si parte da un minimo di 5.570 euro l'anno.

Il Corso forse più noto della Facoltà di Lettere, quello in **Conservazione dei beni culturali**, dallo scorso anno è ad **accesso libero**. "Siamo

## UNIVERSITA' SUOR ORSOLA BENINCASA

SEDE: CORSO VITTORIO EMANUELE, 292 - TEL.081-2522111 (CENTRALINO)

SITO INTERNET: WWW.UNISOB.NA.IT

ORIENTAMENTO  
TEL. 081.2522312 - 081.2522323

## L'OFFERTA DIDATTICA

### FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

SERVIZIO SOCIALE

FACOLTA' DI LETTERE

DIAGNOSTICA E RESTAURO

CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

TURISMO PER I BENI CULTURALI

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

SCIENZE GIURIDICHE

## Tasse elevate ma per gli studenti bravi e a basso reddito ci sono le borse di studio. Novità: il prestito d'onore

### 150 posti a Giurisprudenza

Anche quest'anno la Facoltà di Giurisprudenza ha scelto la strada del numero programmato. Dal punto di vista dell'organizzazione delle prove selettive e del percorso didattico non ci sono grandi novità per il 2005/06, dato il successo dell'anno passato. I posti disponibili per il corso di laurea triennale in **Scienze giuridiche** sono ancora una volta 150, e la prova di accesso consisterà, come l'anno scorso, in un elaborato scritto. "Si tratta di un tema sul tipo di quello dell'esame di maturità - spiega il Preside, prof. **Franco Fichera** - Assegneremo tre tracce, una di argomento storico-politico, una di argomento filosofico-politico e una di argomento economico-sociale. I ragazzi possono esercitarsi come hanno fatto per l'esame di maturità, in particolare possono reperire sul sito web del nostro ateneo le tracce che abbiamo dato l'anno passato. L'importante è che arrivino alla prova sereni".



Il Preside Fichera

Per partecipare al concorso di ammissione è necessario compilare l'apposito modulo on line, dal 1°luglio al 13 settembre. La prova si svolgerà il **16 settembre** alle ore 9.00 presso la sede di Santa Lucia al Monte, in corso Vittorio Emanuele. I candidati avranno a loro disposizione tre ore di tempo per svolgere l'elaborato, che sarà giudicato da una commissione sostanzialmente coincidente con il Consiglio di Facoltà. "Valuteremo la correttezza della forma in lingua italiana, la costruzione ed organizzazione dell'elaborato e il livello di approfondimento degli argomenti - spiega il Preside - Il punteggio finale di graduatoria sarà dato per l'80% dal voto attribuito alla prova scritta e per il restante 20% dal voto riportato alla maturità".

I corsi del primo semestre inizieranno il 26 settembre per terminare il 17 dicembre, quelli del secondo semestre partiranno il 1°marzo e si concluderanno il 20 maggio. **Le tasse di iscrizione** si aggirano intorno ai 3000 euro annui di partenza ma si prevedono diversi tipi di sostegno per gli studenti meno abbienti. A parte le agevolazioni Adisu (Azienda per il diritto allo studio) che verranno determinate non appena l'organo si sarà insediato, ci sono delle **borse di studio erogate direttamente dalla Facoltà** sulla base di una graduatoria che terrà conto del voto riportato alla prova di ammissione, più quelli riportati a una successiva, specifica prova sia scritta che orale. Le borse potranno essere assegnate massimo al 10% degli iscritti, per un tetto di dieci borse, esclusivamente a chi manterrà una media di almeno 26. Stesso criterio per l'assegnazione del **posto letto nella Residenza** dell'Ateneo. Infine, importante novità, la facoltà ha stipulato una convenzione con il Monte dei Paschi di Siena affinché sia accordato un **prestito d'onore** agli studenti iscritti agli anni successivi al primo ed alla Specialistica. Condizioni essenziali per accedere al prestito: appartenere a una fascia di reddito bassa e dimostrare regolarità negli studi, avendo una media di almeno 24. L'importo massimo del prestito è di 5.000 euro l'anno e la restituzione dovrà avvenire a partire dall'anno successivo a quello dell'ultima erogazione, secondo un piano di rimborso scaglionato nell'arco di cinque anni, con un tasso di interesse non superiore al 2%. "In questo modo le famiglie potranno serenamente programmare la spesa complessiva - commenta il prof. Fichera - E' una novità unica nel Meridione, siamo il primo ateneo a stipulare una convenzione di questo tipo. La stessa cosa avviene solo per facoltà scientifiche a Bari, a Milano, a Torino e alla Bocconi".

**stati i primi in Italia ad attivarlo** - sottolinea il Preside - Oggi abbiamo una concorrenza che prima non esisteva, dato che Corsi simili sono recentemente nati anche in altri atenei. Nonostante questo, il numero dei nostri immatricolati è rimasto stabile: **circa 200 all'anno**. Corrisponde al tetto che avevamo stabilito ai tempi del numero chiuso, per cui è venuta meno la necessità di svolgere la prova d'accesso". Conservazione dei beni culturali fornisce una preparazione specifica per l'inserimento in enti pubblici e privati e in organizzazioni culturali, oltre che per l'insegnamento. Quattro gli indirizzi disciplinari tra cui scegliere: storico-artistico, paesaggistico-ambientale, demo-etno-antropologico, valorizzazione e catalogazione dei centri storici.

Soppressione del numero chiuso anche per il Corso di Laurea in **Turismo per i beni culturali**, che ha sede a Pomigliano presso il Palazzo dell'Orologio, e che forma i futuri manager del turismo. Altro fiore all'occhiello della Facoltà di Lettere, sempre ad accesso libero, è il corso di laurea in **Lingue e letterature straniere**, un vanto per il Preside, che puntualizza: "molte volte si esce dall'università senza saper davvero parlare una lingua straniera. Da noi questo non accade".

Sara Pepe

**“La nostra è una Facoltà ben organizzata, dove lo studente si sente inserito in un flusso che lo guida”.** Così il Preside di Scienze della Formazione del Suor Orsola Benincasa, **Lucio D'Alessandro**, descrive la Facoltà che presiede, indicando, come unica pecca, **“parte della logistica, che va migliorata: bisogna fare qualcosa per le aule studio, ma ci stiamo già lavorando. Comunque, l'acquisizione di parte del convento dei Vincenziani, attiguo alla nostra sede, ha potenziato le nostre strutture”.**

Tre Corsi di laurea triennali, uno quadriennale, cinque specialistiche, un ricco ventaglio di master, l'offerta della Facoltà per l'anno accademico 2005/2006. Molto gettonato dagli studenti il percorso quadriennale a numero chiuso in **Scienze della formazione primaria**. **“Si tratta di un titolo abilitante all'insegnamento** – spiega la prof.ssa **Natascia Villani**, docente di Filosofia della politica – **e i ragazzi trovano subito lavoro. Inoltre, si può diventare anche insegnanti di sostegno, purché si seguano ore aggiuntive di didattica”.** **Maestri delle scuole materne ed elementari** è ciò che si diventa con questo tipo di laurea. **“È chiaro che bisogna avere una grossa predisposizione per l'insegnamento e, soprattutto, per potenziare le capacità dei bambini. I bambini, infatti, non sono vasi da riempire, ma individui da far crescere”.**

Un Corso di Laurea duro ed impegnativo, dunque, per la prof.ssa Villani. **“Quella del maestro è una figura abbastanza complessa. Occorre una forte base culturale, senza dimenticare che si deve essere anche un po' psicologi e pedagoghi”.** Circa dieci gli esami da superare ogni anno, con materie che oscillano da quelle più tecniche a quelle di psicologia sociale. Tra le attività didattiche, rivestono **particolare importanza i laboratori ed i tirocini**. I primi si suddividono per area disciplinare (artistico-espressiva, scientifico-matematica, linguistico-letteraria, ludico-creativa, psicomotoria e metodologica) e servono **“per acquisire una serie di competenze pratiche”.** Ogni anno, inoltre, gli allievi di Scienze della formazione primaria svolgono un certo numero di ore in tirocini presso scuole esterne all'Ateneo, mettendo a buon frutto quanto appreso a lezioni e nei laboratori.

**Trecentocinquanta** le matricole che potranno iscriversi a Scienze della formazione primaria, con la prova d'ammissione fissata alle 11 del **19 settembre**. Il test consiste in ottanta quesiti a risposta multipla su argomenti di logica e cultura generale, cultura storico-letteraria, cultura scientifico-matematica e cultura pedagogica e didattica da risolvere in due ore. Ci si può **prenotare dal 1 luglio al 2 settembre**, anche on line (sul sito dell'Ateneo). Attenzione, però. Poiché per l'anno accademico 2005/2006 non ci sono posti disponibili per le iscrizioni agli anni successivi al primo, **l'immatricolazione al Corso è prevista esclusivamente al primo anno** e dopo aver superato il test d'ingresso, inclusi coloro che sono già laureati o vogliono trasferirsi da altri Corsi di Laurea, anche interni alla Facoltà. Un'apposita Commissione didattica nominata dalla Facoltà valuterà – ma solo successivamente all'iscrizione – eventuali riconoscimenti di esami già sostenuti presso altri corsi di laurea.

Milleduecento candidati circa ogni anno per **trecento posti** dispo-

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE, “una Facoltà ben organizzata”

Nella sua offerta didattica l'attrazione di Scienze della Comunicazione: 1.200 candidati per 300 posti disponibili



nibili spiegano il fascino che continua ad esercitare il CdL in **Scienze della comunicazione**. **“L'obiettivo formativo dei tre anni – chiosa la Villani – è quello di dare agli studenti gli strumenti giusti per lavorare nel settore dell'industria culturale (cinema, tv, radio, carta stampata) e nel settore dei consumi, il marketing per esempio”.** Inoltre, **“gli allievi acquisiscono anche competenze nel campo delle nuove tecnologie delle comunicazioni”.**

Il corso punta molto sulle **attività pratiche svolte nei laboratori interni**, per i quali gli studenti devo-



Il Preside D'Alessandro

no maturare venti crediti. **“La logica è quella di chiamare un esperto in un ramo della comunicazione di volta in volta diverso per gestire, qui da noi, un laboratorio composto in genere da una cinquantina di persone. I ragazzi, allora, possono apprendere le tecniche pubblicitarie, come si prepara una campagna elettorale, realizzare un video e così via”.** **“In questo modo – afferma la professoressa – manteniamo stretto il contatto col mondo del lavoro”.** Accanto ai laboratori interni, gli stage esterni. **“Abbiamo convenzioni con la Rai, Radio 2, ecc., con alcuni progetti elaborati dai nostri studenti andati anche in onda”.**

Un percorso di studi, quello in Scienze della comunicazione, caratterizzato da insegnamenti eterogenei, dall'economia alla filosofia, alla sociologia, ecc. **Multidisciplinarietà che “potrebbe risultare difficile a chi non abbia una mente abbastanza elastica”.** Ciononostante, il Corso ha prodotto un buon numero di laureati triennali. **“Una sessantina di studenti ha tagliato il traguardo prima dei tempi regolari – fa sapere la prof.ssa Villani – e tutti si sono iscritti alle due nostre Specialistiche, l'una in Comunicazione istituzionale e d'impresa, l'altra in Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale”.** La prova d'ammissione si svolgerà **i primi giorni di settembre** (la data non è stata ancora stabilita); cultura generale, attualità e lingua inglese, le materie del test.

Il CdL triennale in **Scienze dell'educazione** punta a fornire **“solide basi teoriche nel settore dell'educazione e della formazione da sfruttare prevalentemente nel terzo settore, quello dei servizi”**, riferisce la Villani. Pedagogia, filosofia, sociologia, psicologia, alcuni degli insegnamenti impartiti. In ogni caso, a detta della docente, **“è preferibile proseguire con una delle due Specialistiche attivate dalla Facoltà. Con la prima, in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi, s'impara a progettare corsi di formazione; con la seconda, in Scienze pedagogiche, si apprende a supportare qualsiasi struttura educativa, per esempio attività di counseling oppure di orientamento”.** Il Corso è a libero accesso.

Chi ha a cuore le sorti dell'altro può optare per il CdL in **Scienze del servizio sociale** attraverso cui acquisisce competenze pratiche ed operative per rilevare e trattare situazioni di disagio sociale. In particolare, i laureati devono saper lavorare in gruppo ed essere capaci di rapportare la prestazione di uno specifico servizio al generale contesto culturale, economico e sociale delle comunità. Per questo motivo, tra gli insegnamenti del corso figurano la sociologia, psicologia, diritto ed economia. Fondamentale, inoltre, la

conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, necessaria per lo scambio di informazioni generali. **Obbligatori i tirocini formativi presso strutture di servizio**, assolti anche prestando attività volontaria presso enti accreditati dall'Ateneo.

I laureati in Scienze del servizio sociale svolgeranno attività professionali in strutture, pubbliche e private, di servizio alla persona, nei servizi sociali e nelle organizzazioni del terzo settore ed **in tutti gli ambiti propri dell'attività dell'assistente sociale**. Il corso si svolge presso la sede distaccata di Salerno e prosegue con la Specialistica in **Programmazione e gestione dei servizi sociali** per la formazione di figure dirigenziali del settore. **Centottanta** i posti banditi dalla Facoltà per questo Corso, con una prova preselettiva da svolgere il **19 settembre**, termine per le prenotazioni il **2** dello stesso mese.

Accanto ai master già collaudati (il biennale in **Giornalismo** e quello di secondo livello in **Management dei servizi formativi**), **si amplia l'offerta post lauream della Facoltà**. **“Abbiamo attivato una serie di nuovi master – annuncia il preside D'Alessandro – Tra questi, un master di secondo livello in Scrittura creativa, diretto da Sergio Campailla e a cui parteciperanno una serie di famosi scrittori nazionali ed internazionali; tre master di primo livello, in Storia e cultura dell'alimentazione mediterranea, in Comunicazione ed economia dell'azienda di moda, in Counseling pedagogico per i soggetti portatori di malattie rare (quest'anno ci dedicheremo alla sindrome di William); infine, un master biennale in Interprete scolastico della lingua dei segni, indirizzato ai docenti di sordomuti”.**

**“Vivete la vita della Facoltà – suggerisce il Preside alle prossime matricole – perché lo studio è fatto anche di un sistema di relazioni. Cercate di fare riferimento ai luoghi in cui la Facoltà dà notizie di sé – il centro orientamento, la segreteria didattica, il sito – ed evitate di rincorrere voci di corridoio”.**

Paola Mantovano

## L'OFFERTA DIDATTICA DELLA SECONDA UNIVERSITÀ

SONO NOVE LE FACOLTÀ, DISLOCATE IN VARI COMUNI, DELLA SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI, RETTORE IL PROF. ANTONIO GRELLA.

I CORSI DI LAUREA A NUMERO CHIUSO LI PRESENTIAMO IN QUESTO NUMERO (QUELLI DI ARCHITETTURA, MEDICINA E PSICOLOGIA).

GLI ALTRI SONO TUTTI AD ACCESSO LIBERO, COMPRESO INGEGNERIA CHE PREVEDE UN TEST ATTITUDINALE. ECCO UN QUADRO RIASSUNTIVO DELLE FACOLTÀ AD ACCESSO LIBERO (CE NE OCCUPEREMO PIÙ DIFFUSAMENTE SUL PROSSIMO NUMERO): **ECONOMIA**, SEDE A CAPUA. SEGRETERIA: CORSO GRAN PRIORATO DI MALTA (CAPUA), TEL. 0823/274015, 0823-274006, 0823/274009, 0823/274011. PRESIDE: PROF. VINCENZO MAGGIONI. **GIURISPRUDENZA**, SEDE A SANTA MARIA CAPUA VETERE. SEGRETERIA: VIA MAZZOCCHI, PALAZZO MELZI (S.MARIA CAPUA VETERE), TEL. 0823/846954. PRESIDE: PROF. LORENZO CHIEFFI. **LETTERE E FILOSOFIA**, SEDE A SANTA MARIA CAPUA VETERE. SEGRETERIA: CORSO ALDO MORO (S.MARIA CAPUA VETERE), TEL. 0823/799042. PRESIDE: PROF. STEFANIA GIGLI QUILICI. **SCIENZE AMBIENTALI**, SEDE A CASERTA. SEGRETERIA: VIA VIVALDI, 43 (CASERTA), TEL. 0823-274803. PRESIDE: PROF. BENEDETTO DI BLASIO. **SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI**, SEDE A CASERTA. SEGRETERIA: VIA VIVALDI, 43 (CASERTA), TEL. 0823-274803. PRESIDE: PROF. NICOLA MELONE. **CORSI DI LAUREA INTERFACOLTÀ**: BIOTECNOLOGIE (SCIENZE, SCIENZE AMBIENTALI, MEDICINA), SCIENZE DEL TURISMO PER I BENI CULTURALI (LETTERE ED ECONOMIA). PER ULTERIORI INFORMAZIONI E PER I BANDI CONSULTARE IL SITO DELL'ATENE: [WWW.UNINA2.IT](http://WWW.UNINA2.IT).

ED ORA UNO SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE FACOLTÀ A NUMERO CHIUSO

### • ARCHITETTURA

4 I CORSI DI LAUREA, TUTTI A NUMERO CHIUSO, DI DURATA TRIENNALE, TRANNE ARCHITETTURA CHE È QUINQUENNALE.

#### POSTI DISPONIBILI

ARCHITETTURA: 115  
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA: 115  
DISEGNO INDUSTRIALE: 80  
DISEGNO INDUSTRIALE PER LA MODA: 80

#### DATA TEST

2 SETTEMBRE  
SEGRETERIA: VIA S. LORENZO  
AVERSA - TEL.081-8148793

### • MEDICINA

SONO TUTTI A NUMERO PROGRAMMATO I CORSI DI LAUREA DELLA FACOLTÀ (AD ECCEZIONE DI BIOTECNOLOGIE, CORSO INTERFACOLTÀ E INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO)

#### - MEDICINA

POSTI DISPONIBILI: 300  
DATA PROVA: 6 SETTEMBRE  
DURATA CORSO: 6 ANNI

#### - ODONTOIATRIA

POSTI DISPONIBILI: 24  
DATA PROVA: 20 LUGLIO  
DURATA CORSO: 5 ANNI

#### - PROFESSIONI SANITARIE

POSTI DISPONIBILI: 730  
DATA PROVE: 8 SETTEMBRE  
DURATA CORSI: 3 ANNI

#### INFORMAZIONI

SEDI A NAPOLI E CASERTA; SEGRETERIA NAPOLI: VIA M.CAMPODISOLA, 13 TEL. 081-5667465-7442-7469 E 081-5667474 PER PROFESSIONI SANITARIE; SEGRETERIA CASERTA: VIA ARENA, CONTRADA S.BENEDETTO, TEL. 0823-325529).

### • PSICOLOGIA

POSTI DISPONIBILI: 600  
DATA PROVA: 9 SETTEMBRE  
DURATA CORSO: 3 ANNI

I RECAPITI DELLA SEGRETERIA STUDENTI: 0823.274762, 0823.274760  
LA SEDE DI PSICOLOGIA È IN VIA VIVALDI, 43 CASERTA.

# ARCHITETTURA, prove il 2 settembre

## 390 posti a disposizione per quattro Corsi di Laurea

“Come tutti gli altri anni, il nostro principale obiettivo è quello di fare al meglio il nostro lavoro, offrendo un indirizzo formativo valido, a tutti i nostri ragazzi”. Con queste parole, usate a mo' di slogan, dal Preside **Alfonso Gambardella**, la Facoltà di Architettura “Luigi Vanvitelli” della Seconda Università, si appresta ad affrontare l'arrivo del nuovo anno accademico. Una Facoltà che, negli ultimi anni, nonostante diversi problemi, è riuscita comunque a ritagliarsi un posto di primo piano, anche grazie ad alcune importanti novità nell'offerta didattica. Ora, il motto – considerando che da novembre l'attuale Preside concluderà il mandato- sta nella continuità, nella capacità di proseguire nella strada intrapresa, migliorando quanto di buono fatto fino ad ora.

La Facoltà, che ha sede negli storici edifici dell'Abbazia di San Lorenzo ad Aversa, si articola in quattro Corsi di Laurea, di durata triennale, tranne Architettura che, secondo le direttive europee, è quinquennale. I Corsi di Laurea sono tutti a numero programmato. **Le prove di ammissione si terranno il 2 settembre**. Le domande di partecipazione al test si consegnano in genere nel mese di luglio (il bando, al momento, non è ancora disponibile; si consiglia di verificarne la pubblicazione sul sito internet d'ateneo [www.unina2.it](http://www.unina2.it)). Le prove consistiranno nella soluzione di ottanta domande a risposta multipla - di cui una sola risposta sarà esatta- inerenti a queste discipline: storia, logica e cultura generale; disegno e rappresentazione; matematica e fisica. Prove che consentiranno agli studenti che si collocano in una posizione utile in graduatoria, di accedere al ventaglio di proposte formative presenti in Facoltà.

Ma come sono strutturati i Corsi di Laurea? “La nostra struttura di base - afferma il Preside Gambardella- è quasi del tutto simile a quella della Facoltà di Architettura del Federico II. Naturalmente, ci sono delle differenze, soprattutto nella costruzione dei Corsi di laurea. Loro hanno da sempre dei punti di forza, ormai, consolidati, mentre noi cerchiamo di rinnovarci, puntando molto, anche sui nostri corsi di Design”.

Il Corso di Laurea quinquennale in Architettura, i cui posti disponibili sono 115, è destinato a formare figure compiute di professionisti in grado di operare in ogni ambito architettonico. I laureati conosceranno i principali aspetti teorico-scientifici e metodologici della scienza architettonica, in modo da risolvere in modo innovativo i diversi problemi che si presenteranno loro durante la professione. Un

percorso di studi che consentirà, a tutti coloro che lo porteranno a termine, non solo di esercitare la libera professione, ma anche di ricoprire ruoli e funzio-



Il Preside Gambardella

ni di elevata responsabilità, fra gli altri, in istituzioni ed enti pubblici e/o privati operanti nei campi della costruzione e trasformazione della città e del territorio.

Oltre alla laurea quinquennale, la Facoltà offre ben tre diverse lauree triennali: **Scienze dell'Architettura** (anche in

di vita sia compatibile con il contesto ambientale sociale e produttivo, o di progettare prodotti multimediali, con l'apporto delle discipline che operano nel settore dei mezzi di comunicazione audiovisiva, con possibilità di prosecuzione nella laurea specialistica (di durata biennale) in Disegno Industriale. Obiettivo del Corso è la formazione di “tecnici del progetto”, che possiedano conoscenze che li rendano in grado di svolgere la funzione di raccordo tra il momento di ideazione e quello di produzione coprendo le diverse attività che dalla progettazione conducono alla definizione del prodotto stesso. Disegno Industriale per la Moda, è destinato a formare “tecnici del progetto” nel settore del fashion driver, capaci di controllare il processo di creazione e produzione del prodotto trainato dall'ambito industriale della moda, di ideare e gestire strategie di comunicazione visiva e grafica, di svolgere attività di design management per le imprese della moda.

“Un ventaglio di proposte affascinanti e di grande importanza per il mondo del lavoro - afferma la prof.ssa **Ornella Zerlenga**, responsabile della Commissione Didattica di Facoltà, che continua: “seguire i nostri



questo caso, 115 i posti disponibili); **Disegno Industriale (80 posti)** e **Disegno Industriale per la moda (80 posti)**. Scienze dell'Architettura è destinato alla formazione di una figura di profilo medio-alto, in grado di svolgere attività di progetto semplice e di collaborare all'interno degli studi professionali e dei cantieri, o svolgere compiti ed attività professionali in maniera autonoma, stabilendo legami di consulenza con soggetti pubblici e privati. Disegno Industriale prevede due percorsi formativi, “Progettazione del prodotto eco-orientato” e “Design multimediale”, volti a formare figure professionali in grado, rispettivamente, di progettare oggetti e sistemi eco-efficienti, il cui ciclo

ragazzi, vederli crescere umanamente e professionalmente è l'aspetto che maggiormente ci gratifica e ci induce ad andare avanti”.

Da parte studentesca, qualche lamentela legata a difficoltà logistiche: raggiungibilità della sede e parcheggi insufficienti. Inoltre “non ci sono aule studio degne di tale nome”, afferma **Pasquale B.**. Ancora: “immondizia e continui lavori sembrano, sempre più, i padroni della Facoltà”. Attende l'elezione del nuovo Preside, il rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà, **Carmine Lampitiello**, “risolto questo interrogativo, si potranno gettare le basi per un rilancio definitivo della facoltà”.

Gianluca Tantillo

Ogni anno si ripete la stessa scena. Il giorno della prova di ammissione alla Facoltà di Psicologia, il Palapartenope, sede della selezione, viene invaso da un numero di candidati superiore al doppio dei posti messi a concorso. L'anno passato furono presentate 1784 domande per poter accedere all'unico Corso di Laurea triennale attivato, **Tecniche Psicologiche per la Persona e la Comunità**, 600 posti in tutto. In pochi rinunciarono a sostenere la selezione, i partecipanti effettivi furono 1608. Numeri che testimoniano una tendenza che non conosce inversioni, un interesse costante nei giovani che viene così spiegato dalla Preside della Facoltà, prof. **Maria Sbandi**: "il disagio esistenziale, tipico dei nostri tempi, porta molti a pensare di poter aiutare se stessi e gli altri studiando Psicologia". Ma la professoressa precisa subito che per risolvere certi problemi interiori non serve un corso di laurea, e che questi studi vanno intrapresi **soltanto se si è fortemente motivati** dal punto di vista scientifico, anche perché la situazione occupazionale non è affatto rosea.

Il Corso di Laurea di primo livello in Tecniche Psicologiche per la Persona e la Comunità, è di base e prepara al biennio di laurea specialistica. Pochi sono infatti gli ambiti di spendibilità del titolo triennale, come sottolinea la stessa prof. Sbandi: "**un laureato triennale non può essere uno psicologo autonomo, lavorerà esclusivamente alle dipendenze di un altro psicologo. Per questo motivo ho combattuto tanto affinché nella nostra facoltà fossero attivati i Corsi di Laurea Specialistica, quello in Psicologia clinica e dello sviluppo e quello in Psicologia dei processi cognitivi e del recupero funzionale. Solo con le Specialistiche potevamo offrire ai nostri studenti una preparazione completa**". Chi vuole fare lo psicologo, dunque, deve mettere in conto di studiare almeno cinque anni. E deve anche sapere che **le prospettive occupazionali sono piuttosto scarse** anche quando si ha in tasca il titolo di dottore magistrale. Si potrà lavorare presso le Asl o le strutture ospedaliere, oppure come mediatori familiari o come consulenti a vario livello, ad esempio per i tribunali. Su tutte queste possibilità però prevale la scarsità di risorse disponibili nel nostro territorio, che porta la Preside ad affermare: "**a Napoli non c'è molto da fare**".

Se nonostante tutto si è ancora convinti di voler studiare Psicologia, non resta che presentare entro il **31 luglio la domanda di partecipazione alla prova preselettiva**. 600 i posti disponibili. Una volta adempite tutte le formalità richieste per la partecipazione alla prova, compreso il versamento del contributo di 50 euro, bisogna mettersi subito a studiare. Il **9 settembre** alle ore 11.30 al Palapartenope i candidati saranno chiamati a risolvere **80 quesiti a risposta multipla**, vertenti su argomenti di cultura generale, comprensione testi, abilità logico-matematica, abilità lessicali. La prof. Sbandi suggerisce di prepararsi adottando uno dei testi elaborati per selezioni analoghe esistenti in commercio. I contenuti dei quesiti, come recita il bando, "**saranno modulati in funzione delle competenze acquisite nell'ambito della formazione offerta dalla scuola media superiore**", ma saranno anche preludio di ciò che attende le future matricole: un percorso di studi per affrontare il quale

**600 posti disponibili, domande entro il 31 luglio, prove il 9 settembre**

## PSICOLOGIA piace molto ma gli sbocchi sono scarsi

è necessaria una buona cultura. "Il corso è pesante, richiede molta applicazione - dice la Preside - E' necessaria soprattutto **una buona cultura di base**, che significa apertura mentale e abitudine a interrogarsi". Sulle scuole superiori che meglio preparano allo studio della Psicologia la professoressa non ha dubbi: sono i licei.

La Preside non dice più, com'è accaduto purtroppo in passato, di non avere molto da offrire ai nuovi studenti. Strutture, organizzazione didattica, numero dei docenti: **la situazione sta migliorando**. Primo, importante segnale ne è la celerità con cui è stato pubblicato il bando di concorso. "**L'anno scorso le selezioni si sono svolte tardi** (il 28 settembre, ndr) e di conseguenza sono incominciate tardi anche le lezioni - spiega - **Stavolta invece si deve assolutamente partire presto con i corsi**". La questione relativa agli spazi sta per risolversi, i ragazzi presto non saranno più costretti a



La Preside Sbandi

fare lezione nelle aule della Facoltà di Medicina o nelle sale del teatro Izzo e del cinema San Marco a

Caserta. "**Nel giro di qualche mese saranno pronte le aule in viale Lincoln, in ristrutturazione da tempo, mentre a novembre il Palazzo delle Poste sarà liberato per fare in modo che possano iniziare i lavori. Nel futuro sarà quello la nostra unica sede**". Quanto ai docenti, sono ancora pochi, **31 professori per circa 6000 iscritti**. Ma la Preside sembra fiduciosa in una programmazione di ateneo che consenta di colmare almeno in parte questo gap. L'umore pare molto migliorato rispetto al passato, Psicologia finalmente si offre agli studenti come una facoltà che ha di fronte delle reali prospettive di miglioramento e di crescita. Ai ragazzi, la Preside Sbandi fa un sentito in bocca al lupo, ma ricorda anche che l'università non è una passeggiata, che "**se si vogliono vedere dei frutti bisogna fare una scelta di responsabilità e lavorare intensamente**".

Sara Pepe

**Per riuscire bene a Psicologia, occorre attitudine all'astrazione. Ma tutti ce la possono fare, sostiene il prof. Grossi**

### "Ve la sentite di fare un salto?"

Qualche domanda al prof. **Dario Grossi**, docente di Psicologia fisiologica (secondo anno) e Neuropsicologia (terzo anno). Il prof. Grossi ha vissuto da protagonista la nascita della Facoltà di Psicologia tre anni fa, essendo tra i pochi docenti strutturati di allora. Laureato in Medicina, è specialista in Neurologia e Psichiatria, e ha lunga esperienza nell'insegnamento agli studenti di Psicologia, essendo stato loro docente di prima ancora che la facoltà nascesse, quando il Corso di Laurea in Psicologia era attivo nell'ambito della Facoltà di Lettere della Sun. Professore, in che modo spiega l'attrazione che questo tipo di studi esercita sui giovani? "**La Psicologia è una scienza con molte anime: c'è una parte biologica, una parte clinica, c'è la psicologia scolastica, quella del lavoro...Ma ciò che essenzialmente affascina di questa materia è il fatto che attraverso essa si può conoscere la nostra mente. In un momento di crisi di ideali, è bello che i giovani si orientino con decisione verso la Psicologia**". Non si rischia di incorrere in un equivoco? Magari ci si vuole iscrivere a Psicologia avendo una visione un po' troppo romantica di quello che si andrà a fare... "**Questo è possibile, ed è la ragione dell'elevato numero di abbandoni che riscontriamo. Qualcuno può pensare di avere subito a che fare con l'interpretazione freudiana dei sogni, mentre invece si devono affrontare ben altri insegnamenti prima di poter leggere Freud in maniera 'adulta'**. Tuttavia mi piace pensare che molti ragazzi continuino ad essere attratti da questa disciplina essendo davvero motivati e fermi nel voler andare avanti. Del resto, **i due terzi di coloro che si iscrivono ce la fa**". Quali attitudini



Il professor Grossi

deve possedere uno studente che voglia condurre questo percorso con successo? "**E' necessario che abbia dimestichezza con le congetture astratte. I pragmatici in genere non hanno un buon riscontro a Psicologia. Purtroppo nelle nuove generazioni l'attitudine all'astrazione è sempre meno sviluppata. Grazie alla tv e ai videogiochi questi ragazzi sono troppo abituati al pensiero visivo, dal quale non si fa astrazione. La scuola non aiuta, e in parte nemmeno l'università, poiché oggi l'insegnamento è fatto a pezzetti. I ragazzi devono riuscire a connettere questi pezzetti andando al di là della proposta**

formativa cui siamo costretti, elaborando la giusta strategia di apprendimento. E' questo il passo che va compiuto, a Psicologia **le strategie di connessione vanno sviluppate al massimo e finalizzate a un'indagine specifica, quella della mente che studia se stessa**". E' un discorso molto impegnativo, non sarà che facciamo spaventare le aspiranti matricole? "**E' giusto che questo discorso spaventi, perché essere sempre così protettivi con gli studenti? E' giusto che una prospettiva di questo tipo demoralizzi chi non se la sente di affrontare il percorso, la paura è esattamente il contrario della motivazione. Dire ai ragazzi queste cose è come chiedergli: ve la sentite di fare un salto?**". Allora diciamo loro anche una parola per aiutarli a decidersi a farlo, questo salto. "**C'è una cosa di cui sono fermamente convinto: ce la possono fare tutti. Io non ho parlato di un qualcosa in più che qualcuno ha e qualcun altro no ma della possibilità di utilizzare le proprie risorse. Quelli che ce la vogliono fare, ce la possono fare**".

## PSICOLOGIA

**“Di psicologi c'è bisogno”, afferma la prof. ssa Alida Labella**

## Occorrono dieci anni per diventare psicoterapeuta

Nella maggior parte dei casi chi si iscrive a Psicologia pensa di poter un giorno stare seduto di fronte al paziente con una penna e un taccuino in mano. Aiutare gli altri a capirsi, a guarire da dolorose patologie, a conciliarsi con la realtà circostante sono alcuni tra i più affascinanti compiti dello psicologo e dello psicoterapeuta. Come lo si diventa? Quanta preparazione c'è dietro l'esercizio di queste professioni? Lo abbiamo chiesto alla prof.ssa **Alida Labella**, ordinario di Psicologia clinica e Direttore del Master di secondo livello in Psicodiagnostica. *“Soltanto lungo il cammino i ragazzi realizzano quanto è difficile diventare psicologo clinico o psicoterapeuta – dice- La formazione completa dura circa dieci anni. Per diventare psicologo clinico bisogna conseguire la laurea specialistica e successivamente svolgere un anno di tirocinio, concluso il quale si potrà sostenere l'esame di Stato per iscriversi all'albo degli psicologi. Lo psicoterapeuta, invece, deve aver frequentato una scuola di specializzazione che dura quattro anni, naturalmente dopo aver concluso il ciclo di studi quinquennale, composto da laurea triennale e specialistica”.* La prof. Labella, fino al 2000 Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, ha vissuto da protagonista i cambiamenti che si sono accompagnati alla riforma della didattica nell'università. *“Inutile negare che la riforma ha trovato tutti un po' disorientati – afferma- Questo vale a maggior ragione per noi psicologi che necessitiamo di un iter formativo complesso e articolato. E' difficile concentrare la trasmissione delle conoscenze in tre anni, e, in ogni caso, ai due titoli di studio, quello triennale e quello di laurea specialistica, devono corrispondere competenze diverse”.* La professoressa non sembra pessimista sulle

possibilità di occupazione che si possono venire a creare anche per i laureati triennali. **Di psicologi c'è bisogno**, ogni giorno ci confrontiamo con esigenze sociali che sono lì a testimoniare, il problema sta nel dare una risposta adeguata a queste esigenze. Non è sufficiente che l'Ordine abbia creato due elenchi separati, uno per i laureati triennali e l'altro per i laureati magistrali, serve altro. *“Ci sono tanti ambiti nei quali è possibile lavorare - puntualizza la prof. Labella- Esiste la psicologia dello sport, quella militare, quella giuridica. Per fare un esempio, una delle prime possibilità che gli iscritti all'albo hanno è di chiedere di essere inseriti nell'elenco dei consulenti d'ufficio per i tribunali civili come periti di parte. Ci si può occupare di deontologia, di privacy, di mediazione familiare, di mobbing. C'è insomma tutta una serie di applicazioni della professionalità dello psicologo, sia di formazione triennale che specialistica. Alcune di queste sono già previste, mentre altre risiedono nella dinamica delle relazioni sociali e non sono scritte. Allora è necessario costruire delle competenze adeguate a tali applicazioni, servendosi di stage, convenzioni, sinergie con le istituzioni territoriali che erogano prestazioni psicologiche. Un laureato non è in grado neppure di fare il volontario alla Protezione civile se non gli è mai stato fatto vedere come si fa”.* Dunque, a ciascuno il suo compito. Ai ragazzi quello di impegnarsi nello studio, all'università e alle istituzioni quello di lavorare affinché la laurea sia davvero spendibile. *“La realtà napoletana è drammatica - conclude la professoressa - ci sono da tutte le parti dichiarazioni di intenti per il cambiamento. Se l'università risponde con un progetto, i risultati si ottengono”.*

(Sa.Pe.)

## LE OPINIONI DEGLI STUDENTI

*“Bisogna vivere la facoltà come una palestra di vita, non come un esame”.* Il messaggio che lancia alle matricole **Peppe Di Gregorio**, rappresentante degli studenti iscritto al vecchio ordinamento. *“Al di là dell'obiettivo della laurea e della voglia di trovare subito lavoro – dice- si deve stare all'università cominciando subito ad approcciare con gli altri secondo una certa sensibilità e coscienza, che è il modo in cui sempre lo psicologo deve interagire con la società”.* La Facoltà sta cambiando in meglio, per Di Gregorio, gli studenti di domani potranno presto godere pienamente dei frutti delle battaglie portate avanti negli ultimi anni. *“Sotto l'aspetto politico, strutturale e della docenza Psicologia è in costante crescita. Attualmente il quadro non è positivo, ma qualcosa si sta muovendo. Per quanto riguarda le strutture, tra pochi mesi sarà messa a nostra completa disposizione l'ala C del Polo scientifico, senza contare che dovranno partire anche i lavori di ristrutturazione dell'edificio delle ex Poste, che diventerà la nostra sede principale. In tema di docenza il trend è positivo: il numero dei professori aumenta”.* L'ambiente è raccolto e i **docenti sono disponibili**, il che favorisce un impatto sereno per le matricole, come afferma **Virgilio Pagliano**, studente del primo anno. *“Non ho mai avuto problemi a farmi ascoltare dai docenti. Se ci si propone e si chiede aiuto, si ottengono sempre delle risposte”.* Virgilio ha superato quasi tutti gli esami del primo anno, seguendo con costanza le lezioni degli insegnamenti più complessi. *“Ci sono dei corsi che vanno necessariamente seguiti, perché altrimenti non si riescono a cogliere alcuni dettagli della materia. Psicometria ad esempio, un esame al quale ho preso 27. Ancora non riesco a credere di avere ottenuto un risultato così brillante, proprio io che non avevo mai amato la statistica, e, posso assicurare, che in Psicometria di statistica ce n'è, eccome. Merito del prof. Augusto Gnisci, che ci ha accompagnato passo passo nello studio della disciplina”.* Un altro esame del primo anno che richiede molta applicazione è quello di Psicologia dello sviluppo, *“molto teorico ma affascinante”.* Biologia è *“probabilmente più abbordabile per coloro che provengono dal liceo scientifico e avendo delle basi sanno già su quali argomenti concentrarsi”.* Ancora più gravoso di Biologia pare essere Fisiologia, esame tradizionalmente considerato tra i più duri. Di grande fascino sono sicuramente gli insegnamenti di Antropologia, Storia della psicologia e Psicologia generale, quest'ultimo definito da Virgilio *“l'esame più bello del primo anno”.* Tra le materie del primo anno ci sono anche Inglese e Informatica. *“Io non ho trovato sorprese che mi hanno spiazzato - afferma Virgilio- Non sono mai stato bocciato e questo mi ha fatto andare avanti con una spinta più forte. E' importante studiare da subito per partire con il piede giusto. Inoltre bisogna affrontare questa facoltà nell'ottica che la Psicologia è una scienza oggettiva, come la Fisica o la Chimica. Solo così ci si rapporta nel modo giusto con insegnamenti anche molto complicati”.*



**La parola al prof. Carmine Gambardella, delegato d'Ateneo all'orientamento**

### Un S.I.T.O. per orientare

La forza dell'orientamento Sun è il legame con il territorio. Gli studenti vengono guidati in entrata, in itinere e in uscita tenendo conto di quelle che sono le peculiarità del territorio su cui l'università si poggia, partendo dal rapporto con le scuole medie superiori per arrivare a quello con le realtà produttive locali. Nasce così S.I.T.O., il **Sistema Informativo Territoriale Orientamento**, definito dal prof. **Carmine Gambardella**, ordinario di Rilievo urbano e ambientale alla Facoltà di Architettura nonché delegato del rettore per l'orientamento, un progetto che *“lega un po' tutte le realtà che dell'università fanno parte”.* La denominazione non è solo un acronimo, dato che presto sarà attivato un sito web destinato ad ospitare il sistema informativo. *“Prima dell'estate sarà possibile accedere al sistema tramite internet- annuncia il prof. Gambardella- Gli studenti potranno acquisire notizie sulle nostre attività di orientamento, tutte tarate sui bisogni del territorio”.* Nessuna particolare iniziativa concernerà la preparazione per affrontare le prove di accesso alle facoltà a numero chiuso. *“Il mio consiglio è di non spendere soldi per frequentare corsi privati- dice il professore- ma di consultare gli elenchi delle domande che sono state oggetto delle prove degli ultimi tre o quattro anni. Può essere utile a capire qual è la macrofamiglia cui appartengono gli interessi che ruotano attorno alla selezione, che poi è la cosa fondamentale se si vuole avere successo per accedere a qualsiasi facoltà. Bisogna analizzare i quesiti posti negli ultimi anni, in maniera tale da capire il meccanismo che è alla base della richiesta di conoscenza”.*



Studenti in difficoltà ai test piuttosto che durante il percorso, fa notare il Preside Francesco Rossi. 300 posti a Medicina, 24 ad Odontoiatria, 730 a Professioni Sanitarie

## La Facoltà di MEDICINA più antica d'Italia

Quattro Corsi di Laurea Specialistica (di cui due in Medicina, a Napoli e a Caserta, uno in Odontoiatria, uno in Scienze infermieristiche/ostetriche), uno in Biotecnologie (interfacoltà con Scienze e Scienze Ambientali) e quindici diverse lauree triennali delle Professioni sanitarie: questa l'offerta formativa della Facoltà di Medicina e Chirurgia della Seconda Università per l'anno accademico 2005/2006, cui si aggiungono alcune novità. Ad annunciarle, il Preside **Francesco Rossi**: *"abbiamo attivato un CdL Specialistica in Biotecnologie mediche da 30 posti e, tra le Professioni sanitarie, fa il suo ingresso il Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Inoltre, dal prossimo anno la Professione sanitaria in Informatore medico scientifico è a libero accesso"*.

Quella della Sun è la **Facoltà di Medicina più antica d'Italia** (insieme a Bologna) ed è, quindi, la prima fondata all'ombra del Vesuvio. *"Non a caso - chiosa il Preside - ci chiamiamo Vecchio Policlinico e, come tale, svolgiamo attività di assistenza, didattica e ricerca medica da tantissimi anni, garanzia dell'eccellenza dei servizi che offriamo"*. Situata nel cuore antico di Napoli, a ridosso del decumano superiore, la Facoltà si avvale dei complessi di S. Andrea delle Dame e di Santa Patrizia per la didattica, appoggiandosi anche alle struttu-

re del Policlinico di piazza Miraglia, del Policlinico di Cappella Cangiani, degli ospedali Monaldi, Gesù e Maria e Cto. *"La carenza di spazi ci costringe ad essere un po' girovaghi - afferma il prof. Giovanni Delrio, Presiden-*



Il Preside Rossi

te del CdL in Medicina di Napoli - *Ciononostante, cerchiamo di stilare un calendario di lezioni tale da non far spostare troppo i nostri studenti"*. Negli ultimi tempi la Facoltà ha

investito molto nella sua immagine e nel veicolare all'esterno i servizi didattici. Merito del Preside Rossi e del suo staff, che insieme hanno allestito una giornata di orientamento affollata di giovani delle scuole superiori, in cui i docenti hanno illustrato l'offerta formativa per il 2005/06; a fare da sfondo alla manifestazione, poster e stand informativi, con gli studenti degli ultimi anni della Facoltà impegnati a rispondere ai quesiti posti dai futuri colleghi. E c'è un altro obiettivo che la Presidenza punta a realizzare: **"Il CdL in Medicina di Caserta - fa sapere Rossi - è proiettato a trasformarsi in una vera e propria Facoltà. Il progetto si realizzerà non appena sarà completato il nuovo policlinico in Terra di Lavoro, pronto ad ospitare 450 posti letto"**.

Ad eccezione della Professione sanitaria in Informatore medico scientifico, **tutti i Corsi erogati dalla Facoltà sono a numero programmato**. Ciò significa che, per poter accedere, bisogna superare un concorso pubblico, vale a dire un **quiz di ottanta domande** a risposta multipla su argomenti di logica e cultura generale (26 quesiti), biologia (18), chimica (18), fisica e matematica (18). **Duecento** i posti banditi per il CdL in Medicina che ha sede a Napoli (di cui 25 per il plesso di Avellino), **100** per Caserta; **24** gli studenti che si potranno iscrivere ad Odontoiatria, mentre le

Professioni sanitarie apriranno le porte a **730** allievi. Il bando dovrebbe uscire i primi di luglio (ma è bene controllare giorno per giorno sul sito dell'Ateneo, [www.unina2.it](http://www.unina2.it)); la Mostra d'Oltremare, la sede del concorso.

*"Per riuscire ad entrare alla Facoltà di Medicina - sottolinea con vigore il Preside - oltre al diploma, ci vuole un'adeguata preparazione iniziale. Abbiamo constatato, infatti, che per gli studenti le difficoltà maggiori si registrano al momento del test d'ammissione e non durante il percorso di studi. Ciò accade perché nel quiz devono rispondere anche a domande su materie scientifiche, quelle in cui mostrano le lacune principali"*. Colpa della scuola superiore, secondo il docente, rea di non preparare a sufficienza gli allievi: *"il test è formulato sulla base degli argomenti studiati negli ultimi anni delle superiori. La questione è che non si rispettano i programmi ministeriali, e gli studenti falliscono le prove"*.

I primi a confrontarsi con i temutissimi test saranno gli aspiranti dentisti, convocati il **20 luglio**, in largo anticipo rispetto ai concorsi degli altri anni (il bando è già on line e scade il 4 dello stesso mese); **6 ed 8 settembre**, invece, i giorni per le prove d'ammissione rispettivamente dei CdL in Medicina e delle Professioni sanitarie.

Paola Mantovano

Organizzazione a blocchi di discipline per il Corso di Laurea in Medicina. Ne parla il Presidente Giovanni Delrio

### "Occorre dedicarsi anima e corpo agli studi"

**carsi anima e corpo a questo tipo di studi"**, rimarca il prof. Delrio.

Formare un medico che non sia solo un tecnico, ma anche una persona capace di avere un buon rapporto col

queste, **una sala studio con diverse postazioni dotate di computer collegati in rete, in cui è anche possibile consultare libri di testo e riviste scientifiche. Speriamo, poi, di riuscire a realizzare anche un laboratorio linguistico"**.

Discipline di base e pre-cliniche sono le materie che gli iscritti di Medicina devono affrontare nei primi due anni e mezzo di Corso. Per poi approdare, al secondo semestre del terzo anno, alle cosiddette "cliniche", dove si divideranno tra lezioni frontali e pratica nei diversi reparti, con frequenza obbligatoria. Per riuscire ad organizzare attività di reparto fruttuose per tutti, **"abbiamo pensato di suddividere gli studenti in piccoli gruppi, massimo quaranta allievi per volta, ciascuno dei quali seguirà, a rotazione, ognuno dei cinque blocchi in cui sono state ripartite le discipline cliniche. Al termine di ciascun blocco, i ragazzi avranno tre settimane di tempo per sostenere i relativi esami"**. Ogni blocco dura, in media, otto-nove settimane e raggruppa due o tre cliniche alla volta, per un totale di sedici insegnamenti.

La sperimentazione dell'organizzazione didattica a blocchi di discipline, cominciata a marzo 2004, sembra dare ottimi risultati. **"Secondo i nostri dati - riferisce Delrio - chi accede alle cliniche senza alcun esame in debito (così come imposto dal nuovo regolamento di Facoltà) riesce a superare**

agevolmente gli esami dei blocchi, anche con voti molto alti. Quest'anno, **il 97% degli studenti ha sostenuto tutte le prove d'esame, per giunta nei tempi regolari"**. Tra le singolarità di questo Corso, l'attività di tirocinio del quinto anno **presso studi medici privati di medicina generale**.

Statistiche alla mano, per ambire ad entrare a Medicina della Sun, al test d'ammissione potrebbero bastare 30 punti, **"a differenza degli omonimi corsi del Nord d'Italia, dove bisogna raggiungere almeno un punteggio di 35/40"**, fa notare Delrio. Che incalza: **"insomma, la scuola dell'obbligo meridionale prepara poco i ragazzi. In qualità di docenti universitari del primo anno abbiamo notato che ci arrivano studenti che non sanno neanche costruire una frase in italiano"**. Di qui un consiglio: **"studiate bene a scuola gli argomenti oggetto del concorso d'ammissione alla Facoltà di Medicina ed evitate di prepararvi sommariamente sui libri di quiz"**.

**"La libera professione e l'impiego nelle Asl e nelle strutture private, gli sbocchi occupazionali più seguiti dai laureati in Medicina. Ma anche ricerca - all'università, nei centri e nei laboratori pubblici e privati - ed insegnamento nelle scuole, "a patto che si studi con costanza e rispettando il percorso tracciato dalla Facoltà"**, l'ammonimento del presidente Delrio.

Due i Corsi di Laurea in Medicina attivati dalla Facoltà, uno ubicato nella sede napoletana del Primo Policlinico, l'altro a Caserta. Un'organizzazione a blocchi di discipline, mutuata dall'esperienza anglosassone, la peculiarità del Corso di Napoli. Metodo che ha un duplice vantaggio: **"da un lato, gli studenti possono seguire i corsi e studiare contemporaneamente la stessa disciplina; dall'altro, riescono a restare in regola con gli esami"**. A parlare è **Giovanni Delrio**, presidente del Corso in questione, accanito sostenitore della nuova modalità didattica. **"L'intero percorso - chiarisce - è stato disegnato in maniera tale da unire la teoria alla pratica sin dai primi anni di Università"**.

Sei anni la durata del percorso, 350 i crediti che bisogna raggiungere per laurearsi, così distribuiti: 252 derivanti dalle discipline di base ed acquisibili superando quaranta esami in sei anni; 60 relativi alle attività professionalizzanti svolte nei reparti clinici; 18 ricavati dalle altre attività autorizzate dal CdL (conoscenza della lingua straniera, abilità informatiche, tirocini); 15 legati alle Ade, le attività didattiche elettive, quelle cioè a scelta degli studenti, i cui crediti serviranno anche per la successiva specializzazione; infine, altri 15 crediti per la preparazione della tesi di laurea. Se è vero che ogni Cfu vale 25 ore, laddove per "Credito formativo universitario" s'intende il lavoro che ciascuno studente deve svolgere durante il CdL, **"tra lezioni da seguire in aula, attività di laboratorio e di reparto e studio a casa, ci vorranno all'incirca novemila ore: insomma, un impegno duro, che sconsiglio a tutti coloro che non intendono dedi-**



Il professor Del Rio

paziente, tra gli obiettivi del CdL. **"Ecco perché da noi si studiano anche materie come Etica e Psicologia clinica"**, spiega Delrio. Che aggiunge: **"puntiamo anche su buone conoscenze di Economia sanitaria, novità introdotta dalla riforma universitaria e che noi abbiamo inserito, come disciplina, all'ultimo anno di Corso"**. Migliorate, negli ultimi tempi, le strutture, punto dolente sino a qualche anno fa. **"Abbiamo allestito una serie di infrastrutture dedicate agli studenti. Tra**

Molto ambiti i Corsi in **PROFESSIONI SANITARIE**

## “Ottime le prospettive di lavoro”

Tremila domande per circa settecento posti. Questi, in media, i numeri che contraddistinguono le Professioni Sanitarie, con il Corso di Fisioterapia che, da solo, raggruppa un migliaio di preferenze, seguito a ruota da Logopedia. La ragione è ovvia: gli sbocchi occupazionali. *“I corsi triennali delle Professioni Sanitarie – dichiara la loro coordinatrice, prof.ssa Michela D’Istria – garantiscono ottime prospettive di lavoro, a Napoli come pure nelle altre strutture pubbliche e private d’Italia”.* Tratto peculiare, l’**autoabilitazione**: *“l’esame finale di tutti i nostri Corsi contempla non solo la discussione della tesi di laurea, ma anche il superamento di un tirocinio. Pertanto, conseguita la laurea, si può già esercitare la professione, senza dover sostenere alcun esame di Stato”.*

Quindici le lauree triennali validate dalla Facoltà, tutte a numero programmato ad eccezione di **Informatore medico scientifico**, dal prossimo anno accademico a libero accesso. Tra le novità, il Corso in **Tecnico della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro** e la **Specialistica in Scienze infermieristiche/ostetriche**, quest’ultima aperta a laureati (e vecchi diplomati) in Infermieristica, Infermieristica pediatrica ed Ostetricia. **730** il totale di posti banditi dalla Facoltà, con Infermieristica che fa la parte del leone, mettendone a disposizione ben 300; seguono Fisioterapia e Ostetrica con, rispettivamente, 80 e 70. Appena venti gli studenti che potranno iscriversi tra Ortottica e Tecniche audioprotesistiche, che sono anche i meno graditi. *“Sono profili ancora poco richiesti dal mercato del lavoro”*, spiega la prof.ssa D’Istria.

Centottanta i crediti necessari per la laurea, distribuiti in sessanta per ogni anno, di cui venti dedicati alle attività di tirocinio e di laboratorio. Tutti i corsi sono a frequenza obbligatoria. *“Per un terzo del percorso – fa notare la coordinatrice – gli studenti staranno nei reparti ad imparare la professione. Con la pratica che comincia sin dal loro ingresso all’Università”.* Biologia, chimica, fisica, tra le materie del primo anno, *“discipline in cui gli studenti mostrano spesso profonde lacune. Insomma, abbiamo la sensazione che la scuola dell’obbligo non abbia insegnato loro a ragionare”.* Sede e strutture per la didattica sono in comune con la Facoltà di Medicina, ma non c’è il rischio che le attività si sovrappongano, *“perché gli studenti svolgono di mattina i tirocini nei reparti e nel pomeriggio seguono le lezioni”.*

L’**8 settembre**, la data del test d’ammissione, prova identica per tutte le Professioni sanitarie attivate dalla Facoltà; lo studente deve semplicemente indicare tre opzioni. Modalità ed argomenti sono gli stessi per il concorso di Medicina. *“Non prendete sotto gamba questi studi – ammonisce la prof.ssa D’Istria rivolgendosi alle future matricole – perché le Professioni sanitarie, benché triennali, sono corsi molto impegnativi. Vi troverete a seguire l’intera giornata e sarete costretti a studiare nei fine settimana”.* E aggiunge: *“non fate solo presenza fisica alle lezioni, ma partecipate attivamente”.*

**ODONTOIATRIA**, prove il 20 luglio

## Ieri cavadenti, oggi medico della bocca

*“In passato l’odontoiatra era un semplice cavadenti; oggi è il medico della bocca”.* A parlare è il prof. **Fernando Gombos**, presidente del CdL in Odontoiatria e protesi dentaria che spiega: *“per diventare un buon medico della bocca, bisogna essere preparati sulle materie di base, avere un’ottima tecnica manuale e contare su quelle caratteristiche culturali necessarie per prevenire e diagnosticare malattie orali”.*

**Ventiquattro** i posti banditi dalla Facoltà, che ha sede nel complesso di S. Andrea delle Dame, nel centro storico di Napoli. Di durata quinquennale, *“ad Odontoiatria si studiano materie di base i primi anni e odontostomatologiche in quelli successivi. In ogni caso – afferma il Presidente – il Corso dà molto spazio alle attività pratiche”.* La frequenza alle lezioni, in partenza a metà settembre, è obbligatoria. A detta di Gombos, la laurea in Odontoiatria *“ancora consente una buona possibilità di lavoro”.* Ma **occorre avere danaro per esercitare la libera professione**, *“perché le attrezzature sono costose e sono legate a tutta una serie di leggi da rispettare”.* **Chirurgia ed Ortodonzia**, le due specializzazioni post lauream attivate dal Corso.

Per chi volesse iscriversi, c’è da affrettarsi, perché il **concorso si svolgerà il 20 luglio**, con le domande d’ammissione – scaricabili all’indirizzo [www.unina2.it](http://www.unina2.it) – che vanno consegnate entro il 4 dello stesso mese. E già, perché dall’anno accademico 2005/2006 il CdL in Odontoiatria è stato coinvolto in una sperimentazione voluta dal Ministero dell’Università e della Ricerca: *“Gli studenti – spiega il docente – concorreranno per tutti i posti banditi dagli Atenei italiani, a prescindere dalla Facoltà in cui andranno a sostenere il quiz”.* **Una graduatoria a livello nazionale** (e non più del singolo Ateneo) di 893 posti decreterà i vincitori del concorso. Nella domanda il candidato può indicare sino a **cinque sedi preferite** e può perfino dichiarare di iscriversi ovunque ci sia la disponibilità. La prova consiste in 80 quesiti a risposta multipla (gli argomenti sono gli stessi dei test di Medicina) da risolvere in due ore.

Un coro di no ha accolto il decreto ministeriale: *“diventeremo tanti fuorisede per forza”*, la protesta degli studenti; *“un’assurdità fissare la data al 20 luglio, senza neanche dare ai ragazzi la possibilità di tirare il fiato dopo gli esami di maturità”*, l’opinione di Gombos.



**GLI STUDENTI di MEDICINA**

## “Mancano le strutture”

Sono le strutture, o per meglio dire la carenza di strutture, il punto di debolezza della Facoltà. A sostenerlo, gli studenti. *“Ci vorrebbe un numero maggiore di aule per la didattica, anche se nell’ultimo periodo ci sono state delle migliorie in tal senso: sono aumentate le aule, è stato implementato il servizio audio-video, ma non è ancora decollato il piano della teledidattica”*, osserva **Angela De Lisio**, rappresentante nel Consiglio di Facoltà di Medicina ed iscritta al quinto anno dell’omonimo CdL (Corso di Laurea) di Napoli.

Un portale con la registrazione delle lezioni del primo anno ed un sistema di video-chirurgia didattica per la proiezione degli interventi chirurgici agli studenti in aula è ciò che la Facoltà ha assemblato come, per l’appunto, **“progetto di teledidattica”**. Un disegno che, purtroppo, giace ancora nel cassetto. *“Ci hanno assicurato che decollerà il prossimo anno accademico. La speranza è che vengano rispettati i termini, perché la novità può rappresentare un serio passo avanti per la nostra Facoltà”*, riferisce la studentessa.

## Buona la qualità della docenza

Difficoltà a parte, Angela elogia la qualità della docenza: *“il Vecchio Policlinico vanta una lunga tradizione di ricerca, che è ciò che ci differenzia dalla Facoltà di Medicina della Federico II. Possiamo contare su numerosi ed efficienti laboratori, che forse dovrebbero essere messi a disposizione degli studenti sin dai primi anni di università”.* A questo si aggiunge l’ubicazione della sede, *“in un centro storico che sta crescendo dal punto di vista culturale”.*

Un Corso dai piccoli numeri che **facilita il rapporto con i docenti**, la forza del CdL in Medicina di Caserta, secondo **Valentina Galdo**, studentessa fuorisede e presidente del Consiglio degli Studenti della Sun. *“Proprio perché siamo in pochi – afferma – possiamo seguire un numero maggiore di pazienti in reparto, dividendoci tra le sedi di Napoli e Caserta, quest’ultima senza un suo policlinico ma con un ospedale civile pieno di degenti”.* Aule didattiche funzionali, ottimi docenti, un presidente di CdL – il prof. **Evangelista Sagnelli** – molto disponibile con gli studenti, gli altri punti di eccellenza di Caserta.

## “L’ambiente medico è un mondo di lupi”

Tuttavia, studiare Medicina in Terra di lavoro comporta una serie di disagi: *“non sono attive le aule multimediali, nonostante siano già dotate di computer collegati in rete; non abbiamo una mensa né ci sono distributori automatici in sede; non c’è parcheggio”.* *“A ciò si aggiunge – prosegue Valentina – il fatto che Caserta non è ancora diventata una cittadina universitaria: non sono erogati servizi a basso costo per gli studenti (cinema, teatro, palestra, trasporti), con i prezzi degli appartamenti che, negli ultimi tempi, stanno lievitando. Si rischia, adesso, di pagare anche 200 euro per un posto letto”.*

**Anatomia, Patologia, Farmacologia, gli esami più duri**, a detta di entrambe le studentesse, col terzo anno che richiede – per via della concentrazione di esami – un impegno maggiore. In ogni caso, sia a Napoli che a Caserta i corsi sono strutturati con la frequenza obbligatoria, il che facilita il lavoro degli iscritti. *“Non si nota il passaggio dalla scuola all’università – commenta Valentina – perché si sta tutto il giorno in classe insieme, con la possibilità di interagire di continuo col corpo docente”.*

Per diventare medico occorre passione, ma anche tenacia ed una sana dose di aggressività. *“L’ambiente medico è un mondo di lupi – spiega Valentina – dove bisogna lottare per sopravvivere, tra blocchi (da un anno all’altro di corso, ndr) da superare, raccomandati che ti passano avanti e capriole per entrare nelle Specializzazioni”.* **“Pretendete di stare in reparto”** – suggerisce Angela alle prossime matricole – *“La vera conquista di uno studente di Medicina, infatti, è il rapporto col paziente. A che serve tanta teoria e l’ultra-specializzazione quando poi non ci si sa confrontare col malato?”.* Già, ma quanta possibilità di lavoro c’è ancora per i medici? *“Se si accantonano le attività tradizionali – libera professione ed impiego in ospedale – questa laurea offre molto dal punto di vista occupazionale. Bisogna quindi avere una mentalità aperta e trarre spunto dagli americani, pronti ad inventarsi figure professionali sempre nuove”*, l’opinione di Angela.

# INGEGNERIA, CON L'AULARIO ADDIO LEZIONI AL CINEMA

## I CORSI DI LAUREA

Il nuovo anno accademico, sarà ricco di trasformazioni per la Facoltà di Ingegneria della Seconda Università. A partire dal prossimo novembre, cambio di guardia alla Presidenza: il prof. **Michele Di Natale** sarà chiamato a proseguire l'ottimo lavoro fino ad oggi svolto dal prof. **Oreste Greco**. L'altra novità importante in fase di attuazione, invece, riguarda l'aspetto funzionale dell'intera struttura, da sempre in deficit di spazi utili da dedicare alla didattica. Nel corso del 2005/06, vi saranno certamente delle positive novità, dal momento che sono in via di completamento i lavori di adeguamento funzionale dell'edificio storico-monumentale dell'Annunziata ad Aversa, e, soprattutto, i lavori per la realizzazione di un ampio aulario, in edilizia moderna, che consentirà di non fare più ricorso alle sale cinematografiche aversane per la didattica degli affollati corsi del primo anno. L'aulario, situato a breve distanza dalla sede centrale della Facoltà, sarà dotato anche di laboratori di informatica di base e di spazi per lo studio individuale. A tal proposito, importanti sono state le parole del Preside uscente, **Oreste Greco**, che di questo progetto è stato uno dei più assidui promotori e sostenitori: "finalmente, i lavori procedono con frequenza e dedizione. L'aulario darà una svolta sostanziale alla

*nostra struttura, spero solo che si arrivi ai nastri di partenza con l'edificio già pronto. Sono convinto che siamo sulla buona strada*".

Per quanto riguarda l'organizzazione del primo anno di studi, la Facoltà, tenendo fede alle vecchie tradizioni, ha deciso di continuare l'esperimento iniziato negli anni precedenti, e di attivare, nel mese di settembre, subito dopo la classica **prova di autovalutazione** (non selettiva), prevista per il **7 settembre**, alle ore 10:00, un primo ciclo di lezioni della durata di 6 settimane di **matematica e fisica**, fondamentali per gli studi di ingegneria che dovranno affrontare nel corso degli anni. Una scelta vincente: "quando una cosa funziona, è inutile cambiarla" sostiene il Preside Greco. Un'iniziativa che garantirà, a tutti gli studenti neo-iscritti, un primo bottino di **10 crediti formativi** (CFU), sui 60 per ogni anno accademico.

L'offerta formativa della Facoltà si articola in 5 corsi di laurea (Ingegneria Aerospaziale; Ingegneria Civile-Ambientale; Ingegneria Elettronica; Ingegneria Informatica; Ingegneria Meccanica) ed in 6 corsi di laurea specialistica.

A fronte di una sempre valida offerta didattica, però, il cruccio fondamentale della Facoltà, messo più volte sotto accusa dagli studenti, riguarda, paradossalmente, propria la sua efficienza strutturale.

"Gli studenti di Ingegneria ad Aversa, vivono realmente l'università, dove trascorrono gran parte della loro giornata - afferma **Antonio Crepella** - Purtroppo, la situazione di degrado in cui versa gran parte della struttura, ci penalizza moltissimo. Da sempre combattiamo la **carezza delle aule, la mancanza di sufficienti ed efficienti servizi igienici, ma troppo poco si è fatto e molto c'è ancora da fare**". Relativamente alla didattica "il **calendario di esami è ridotto al minimo, nonostante alcune sessioni straordinarie. Una situazione non idilliaca, ma che, fortunatamente, può solo migliorare, grazie anche all'apporto di docenti giovani e preparati che, dal punto di vista strettamente umano, sono dei veri e propri maestri di vita**". Più o meno dello stesso avviso, anche la studentessa **Rossella Di Sarno**, che afferma: "aspettiamo con ansia, l'attivazione del programma del nuovo Preside. Un uomo che, con la sua esperienza saprà fare ottime cose per questa Facoltà. Una Facoltà stanca di sentirsi emarginata, stanca di studiare nei cinema". Ma allora perché studiare ad Aversa? "Perché, nonostante tutto - conclude Di Sarno - la qualità dei professori è talmente alta, da far passare questi vecchi ed eterni problemi in secondo piano".

Gianluca Tantillo

LA FORMAZIONE DEL LAUREATO IN INGEGNERIA AEROSPAZIALE È FINALIZZATA A RICOPRIRE L'AMPIA GAMMA DI RUOLI RICHIESTA DAL COMPARTO AEROSPAZIALE ED IN TUTTI I SETTORI HIGH TECH CHE GIOVANO DEL PROCESSO DI SPIN-OFF DELLE TECNOLOGIE AEROSPAZIALI. IL LAUREATO IN INGEGNERIA CIVILE AVRÀ LE COMPETENZE PROFESSIONALI NECESSARIE PER AFFRONTARE UN'AMPIA CATEGORIA DI PROBLEMI RIGUARDANTI IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI CIVILI, DELLA PARTE CIVILE DELLE COSTRUZIONI INDUSTRIALI, DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI E DEGLI INSEDIAMENTI CIVILI SUL TERRITORIO. IL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA SI PROPONE DI FORMARE INGEGNERI DOTATI DI UNA SOLIDA PREPARAZIONE DI BASE CHE COMPRENDE, DA UN LATO, LA CONOSCENZA DEGLI ASPETTI METODOLOGICI ED APPLICATIVI DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA, E, DALL'ALTRO, LA CONOSCENZA DEGLI ASPETTI METODOLOGICI, PROGETTUALI ED APPLICATIVI DELLE DISCIPLINE INGEGNERISTICHE. IL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA È ORIENTATO ALLA FORMAZIONE DI ESPERTI NEL SETTORE DELL'INFORMATICA, DELL'AUTOMAZIONE E DELLA TELEMATICA. IN QUESTO CONTESTO L'INGEGNERE INFORMATICO DEVE ESSERE IN GRADO DI SVOLGERE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, DIMENSIONAMENTO E GESTIONE DI SISTEMI DI ELABORAZIONE E DI INFRASTRUTTURE DI RETE DA IMPIEGARSI IN CAMPO DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI, E DELLO SVILUPPO DI SERVIZI PER ENTI IN RETE. INFINE, LA FORMAZIONE DEL LAUREATO IN INGEGNERIA MECCANICA SI PROPONE DI COPRIRE LE ESIGENZE RELATIVE AD UN VASTO SPETTRO DI RUOLI E DI COMPETENZE CHE L'INGEGNERE INDUSTRIALE VIENE CHIAMATO A FORNIRE ALLE IMPRESE PRODUTTRICI DI BENI O DI SERVIZI.

Novità nei servizi e a breve anche nell'offerta didattica

## Economia si prepara ad accogliere le matricole

L'offerta formativa è la stessa dello scorso anno: tre Corsi di Laurea (Aziendale, Economia e Amministrazione delle Imprese, Economia e Commercio), due Corsi di Laurea Specialistica (Aziendale e Finanza per i Mercati). In futuro dovremmo attivare un Corso di Laurea orientato in modo forte all'attività professionale, dal 2006/7. Non ora, per assenza dei requisiti minimi". Se non dovesse partire come autonomo Corso di Laurea, partirà come curricula in un Corso di Laurea già esistente. "Comunque vada nel 2006-7 qualcosa partirà, perché è una richiesta che ci viene dal mercato del lavoro". Poi due Corsi di Laurea congiunti: "Scienze del Turismo per i Beni Culturali, insieme alla Facoltà di Lettere: corso di successo con 250 iscritti l'anno. Che ha avuto una buona risposta dal territorio; ed un corso con l'Università di Malta in Studi Internazionali, al terzo anno di attività". A parlare è il dinamico Preside di Economia della Seconda Università, prof. **Vincenzo Maggioni**.

Riorganizzazione didattica. "L'ha decisa quest'anno la Facoltà. Premesso che avremo un aulario e alcune aule nella sede vecchia e per gennaio 2006 il pieno utilizzo della nuova sede, l'ex Fieramosca, un complesso prestigioso dove i lavori saranno completati e consegnati entro inizio

settembre 2005. L'ateneo sta già provvedendo alle gare per l'arredo". "Stiamo inoltre arredando un'aula magna da 240 posti e 190 in un'altra aula, entrambe quasi pronte, sempre nella Fieramosca. Entro settembre avremo varie aule per complessivi 570 posti".

Novità a fine settembre: "una laurea honoris causa, a **Roberto Speciale**, generale comandante della Guardia di Finanza che ha molto lavorato per le condizioni di legalità del territorio casertano".

Immatricolazioni. "550-600 studenti di media immatricolati, e 55-60 sulla specialistica. Dei 550 circa 370 scelgono Economia Aziendale" questi i numeri della Facoltà. "Vogliamo servizi di alto livello per gli studenti, con aule gradevoli ed edifici degni e storici. Perciò ipotizziamo corsi non superiori a 200 studenti e rotazione delle cattedre. Per questo motivo alcuni insegnamenti saranno divisi in due gruppi di lettere, altri su tre". Altri servizi agli studenti? "Nella nuova sede un bar-ristoro, raddoppiati i punti informatici (un'aula nella vecchia sede, ed una nella nuova, e forse anche una terza). Quindi angoli studio e chioschi informatici". Orientamento: "previsti servizi aggiuntivi ed un servizio placement, per seguire i ragazzi anche dopo la laurea".



Tante le novità, ci precisa il Preside Maggioni, che per questo è costretto a girare come una trottole, al punto che non sempre è semplice rintracciarlo. "Faccio il capomaestro, il docente, il Preside etc. Tutto con grande piacere e nell'interesse dei nostri studenti". Servizio Informazioni. "Come sempre sarà operativo anche a luglio e ad agosto. numeri utili sono **0823/620611** (Presidenza) e **0823/274355** (ufficio orientamento). Oltre il sito [www.economia.unina2.it](http://www.economia.unina2.it), molto seguito dagli studenti, anche per scaricare lezioni, materiale didattico e prenotare esami".

Docenti giovani, la forza di Economia SUN: "con età media inferiore ai 40 anni, probabilmente la più giovane facoltà dell'ateneo. E questo è un punto di forza perché i giovani corrono di più, hanno fiato, possono anche sbagliare ma danno tanto e gli studenti lo capiscono". Un preside di mentalità giovanile, innamorato della struttura Fieramosca, "e con una squadra giovane e capace". Fra le altre novità "una festa di benvenuto alle matricole, ai primi di ottobre. Per far comprendere che l'Università non deve essere solo studio, ma anche socialità e relazioni".

Un'università sul mare. La prima cosa che colpisce, guardando la sede centrale del Parthenope in **via Acton**, è la visuale privilegiata sul mare di Napoli. Per non parlare del panorama offerto da un'altra importante sede dell'ateneo, **Villa Doria D'Angri**, sita tra via Petrarca e via Posillipo: una delle più belle cartoline napoletane. Anche l'occhio vuole la sua parte, inutile negarlo. Ma mai come in questo caso l'apparenza non inganna, poiché a un bell'aspetto corrisponde una serie di contenuti decisamente corposi.

L'Università Parthenope, sotto la guida del Rettore **Gennaro Ferrara**, è in piena fase di sviluppo, la sua offerta formativa si arricchisce e i suoi studenti aumentano. **Cinque Facoltà**, 16 corsi di laurea di primo livello e ben 16.365 iscritti. La Facoltà più numerosa è quella di **Economia**, che conta 9.374 studenti ed ha una lunga tradizione. Seguono **Giurisprudenza** con 3.167 iscritti, **Scienze Motorie**, unica a numero chiuso, con 2.229, **Scienze e Tecnologie** con 1.292 e **Ingegneria** con 301. Ciascuna Facoltà ha una sua specificità che la differenzia dalle altre presenti sul territorio campano. Ad Economia, facoltà di tradizione dell'ateneo, si svolge intensa attività di ricerca molto apprezzata anche a livello internazionale. Tra i suoi corsi di laurea più quotati, quello in **Management delle imprese internazionali** (Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari nella versione ante-riforma Moratti, ossia nella versione quadriennale, sempre molto gettonato), cui fa seguito la specialistica in Scienze economiche internazionali. **Giurisprudenza** si caratterizza per la **grande attenzione prestata alle materie economiche**, diretta conseguenza delle sue radici storiche, che affondano nella Facoltà economica. I suoi studenti, in prevalenza provenienti dall'area del nolano (la sede principale è a Nola), godono dei vantaggi derivanti dal ragionevole rapporto tra il numero degli iscritti e quello dei docenti, che culminano nel raggiungimento del titolo di dottore nei tempi stabiliti. I primi laureati triennali si sono avuti ad ottobre scorso, quando altrove per troppi ragazzi la laurea in Scienze giuridiche sembrava essere un traguardo ancora piuttosto lontano da raggiungere.

## Ci si laurea in Economia, ma anche in Ingegneria delle Telecomunicazioni

A Ingegneria si è all'avanguardia per quanto riguarda lo studio delle **telecomunicazioni**. Infatti, nonostante la Facoltà abbia solo sei anni, gli studi di ingegneria al Parthenope hanno una storia ventennale. Il Preside uscente, prof. Paolo Corona, lo dice chiaramente: *"noi abbiamo sempre laureato ingegneri delle telecomunicazioni, solo che non si chiamavano tali"*. La Facoltà di Ingegneria è anche punto di riferimento nel Mezzogiorno per gli studi sul telerilevamento, un settore che offre ottime prospettive di lavoro, come conferma il prof. Maurizio Migliaccio, coordinatore del chapter sul **telerilevamento** nel Sud Italia: *"chi si laurea in questo campo difficilmente resta disoccupato per lunghi periodi"*. Fio-

re all'occhiello dell'ateneo è la Facoltà di Scienze e Tecnologie, presso la quale è attivo un **corso di laurea unico in Italia, Scienze Nautiche**. Grazie a una recente disposizione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, oggi chi consegue la laurea di primo livello in Scienze Nautiche può direttamente sostenere l'esame di abilitazione per diventare Ufficiale di Navigazione, un tempo riservato ai diplomati nautici. Risale a poco tempo fa anche l'approvazione regionale per l'attivazione della Sicsi, la scuola di specializzazione abilitante all'insegnamento, che consentirà ai laureati di secondo livello di insegnare negli istituti nautici scongiurando il pericolo del precariato a vita. Dunque, il corso di laurea in Scienze Nautiche è finalmente in grado di offrire, dopo anni di battaglie, non solo una preparazione scientifica di alto livello, ma anche un più ampio ventaglio di concrete opportunità occupazionali. Di grande valore scientifico gli altri corsi di laurea attivi presso la Facoltà, quello in Scienze ambientali e quello in Informatica, entrambi accattivanti per l'attualità delle applicazioni cui preparano gli insegnamenti che li caratterizzano.

La ricerca scientifica e tecnologica al Parthenope è qualcosa che si tocca con mano. Se vi capita di vedere un **dirigibile** nel cortile dell'università non dovete pensare a una trovata pubblicitaria, ma a un progetto di ricerca: quello a cui stanno lavorando congiuntamente le Facoltà di Ingegneria e di Scienze e Tecnologie allo scopo di realizzare una piattaforma volante a controllo remoto per il monitoraggio e gli studi ambientali. Ed è solo un esempio.

Infine, l'Università Parthenope offre agli studenti un'altra possibilità formativa unica in Campania, ossia le scienze motorie. La Facoltà di Scienze Motorie, a numero programmato, ha un corso di laurea di primo livello (Scienze Motorie) e due corsi di secondo livello (Scienze delle attività motorie preventive e adattive, Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie), con sede tra Napoli e Potenza. Il pregevole valore degli studi di scienze motorie, che coniugano un forte substrato teorico a un'intensa pratica, si scontra purtroppo con il **ritardo nella regolamentazione del settore delle attività motorie e sportive**, il che significa che i laureati non sempre riescono ad avere un incontro felice con il mercato del lavoro. Ma se ci si sofferma a riflettere sul vigore e l'energia con cui altre Facoltà del Parthenope (Scienze Nautiche è l'esempio più importante) si sono mobilitate per risolvere problemi analoghi, dialogando con le istituzioni e giungendo a ottenere il riconoscimento ufficiale dei dovuti spazi e opportunità per i propri laureati, allora ci si sente rassicurati anche sul futuro dei dottori in Scienze Motorie. Infine, un rapido

## PARTHENOPE

# Ricerca, vocazione internazionale e Corsi di Laurea unici di un'università sul mare



cenno alla popolazione studentesca del Parthenope. Oltre agli studenti campani, frequentano l'ateneo anche stranieri, in particolare greci e giordani. Proprio in Giordania si terrà a novembre un convegno che vedrà protagonista un'associazione di studenti giordani proiettata a compiere i propri studi in Europa e al quale parteciperà anche il Parthenope. La vocazione internazionale dell'ateneo si esprime fin dai banchi delle aule, dove gli studenti si confrontano sulle più attuali problematiche riguardanti lo sviluppo dei paesi più poveri. E dunque non a caso una delle associazioni studentesche

(non politicizzate) più attive al Parthenope è l'**Aiesec**, che si occupa di cooperazione internazionale. Convegni, seminari e stage all'estero sono alcune delle iniziative che l'Aiesec organizza con grande successo.

Possiamo dirlo: quello dell'Università Parthenope è uno sguardo privilegiato sul Mediterraneo e le sue terre, sui paesi in via di sviluppo, sulla ricerca nazionale e internazionale in campo economico, scientifico e tecnologico. E possiamo dire anche che l'apparenza non inganna, stavolta.

Sara Pepe

## LE CINQUE FACOLTÀ

Una panoramica sulle cinque Facoltà dell'Università Parthenope e sui loro Corsi di Laurea. Partiamo dalla **Facoltà di Economia**. Sette Corsi di primo livello tra cui scegliere: Amministrazione e controllo, Economia aziendale, Economia e commercio, Management delle imprese internazionali, Logistica e trasporti, Management delle imprese turistiche, Statistica e informatica per la gestione delle imprese. Il dottore triennale potrà poi optare per uno dei tre Corsi di Laurea di secondo livello previsti: Management, Scienze economiche internazionali, Statistica per la gestione aziendale. Preside della Facoltà di Economia è il prof. **Claudio Quintano**. Passiamo alla **Facoltà di Giurisprudenza**, guidata dal prof. **Salvatore Vinci**. Attivi i Corsi di Laurea triennale in **Scienze giuridiche** e in **Economia aziendale** (a testimonianza dell'impronta fortemente economica che caratterizza la Facoltà), nonché il Corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza. **Facoltà di Ingegneria**: il Preside, in carica fino al 31 ottobre, è il prof. **Paolo Corona**, guida storica della Facoltà. Dal 1° novembre la carica verrà ricoperta dal prof. **Alberto Carotenuto**, attualmente vice Preside. Due corsi di primo livello, Ingegneria delle telecomunicazioni e Ingegneria per l'ambiente e il territorio, un Corso di Laurea specialistica in Ingegneria delle telecomunicazioni. La **Facoltà di Scienze e Tecnologie**, sotto la presidenza del prof. **Antonio Pugliano**, offre tre Corsi di Laurea triennale, Informatica, Scienze Nautiche e Scienze ambientali, più due specialistiche, Informatica applicata e Scienze e tecnologie della navigazione. Infine, la **Facoltà di Scienze Motorie**, l'unica a numero programmato, ha il corso di primo livello in Scienze Motorie e due specialistiche: Scienze delle attività motorie preventive e adattive, Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie. Il Preside è il prof. **Giuseppe Vito**.

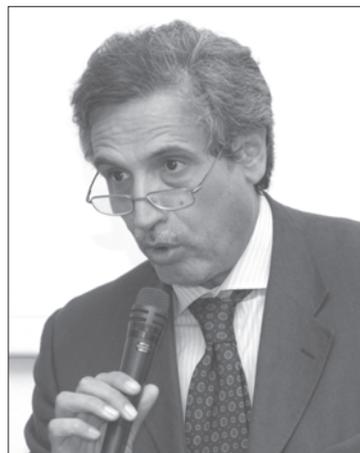
Intervista al Preside di **SCIENZE MOTORIE** Giuseppe Vito

## “Una Facoltà per chi ama lo sport e vuole scommettere su un mercato in formazione”

Quando si vuole fare dello sport il punto di riferimento fondamentale della propria vita, studiare Scienze Motorie può rivelarsi una scelta vincente. E' il Preside della Facoltà di Scienze Motorie, prof. **Giuseppe Vito**, ad affermarlo, suggerendo questo percorso di studi *“a tutti i ragazzi che già fanno sport e desiderano metterlo al centro della propria vita, e a chi abbia voglia di scommettere su un mercato che è in formazione, quello delle attività motorie e del management dello sport”*. Il prof. Vito è tanto ottimista sulle possibilità di espansione del mercato in questi settori, quanto realista nel descrivere l'attuale situazione nell'ambito delle **professioni sanitarie**, dove *“le prospettive di lavoro per i laureati in Scienze Motorie sono molto incerte”*. *“E' bene sottolinearlo – dice – per ora ci sono solo dei disegni di legge sul tema, come ad esempio quello presentato dal senatore Tomassini, che prevede che le attività motorie diventino attività del comparto sanitario. Ma non è legge, e pertanto invito chi intenda operare nel settore sanitario a orientarsi senza alcun dubbio sui Corsi di Laurea in Professioni sanitarie, non in Scienze Motorie”*. Dunque per chi ama lo sport e non ha difficoltà a immaginare per sé un futuro da **manager sportivo**, o da

**trainer** (sorta di trade d'union tra il medico e l'istruttore sportivo), o ancora, da **operatore della prevenzione** (ma non della riabilitazione), gli studi di Scienze Motorie possono essere l'ideale. La facoltà offre un **Corso di Laurea di primo livello, Scienze Motorie**, e due di secondo livello, **Scienze delle attività motorie preventive e adattive, Organizzazione e gestione dei servizi dello sport e le attività motorie, tutti a numero programmato**. I posti disponibili per il corso di primo livello sono **460 per la sede di Napoli e 60 per la sede distaccata di Potenza**.

Generalmente alla fine di luglio viene pubblicato il bando di concorso in cui sono indicate le date della prova di ammissione, che consiste in una serie di quiz a risposta multipla su argomenti di cultura generale, legati anche ad alcune delle principali **discipline del primo anno**: Economia aziendale, Igiene, Anatomia umana, Biochimica, Teoria metodologica e didattica degli sport di squadra. Altri insegnamenti sono: Psicologia generale, Didattica, Istituzioni di diritto privato con elementi di diritto dello sport, Lingua inglese. **Tre gli indirizzi disciplinari**: biomedico, psicopedagogico, economico-manageriale. Attenzione però, nel Corso di Laurea conflui-



Il Preside Vito

scono sempre quattro ambiti disciplinari diversi, ossia quello delle attività motorie, quello biomedico, quello psicopedagogico, e quello aziendale. Tutti hanno la medesima importanza, nessuno di essi va sottovalutato, come sottolinea il Preside: *“i ragazzi non facciano l'errore di credere che qui si studi solo attività motoria o solo anatomia. A volte gli studenti si trovano in difficoltà con le materie economiche o giuridiche e si lasciano andare, pensando che non siano poi tanto importanti. In realtà il*

*corpo disciplinare è globale, e i suoi ambiti hanno pari valore tra loro”*.

**Le lezioni dei primi due anni si tengono normalmente ad Agnano**, presso l'Auditorium Quadrifoglio, anche se questa sede è attualmente inagibile e negli ultimi due mesi i corsi si sono tenuti al cinema Duel. Al terzo anno gli studenti seguono le lezioni al piano superiore di Villa Doria d'Angri, dove ci sono aule ottimamente attrezzate, e dove si tengono anche i corsi delle specialistiche. Per le attività pratiche la facoltà si appoggia al CUS, Centro Universitario Sportivo. Una sede distaccata si trova a Potenza, in via Nazzaro Sauro.

Uno dei punti di forza della facoltà è la presenza di un **corpo docente** preparato e dinamico, che il prof. Vito definisce *“di prim'ordine”*. A questi docenti il compito di trasmettere agli studenti dei saperi le cui applicazioni solo recentemente, almeno da noi in Italia, stanno incominciando a godere della giusta considerazione. Il Preside fa un augurio alle future matricole: *“spero che domani attraverso di loro le scienze motorie trovino una corretta collocazione nella società moderna, quella che gli è riconosciuta dalla comunità scientifica”*.

Sara Pepe

### IL PARERE DEGLI STUDENTI

## Attenzione: “non si diventa terapeuti della riabilitazione”

*“bilitativa ci è preclusa”*.

Sebbene l'indirizzo riabilitativo sia stato soppresso, esiste un **indirizzo biomedico** che contempla le medesime discipline e che ad oggi non rappresenta altro che un buon percorso per arricchire il proprio bagaglio culturale, poiché non offre delle concrete possibilità applicative. Oltre all'indirizzo biomedico, sono presenti quello **psicopedagogico** e quello **economico manageriale**. L'ambito delle discipline trattate è molto vasto, si va dall'economia, alle discipline biologiche, a quelle mediche, al diritto. **Un eclettismo che piace ai ragazzi**. *“Per i problemi riguardanti la nostra collocazione professionale, difficile anche su fronti diversi da quello sanitario, non mi sento di consigliare Scienze Motorie - dice Compagnone - Tuttavia non me la sento neppure di scoraggiare chi*

*ha un forte interesse per questo tipo di formazione, dato che secondo me all'università si deve scegliere ciò per cui ci si sente portati”*. Esattamente come ha fatto **Pasquale Fiorino**, iscritto al secon-



do anno, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà, che lavora nel campo dello sport fin da quando frequentava le scuole superiori. **L'amore per lo sport** è condicio sine qua non per iscriversi a Scienze Motorie? *“E' molto importante - risponde Fiorino - Noi qui studiamo tutti gli sport, praticandoli anche. Due ore di lezione alla settimana per ogni materia: cento metri, nuoto, pallacanestro, pallavolo, scherma...E' davvero appassionante, e consente di venire in contatto con gli sport minori, che spesso non ci si aspetta siano così coinvolgenti”*. Sia Compagnone che Fiorino elogiano il corpo docente della Facoltà del Parthenope, **“professori preparati e in genere molto umani”**.

Quanto alle **strutture**, se la precarietà di alcune strutture è un indiscusso punto di debolezza (recentemente è diventata inagibile l'aula Quadrifoglio ad Agnano a causa di infiltrazioni e così le lezioni dei primi due anni si svolgono al cinema Duel), il fatto di dover seguire le lezioni in sedi separate da quella centrale fa sì che l'ambiente sia più raccolto, che gli studenti si conoscano tutti e che si creino forti **momenti di socialità** in Facoltà.

**Seguire i corsi** regolarmente aiuta a superare gli esami senza grossi problemi, come affermano i due studenti: *“il trucco per avere buoni risultati è solo quello di frequentare i corsi, anche perché ci sono alcuni insegnamenti piuttosto duri, come quelli biologici e anatomici, per i quali seguire le lezioni è fondamentale”*.

Scienze Motorie è una Facoltà che non delude, purché non ci si aspetti da lei quello che non può dare: una collocazione nell'ambito del settore sanitario. Gli studenti lo dicono a gran voce, non ci si lasci indurre in errore da certe denominazioni e dalla presenza di certi esami, perché la laurea in Scienze Motorie non consente di diventare terapeuti della riabilitazione. **Salvatore Compagnone**, laureando, ex rappresentante degli studenti e responsabile per il Centro-Sud Italia della P.A.S.S.I. (Professionisti Associati Scienze motorie Sportive Italiane), è tra quegli studenti del vecchio ordinamento che avevano creduto all'indirizzo riabilitativo del Corso di Laurea e alle guide del Miur, che negli anni 1999 e 2000 inserivano la laurea in Scienze Motorie nel settore delle lauree sanitarie. *“Successivamente il ministero cambiò orientamento e quello che oggi è certo è che non si può operare sul patologico con la nostra laurea, sebbene studiamo materie come anatomia, neurologia, biologia...”*. Compagnone, che insieme ad altri colleghi sta combattendo affinché a livello politico si mantenga viva la discussione sul problema, vorrebbe che non cadesse più nessuno nella trappola di una sponsorizzazione fuorviante: *“la questione ha portata nazionale. A Genova, ad esempio, l'istituto presso il quale sono attivi questi corsi è denominato ‘delle Scienze motorie e riabilitative’*. Dappertutto si continua a prospettare il collegamento con la riabilitazione, anche se poi a livello professionale la possibilità di fare terapia ria-

Tante le iniziative di accoglienza in programma.  
Le descrive il prof. Stefano Dumontet

## Cd, sito web, precorsi, così l'Ateneo orienta la matricola

Immaginate di essere in una grande biblioteca che custodisce migliaia di volumi. Vi piacerebbe consultarne alcuni ma non sapete in che modo cercarli. I libri sono tutti lì, in attesa di essere letti, ma voi non sapete come trovare quelli che vi interessano. Ai ragazzi che si recano presso il Centro Orientamento e Tutorato spesso avviene la stessa cosa. Sono del tutto spaesati, trovano difficoltà a formalizzare il proprio pensiero, fanno domande confuse. E' per questo che alla vigilia del nuovo anno accademico il prof. Stefano Dumontet, delegato del rettore per l'orientamento, parla di **educazione alla ricerca**, prima ancora di elencare i numerosi ausili che le aspiranti matricole del Parthenope avranno a loro disposizione per intraprendere nel modo giusto il percorso universitario. *"Gli studenti vanno educati alla ricerca, in maniera tale che possano accedere correttamente agli strumenti che sono a loro disposizione - dice. Devono imparare a formulare bene nella propria mente le richieste che intendono fare, solo così possiamo aiutarli. A questo scopo ho pensato per il prossimo anno di prevedere al Centro tutorato una postazione internet, in modo da risolvere insieme i problemi di navigazione che spesso si presentano e che sono legati appunto a una difficoltà di impostare la ricerca. E' come quando ci si trova in una grande biblioteca..."*

Non è un caso che il professore assuma come punto di partenza per questa opera di educazione la navigazione internet. Tutte le informazioni sull'Ateneo e sui suoi Corsi di Laurea sono infatti disponibili sul web ([www.uniparthenope.it](http://www.uniparthenope.it)) e su supporto informatico. *"Abbiamo preparato una descrizione dell'offerta didattica on-line strutturata in maniera da risultare immediatamente utile ai neo diplomati - spiega il prof. Dumontet- Prima forniamo un quadro generale delle caratteristiche dell'Ateneo, poi entriamo nel dettaglio dei singoli Corsi di Laurea. Stesso criterio per il cd che abbiamo realizzato e che è disponibile presso gli sportelli di orientamento, in questo caso in particolare abbiamo cercato di non essere troppo prolissi, indicando gli insegnamenti per macroaree e concentrandoci su quelle che sono le informazioni più utili per chi vuole iscriversi"*

Oltre che per ritirare il cd, coloro che intendono iscriversi al Parthenope faranno bene a recarsi presso uno degli sportelli di orientamento per iscriversi ai **precorsi che inizieranno a settembre**. Lezioni volte a uniformare la preparazione di base degli studenti nelle seguenti discipline: Matematica, Biologia, Fisica, Economia aziendale, Introduzione all'ingegneria delle comu-



nicazioni e Metodologia di studio. I precorsi, pur restando facoltativi, **consentono a chi li frequenta di acquisire dei crediti formativi**, due per Matematica ed uno per tutte le altre discipline. *"Di particolare importanza il corso di Metodologia di studio, che aiuta a capire qual è il corretto approccio allo studio universitario"*, aggiunge il prof. Dumontet.

**Gli incontri di orientamento** organizzati dall'ateneo avvengono su prenotazione **direttamente presso le scuole superiori**, quelli preparatori all'anno accademico che sta per cominciare si sono ormai conclusi da tempo, ma per l'anno prossimo è in programma una sperimentazione innovativa, curata dal Comitato tecnico scientifico per l'orientamento, presieduto dallo stesso Dumontet e composto dai delegati di ciascuna Facoltà. *"Abbiamo pensato di far partire a settembre dei mini corsi extracurricolari nelle scuole - spiega il professore- Riguarderanno argomenti accattivanti come la tutela dell'ambiente o l'informatica, e costituiranno l'occasione per presentare i nostri Corsi di Laurea. Chi li seguirà metterà da parte un credito formativo nel caso in cui dovesse iscriversi a una delle Facoltà del nostro Ateneo. Trattandosi di una sperimentazione, stiamo selezionando un pool di scuole con cui partire"*

### "Buono il rapporto studenti-docenti"

L'anno accademico 2005/06 si caratterizzerà per la **rimodulazione dei Corsi di Laurea**, in molti casi **verrà ridotto il numero degli esami**, a parità di crediti, per consentire agli studenti di sopportare più agevolmente il carico didattico. L'Ateneo si prepara anche a migliorare ulteriormente i **servizi di supporto ai suoi laureati** nella ricerca di lavoro. In programma un data base che consentirà di seguire meglio l'attribuzione di stage e tirocini e un più efficace monitoraggio della situazione vissuta dagli studenti in uscita. Il corso post laurea di preparazione al colloquio e alla

selezione di lavoro, già svolto con grande successo l'anno passato, verrà ripetuto e accompagnato a un servizio di counselig telematico.

*"L'Università Parthenope non è più un piccolo ateneo, dato che conta circa **sedicimila iscritti**" dice il prof. Dumontet- *tuttavia ha ancora una dimensione tale da rendere il rapporto studenti-docenti particolarmente favorevole. Inoltre ha un panorama formativo molto variegato, che abbraccia la ricerca di base e quella applicata. Ad esempio, presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie è attivo il Corso di Laurea in Scienze ambientali, mentre presso la Facoltà di**



Il professor Dumontet

*Ingegneria è attivo il Corso di Laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio, dunque sia l'aspetto della conoscenza scientifica di base che quello della conoscenza applicativa sono ampiamente curati. Senza contare la presenza di una realtà formativa unica in Italia come il Corso di Laurea in Scienze Nautiche. Questi sono i grandi punti di forza dell'ateneo"*

Forte dell'esperienza di docente (insegna Microbiologia), oltre che di delegato per l'orientamento, il prof. Dumontet dà un suggerimento a chi si appresta a scegliere la facoltà: *"il datore di lavoro di domani investirà su una persona che vorrà fare del suo lavoro una scelta di vita, non un semplice strumento per ottenere un reddito mensile. Per questo è importante scegliere secondo i propri interessi e le proprie aspirazioni"*

Sara Pepe

### LE FACOLTA'

- ECONOMIA
- GIURISPRUDENZA
- INGEGNERIA
- SCIENZE E TECNOLOGIE
- SCIENZE MOTORIE: L'UNICA A NUMERO CHIUSO

SEDE: VIA ACTON, 38 - NAPOLI  
TEL. CENTRALINO 081-5475111

SITO WEB:  
[WWW.UNIPARTHENOPE.IT](http://WWW.UNIPARTHENOPE.IT)

LA SEGRETERIA STUDENTI È IN VIA SAN NICOLA ALLA DOGANA ANGOLO CON VIA CRISTOFORO COLOMBO; A NOLA UN ALTRO PUNTO SEGRETERIA PRESSO IL COMPLESSO MONASTICO SANTA CHIARA IN VIA SANTA CHIARA N 30 (TELEFONO 081 8214166).

CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO, È UBICATO AL SECONDO PIANO DELLA SEDE DI VIA ACTON N. 38, TELEFONO 0815475135 E 0815475136  
E-MAIL:  
[ORIENTAMENTO.TUTORATO@UNIPARTHENOPE.IT](mailto:ORIENTAMENTO.TUTORATO@UNIPARTHENOPE.IT)

### > Le sedi

I 'ma' esistono anche al Parthenope, naturalmente. Si può sempre fare di meglio, e in questo caso si potrebbe cercare di fare un po' d'ordine nella logistica. Tante sedi, spesso lontane tra loro, ospitano i Corsi di Laurea e le strutture dell'ateneo. La sede centrale si trova in via Acton 38, è possibile trovarvi il rettorato, le Presidenze e gli uffici amministrativi. A via Acton si trovano inoltre il Centro Orientamento e Tutorato, la biblioteca centrale, il centro di calcolo elettronico, aule multimediali e informatiche, e tre istituti: l'Istituto di Navigazione 'G.Simeon', l'Istituto di Teoria e Tecnica delle Onde Elettromagnetiche, l'Istituto di Studi Aziendali. Altri istituti di Economia e di Scienze Nautiche hanno sede in via Medina 40 e in via De Gasperi 5. Sempre a via Medina, nella Cappella Universitaria, vengono svolte attività seminariali e culturali, sedute di laurea, mostre e convegni. Attività analoghe si tengono a Villa Doria d'Angri, in quel di Posillipo (precisamente a via Petrarca 80), dove ci sono anche alcune aule per i corsi di Scienze Motorie e per master e corsi di alta formazione. La Facoltà di Giurisprudenza ha sede a Nola, dove a piazza Giordano Bruno hanno sede la Presidenza e la segreteria studenti, oltre alle aule, anche multimediali, mentre a via Fellecchia si trovano altre aule, una biblioteca e una sala lettura. Aule di Economia e di Giurisprudenza pure a Torre Annunziata in via Simonetti. Per le lezioni pratiche di Scienze Motorie ci si appoggia alle strutture del CUS, il Centro Universitario Sportivo. Infine, le prospettive di ampliamento degli spazi. In tempi brevi sarà operativo l'edificio acquistato al Centro Direzionale di Napoli per le Facoltà di Ingegneria e di Scienze e Tecnologie mentre Economia attende il rifacimento dello splendido complesso ex Telecom (35 mila metri quadri) al Monte di Dio. Altra acquisizione dovrebbe avvenire in futuro a Bagnoli, nell'ex zona industriale, dove si pensa di destinare degli spazi alla Facoltà di Scienze Motorie. A residenza universitaria (attualmente mancante, così come la mensa) e sede della Facoltà di Giurisprudenza dovrebbe invece essere destinato Palazzo Filangieri in via Tarsia a Napoli, anch'esso oggetto di un progetto di acquisizione.

Novità ad **ECONOMIA** del Parthenope

## Business management, un indirizzo sperimentale

In che lingua segui i corsi? Dal prossimo anno accademico probabilmente si sentirà circolare per i corridoi della Facoltà di Economia del Parthenope anche questa domanda, dato che sta per partire nell'ambito del corso di primo livello in Economia aziendale - EGPMI (Economia e gestione delle piccole e medie imprese) l'indirizzo in **Business management**, le cui lezioni saranno indifferentemente tenute in lingua italiana o inglese da docenti dell'ateneo o di altre università europee. Destinato a un massimo di **80 studenti** selezionati in base alle loro conoscenze di inglese o di informatica, oltre

Preside della Facoltà di Economia, prof. **Claudio Quintano**, "è importante però sottolineare che non si tratta di un nuovo Corso di Laurea, bensì di un indirizzo sperimentale attivato nell'ambito di un Corso di Laurea già esistente. Gli studenti non avranno alcuna particolare menzione nella laurea, semplicemente il loro curriculum sarà molto più ricco grazie ai contenuti trattati". L'indirizzo si caratterizza anche per lo svolgimento di attività esterne con tirocini formativi obbligatori, della durata minima di tre mesi, presso aziende e organizzazioni pubbliche e private. Previsto inoltre l'insegnamento dell'informatica e di almeno due lingue straniere dell'Unione Europea. E' fatto obbligo della frequenza di almeno l'80% delle lezioni, prima della prova finale interdisciplinare. Le lauree specialistiche che potranno fare seguito al titolo di primo livello in Economia aziendale-EGPMI indirizzo in Business management sono quella in Management, Scienze economiche internazionali, Statistica per la gestione aziendale.

Le domande di partecipazione alla selezione, da compilare obbligatoriamente sul modulo disponibile sul sito della segreteria studenti [www.uniparthenope.it](http://www.uniparthenope.it), dovranno essere presentate in segreteria contestualmente alla domanda di immatricolazione al Corso di Laurea in Economia aziendale-EGPMI. La prova di ammissione, che si terrà il 16 novembre e alla quale potranno prendere parte solo coloro che si sono immatricolati entro il 5 novembre, consisterà in una serie di domande a risposta multipla che verteranno sulla conoscenza della lingua inglese (valutazione del possesso di competenze idonee alla comprensione, alla interpretazione e all'elaborazione di testi o documenti di diverso contenuto), sulle competenze di informatica di base (valutazione del possesso di competenze relative all'uso di tecnologie informatiche di base per la produttività individuale), sulle capacità logiche (valutazione del possesso di nozioni basilari di matematica e di capacità logico-matematica in termini di problem solving). La graduatoria sarà compilata tenendo conto per l'80% del punteggio ottenuto alla prova e per il 20% della votazione riportata all'esame di maturità.

che alle capacità logiche e al voto di maturità, l'indirizzo prevede crediti delle attività formative di base che sono comuni a tutti i percorsi e crediti dedicati all'approfondimento di tematiche specifiche che individuano percorsi professionalizzanti. Questi **gli insegnamenti del primo anno**: Diritto privato, Economia aziendale, Matematica generale, Contabilità e bilancio, Istituzioni di diritto pubblico, Macroeconomia, Economia e gestione delle imprese, Statistica, Lingua inglese, un insegnamento a scelta tra: Economia e gestione delle imprese 2, Auditing, Cross cultural competences.

"Abbiamo pensato di creare un percorso di studi avanzato, intensivo e un po' più corposo nei programmi rispetto agli altri", dice il



Un'atmosfera particolare a **L'Orientale**

## Il Rettore Ciriello presenta l'Ateneo

Università degli Studi di Napoli "L'Orientale": tre secoli di storia e tradizione, un osservatorio sul mondo dove lingue, culture e saperi si intrecciano e si fondono nell'attività didattica come in quella di ricerca. "L'Orientale" è, infatti, l'Ateneo che, attraverso l'articolata gamma dei suoi percorsi formativi, propone un'offerta mirata fondamentalmente alla conoscenza dei popoli e delle culture diverse dalla nostra, ma con le quali si vuole interagire e dialogare, individuando in ciò anche un'efficace chiave di approccio ad un mercato del lavoro in piena evoluzione.

Nelle quattro Facoltà in cui è strutturato l'Ateneo (Lettere e Filosofia, Scienze Politiche, Lingue e Letterature Straniere, Studi Arabo-islamici e del Mediterraneo) all'approfondimento del patrimonio culturale italiano ed europeo è possibile affiancare, con un taglio differenziato per ogni Corso di laurea, lo studio delle lingue e delle culture dell'Est europeo, del Medio Oriente e dell'Asia, dell'Africa e dell'America. L'obiettivo è una formazione flessibile che si adatti alla realtà di oggi, sempre più complessa, e che prepari alle nuove professionalità applicate alle tematiche della transizione verso la modernità, con una particolare attenzione all'evoluzione dei sistemi socio-politici e culturali dei paesi dell'Europa, dell'America, dell'Africa e dell'Asia.

I 16 corsi di studio di primo livello (di durata triennale) e i 22 corsi di laurea magistrale (di durata biennale), offrono la possibilità di conseguire lauree connotate da competenze linguistico-culturali e rivolte all'acquisizione di strumenti di analisi storico-sociali, oggi più che mai necessari per un adeguato inserimento in un mondo professionale sempre più aperto ai rapporti internazionali. I corsi di studi de "L'Orientale" sono inoltre caratterizzati da un'accurata attenzione ai referenti lavorativi, identificati prevalentemente nel settore del turismo, dell'editoria, della diplomazia, del commercio internazionale, del giornalismo, della cooperazione internazionale. A partire dall'anno accademico 2005 - 2006 l'offerta formativa dell'UNO comprenderà anche due nuovi percorsi didattici, la Laurea in *Mediazione culturale con l'Europa Orientale*, che proporrà un percorso di taglio linguistico-istituzionale centrato sui paesi dell'area Slava e Ugro-finnica, e la Laurea Magistrale in *Comunicazione interculturale*, concepita come naturale prosecuzione di vari curricula di primo livello, con l'obiettivo di sviluppare competenze nel campo della riflessione filosofica e politico-istituzionale sui processi di elaborazione mediatica caratteristici del mondo contemporaneo.

Lo studente può approfondire i contenuti e le modalità dei corsi di studio dell'UNO attraverso il contatto diretto con il Centro di Orientamento e Tutorato o la consultazione on-line del corrispondente sito web ([www.iuo.it/tutor/](http://www.iuo.it/tutor/)). Va anche sottolineata l'"atmosfera" particolare di un Ateneo che conserva uno stretto rapporto di collaborazione tra docenti e studenti, e l'occasione di peculiari percorsi di arricchimento culturale, favoriti dall'intenso scambio internazionale che lo lega, attraverso numerosi accordi di cooperazione, non solo ai paesi della rete Erasmus ma a Università e centri di studio che vanno dal Giappone all'America Latina, dal Medio Oriente all'Africa Sub-sahariana, dall'Australia alla California e alla Cina.

**Prof. Pasquale Ciriello**  
Rettore Università L'Orientale

## Due Corsi di Laurea professionalizzanti a Scienze e Tecnologie

Sono due i corsi di laurea professionalizzante attivati dall'Università Parthenope nell'ambito del progetto Campus Campania, entrambi afferenti alla Facoltà di Scienze e Tecnologie: **Gestione dei sedimenti marini, fluviali e costieri contaminati**, percorso professionalizzante del Corso di Laurea in Scienze ambientali, e **Comando, condotta e gestione delle navi mercantili**, percorso professionalizzante del Corso di Laurea in Scienze nautiche. "Per entrambi siamo riusciti a coprire il tetto massimo dei 20 posti previsto dal bando regionale", dice il prof. **Giancarlo Spezie**, coordinatore del progetto per il Parthenope, "i ragazzi, immatricolati nel 2004/05 come vuole il regolamento, hanno svolto il primo anno senza variazioni rispetto al percorso ordinario. Le attività specifiche partiranno infatti a settembre, con dei corsi definiti di riallineamento, in pratica 60 ore di ripetizione. Ci saranno poi 40 ore dedicate alla lingua inglese certificata". La certificazione della conoscenza dell'inglese è solo una delle prerogative che si accompagnano alla frequenza (obbligatoria) dei corsi finanziati dalla Regione attraverso il progetto Campus Campania. Al termine dei tre anni si sarà conseguita infatti anche la patente europea del computer, e si sarà già svolto un intenso periodo di qualificati tirocini. Campus Campania ha in qualche modo raccolto l'eredità del progetto Campus, che aveva respiro nazionale. "Per ora la Regione ha finanziato solo corsi destinati agli immatricolati nel 2004/05, e il finanziamento coprirà un intero triennio. Di un'eventuale reiterazione finora non si è parlato, ma sarebbe auspicabile", dice il prof. Spezie. Le lezioni integrative e aggiuntive previste dai corsi professionalizzanti si svolgono a Villa Doria. "Tali attività richiedono frequenza obbligatoria ma naturalmente non comportano un aggravio in termini di crediti". A tutti gli studenti è stato fornito un computer portatile collegato a una piattaforma per le lezioni a distanza. "Si punta molto sull'e-learning, che possiamo offrire grazie al lavoro di un centro servizi coordinato dalla dott. Maiello - spiega il professore - Presto sarà inoltre attivato un sito web che riporterà tutte le date e gli orari delle attività Campus, al quale si potrà accedere collegandosi al sito dell'Università Parthenope".

NOVITÀ

# TEST DI ACCESSO A LINGUE

**Ammessi tutti coloro che riescono a rispondere a 31 domande su 90. Il Preside assicura quiz semplici**

**“Non è un numero programmato né tanto meno un numero chiuso. È semplicemente un test d'accesso a tutti i Corsi di Laurea triennali attivati dalla nostra Facoltà”. Le parole sono del preside di Lingue de L'Orientale, Domenico Silvestri, che annuncia così la novità più rilevante con cui la Facoltà si presenta ai nastri di**

**Beethoven tra le possibili risposte”. 7 ottobre**, la data di svolgimento del test, con presentazione delle domande presso la Segreteria studenti entro il **30 settembre**. Il bando uscirà a fine luglio (reperibile on line sul sito dell'Ateneo). Il concorso potrebbe essere a costo zero **“o comunque cercheremo di ridurre al minimo le spese a carico dello studente”**.

Una forte identità culturale dei corsi attivati, il punto di eccellenza della Facoltà; **una grave carenza di organico**, quello di debolezza, a sentire il Preside Silvestri. Palazzo Giusso, Palazzo del Mediterraneo, Palazzo S. Maria di Porta Coeli, **le sedi** delle lezioni. Con circa cinquecento immatricolati, **Mediazione linguistica e culturale è il CdL triennale più affollato**, **“perché è quello che avvia alla carriera di interprete e traduttore”**. Inglese e spagnolo, le lingue più gettonate per via della loro diffusione a scala mondiale, col tedesco e il francese, secondo il Preside, da incentivare. **“Personalmente scommetterei su lingue meno note, quali l'olandese, lo svedese, l'arabo, il portoghese”**, suggerisce Silvestri. Quanto agli sbocchi occupazionali, **“mi dispiace dirlo, ma non esiste nessun impiego che abbia un riconoscimento istituzionale, per esempio un albo professionale, se non per il settore dell'insegnamento. Giunti sul mercato, è solamente il caso che aiuta i nostri laureati a trovar lavoro”**.

D'accordo gli studenti, che parlano di una laurea dai contorni incerti. **“È un titolo di studio un po' dispersivo** - commenta **Raffaele Parisi**, al secondo anno di Lingue e rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà - **perché la Facoltà ha disegnato una serie di curricula simili e troppo generici. Il mio Corso di Laurea, per esempio, in Lingue,**



**culture e letterature dell'Europa e delle Americhe ne ricorda altri due attivati dalla stessa Facoltà”**. Agli studenti non è affatto piaciuta la novità del test d'accesso. **“In CdF mi sono espresso contro: ognuno è libero di scegliere dove studiare”**, il parere di Parisi. E, con fare polemico, chiosa: **“non sono ricorsi al numero chiuso solamente per non perdere i fondi statali”**.

In ogni caso, gli studenti decidono di studiare le lingue a L'Orientale per la rinomata tradizione che contraddistingue l'Ateneo. **“Ineccepibile la qualità della didattica** - afferma Parisi - **Molto interessante l'esame di Letteratura italiana col prof. Domenico Scarpa; inoltre, abbiamo ottimi insegnanti di madre lingua”**. **“Peccato per l'organizzazione** - aggiunge - **deficitaria sotto tanti punti di vista: le date d'esame vengono comunicate sempre in ritardo; abbiamo un nuovo Palazzo (del Mediterraneo, ndr), ma non ci sono aule studio; poche le ore di lezione con i lettori”**. Un consiglio alle matricole: **“non fermatevi agli studi universitari. Per apprendere bene le lingue è fondamentale andare all'estero”**.

**Paola Mantovano**



Il Preside Silvestri

partenza del prossimo anno accademico. Carenza di docenti e la speranza di avere ragazzi motivati allo studio delle lingue, i motivi che hanno spinto il Preside a battere questa strada. **“Senza contare - aggiunge - che è impensabile che ci si possa iscrivere ad una Facoltà di Lingue senza conoscerne almeno una”**.

Due ore di tempo per superare novanta domande a risposta multipla su argomenti di cultura generale (30 quesiti), competenza nella lingua italiana (30), competenza in almeno una lingua straniera (15) a scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco, attitudine logico-analitica (15). **Un test d'accesso che nulla ha a che vedere col numero chiuso, “perché potranno immatricolarsi tutti i candidati che risponderanno esattamente a 31 domande”**. La valutazione delle risposte prevede, infatti, che l'iscrizione sia preclusa solamente a chi raggiunge un punteggio da zero a 30; a quanti racimolano da 31 a 60 punti l'ammissione è pure consentita, ma non consigliata. In altre parole, **“solo un terzo dei candidati rischia di restare fuori, quella parte di studenti talmente ignorante da non poter frequentare una facoltà umanistica”**, dichiara il Preside.

**Il quiz, assicura Silvestri, è estremamente semplice. “Per quel che riguarda la lingua, basta ripassare le nozioni elementari. Un quesito d'inglese può essere, per esempio, quello che chiede di indicare tra le voci ‘dog - dogs - cat - cats’ quali siano le forme plurali”**. Circa le domande d'italiano, **“gli studenti potrebbero essere chiamati ad individuare, tra una serie di vocaboli (aratro è uno di questi), la parola che ha a che fare con l'agricoltura. Oppure, nell'ambito della cultura generale, dovranno segnare chi è il musicista tra una serie di nomi, con**

## L'OFFERTA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ

**MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE, LINGUAGGI MULTIMEDIALI ED INFORMATICA UMANISTICA, PLURILINGUISMO E MULTICULTURALITÀ, LINGUE, CULTURE E LETTERATURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE, I CORSI DI LAUREA (CdL) TRIENNALI ATTIVATI DALLA FACOLTÀ, CHE CONFLUISCONO NELLE SPECIALISTICHE IN CULTURE E LETTERATURE DI LINGUA INGLESE, GERMANISTICA, LINGUE E LETTERATURE ROMANZE E LATINO-AMERICANE, LINGUE E LINGUAGGI: MODELLI DESCRITTIVI E COGNITIVI, PRODUZIONE MULTIMEDIALE ARTE, TEATRO E CINEMA, TEORIA E PRASSI DELLA TRADUZIONE. IL BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE È A NUMERO CHIUSO (ECCETTO PER GERMANISTICA); CENTO I POSTI A DISPOSIZIONE PER CIASCUN CORSO.**

Il CdL in **MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE** ALTRO NON È CHE LA VECCHIA LAUREA IN TRADUZIONE ED INTERPRETARIATO. IN UN MONDO CHE VA GLOBALIZZANDOSI E CHE NECESSITA DI MEDIATORI LINGUISTICI, UN LAUREATO IN LINGUE, SOPRATTUTTO SE PREPARATO SU QUELLE MENO CONOSCIUTE (ARABO, CINESE, GIAPPONESE), RIESCE A TROVAR LAVORO NON SOLO NEI SETTORI TIPICI DELLA TRADUZIONE E DELL'INTERPRETARIATO (MOLTO MEGLIO SE VI GIUNGE CON UNA LAUREA SPECIALISTICA), MA ANCHE PRESSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI NAZIONALI DEPUTATI ALL'ORGANIZZAZIONE E ALLA PROMOZIONE CULTURALE.

IN PREVISIONE DELL'AMPLIAMENTO DEGLI SPAZI OPERATIVI ED ECONOMICI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, UNA LAUREA IN **LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE** FORNISCE ALTRESÌ CONOSCENZE NECESSARIE ALLO SVILUPPO DEI RAPPORTI FRA AREE CULTURALI E LINGUISTICHE DIFFERENTI. L'AMBITO DEI SERVIZI CULTURALI, DEL GIORNALISMO, DELL'EDITORIA, DELLE ISTITUZIONI CULTURALI, DELLE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE E CONSOLARI (CON PARTICOLARE RIGUARDO AI RAPPORTI FRA LE CULTURE DELL'EUROPA E FRA QUESTE E QUELLE DELLE AMERICHE) RAPPRESENTANO ALCUNI DEGLI SBocchi PROFESSIONALI CUI SI POTRÀ ACCEDERE DA QUESTO PERCORSO FORMATIVO.

QUANTO A **LINGUAGGI MULTIMEDIALI ED INFORMATICA UMANISTICA**, È QUESTO UN CdL CHE PREPARA NUOVE FIGURE DI OPERATORI “CIBERNETICI E CULTURALI”, CHE POTRANNO SVOLGERE ATTIVITÀ IN DIVERSE ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE, SIA NAZIONALI SIA INTERNAZIONALI, ED ATTIVITÀ NELLA PREPARAZIONE E MEDIAZIONE DI MATERIALI DIDATTICI DA DISTRIBUIRE A DISTANZA.

INFINE, **PLURILINGUISMO E MULTICULTURALITÀ** DA UNA SERIE DI **COMPETENZE TRASVERSALI** TALI DA POTER LAVORARE PRINCIPALMENTE NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, DELLA GESTIONE DEL TURISMO CULTURALE, DELLA CURA DEI PROBLEMI CONNESSI ALL'IMMIGRAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DEL PRINCIPIO DELLE PARI OPPORTUNITÀ.

## I LABORATORI AUDIOVISIVI

Tre aule, due laboratori audio-linguistici, una sala self-access per l'autoapprendimento delle lingue: alcune delle strutture che compongono il **Cila**, il Centro interdipartimentale laboratorio audiovisivo de L'Orientale, ubicato nella nuova sede del Palazzo del Mediterraneo.

**L'aula self-access è la sala preferita dagli studenti**, dove si trovano postazioni video collegate a dvd e videoregistratori per la visione di film e documenti in lingua. Di norma, i ragazzi utilizzano i suoi computer anche per sfruttare il collegamento ad Internet. La sala è ubicata al quarto piano dell'edificio di via Marina, dove si trovano anche **due laboratori audio linguistici**, cui fanno capo quattro cabine per i Master in Traduzione ed Interpretariato erogati dall'Ateneo. Accanto, la videoteca.

Tre le **aule didattiche** del Cila, attrezzate con video-



Il dott. De Carlo

proiettori, impianti di amplificazione, dvd e videoregistratori delle migliori tecnologie. C'è poi uno **studio di regia e di riprese**, dove gli studenti si dedicano ad attività di monitoraggio sia analogico che digitale. Il Cila gode d'impianti di **ricezione satellitare**, grazie a cui è possibile sintonizzarsi su tantissimi canali tematici, da quelli giapponesi, ai francesi, agli inglesi, ai russi.

**L'ingresso al Centro è libero**. Ogni inizio anno accademico gli studenti possono iscriversi compilando un modello distribuito al quarto piano del Palazzo del Mediterraneo. A ciascuno viene consegnato un tesserino, una user name e una password che consentirà loro di accedere a tutte le attività di internet e intranet erogate dal Centro. Il Cila è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17; il suo direttore tecnico è il dott. **Nicola De Carlo**.

## Il Centro di Orientamento, una bussola per gli studenti

# Sportelli informativi e un questionario che aiuta a scegliere il Corso

Una bussola per districarsi nel mare magnum dei corsi e dei servizi offerti dall'Università Orientale. Questo è, in sintesi, il "Centro di Ateneo di Orientamento e Tutorato" diretto dal prof. Luigi Mascilli Migliorini, da poco più di un anno organismo in pianta stabile de L'Orientale. Orientamento in entrata (rivolto alle matricole), in itinere (agli studenti già iscritti) e in uscita (per i neolaureati), le principali attività svolte dal Centro, cui si affiancano iniziative quali punti informativi sempre aperti al pubblico, colloqui personalizzati per le esigenze del singolo, counseling esistenziale per chiarire dubbi e disagi personali, uno speciale sportello per l'accoglienza e orientamento degli studenti universitari disabili.

L'università come scelta consapevole. Già, ma come fare? Meglio seguire le proprie inclinazioni oppure tener d'occhio il mercato del lavoro? Basta affidarsi al Qu.Or.e, direbbero al Centro di Orientamento de L'Orientale. Qu.Or.e (Questionario di Orientamento in entrata), infatti, è un questionario on line (reperibile all'indirizzo [www.unior.it/tutor](http://www.unior.it/tutor)) che offre allo studente la possibilità di orientarsi autonomamente nella scelta del corso di laurea, in sintonia con le proprie vocazioni e le proprie competenze. La compilazione resta anonima, anche se viene assegnato un codice Pin ad ognuna portata a termine, con il quale ci si può recare presso il Centro per l'analisi dei risultati.



Il professor Mascilli Migliorini

"Stiamo elaborando anche un questionario per l'individuazione della Laurea Specialistica", annuncia il prof. Mascilli Migliorini, come novità del prossimo anno. "Abbiamo notato che gli studenti, terminato il ciclo triennale, hanno bisogno di una fase di ri-orientamento, vale a dire di un ulteriore momento di riflessione per ponderare bene le proprie scelte e, quindi, il proprio futuro. Per questo motivo, presso gli uffici del Centro abbiamo attivato (tutti i martedì mattina dalle 10 alle 13) uno sportello di orientamento alla Laurea Spe-

cialistica, coordinato dal dott. Daniele Casanova".

E, comunque, se il Qu.Or.e non bastasse, ci sono sempre gli sportelli informativi di orientamento alle matricole. Due quelli attivati in questo scorcio d'anno: a Palazzo Giusso (Largo S. Giovanni Maggiore, 30) e al Palazzo del Mediterraneo (via Marina, 59). "Gli Infostudenti resteranno aperti dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14, il martedì ed il giovedì anche di pomeriggio, dalle 15 alle 17; resteranno chiusi solamente nelle due settimane a cavallo di ferragosto", fa sapere il direttore del Centro.

Una volta iscritti all'Università, L'Orientale e il suo Centro continuano ad essere vicini agli studenti attraverso, per esempio, il servizio di tutorato, cioè colloqui personalizzati in cui vengono affrontate le difficoltà incontrate lungo il percorso didattico. L'attività si svolge presso la sede del centro, in giorni ed orari diversi a seconda della Facoltà di appartenenza: Lettere e Filosofia e Studi Arabo-islamici il lunedì, Lingue e letterature straniere il mercoledì, Scienze Politiche il venerdì; gli orari sono dalle 9 alle 13.

Punto d'eccellenza del Centro, e quindi dell'intero Ateneo, è l'attività di stage, diventata un passaggio obbligato al terzo anno di Corso, così come stabilito dalla riforma universitaria. "Gli studenti possono scegliere tra ottocento diverse possibilità di tirocinio, vale a dire un'offerta che copre la quasi totalità delle richieste", afferma - orgoglioso - Mascilli Migliorini. L'Ufficio Stage e Tirocini coordina e provvede all'insieme degli adempimenti necessari alla realizzazione degli stage, svolgendo, da un lato, attività di mediazione tra studenti/laureati e Presidenze di Facoltà e, dall'altro, tra l'Ateneo e gli Enti con esso convenzionati. "Abbiamo convenzioni con enti pubblici e privati. L'ultima siglata è con le organizzazioni comunitarie di Bruxelles. E poi ci sono accordi con la Rai di Napoli, con il Ministero degli Affari Esteri, senza contare le innumerevoli relazioni con gli enti provinciali per il turismo. Proprio in questi giorni ci è pervenuta richiesta dall'azienda turistica di Positano".

E, ancora, stage presso la Regione Campania, l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli, la Prefettura di Napoli e Comuni vesuviani, i Consolati britannico e americano, gli istituti di cultura come il Goethe, il Cervantes, il British Council e il Grenoble, l'Ufficio Europa del Comune di Vico Equense, gli istituti di lingua "Cial" e "Mabooki" di Lisbona, la rappresentanza permanente della regione Puglia a Bruxelles, il consolato generale del Perù a Napoli e l'associazione "Progetto Davide". Agli studenti interessati è anche data la possibilità di svolgere lo stage presso Dipartimenti, Biblioteche e Uffici de L'Orientale. "Insomma - commenta il docente - nessuno avrebbe mai immaginato che in meno di due anni un Ateneo piccolo come il nostro avrebbe potuto mettere in piedi una struttura autonoma di tirocini come la nostra".

Quanto all'orientamento in uscita, i neolaureati de L'Orientale possono contare su una serie di servizi attivati dall'Ateneo per agevolare il loro ingresso nel mondo del lavoro. Tra questi, il Career Service, in cui il Centro predispone colloqui personalizzati e seminari, a numero chiuso, di orientamento professionale. E c'è una novità: "Stiamo pensando di diventare incubatori d'impresa per le iniziative portate dai nostri studenti", dichiara il prof. Mascilli Migliorini.

Il Centro di Ateneo di Orientamento e Tutorato si trova in via Mezzocannone, 99. Per informazioni, chiamare lo 081.428.8013.

Paola Mantovano

## LE FACOLTÀ

- LETTERE E FILOSOFIA
- LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
- SCIENZE POLITICHE
- STUDI ARABO-ISLAMICI E DEL MEDITERRANEO

## INDIRIZZI UTILI

### SEGRETERIA STUDENTI

SEGSTU@UNIOR.IT

PALAZZO DEL MEDITERRANEO - VIA NUOVA MARINA, 59 - 80134 (NA)  
TEL. 0816909365-368-369-370-372-373-374-376

FAX 0816909372

### UFFICIO PUBBLICHE RELAZIONI

PRESS@UNIOR.IT

VIA CHIATAMONE, 62 - NAPOLI  
TEL. 0816909190-3 0817642669

FAX 0816909129

### CENTRO DI ATENEO PER L'ORIENTAMENTO E IL TUTORATO

TUTOR@UNIOR.IT

### UFFICIO STAGE E TIROCINI

STAGE@UNIOR.IT

VIA MEZZOCANNONE, 99 - NAPOLI  
TELEFAX 0814288013;

TEL. STAGE 0815423243

WWW.UNIOR.IT/TUTOR

### EDISU NA 2 - BORSE DI STUDIO

TRAV. NUOVA MARINA, 8

0817909011 -

WWW.EDISUNA2-IUO.IT

### IL SITO WEB

WWW.UNIOR.IT

## Palazzo del Mediterraneo

Tutta via Melisurgo approda al Palazzo del Mediterraneo: da giugno le quattro Presidenze, la Segreteria studenti e gli uffici amministrativi de L'Orientale hanno traslocato nella struttura di via Marina. A breve, anche una bouvette e un garage. Finalmente un pizzico di tranquillità per gli studenti, che possono godere di aule per la didattica e servizi burocratici concentrati in un'unica struttura.

Ad ospitare i nuovi inquilini, i quattro piani che vanno dal sesto al nono del Palazzo del Mediterraneo. Tutti gli uffici sono già operativi. Nel particolare, al sesto sono stati ubicati gli uffici Protocollo e spedizioni, Personale, Area patrimoniale, Ordinamenti e statuti e Supporto nucleo di valutazione. Il settimo accoglie l'area finanziaria, una parte della Segreteria studenti (al piano terra, invece, ci sono gli sportelli aperti al pubblico), l'Alta formazione e il Presidio sanitario. Le quattro Presidenze, la Sicsi, un altro pezzo della Segreteria studenti e due sale riunioni sono all'ottavo. Infine, al nono piano sono stati sistemati la Ripartizione tecnica, le Relazioni internazionali, l'Ufficio legale, Promozione e marketing, due uffici di direzione amministrativa ed uno per il retto-

re. In cima all'edificio, a due passi dal cielo, un meraviglioso terrazzo che sovrasta, per trentaquattro metri d'altezza, l'intera città di Napoli. Qui la torre tecnologica, che garantisce completa autonomia funzionale all'intera struttura.

**IMMATRICOLAZIONI.** Dal 29 agosto al 28 ottobre i termini per le immatricolazioni ed iscrizioni agli anni successivi al primo a tutte le lauree triennali attivate dalle quattro Facoltà de L'Orientale.

## Novità a LETTERE

# Un Corso per chi ama le culture dell'Est europeo

Un percorso per gli appassionati dell'Europa orientale. Si chiama "Mediazione culturale con l'Europa orientale" ed è il nuovo Corso di Laurea triennale attivato dalla Facoltà di Lettere de L'Orientale, "l'unico nel centro-sud d'Italia", fa sapere il Preside Riccardo Maisano. "Lo consiglio a tutti gli studenti interessati a culture e civiltà dell'Est europeo e desiderosi di abbinare alla conoscenza di una lingua occidentale maggiormente diffusa quella di una o due lingue dell'Europa orientale".

Nato con l'intento di valorizzare il patrimonio linguistico d'Ateneo, "il Corso si focalizza sugli scambi commerciali, culturali e sociali con gli Stati dell'est europeo". Ed è proprio il settore degli scambi commerciali il suo naturale mercato lavorativo di riferimento. "Negli ultimi tempi - spiega il preside Maisano - molti italiani hanno aperto aziende nell'Europa orientale, senza contare le innumerevoli società locali già esistenti. Si capisce, quindi, che le opportunità d'impiego sono consistenti".

Ad est c'è grande voglia di italiani. "Abbiamo da poco ricevuto la visita dell'ambasciatore e del sottosegretario all'estero della Repubblica Slovacca, profondamente interessati a finanziare borse di studio destinate agli studenti che vogliono recarsi nel loro Paese a studiare", riferisce il Preside. Come da tradizione, L'Orientale punta su elementi e risorse caratteristiche dell'Ateneo. I docenti del Corso, pertanto, afferiscono tutti al Dipartimento di Studi dell'Europa Orientale, "rinomato nella nostra Università".

Il CdL triennale in Mediazione culturale con l'Europa orientale è interfacoltà con Lingue, "ma anche la Facoltà di Scienze Politiche sembra propensa ad inserirlo nella sua offerta formativa". Secondo il prof. Maisano, infatti, "il percorso incontrerà l'interesse di tanti studenti, perché offre la possibilità di entrare in contatto con le lingue e le culture di Paesi già membri - o in procinto di esserlo - dell'Unione europea, quali Ungheria, Polonia, Romania, Bulgaria, come pure l'universo che gravita intorno alla Russia, Bielorussia, Ucraina, senza dimenticare tutta l'area balcanica".

Una giornata di studio imperniata sulla presentazione e diffusione del Corso è in programma dopo l'estate. In ogni caso, a chi ha le idee già chiare e sa di preferire questo ad altre strade, il Preside Maisano suggerisce: "accompagnate lo studio di queste lingue a soggiorni all'estero, siano essi di studio, di lavoro, di piacere. L'importante è respirare quel tipo di cultura e fare molto esercizio linguistico".



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO - BENEVENTO -

OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO ACCADEMICO 2005-2006

## FACOLTÀ DI INGEGNERIA

### *Corsi di Laurea:*

- Ingegneria Civile
- Ingegneria Informatica
- Ingegneria Energetica
- Ingegneria delle Telecomunicazioni

### *Corsi di Laurea Specialistica:*

- Ingegneria dell'Automazione
- Ingegneria delle Telecomunicazioni
- Ingegneria Informatica

## FACOLTÀ DI SCIENZE MM.FF.NN.

### *Corsi di Laurea:*

- Scienze Ambientali
- Scienze Geologiche
- Biotecnologie (numero programmato 75)
- Scienze Biologiche (numero programmato 150)

### *Corsi di Laurea Specialistica:*

- Biologia
- Scienze Geologiche per le Risorse, l'ambiente e il Territorio

[www.unisannio.it](http://www.unisannio.it)

## FACOLTÀ DI ECONOMIA

### *Corsi di Laurea*

- Scienze Giuridiche
- Operatore Giuridico di Impresa
- Scienze Statistiche e Attuariali

### *Corsi di Laurea Specialistica*

- Giurisprudenza
- Scienze Statistiche e Attuariali

## FACOLTÀ DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

### *Corsi di Laurea:*

- Economia e Commercio
- Economia e Gestione dei Servizi Turistici
- Organizzazione e Gestione della Sicurezza

### *Corso di Laurea Specialistica:*

- Economia e Management

**L**a novità dell'Anno Accademico 2005/2006 è che completiamo l'offerta didattica delle lauree specialistiche e parte un Corso di Laurea nuovo in Italia, in Economia e Gestione della Sicurezza, che forma una figura di laureato capace di coordinare tutte le attività della sicurezza, soprattutto pubbliche, dalle emergenze naturali ai terremoti e catastrofi. L'iniziativa si avvale del supporto di fondi della Regione Campania, ed è la prima volta di un finanziamento da una struttura pubblica. Sarà una delle "lauree della classe di Economia e Commercio e Scienze Ambientali, un manager della sicurezza, con un corso di studi triennale". Una competenza utile anche per un'area a rischio sismico e naturale, come il beneventano. Ancora una volta "Benevento si caratterizza come ateneo piccolo, innovatore e promotore di una professionalità che pensiamo di esportare anche fuori regione". Difatti, nonostante la notizia sia ufficiale da poco, sta già creando un forte interesse. A parlare è il prof. **Aniello Cimitile**, 57 anni, Rettore all'Università del Sannio da 5 anni: oltre 8.000 studenti, media di 1.500 immatricolati l'anno, 4 Facoltà, 14 Corsi di Laurea triennali, 8 Lauree Specialistiche e Master, per questa università ha coniato il motto: "Ateneo bello, innovativo, di qualità".

Altra novità "una rivisitazione delle lauree attuali, in particolare alla

## 4 Facoltà, 14 Corsi di Laurea e servizi agli studenti

# A Benevento si studia la Sicurezza

Facoltà di Scienze". Poi servizi linguistici, di orientamento, la registrazione on line degli esami, inizialmente in via sperimentale. "Potenzieremo ed



Il Rettore Cimitile

intensificheremo l'internazionalizzazione, non solo con la Cee: attual-

mente da qualche mese abbiamo due studentesse irachene (una curda ed una di Bagdad); una ha scelto Ingegneria civile, l'altra Informatica". Tutte le Facoltà portano a compimento le specialistiche: Statistica, tre in Ingegneria, 2 a Scienze, 1 ad Economia". Tutti i Corsi di Laurea sono in linea con i requisiti minimi, e dove non lo sono man mano lo saranno "con i rientri".

**Rapporti con il mondo del lavoro:** "ci stiamo impegnando molto; abbiamo di recente attivato molti stage, un career day con Italia Lavoro; stiamo incentivando all'imprenditoria studentesca con gli spin off regionali e la partecipazione ai centri di competenza. E poi con gli ICT, ed una forte domanda che viene dalle piccole imprese". "Mi ritengo oggi soddisfatto dell'integrazione fra Ateneo e territorio, ma anche nelle relazioni internazionali. C'è un monitoraggio sull'andamento del lavoro con il

nostro centro di orientamento, i cui risultati sono racchiusi in una folta pubblicazione biennale". "A luglio e agosto funzionerà continuamente, il servizio di orientamento, tranne nelle due settimane di Ferragosto". **Test d'accesso** come ogni anno: "ai primi di settembre, obbligatorio ma non selettivo per Ingegneria; ed a Scienze, ma solo ai fini della programmazione". **Nuovi docenti:** "siamo riusciti a mantenere i requisiti minimi grazie ad una serie di nuovi concorsi, per circa 130 tra docenti e ricercatori, tutti molto giovani, al punto da collocarci fra i primi tre atenei in Italia, per numero di studenti per aula". **Servizi sportivi:** "anche l'Università del Sannio ha da sempre grande attenzione alla qualità della vita dello studente, perciò abbiamo attivato accordi con strutture e piscine e poi il CUT, il Centro Universitario Teatrale, -diretto dal famoso regista Ugo Gregoretti- e il Coro Musicale Universitario". Altro vanto: "un nostro studente, **Gennaro Ceparano**, siede al Consiglio Nazionale degli studenti. E l'**Erasmus Student Network**, una autonoma associazione di studenti Erasmus, molto attiva nella nostra università, realizza una fitta rete di scambi internazionali, anche ospitando studenti stranieri presso di noi, ed edita una pubblicazione in tre lingue". Insomma, soddisfazioni su tutti i fronti, a sentire il Rettore.

Paolo Iannotti

## Le rappresentanze studentesche

### "Nulla da invidiare agli altri atenei"

Il Polo universitario di Benevento ha acquistato piena autonomia amministrativa e didattica dal gennaio 1998, come Università degli Studi del Sannio. "Una realtà piccola, ma di grande potenzialità, sia dal punto di vista didattico che da quello formativo", afferma **Gennaro Ceparano**, rappresentante al Consiglio Nazionale degli Studenti. Un Polo universitario che cerca di tenere il passo dei grandi centri universitari, condizionato, però, dalla presenza di un territorio che non sempre lo aiuta. "Purtroppo, quando parliamo dell'Università del Sannio - continua Ceparano- dobbiamo per forza scindere la questione su due tematiche differenti. E' inutile ricordare che siamo una delle università più piccole della Campania, di conseguenza i maggiori problemi derivano dal fatto che la città che ci ospita, non può sempre supportare gli sforzi del nostro ateneo che conta ben 7000 studenti, a fronte di un territorio cittadino che ha poco più di 60 mila abitanti. Una realtà piccola che, gioco forza, ci condiziona, anche perché non abbiamo molte strutture supplementive. Se però, affrontiamo la questione dal punto di vista prettamente didattico, il discorso cambia radicalmente, o almeno in proporzione alle nostre possibilità. **Sul piano formativo l'Università, nel suo piccolo, non ha nulla da invidiare alle altre. Abbiamo ottimi docenti, molti dei quali con un bagaglio professionale di grande qualità e prestigio, ed anche il rapporto tra noi studenti e l'intero corpo docente è dei migliori. Non si sono quasi mai verificati problemi di carattere organizzativo relativi ai corsi o agli esami, basti pensare che in alcuni casi, tra appelli ordinari e straordinari, si può sostenere circa un esame al mese. Possiamo dire, quindi, che solo l'aspetto logistico, fino ad ora ci ha un po' condizionati**".

## Il responsabile all'orientamento

### Nasce un Centro polivalente

L'Università del Sannio si articola in quattro Facoltà. Un ventaglio formativo interessante e ben strutturato che non necessita di particolari interventi. "Non ci saranno novità nell'offerta formativa. Tutto resterà invariato, compresi i test di autovalutazione obbligatori, ma non selettivi previsti per ogni facoltà". Parola del prof. **Ferdinando Goglia**, delegato all'orientamento che, dopo una breve pausa, però, annuncia: "in effetti, una novità ci sarà, ed è anche molto importante per noi. Parlo dell'apertura di una nuova sede, quella della chiesa di S.Agostino. Un edificio storico, che già in passato ha ospitato alcuni nostri uffici di segreteria, ma che ora, dopo gli ottimi lavori di ristrutturazione, sarà uno dei nostri punti di forza. Nelle stesse ale dell'edificio, infatti, sorgerà un centro polivalente in cui prevedere attività di ricerca, laboratori progettuali, spazi ludici e di studio. Una struttura, a poca distanza dalla sede centrale della nostra università, che sarà un ottimo punto di riferimento per tutta la sfera universitaria". Quali sono i progetti in cantiere? "Dal prossimo anno accademico, presso il Centro partiranno, tra le tante attività, dei laboratori informatici in cui tutti gli studenti potranno specializzarsi e ottenere, anche, la patente europea del computer". Che dire, una piccola realtà, ma dalle grandi potenzialità.

Gianluca Tantillo

## L'OFFERTA DIDATTICA

### A numero chiuso Biotecnologie e Biologia

**La Facoltà di Economia** offre ai nuovi iscritti, tre Corsi di Laurea triennali in Scienze giuridiche, Operatore giuridico d'impresa e Scienze statistiche ed attuariali, e due Corsi di Laurea Specialistica in Giurisprudenza e Scienze Statistiche.

**La Facoltà di Ingegneria**, per il prossimo anno accademico attiva ben quattro Corsi di Laurea di primo livello: **Ingegneria Civile**, con l'obiettivo di formare una figura di ingegnere operante sia nel pubblico che nel privato e capace d'inserirsi in realtà operative differenziate, caratterizzate da rapida evoluzione sia dal punto di vista tecnologico che da quello dell'organizzazione del lavoro; **Ingegneria Energetica** che si prefigge di formare tecnici capaci di gestire impianti ed installazioni che realizzano trasformazioni energetiche, Ingegneria Informatica che attualmente ha uno straordinario impatto sulla realtà produttiva, economica e sociale, determinando una profonda trasformazione ed innovazione delle imprese e della società nel suo complesso, ed **Ingegneria delle Telecomunicazioni** con l'intento di formare una figura d'ingegnere con cultura e competenze che gli permettano di seguire e gestire il progetto di un sistema di telecomunicazioni. Tre i Corsi di laurea specialistica: in Ingegneria dell'Automazione, Ingegneria Informatica ed Ingegneria delle Telecomunicazioni.

**La Facoltà di Scienze Economiche e Aziendali** vanta tre Corsi di laurea triennali: il primo in **Economia e commercio**, con gli indirizzi in Economia aziendale, Economia bancaria e Organizzazione e gestione delle risorse umane; il secondo in **Economia e gestione dei servizi turistici**, con gli indirizzi in Economia e gestione dei servizi turistici e in Economia e gestione delle risorse enogastronomiche, (di grande impatto nel mercato del lavoro), ed un terzo in **Organizzazione e Gestione della Sicurezza**. Uno, il Corso di Laurea specialistica in Economia e Management.

Presso la **Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali** sono attivi: **Biotechnologie** (a numero programmato con un tetto massimo di 75 studenti), **Scienze Biologiche** (anch'essa a numero chiuso con un massimo di 150 studenti), **Scienze Geologiche** e **Scienze Ambientali**, con relative lauree specialistiche in Biologia, Scienze Geologiche per le Risorse, l'Ambiente ed il Territorio.

## INFORMAZIONI

Per tutti gli studenti che aspirano ad iscriversi all'Università del Sannio, è attivo l'**Ufficio Orientamento** e "Liaison Office", in Piazza Guerrazzi, 1 dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30.

Informazioni disponibili anche sul sito [www.orientamento.unisannio.it](http://www.orientamento.unisannio.it)

E-mail: [orientamento@unisannio.it](mailto:orientamento@unisannio.it);

Segreteria Studenti: Sede Provvisoria Palazzo ex INPS Piazza Roma, 21. Tel +39 082422224 Fax +39 082429107

e-mail: [segreteria.studenti@unisannio.it](mailto:segreteria.studenti@unisannio.it)

Call Center: tel. 0824- 33193 [callcenter@unisannio.it](mailto:callcenter@unisannio.it)

## Al mare o in montagna, vacanze in Campus

Sport e prezzi agevolati per i tradizionali campus estivi in Sicilia, Trentino e Sardegna organizzati dal Centro sportivo universitario di Napoli.

Nel villaggio "Città del Mare" di Terrasini, in provincia di Palermo, ci si può dedicare soprattutto agli sport nautici - windsurf, vela e canoa - per i quali è obbligatorio dimostrare di saper nuotare. Nel complesso di Città del Mare, inoltre, si possono utilizzare gratuitamente le piscine. Garantite, anche, partite di tennis o di calcetto. E per gli amanti del ballo, discoteca a go go tutte le sere.

La vacanza dura sette giorni, dal 5 luglio sino all'ultima settimana che va dal 6 al 13 settembre. I prezzi variano tra i 355 e i 430 euro a persona. Dall'ultima di luglio al 23 agosto, i periodi più cari. Le tariffe comprendono la quota assicurativa e il soggiorno in stanze da tre posti letto con pensione completa (bevande incluse) presso l'Hotel Resort.

Chi preferisce la montagna (e il lago) al mare può optare per una settimana da spendere nel campus del Lago di Caldorazzo (Trento), a scelta tra le sei disponibili a partire dal 17 luglio e sino al 28 agosto. Tante le attività sportive da praticare in riva al lago: corsi di vela, windsurf e canottaggio; corsi di tennis, due ore al giorno; avviamento - con l'istruttore - alla nordic



walking e all'orienteeing; escursioni in montagna (con guida alpina), ad Arte Sella e in Val dei Mocheni; lezioni per principianti di mountainbike; e poi corsi di ballo latino-americano, pattinaggio su ghiaccio, golf, rafting ed equitazione.

Sistemati in camere da due posti letto, gli studenti alloggeranno presso l'albergo a tre stelle Lido. 369 euro il costo per ciascuna settimana, che include assicurazione e soggiorno con pensione completa (colazione a buffet, packet lunch e cena; escluse le bevande). Se c'è disponibilità, la vacanza può durare anche più di una settimana.

Per gli amanti della Sardegna, il villaggio "Free Beach" di Muravera, in Costa Rei (Cagliari), offre corsi di vela e windsurf. Inoltre, è possibile sottoscrivere una tessera a pagamento (35 euro) che consente l'utilizzo di alcuni impianti sportivi Fis. Le settimane vanno da sabato a sabato (si è cominciato il 4 giugno) e costano 395 euro, tranne il periodo che va dal 9 luglio al 6 agosto, dove il prezzo sale a 460 euro. Nessuna disponibilità per i sette giorni dal 6 al 20 agosto.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla Segreteria del Cus Napoli di via Campegna telefonando allo 081.7621295.

## Estate al CUS

10 euro per gli studenti universitari, 15 per il personale docente e tecnico-amministrativo, 16 per i familiari di questi ultimi. Queste le tariffe per chi volesse praticare un po' di sport al Cus Napoli prima delle vacanze estive. Gli impianti di via Campegna resteranno aperti sino al 7 agosto.

A disposizione dei soci in questo scorcio d'anno, un'area verde e una pista d'atletica; due piscine, una coperta ed una scoperta; due solarium attrezzati; sei campi da tennis, una palestra per il fitness; due saune e un campo da golf. Piscine, solarium e tennis funzionano anche i giorni festivi e le domeniche, a partire dalle 9 e sino alle 18, ad eccezione del tennis, i cui campi possono essere noleggiati sino alle 14. L'ingresso alle piscine e al solarium è consentito sino alle 15. Quanto ai costi, 8 euro per usufruire delle piscine e del solarium in qualsiasi giorno della settimana; 7,50 euro per un'ora di nuoto nella piscina coperta durante i giorni festivi e le domeniche, 5 euro in quelli feriali.

## CAMPO DA GOLF ILLUMINATO, PRIMO NEL SUD

È il primo ed unico campo di golf illuminato del Mezzogiorno d'Italia. È attiguo agli impianti del Centro sportivo universitario di Napoli ed è gestito dall'Associazione Acasus. L'inaugurazione lo scorso 24 giugno alla presenza del presidente del Cus Napoli, Elio Cosentino, del Rettore dell'Università Parthenope, Gennaro Ferrara, e dell'assessore provinciale allo Sport e Giovani di Napoli, Maria Falbo. Circa 250 gli intervenuti alla manifestazione, nel corso della quale il segretario generale del Cus Napoli, Maurizio Pupo, ha premiato i vincitori del torneo Fiengo e del torneo di golf cusino.

"Aspettiamo con trepidazione la soluzione dei terreni di Bagnoli - esordisce nel suo discorso il prof. Cosentino - Vorremmo che gli enti locali prestassero maggiore attenzione alla viabilità di Fuorigrotta e Bagnoli, dove ci sono più buche stradali di quante ne abbiamo nel nostro campo da golf". "Vorremmo continuare a far praticare sport ed erogare servizi di qualità - prosegue il Presidente - Eppure, c'è chi non capisce di sport e pensa di relegare un campo da golf in una zona periferica".

"Pur avendo qui i nostri studenti di Scienze Motorie per le attività ginnico-sportive - dichiara il Rettore Ferrara - ci dispiace non essere riusciti ad ottenere spazi in quest'area. Ed è un peccato per la città". Il Rettore ricorda il dott. Ferdinando Fiengo, ex illustre direttore amministrativo del Parthenope: "Non sempre i rapporti tra rettori e direttori amministrativi sono tranquilli; con Fiengo, invece, c'era grande feeling. È stato il periodo più bello e felice della gestione della mia Università". E aggiunge: "chi non ha avuto la fortuna di incontrarlo ha perso l'opportunità di conoscere un grande uomo ed una persona di enorme onestà e competenza intellettuale".

Promette impegno e tanta voglia di fare l'assessore Falbo: "ricopro questa carica solo da un anno. Sto cercando di far comprendere che lo sport è cultura. Personalmente non ho conosciuto il dott. Fiengo, ma per essere stato ricordato stasera, di sicuro deve aver fatto bene".



LA BAGHEGA



081.446654

### LEZIONI

- Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04.
- **Diritto Commerciale**: si impartiscono lezioni accurate aiutando lo studente sul piano del metodo e dell'individuazione dell'essenziale. Tel. 348/5722589.
- Tesi di laurea in materie **giuridiche, economiche e letterarie**. Offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04.
- Economista effettua accurate e personalizzate preparazioni ed esercitazioni in **Economia Politica**

(micro e macro), **Economia Pubblica, Politica Economica** per esami universitari. Tel. 338/7591892.

- Lezioni di diritto si impartiscono in: **privato, civile, commerciale, penale, lavoro, romano, costituzionale, amministrativo, storia del diritto, procedura civile e penale, filosofia del diritto**. Zona Arenella. Tel. 081.556.09.46.
- Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto privato, Diritto costituzionale e Diritto processuale civile**, euro 13,00 all'ora. Tel. 081.551.57.11.
- Docente con pluriennale esperienza prepara esami universitari di **Istituzioni di Diritto privato, Diritto Pubblico, Diritto Commerciale, Economia politica e Scienza delle finanze**. Collabora alla stesura di tesi nelle **materie giuridiche ed economiche**. Tel. 081.767.68.75 - 347/8397438.
- Laureato in **Economia**, 110 e lode, con esperienza di assistentato, impartisce lezioni, anche a domicilio e gruppi, in qualunque disciplina economica, economico-aziendale, giuridica, matematica, inglese e spagnolo, anche traduzioni. Offre colla-

borazione per tesi di laurea e preparazione ai concorsi pubblici. Tel. 081.736.21.72 - 347/1400580.

### LAVORO

- **Affermato Gruppo Industriale** offre a studenti universitari la possibilità di guadagnare nel tempo libero, con semplice e poco impegnativa attività di promozione, guadagni interessanti. Rif. SE/12. Tel. 081.757.47.84 oppure 081.836.21.25.
- **Doalpine Service** agenzia di servizi offre la possibilità di guadagnare nel tempo libero, a studentesse, con attività promozionali. No rappresentanza. Tel. 081.726.74.32.
- A studenti ambosessi che, per mantenersi agli studi necessitano di un part-time per un guadagno immediato, offresi attività promozionale di sicuro successo già svolta da altri. Tel. 081.757.47.84 - 831.37.04.

### FITTO

- **ATHENAEUM 2000** fitta sala per riunioni, corsi collettivi 15/20 persone, uso segreteria, fax, internet, lavagne luminose, coffe break. Tel. 081.26.07.90.

- **Vicinanze Università Monte S. Angelo**, fittasi appartamento ammobiliato, tre stanze, salone doppio, cucina grande, posto auto, panoramico, tranquillo. Max 4 studenti, euro 700. Tel. 081.62.20.63.
- Sorrento. Penisola sorrentina, fittasi a studenti appartamento e mini appartamento con posto auto. Anche per brevi periodi. Prezzi interessanti. Tel. 081.878.72.97 - 333/9256907.
- Zona **C.so Umberto** Università Centrale fittasi a studenti non residenti appartamento arredato 4 stanze, servizi, riscaldamento, luminosissimo, tre balconi. Euro 1.500. Tel. 339/5233348.
- Fitto (da settembre) a studentesse e laureate, in due appartamenti uno da 4 vani ed accessori, l'altro tre vani ed accessori, con 2 posti letto, completamente arredato, con tutti i comfort. **Adiacenze C.so Umberto I**. Tel. 081.546.96.98 - 349/3761270.
- **Corso Garibaldi** fittasi a studenti/esse bivani con angolo cottura e bagno. Ristrutturato ed arredato. Tel. 338/1998488.

## FACOLTÀ E CORSI DI LAUREA

### • LETTERE E FILOSOFIA

#### Lauree triennali:

Lettere - Filosofia e Comunicazione - Lingue e culture comparate - Lingue, culture e istituzioni dei Paesi del Mediterraneo - Lingue e culture dell'Asia e dell'Africa - Beni Archeologici occidentali e orientali - Mediazione Culturale con l'Europa Orientale

#### Lauree Specialistiche:

Archeologia - Studi Classici - Filologia moderna - Filosofia, Politica, Comunicazione, Lingue e culture dell'Asia e dell'Africa - Germanistica - Ispanistica - Letterature e culture comparate - Lingue e culture dell'Europa Orientale - Culture e letterature di lingua inglese - Relazioni culturali e sociali nell'area del Mediterraneo - Lingue e linguaggi: modelli descrittivi e cognitivi - Linguistica dell'Asia e dell'Africa - Relazioni internazionali dell'Asia e dell'Africa - Produzione Multimediale, Arte teatro e cinema - Comunicazione Interculturale

### • LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

#### Lauree triennali:

Linguaggi multimediali e informatica umanistica - Mediazione Linguistica e Culturale - Lingue, letterature e culture dell'Europa e delle Americhe - Plurilinguismo e Multiculturalità - Mediazione Linguistica e Culturale con l'Europa Orientale

#### Lauree Specialistiche:

Germanistica - Ispanistica - Lingue e letterature romanze e latinoamericane - Culture e letterature di lingua inglese - Relazioni culturali e sociali nel Mediterraneo - Lingue e linguaggi: modelli descrittivi e cognitivi, Produzione Multimediale, Arte teatro e cinema - Teoria e prassi della traduzione - Comunicazione Interculturale

### • SCIENZE POLITICHE

#### Lauree Triennali:

Relazioni internazionali - Scienze Politiche

#### Lauree Specialistiche:

Relazioni internazionali dell'Asia e dell'Africa - Relazioni e politiche internazionali - Politiche ed economia delle istituzioni - Politiche della cooperazione allo sviluppo - Politiche e istituzioni dell'Europa - Relazioni Culturali e Sociali nel Mediterraneo

### • STUDI ARABO ISLAMICI E DEL MEDITERRANEO

#### Lauree triennali:

Lingue, storia e culture dei Paesi islamici

#### Lauree Specialistiche:

Scienze delle lingue, storia e culture del Mediterraneo e dei Paesi islamici - Ispanistica - Relazioni culturali e sociali nel Mediterraneo - Linguistica dell'Asia e dell'Africa

**L'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"** è la più antica Scuola di sinologia e orientalistica del continente europeo, con una consolidata tradizione di studi nelle lingue, culture e società dell'Europa, dell'Asia, dell'Africa e delle Americhe, sia sul versante antico, sia su quello moderno. A queste conoscenze si accompagna una peculiare attenzione allo studio delle dinamiche politiche, sociali, istituzionali colte nella prospettiva planetaria da esse assunte negli anni recenti.

Con il suo vasto patrimonio di competenze specialistiche relative a tutte le aree del mondo, "L'Orientale" costituisce un polo scientifico di primaria importanza e, attraverso un'articolata strutturazione dei corsi di laurea, apre un ampio ventaglio di opportunità formative e professionali a carattere internazionale.



**l'orientale** università degli studi di napoli

[www.unior.it](http://www.unior.it)

#### > CENTRO DI ATENEUM ORIENTAMENTO E TUTORATO

0814288013 - [tutor@unior.it](mailto:tutor@unior.it) - [www.unior.it/tutor](http://www.unior.it/tutor)

#### Infostudenti

Lo sportello informativo che ti aiuta per la scelta del corso di laurea.

E' aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00 dal mese di luglio fino al mese di dicembre.

dove: Palazzo Giusso - LARGO S. GIOVANNI MAGGIORE, 30

Palazzo S. Maria Porta Coeli - VIA DUOMO, 219

Palazzo del Mediterraneo - VIA NUOVA MARINA 59

#### > SPORTELLO ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA STUDENTI DISABILI

Largo S. Giovanni Maggiore, 30

0816909549 - 0814288013 - [disabili@unior.it](mailto:disabili@unior.it)

#### > Qu.Ore. (Questionario di Orientamento in entrata)

Il questionario in rete offre allo studente la possibilità di orientarsi autonomamente verso la scelta del corso di laurea, in sintonia con le proprie vocazioni e le proprie competenze. La compilazione resta anonima, anche se ad ogni compilazione, portata a termine, viene assegnato un codice PIN, con il quale ci si può recare presso il nostro centro di orientamento e tutorato per l'analisi dei risultati.

compila online su: [www.unior.it/tutor](http://www.unior.it/tutor)

#### > SEGRETERIA STUDENTI

Via Nuova Marina, 59 Palazzo del Mediterraneo - 80134 Napoli

Lunedì - Venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00; Martedì - Giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

0816909367/368/370/373/374/375/376 - [segstu@iunio.it](mailto:segstu@iunio.it)

[http://www.iunio.it/segreteria\\_studenti/segreteria\\_studenti.html](http://www.iunio.it/segreteria_studenti/segreteria_studenti.html)